Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 208 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE 2000

Monito dell'Unione Europea ai Paesi dell'Opec: aumentare la produzione e ridurre le tensioni sui prezzi

Il petrolio vola, l'euro precipita

Il greggio ai livelli della crisi del Golfo. Dollaro oltre le 2200 lire

MILANO Vola sempre più in alto il prezzo del greggio mentre continua a sprofondare l'euro.

Nonostante le dichiarazioni di apertura dei Paesi Opec, il prezzo del greggio non arresta il rialzo: sul mercato londinese ha sfondato quota 34 dollari al barile raggiungendo il livello più alto dai tempi della guerra del Golfo. Quasi automatico in Italia l'incremento alla colonnina, dove il gasolio ha sfondato la soglia record di 1800 lire al litro.

Francia semiparalizzata, si aggrava la protesta dei camionisti. E anche i trasportatori italiani minacciano di fermarsi

Chi fermerà gli speculatori? L'Unione europea ieri ha lanciato i suoi strali contro i Paesi produttori dell'Opec. L'eurocommissaria ai Trasporti Loyola De Palacio ha chiesto all'Opec di prendere le misure necessarie per ridurre le tensioni sul fronte dei prezzi. Una ventina di dollari a barile - ha detto - può essere un prezzo giusto. L'Europa dunque fa la voce grossa per convincere con le buone i Paesi Opec che domenica si riuniscono a Vienna: Bruxelles vuole un aumento di produzione di almeno 800mila barili al giorno per raffreddare prezzi e speculazione.

E mentre in Francia (ormai semiparalizzata) la protesta dei camionisti contro il caro carburante prende la strada della linea dura a oltranza - i trasportatori hanno respinto le offerte del governo pur valutate positivamente dai sindacati - ora i camionisti italiani si apprestano a imitare i colleghi francesi. «Il governo ci ascolti o ci fermeremo - affermano - : vogliamo una riduzione di 200 lire al litro del gasolio». Il ministro dei Trasporti Bersani convoca le associazioni di categoria per mercoledì mentre i camionisti padovani minacciano una marcia dei Tir su Bruxelles.

Sempre più preoccupante inanto la debolezza dell'euro, che continua a macinare record negativi. Neanche quota 87 ha tenuto sul dollaro (che ora costa più di 2.200 lire).

I fattori che hanno innescato la spirale ribassista restano quelli sul tappeto da giorni: il caro-petrolio, la competitività dell'economia americana, il silenzio della Bce.

● *A pagina 3*

Confindustria riaccende le ostilità in vista della Finanziaria

Sconti fiscali «indecorosi» D'Amato boccia il governo

ROMA «Indecoroso il dibattito sul bonus fiscale»: con questa battuta il presidente della Confindustria D'Amato rompe la tregua estiva e boccia sonoramente il governo. La ripresa c'è - afferma D'Amato - e la corsa di dollaro e petrolio, almeno per quest'anno non la frenerà più di tanto, ma a differenza di alcune previsioni dei mesi scorsi, già dal 2001 si vedrà un rallentamento sensibile della crescita. E in questo scenario sono «molto preoccupanti» le mosse dell'esecutivo impegnato nella preparazione della Finanziaria.

Antonio D'Amato

In particolare Confindustria è molto preoccupata per il modo in cui il Governo sta gestendo una fase di espansione economica che ripropone per certi versi condizioni che non si vedevano dalla metà degli anni '80. Ma invece di impegnarsi nella creazione delle migliori condizioni di crescita, puntando su competitività e innovazione perde tempo in dibattiti di scarsa utilità e in indicazioni confuse e contraddittorie. Per D'Amato emblematica è la vicenda del 'bonus fiscale' «su cui ciascun ministro dice cose in contraddizione con l'altro senza peraltro neanche verificare se le condizioni per un' effettiva restituzione delle tasse sono realmente esistenti».

Secondo D'Amato, ciò di cui abbiamo bisogno è rigore finanziario, perchè il contenimento della spesa resta una priorità, e condizioni di competività che mettano le imprese italiane sullo stesso piano di quelle europee: niente sconti dopo, ma condizioni di partenza più favorevoli.

Eppure i dati macreconomici italiani, spinti dal vento di ripresa che soffia su tutta Europa, non sono negativi.

E anche il governatore della Banca d'Italia Fazio torna a insistere sulla necessità di ridurre la spesa pubblica (pensionistica in particolare) per poter ridurre le tasse.

● *A pagina 9*

Un'imbarazzante vicenda di autorizzazioni e competenze

Fernetti: vietato l'ingresso al picchetto sloveno in armi

Il premier e il ministro della Difesa sloveni depongono una corona d'alloro a Basovizza.

TRIESTE Giallo al confine italo-sloveno ieri mattina con rischio d'incrinatura delle buone relazioni diplomatiche esistenti tra i due Paesi. E' accaduto che a Fernetti è stato vietato l'ingresso in Italia a un plotone di 40 militari dell'esercito sloveno. Dovevano presenziare a una cerimonia organizzata dal Comitato per le onoranze ai quattro sloveni fucilati a Basovizza il 6 settembre 1930, settant'anni fa. Il plotone però non aveva tutte le autorizzazioni previste per entrare nel nostro Paese. Perciò dietrofront verso Sesana. Questo è stato l'ordine, dopo un attimo di sconcerto, dopo roventi telefonate in cerca di spiegazioni. Subito dopo è iniziato il batti e ribatti sulla mancata autorizzazione. Chi ha organizzato la manifestazione ha puntato l'indice contro le autorità italiane, ree di «aver cambiato le carte in tavola». In sintesi, nella nottata precedente il «sì» si sarebbe trasformato in «no». Tre i ministeri romani interessati al problema: Interni, Difesa, Esteri, ma il ripensamento è attribuito alla Farnesina. Nessun commento ufficiale da Lubiana.

In ogni caso, dal valico di Lipizza sono entrati regolarmente in Italia il premier sloveno Andrej Bajuk e il ministro della Difesa di Lubiana Janez Jansa accolti a Basovizza dal Comitato delle onoranze ai fucilati. La cerimonia ha avuto regolarmente luogo.

● *In Trieste*

Claudio Ernè e Alessio Radossi

Il «vertice del millennio» ha preso il via ieri a New York con l'intervento del segretario dell'Onu

Annan: combattere la fame nel mondo

Difesa dell'«ingerenza umanitaria» come in Somalia e Kosovo

Anche Clinton d'accordo: «Quando il bene e il male si scontrano, restare imparziali equivale ad allearsi col male». Un nuovo «cattivo»: la Birmania

NEW YORK Novantanove capi di Stato, quarantotto capi di governo, 189 alti dignitari in rappresentanza di 186 Paesi, assenti soltanto Jugoslavia, Corea del Nord e Figi: sono questi i numeri davvero impressionanti del «Vertice del Millennio». La più grande riunione a questo livello della storia è stata inugurata ieri al Palazzo di Vetro dal segretario generale dell'Onu Kofi Annan, che ha puntato il dito sulle enormi contraddizioni del mondo attuale. Ha osservato che in un'epoca in cui sono stati scoperti i codici della vita e la conoscenza può essere trasmessa in pochi istanti da un capo all'altro del pianeta non è accettabile che milioni di persone muoiano di fame o di malattie banali e facilmente curabili. Annan ha pure difeso il diritto di ingerenza umanitaria, che negli ultimi anni ha giustificato importanti operazioni militari internazionali, come nel caso della Somalia, del Kosovo e di Timor Est. E un tema su cui si è ampiamente soffermato anche Bill Clinton. A tale riguardo il presidente statunitense ha sostenuto che in certi casi la comunità internazionale, e dunque l'Onu che ne è espressione, ha il dovere di prendere posizione e di intervenire. «Quando il bene e il male si scontrano — ha detto — restare imparziali equivale ad allearsi con il male». E dopo avere ricordato Hussein e Milosevic, ha indicato un nuovo «cattivo»: il regime della Birmania, che da anni tiene confinata nella sua abitazione la leader dell'opposizione democratica e premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi.

● *A pagina 5*

CULTURA

Per una globalizzazione aldilà del «made in Usa»

di **Giuliano Da Empoli**

Al vertice Onu di New York, in questi giorni si discute di «emergenze mondiali»: povertà, guerra, promozione dell' istruzione, lotta all'Aids. Data l'ampiezza delle tematiche affrontate, è lecito dubitare della possibilità che il vertice possa portare risultati concreti.

Eppure, nonostante i fiumi di inchiostro versati in questi anni, di ragionare sul tema della globalizzazione vale la pena davvero, perchè la posta in gioco, sul piano culturale, oltre che su quello politico ed economico, è considerevole. Guardando alle trasformazioni avvenute nel mondo delle comunicazioni, in quello delle imprese, o nella realtà dei mass-media è facile rendersi conto del fatto che, fino a questo momento, la parola globalizzazione è stata prevalentemente un sinonimo di americanizzazione.

In sé, questo non è necessariamente un male. Chi scrive è convinto che la maggior parte delle tecnologie, delle regole, dei prodotti esportati dagli Stati Uniti nel corso degli ultimi anni abbiano avuto un effetto positivo sulla nostra società.

● *Segue a pagina 5*

VENEZIA

Claudia non c'è, e fa notizia

VENEZIA Mostra del cinema senza grandi scosse, così fa notizia anche il fatto che Claudia Schiffer «marina» la conferenza stampa mattutina (non quella serale) sul video di Roeg che la vede protagonista. Tra le belle sorprese, l'ultima opera di Woody Allen.

● *In Cultura*

Trieste: respinte le richieste dei genitori affidatari

Maria, il tribunale non torna indietro

TRIESTE Nessuna revoca al provvedimento disposto dal Tribunale dei minori di Trieste il 18 agosto scorso, nell'avvicinare la piccola Maria ai suoi genitori naturali. La piccina, 9 anni, affidata dalla nascita ad una coppia friulana, resta in affido al Comune di residenza per essere ora restituita alla famiglia legittima. La richiesta dei genitori affidatari di Maria di annullamento del provvedimento ritenuto «troppo drastico per l'equilibrio della piccola» è stata respinta ieri dal tribunale.

Il ministro Livia Turco: «Decisione molto grave che lascia sconcertati». La famiglia naturale spiega le sue ragioni

«Una decisione molto grave, che lascia sconcertati», ha detto il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, commenatando la scelta del tribunale di Trieste di riconsegnare ai genitori naturali una bambina rimasta per nove anni con una coppia che l'aveva avuta in affidamento poco dopo la nascita.

Invece, la conferma delle proprie decisioni assunta ieri dal tribunale taglia corto su «polemiche ed equivoci» secondo i legali dei genitori naturali di Maria. I quali, nel ribattere ai «toni» della coppia affidataria, ora mettono i puntini sulle «i».

Primo: «Non c'è mai stato alcuno stato di abbandono della minore». Secondo: il provvedimento del Tribunale dei minori «non è stato un fulmine a ciel sereno. Processualmente - spiegano i legali - è un'evoluzione "dovuta" e "fisiologica" che avrebbe del resto dovuto verificarsi già anni fa e che è stata ritardata proprio per gli ostacoli frapposti dai genitori affidatari».

● *A pagina 7*

Laura Borsani

00169
www.triesteoggi.com
dedicato alle aziende e alle risorse della provincia di TRIESTE
se vuoi comprare o vendere on-line contatta www.friulishop.com
Viale Tricesimo 181 - 33100 Udine
Tel. 0432/486158 mail: webts@triesteoggi.com

Respinta dall'Europarlamento una norma liberalizzatrice proposta dal Ppe. E subito si riscatena la polemica

L'Ue: no al rientro dei Savoia in Italia

Vittorio Emanuele con il figlio Emanuele Filiberto.

STRASBURGO I Savoia ancora sulla ribalta europea. Il Parlamento dell'Ue ieri ha infatti respinto a Strasburgo con 292 voti contrari, 230 a favore e 9 astensioni un emendamento sul rientro dei Savoia presentato dal gruppo del Ppe.

Nell'emendamento, firmato dal vicecapogruppo Ppe Francesco Fiori (Fi) e dal britannico Charles Tannock, si «deplorava» che la Commissione Ue «non abbia affrontato il problema degli attentati alla libertà di circolazione in mancanza di minacce, comprese le violazioni costituzionali riguardanti i membri delle famiglie reali austriaca e italiana, ricorrendo per siffatti attentati dinanzi alla corte di giustizia europea».

L'emendamento sui Savoia era stato collegato ad una risoluzione sulla libertà di circolazione nell'Ue.

L'esito del voto ha rinfocolato le polemiche su questo tema. «È antistorico, oltre che antieuropeo, che si contini a impedire a cittadini italiani di tornare in patria» ha commentato al proposito il presidente di An Gianfranco Fini.

● *A pagina 4*

104201R
dedicato a LUCIO BATTISTI
8 e 9 settembre 2000
p.zza Marconi Muggia
INGRESSO LIBERO
"Tutto Battisti"
Musica dal vivo con le canzoni di Lucio Battisti,
Mercatino anni '70 "Sell&Sold"
Dik Dik in concerto
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI MUGGIA
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE FONDAZIONE
Radioattività
ROBERTO DANESE ORGANIZZAZIONE
BUGATTO&CASARA

Kataweb.it Katalogo.it, il motore italiano per le strade della Rete Kataweb.it

Due inchieste sul pasticcio all'Università di Palermo dove i responsabili del concorso di ammissione hanno aperto una busta

Medicina: annullati i test in tutta Italia

Non c'è traccia di dolo, ma ne faranno le spese migliaia di aspiranti matricole

L'ingresso della facoltà di Medicina e chirurgia al Policlinico del capoluogo siciliano. L'apertura di una busta ha bloccato i test per le ammissioni in tutta Italia.

PALERMO Non c' è traccia di dolo, ma è un gran pasticcio, con un ping pong di accuse tra Palermo e Roma. Ne fanno le spese decine di migliaia di ragazzi che vorrebbero fare il medico e le loro famiglie. Sulla incauta apertura all'Ateneo di Palermo di una busta contenente un campione casuale di test da sottoporre agli aspiranti a Medicina ci sono in corso due indagini, una interna dell'ateneo di Palermo, l'altra disposta dal ministro Ortensio Zecchino, mentre Paolo Giudici, procuratore aggiunto, ha aperto atti relativi. Cosa c'è alla base del pasticcio? Prima ogni ateneo gestiva in proprio i test d'ingresso. Zecchino ha deciso quest'anno una prova unica per tutt'Italia. È stato messa a punto una griglia con migliaia di domande. Solo in sede di stampa, in base ad un software apposito, ciascuna scheda riceve un gruppo di domande, casualmente selezionate.

Può anche accadere - ma non è detto che ciò avvenga - che due schede, una distribuita a Palermo, l'altra a Milano, siano identiche. La correzione avviene con due procedimenti, a cura dell'Ateneo o del Cineca, società privata, che con fondi del ministero, elabora i questionari completati dai candidati. Giovanni Zummo, docente di anatomia, 56 anni, da dieci presidente della commissione d'ammissione a Medicina, spiega: «Siano stati felici dell'innovazione, meno lavoro per noi. A Palermo abbiamo scelto la correzione diretta, i 10 giorni richiesti dal Cineca sono un tempo lunghissimo». Quando la Commissione cerca di capire «come» va gestita la nuova procedura sorgono perplessità. «In una nota ministeriale inviata il 22 giugno - puntualizza Zummo - si sostiene che il plico deve contenere i test, la scheda risposta, e una busta chiusa con le generalità del candidato. Una circolare successiva del 26 luglio elimina la busta chiusa e non fa chiarezza sulla presenza della scheda risposta». Per fugare i dubbi la Commissione decide di aprire una delle buste per controllarne il contenuto, senza leggere i test. Si sceglie la numero 1150, che non verrà mai consegnata perchè i candidati che effettivamente sosterranno la prova sono 982. Questa decisione viene «messa a verbale e trasmessa per fax al ministero». Dalla busta esce fuori altra sorpresa, contiene «un foglio con i test, due per le risposte, un foglio per i dati anagrafici. Domanda? Perchè due fogli per le risposte? Una «bella» da consegnare ed una «brutta» da portare via? E quale la «bella», quale la «brutta», visto che una è contrassegnata da cerchi, l'altra da quadrati?».

Si dimetterà ora Zummo? «No, sono sereno perchè convinto della legittimità del mio comportamento. La verità e che il ministero cercava una scusa per annullare le prove e ha trovato in me un capro espiatorio». Ed il rettore Silvestri lo appoggia: «La commissione ha agito in perfetta buonafede, prova ne sia che lo stesso presidente ha avvertito il ministero. E la busta è stata aperta per l'impossibilità di stabilire il contatto con interlocutori ministeriali».

Ma se il «pasticcio», in fondo, era racchiuso in un piccolo «recinto», perchè annullare la prova in tutt'Italia? «Era indispensabile - risponde il ministro - perchè era venuta comunque meno la segretezza dei quesiti. I test sono uguali per tutta l'Italia».

Rino Farneti

Giornalisti, procuratori, maestri e medici

La stagione di «concorsopoli» sembra non avere proprio fine Toccate molte professioni

ROMA La stagione di «concorsopoli» sembra non avere mai fine.

Giornalisti. Nel '91 ci fu lo scandalo dell'esame di Stato per essere iscritti all'Ordine dei Giornalisti: nel computer di un commissario d'esame furono trovati gli inizi dei temi di 28 candidati e i nomi degli uomini che li avevano segnalati.

Concorso per procuratori. La vicenda del concorso truccato per l'esame di procuratore, svoltosi a Catanzaro nel '98, è stata scatenata nel luglio di quest'anno dalle confessioni di una partecipante. Solo pochi candidati si sarebbero sottratti alla frode. Il ministro della Giustizia, dopo un'interrogazione parlamentare, ha dichiarato che saranno cambiati la legge e il metodo concorsuale. Forse, verrà annullato il concorso, indipendentemente dalle indagini e dalle decisioni della magistratura.

Concorso per maestre. Non hanno preso soldi, ma non avrebbero disdegnato gioielli, vestiti firmati e profumi per un valore tra le 500 mila lire e i tre milioni. In cambio, quattro commissarie del concorso per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole elementari per la provincia di Roma nel marzo di quest'anno avrebbero favorito altrettanti candidati truccando le prove. Gli investigatori hanno accertato che le agevolazioni promesse riguardavano lo svolgimento delle prove orali, sia nelle materie di carattere pedagogico sia per la lingua straniera. I favori sarebbero stati scambiati anche fra membri di commissioni diverse. Al concorso (bandito nel 1999) erano candidati in 13 mila di cui 3.500 sono stati ammessi agli orali. Oltre la commissione responsabile del concorso c'erano 17 sottocommissioni, ciascuna composta da tre professori e delegata a esaminare 500 prove scritte.

Concorso per medici. Il 7 giugno 1999 è stato condannato in primo grado il gotha dell'otorinolaringoiatria nazionale: Giovanni Motta, Italo De Vincentiis, Paolo Puxeddu, Gaspare Pezzarossa, Carlo Vittorio Colletti, Giovanni Battista Catalano, Carlo Vittorio Calearo e Salvatore Conticello. Alcuni di loro sono stati accusati di avere fatto mettere in cattedra i propri figli attraverso una complicata ragnatela di pressioni incrociate e di nomine nelle commissioni esaminatrici di chi aspirava all'insegnamento clinico-universitario. I concorsi truccati risultano due: quello del 1988 e quello del 1992.

m.l.

Il mito del giuramento di Ippocrate è duro a morire: sono moltissimi i giovani che vorrebbero pronunciarlo

ROMA *Il mito della laurea in medicina, tra i giovani italiani è duro a morire. Sono infatti sempre moltissimi, puntualmente più dei posti a disposizione ogni anno, i giovani che vorrebbero pronunciare il giuramento di Ippocrate. E questo malgrado le difficoltà del corso di studi e il sistema dei numeri «chiusi» o programmati. Per l'anno accademico 1999-2000, infatti, l'8,1% dei 178.000 studenti dell'ultimo anno aveva fatto la preiscrizione via Internet chiedendo di iscriversi a un corso di laurea dell'area medica; mentre nei tre anni accademici precedenti i giovani effettivamente immatricolati nella stessa area, secondo i dati del ministero dell'Università, erano stati il 2,7-2,9%. Così, nel '99-2000 gli immatricolati al primo anno di medicina sono stati 6.778 (su un totale di 62.953 iscritti a questa facoltà), mentre gli atenei hanno sfornato 6.258 nuovi medici (contro i 7.090 del '97-'98). E tra gli aspiranti medici sembra che la voglia di studiare non manchi se, in base alle statistiche, il minor numero di fuori corso si registra proprio a medicina: 20% contro il 53% di architettura, il 46% di giurisprudenza e il 43% di economia stando alle rilevazioni Istat del 1998, anno in cui i laureati fuori corso sono stati l'88,4% del totale. Ai seguaci di Ippocrate va anche la medaglia per lo zelo e la costanza negli studi.*

«Non riesco a capire la sottovalutazione della gravità del gesto»

MILANO Non ha perso tempo il ministro dell'Università, Ortensio Zecchino. Appena informato dello "scandalo palermitano" ha inviato un ispettore che dovrà appurare la dinamica del fattaccio che ha mandato in tilt il test di Medicina. Ma se da un lato l'azione ispettiva è immediata, dall'altro il ministro non nasconde il suo sconcerto per l'accaduto e intende fare chiarezza al più presto.

Ministro, ma come è potuto succedere un episodio tanto grave?

«Devo dire che sono sconcertato per l'ingenuità dei commissari e del presidente di Palermo. Trovo inconcepibile che, per pura curiosità, abbiano aperto una busta per controllare le schede risolutive dei test. Aver aperto una busta equivale ad averle aperte tutte, mi pare ovvio. E quindi la validità della prova è annullata automaticamente. Mi chiedo come un presidente di commissione, che dovrebbe essere garante di serietà, non abbia valutato la gravità del gesto. Ho ritenuto, in piena trasparenza, di intervenire alla luce del sole, senza nessuna segretezza. E questo soprattutto per la serenità degli studenti che stanno affrontare l'esame».

Quindi l'apertura di una delle 1200 buste inviate a Palermo è stata fatta solo per controllare le soluzioni. E perchè mai la commissione aveva questa "curiosità"?

«Come stabilito dal ministero, ogni università poteva avvalersi del Cineca, il Consorzio universitario d'informatica addetto alla valutazione delle soluzioni contenute nelle schede, oppure di controllare autonomamente le singole risposte degli studenti attraverso un sistema informatico proprio degli atenei. Palermo è infatti una delle 10 università che aveva chiesto di valutare autonomamente il test degli studenti. E il fatto che la commissione abbia deciso di aprire la busta per "vedere" quale metodo tecnico adottare per analizzare le soluzioni è quindi doppiamente assurdo visto che poi lo dovevano fare proprio loro. In pratica, la ragione io non l'ho ancora capita nonostante abbia letto i verbali stilati dopo questo increscioso incidente».

Insomma, lei non ipotizza il dolo ma solo una leggerezza compiuta dal presidente e dalla commissione di Palermo?

«Esatto. Una vera e propria ingenuità, comunque ora l'ispettore che ho mandato a Palermo ascolterà i singoli componenti della commissione e mi relazionerà. Poi valuteremo le prossime azioni, intanto l'inchiesta avviata dalla magistratura farà il suo corso».

Ma quanto tempo si dovrà aspettare per il prossimo test di Medicina?

«Poco, molto poco. Ho già convocato la commissione che stabilirà i nuovi quiz. Ritengo che tra qualche settimana saremmo in grado di rifare l'esame e iniziare l'anno accademico nei tempi previsti».

Roberta Rizzo

Il ministro Zecchino commenta con stupore il fatto accaduto in Sicilia

«Commissari troppo ingenui»

I popolari contrattaccano e invitano il centrodestra a cercarsi un altro candidato per Palazzo Chigi

No di Castagnetti a Berlusconi premier

Il segretario rispolvera il conflitto d'interessi definendolo un problema serio

Berlusconi sogna di espellere il Ppi dal Partito popolare europeo. Pronta la risposta del segretario Castagnetti: «Non sono sicuro che Berlusconi sarà il candidato premier del Polo, esiste il conflitto d'interessi».

ROMA «Non sono sicuro che Berlusconi sarà il candidato premier del Polo, anzi sono sicuro che poco prima delle elezioni il Centrodestra ne dovrà tirare fuori un altro». Affondo del segretario dei popolari Pierluigi Castagnetti, da Telese, contro il Cavaliere, in nome del conflitto d'interessi, un «macigno», su cui si deve intervenire con una legge.

«È un problema serio», ha attaccato Castagnetti durante un dibattito alla festa dell'Udeur con Lamberto Dini, Arturi Parisi e Irene Pivetti, e all'indomani della richiesta del leader del Polo di espulsione dei popolari dal Ppe. «Vi immaginate cosa succede quando in un Consiglio europeo i capi di governo devono decidere sul settore delle telecomunicazioni. Il rappresentante italiano, se fosse Berlusconi, che cosa fa? Va al bar?».

«Se si presentassero Colaninno o Agnelli dovrebbero vendere, e perchè Berlusconi no?», si è chiesto.

Quindi ha ricordato che è un problema di tutte le democrazie, che negli Stati Uniti viene risolto o con il blind-trust o vendendo il patrimonio. Altera a suo parere non solo la politica, ma anche il mercato. E che lo stesso Berlusconi, a suo tempo adombrò l'idea che lui sarebbe potuto essere solo il leader della coalizione e non il candidato premier. Tuttavia Castagnetti ha precisato di non pensare all'ineleggibilità, ma solo all'incompatibilità con le funzioni di governo.

Durissime le reazioni del Centrodestra. Con un Centrosinistra «disperato e arrogante» che vuole «cancellare» Berlusconi per legge, «non c'è più nulla da dire», ha replicato Beppe Pisanu, presidente dei deputati di Forza Italia, denunciando che una legge fatta in odio ad una singola persona è fuori dalla cultura giuridica.

«Stupefacenti», per il portavoce di Berlusconi Paolo Bonaiuti, le parole di Castagnetti, al quale chiede: «La sua è una minaccia sconsiderata oppure è un modo subdolo per riesumare quel famoso trappolone che pure tutti a sinistra avevano escluso o smentito?».

Per il leader del Ccd Pier Ferdinando Casini mostrano agli italiani «in quale stato di isterismo e confusione sia la sinistra italiana, che si prepara a truccare le regole di una partita che sa di non poter vincere».

Il leghista Roberto Maroni risponde a Castagnetti con «una risata padana, contrapposta alla pernacchia sannita di Mastella», assicurando che non ci saranno altri candidati della Casa delle libertà. Maurizio Gasparri, di An, parla invece di una «barzelletta».

Anche a luglio scorso il segretario ds Walter Veltroni chiese di modificare la legge sul conflitto d'interessi già approvata alla Camera, aggiungendo il divieto, per chi è proprietario di imperi economici, di diventare presidente del Consiglio. Ma per la presidente dell'Udeur Irene Pivetti sarebbe «una pazzia politica» impedire fisicamente a Berlusconi di candidarsi, con il rischio di farlo diventare una vittima o un santo.

Marina Maresca

Insorge il Polo: «Non c'è nulla da dire, sono disperati e arroganti, vogliono cancellare per legge il Cavaliere»

Nella storia della politica italiana il primo ad andare oltre il limite fu Leone con le corna agli studenti

Fi-Ppi, dibattito a colpi di minacce e pernacchie

ROMA *Per ora tutto resta fermo alle minacce e alle pernacchie. La vicenda dell' espulsione del Partito popolare italiano da quello europeo (Ppe) sognato da Silvio Berlusconi il giorno dopo gli annunci battaglieri si smorza un pò e finisce per trasformarsi in una mera polemica sull'opportunità o meno dei «gestacci» dell'onorevole Clemente Mastella dell'Udeur. Che, per altro, replica. E rilancia un «tiè» all'indirizzo di Alejandro Agag, segretario generale del Ppe.*

Proprio Agag ieri ha affermato di non avere ricevuto alcuna richiesta di espulsione per il Ppi e Rinnovamento italiano «colpevoli» di aver stretto alleanza con i comunisti. «Credo che quella di Berlusconi sia una ipotesi politica che non si colloca sul breve termine», ha spiegato. Stando al segretario Ppe, infatti, è molto improbabile che una eventuale richiesta di esclusione, se sarà presentata nelle prossime settimane da Forza Italia, possa essere discussa alla prossima riunione dell'ufficio politico europopolare, prevista per il 9 novembre a Bruxelles, in preparazione del congresso di Berlino in gennaio.

«Per ora il dibattito - chierisce Agag - è solo sulla richiesta di adesione dell'Udeur» cui l'esecutivo Ppe dovrebbe dare una risposta appunto il 9 novembre.

Certo è che a Strasburgo la proposta del leader azzurro non ha riscosso grande successo. Gli europopolari si mostrano piuttosto prudenti. Tutti tranne il capogruppo dei conservatori britannici, Mac Millan Scott, secondo il quale si trattata di «un'iniziativa eccellente che farà chiarezza». Ma secondo Pierferdinando Casini del Ccd il congresso europopolare di Berlino in gennaio dovrà «sancire una doppia incompatibilità» escludendo alleanze con i partiti comunisti e di estrema destra per i partiti membri del Ppe.

Per Pierluigi Castagnetti, leader dei popolari italiani, Berlusconi stavolta ha sbagliato di grosso: «È stato consigliato male», dice. Soprattutto perchè «l' aver scelto il balcone europeo per lavare i panni italiani vuol dire avviare una discussione europea sull'attendibilità democratica delle coalizioni italiane». Un autogol, per Castagnetti: «Da tutta Europa mi giungono messaggi di solidarietà in cui tutti ricordano che nella coalizione del Centrodestra c'è quel Bossi amico di Haider». Il segretario del Ppi ha quindi ricordato che «c'è molta preoccupazione per la cultura dell'intolleranza, il razzismo, la xenofobia» che molte formazioni della destra mostrano. Anche Lamberto Dini, leader di Ri, l'altro partito che il leader azzurro vorrebbe fuori dal Ppe, mette in guardia Berlusconi: «Deve piuttosto chiedersi come giustificare in Europa un'alleanza indissolubile con le forze di estrema destra che non hanno nulla a che fare con il popolarismo italiano ed europeo».

Leone rispose facendo le corna agli sfottò degli studenti durante una visita all'Università di Pisa. Fu interpretato come uno scongiuro, non come un insulto.

Visto il successo della pernacchia sannita, Clemente Mastella, come si diceva prima, intanto insiste. Con il gesto dell'ombrello all'indirizzo del segretario del Ppe Alejandro Agag. La festa Udeur di Telese, dunque, sta arricchendo il poco lusinghiero catalogo dei gestacci pubblici dei politici. Ed è evidentemente rimasto per ora inascoltato l'appello dell'Osservatore romano perchè «la politica torni ai contenuti». Per il quotidiano vaticano infatti «l'argomento» del segretario dell' Udeur è «inedito e tanto particolare che definire scurrile e quasi un delicato eufemismo».

Indimenticato iniziatore del genere fu il Presidente della Repubblica Giovanni Leone con le famose corna, uno scongiuro più che un insulto. Alle corna ricorse una volta anche Bettino Craxi, e dal palco di una assemblea del partito socialista. In tempi più recenti fece una volta lo stesso gesto anche l'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso, per arricchire una delle tante sfuriate contro Scalfaro.

La discesa in campo della Lega, quando era dura e pura e faceva appunto del celodurismo una bandiera, ci ha regalato più di un «tiè» di Umberto Bossi, come quello rivolto all'ex parlamentare socialista Margherita Boniver durante un acceso comizio.

Un sonoro fischio, ma solo per attirare l'attenzione del conduttore durante uno scontro televisivo con l'avversario, il candidato sindaco di Napoli Antonio Bassolino, fu l'efficace sistema adottato dalla deputata di An Alessandra Mussolini. A uno schiaffo, in pieno Transatlantico era invece ricorso un altro vivace deputato di An, Teodoro Bontempo, contro il giornalista Giancarlo Perna, colpevole di aver scritto qualcosa a lui sgradito.

Di Pietro: Parisi e Rutelli sul centro si contraddicono

ROMA Antonio Di Pietro ride quando gli si chiede un commento alla proposta di Arturo Parisi e Francesco Rutelli di riaggregare i centristi della coalizione, e invita ad andarsi a rileggere i documenti e le dichiarazioni nei quali i due esponenti dell'Asinello dicevano tempo fa esattamente il contrario. «La sapete l'ultima? - ironizza con i giornalisti - l'ho appena sentita anch'io, e cioè che Parisi e Rutelli ora vogliono fare anche loro il centro del centrosinistra. Ma andiamo...». «Me li ricordo troppo bene quei due - racconta il senatore del Mugello - con le loro infinite discussioni sul perchè non si doveva mettere il trattino al centro-sinistra e sul perchè il polo dell' Ulivo non andava spezzettato ma doveva essere tutt'uno, e sul ragionamento di fondo per cui bisogna superare lo schema del cosiddetto centro partitico». Antonio Di Pietro invita così tutti quelli che «hanno ancora il vizio della memoria» ad andarsi a rileggere «i documenti e le dichiarazioni di quei due, che oggi, pur di assicurarsi la poltrona di premier e lo strapuntino di 'supporter', ci dicono che dobbiamo ripartire dal centro».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Dlaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardone, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciarla, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 6 settembre 2000 è stata di 55.300 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Il costo dell'«oro nero» continua a salire nonostante le dichiarazioni d'apertura dei membri del cartello: 34,45 dollari al barile

Ue, pressing sull'Opec ma è nuovo record

L'Unione alza la voce: «Prezzi ragionevoli». Ma la ripresa economica mondiale ha i suoi scotti

A fare da volano al rialzo anche la speculazione finanziaria e lo stoccaggio di riserve, specie in America. L'Europa: «Producete di più per calmierare»

MILANO Petrolio nella morsa della speculazione.

Nonostante le dichiarazioni di apertura dei Paesi Opec, il prezzo del greggio non arresta il rialzo: sul mercato londinese ha sfondato quota 34 dollari al barile (34,45) raggiungendo il livello più alto dai tempi della guerra del Golfo. Quasi automatico in Italia l'incremento alla colonnina dove il gasolio ha sfondato la soglia record di 1800 lire al litro.

Chi fermerà gli speculatori? L'Unione europea ieri ha lanciato i suoi strali contro i Paesi produttori riuniti nell'Opec. L'eurocommissaria ai Trasporti, Loyola De Palacio, ha detto chiaro e tondo che la situazione è «insostenibile»: «Chiediamo all'Opec di prendere le misure necessarie per ridurre le tensioni sul fronte dei prezzi: il nostro obiettivo è di abbassare il prezzo del petrolio e renderlo stabile». E ha aggiunto: «È bene che l'Opec fissi un prezzo e lo mantenga. Per quanto ci riguarda, riteniamo che una ventina di dollari a barile possa essere un prezzo giusto». L'Europa fa la voce grossa. Lo scopo è di convincere con le buone i Paesi

Pozzi petroliferi vicino a Baku, in Azerbaigian.

Opec che domenica si riuniscono a Vienna: Bruxelles vuole un aumento di produzione di almeno 800mila barili al giorno (o addirittura un milione) per raffreddare prezzi e speculazione. Ma forse nemmeno questo basterà: secondo l'Opec infatti la produzione di petrolio ad agosto ha raggiunto il picco degli ultimi 20 anni. Sembra che i Paesi produttori stiano estraendo il massimo possibile e forse solo gli Emirati Arabi e l'Arabia Saudita possono ancora contare su ulteriori riserve.

Il ministro del Petrolio saudita, Ali al-Naimi, ha fatto sapere che «non c'è alcuna difficoltà a immettere un quantitativo più alto di greggio sul mercato» ma ha ribadito che il livello dei prezzi dipende, in questo momento, da altri fattori. Gli ha fatto eco il presidente dell'Opec, Rodriguez, che ha messo sotto accusa i governi che impongono eccessive tasse sui carburanti. Fra gli elementi che incrementano i rialzi c'è di certo la galoppante ripresa economica mondiale che spinge verso l'alto la domanda di energia portando a livelli record il costo del petrolio. A questo fattore si aggiunge la speculazione finanziaria e lo stoccaggio di scorte di carburante da parte degli Stati Uniti. Un mix esplosivo, che in Europa rischia di deflagrare a causa della debolezza dell'euro. Restando in Italia, il caro-petrolio e la moneta debole secondo l'Adusbef sono costati in un anno (agosto '99-agosto 2000) per ogni famiglia circa 1.500.000 lire in più. Non solo. Le quotazioni del petrolio pesano sui consumatori italiani di più rispetto ai cugini europei: nei confronti degli altri Paesi del Vecchio Continente, il prezzo della benzina è superiore di circa 100 lire al litro.

L'ESPERTO

Gli States sprecano troppo i carburanti

«Tutti accusano i produttori ma anche i consumatori, specie gli Usa, hanno colpe»

MILANO Petrolio alle stelle e Paesi Opec sotto accusa. L'aumento di produzione di greggio è, a parere anche dell'Unione europea, l'unica strada per raffreddare i prezzi del carburante. Insomma il caro-petrolio si risolve dando un maggior slancio all'offerta di «oro nero». Ma le cose stanno veramente così oppure è necessario dare un'occhiata anche alla domanda di greggio? Per Sergio Vaccà, direttore dell'Istituto di economia delle fonti di energia dell'Università Bocconi, bisogna guardare anche l'altra faccia della medaglia. E su questo fronte gli Stati Uniti svolgono un ruolo importante.

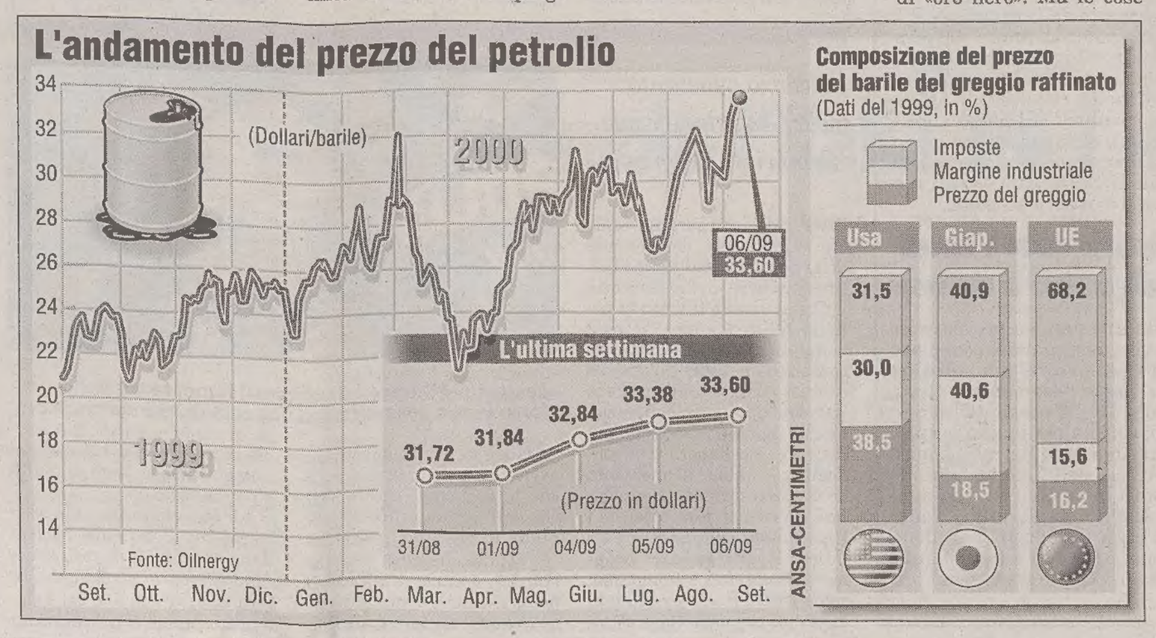
«Per farsi un'idea di come procede l'instabilità del mercato mondiale del petrolio si deve ragionare, a mio parere, in termini di domanda, non di offerta. L'offerta chiama in causa l'Arabia Saudita, l'Iraq, gli Emirati Arabi, Kuwait, Iran e Venezuela. Quando si esamina invece il problema della domanda di petrolio come responsabile dell'andamento del mercato e delle reazioni dei Paesi produttori, un punto che molto spesso si dimentica, e che invece vale la pena di ricordare, è il seguente: i più grandi consumatori di petrolio sono gli Stati Uniti. La conseguenza inevitabile è che se non si attuano delle politiche di razionalizzazione dei consumi petroliferi in America, non si riesce a contenere il consumo in maniera tale da determinare una domanda che può essere più facilmente soddisfatta dall'offerta»

Che ruolo ha la debolezza dell'euro nell'impennata dei prezzi del petrolio? «L'euro ha un ruolo nei meccanismi finanziari. Ma c'è un discorso di carattere finanziario-monetario e uno di economia reale. Certo l'andamento monetario finisce per aggravare la situazione determinata dall'economia reale. In realtà noi siamo un mondo dove le risorse petrolifere devono essere usate con maggiore intelligenza. Proporsi un razionale uso del petrolio è assolutamente fattibile.

Proporselo negli Stati Uniti è una necessità assoluta: siamo in presenza di uno spreco delle risorse di petrolio, uno spreco che si ripercuote a livello mondiale. Sia chiaro che io non sto lanciando un'anatema contro l'economia americana. Critico però il modo in cui questo Paese consuma il petrolio. È lo spreco, l'eccesso di consumo di petrolio negli Usa che determina dei vuoti, degli scompensi a livello internazionale. Ciò spinge i Paesi produttori, in parte giustamente e in parte per ragioni economiche, a salvaguardare il più possibile il loro patrimonio».

A suo parere quindi la riunione Opec di domenica a Vienna risolverà ben poco? «È necessario mettersi nella prospettiva di fare un discorso di razionalizzazione. Che non è un discorso punitivo. Non si sta minacciando di prendere provvedimenti contro gli Usa, si tratta semplicemente di dire che esistono centinaia di studi e di ricerche che mettono in evidenza a livello mondiale la necessità che si proceda, specie dopo la crisi del nucleare, a usare petrolio sì, ma in modo razionale. Ovvero aumentando i rendimenti, per esempio, e quindi con dei miglioramenti nelle diverse tecniche di produzione. Esistono processi produttivi in cui si utilizza petrolio per produrre energia elettrica e in cui si attua un risparmio del 30- 35%. A questo punto si può porre il problema della stabilità del mercato del petrolio su basi diverse».

«Per capire l'andamento del mercato bisogna ragionare in termini di domanda, non solo di offerta»

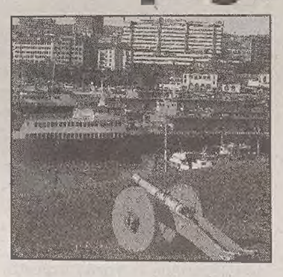


Singolare iniziativa di un miliardario contro il caro-benzina: mattinata di caos a Oslo

Norvegia: «Vi pago le tasse»

OSLO Mattinata di caos, ieri, a Oslo, per la singolare protesta di un miliardario norvegese. Lo stravagante «riccone» si è infatto offerto di rimborsare le salatissime tasse sulla benzina (70% del prezzo) a tutti gli automobilisti che presentassero a fare il pieno in una certa stazione di servizio della città.

Svein Erik Bakke, che ha avuto questa trovata, se l'è cavata con una spesa di 15 mila corone, circa 4 milioni di lire, ma Oslo ha vissuto una mattinata campale, con code di automobilisti che hanno passato la notte in fila per provare il gusto di un



Uno scorcio di Oslo.

pieno a 3 corone al litro, invece delle 10 corone del prezzo pieno (2400 lire circa). L'offerta era limitata a un'ora, tra le 10 e le 11, e in questo breve periodo solo una cinquantina circa di automobilisti ce l'ha fatta. Ma gli altri sono ripartiti senza rimpianti, con la soddisfazione di avere comunque partecipato a un'azione di protesta. La Federazione norvegese dell'automobile (da tempo si batte contro l'imposizione troppo elevata che grava sugli automobilisti) ha applaudito l'iniziativa. «Non solo è stato un gesto generoso - ha detto un portavoce dell'organizzazione - ma anche spiritoso». Bakke ha detto di avere scelto per l'iniziativa la stazione di servizio in cui il figlio ha avuto tempo fa un lavoro part-time.

Gli autotrasportatori minacciano un blocco simile a quello che sta colpendo la Francia e pianificano una protesta comunitaria a Bruxelles

I camionisti italiani: «O ci ascoltano o sarà caos»

«Vogliamo una riduzione di 200 lire al litro e un piano anticrisi». Sindacati convocati mercoledì

Frattanto Oltralpe la «base» ha scavalcato i suoi rappresentanti e bocciato l'accordo col governo. Anche la Senna bloccata dalle chiatte

MILANO Sono pronti a scendere in strada con migliaia di Tir gli autotrasportatori italiani e a seguire la protesta francese. «Tutto dipende dal governo - spiega Paolo Uggè, leader del Cuna, il sindacato più battagliero del settore -. Se non ci ascolta il blocco sarà inevitabile». La risposta non si è fatta attendere. Il ministro dei Trasporti, Pier Luigi Bersani, ha subito convocato le associazioni degli autotrasportatori per mercoledì 13.

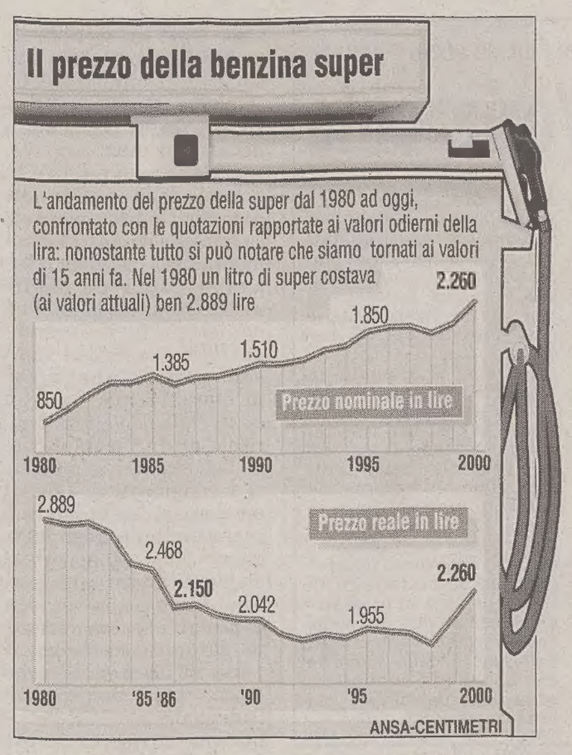
«Ci renderemo subito conto - dice Uggè - se c'è la volontà d'intervenire». Intanto avanza già la prima proposta: «Il prezzo del gasolio deve scendere almeno di 200 lire al litro. Dal governo vogliamo un intervento immediato per limitare subito i danni subiti dalla nostra categoria». Ma questo è solo il primo passo: «C'è bisogno di una riforma strutturale e l'azione deve essere concentrata su due punti in particolare: la sterilizzazione dell'effetto dell'Iva sul totale delle imposte e la restituzione della carbon tax».

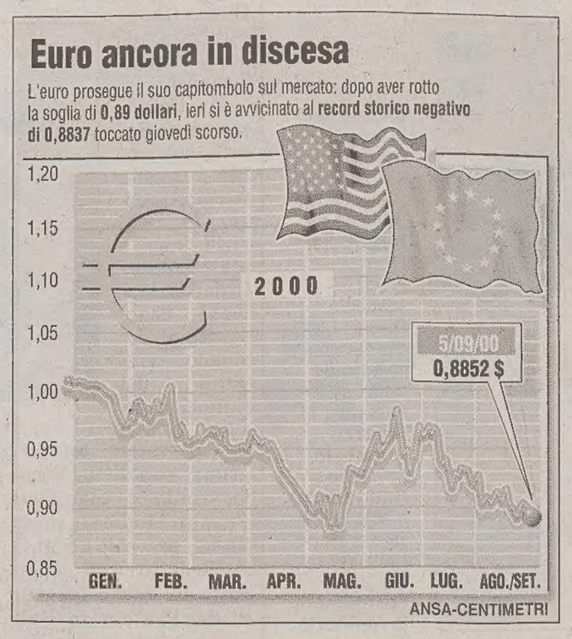
L'abbassamento del costo del gasolio da solo non risolve la questione. Di qui la necessità di sostenere l'intero comparto con provvedimenti ad hoc.

«Aspettiamo risposte concrete e immediate - continua Uggè -. Non è possibile in una situazione così grave non affrontare il problema del caro petrolio e lasciarci in queste condizioni». Uggè si scaglia contro l'inerzia del governo: «Si pensa alle elezioni, al candidato premier, al bonus fiscale e i problemi concreti dei lavoratori passano in secondo piano».

Insomma, tra gli autotrasportatori cresce la voglia di aderire alle proteste dei colleghi francesi, che hanno già bloccato alcune linee ferroviarie e qualche aereoporto. I 1500 dell'Unione artigiani-Confartigianato di Padova hanno proposto una «marcia dei Tir» su Bruxelles dai 15 Paesi dell'Unione contro il caro petrolio. L'iniziativa sarà formalizzata sabato a Roma al consiglio nazionale della Confartigianato Trasporti. Uggè spiega che la protesta interessa tutta l'Europa e che è a Bruxelles che si possono e si devono decidere gli interventi in favore del settore: «Il governo deve portare le nostre richieste all'Ue e chiedere un provvedimento europeo che risolva il problema dell'autotrasporto».

Uggè vorrebbe un accordo come quello che sembrava stessero per raggiungere i camionisti francesi per l'acquisto di gasolio agevolato, ma che è «saltato» per l'opposizione della «base» che sta continuando sulla linea dura a oltranza. Le proposte (sconto sulle tasse sul gasolio equivalenti a 100 lire al litro per quest'anno e 70 per il 2001, meccanismi per ridurre l'impatto di futuri aumenti) erano state valutate positivamente dai sindacati ma la base le ha respinte. Proseguono così i blocchi di raffinerie, depositi di carburante e aeroporti e si estende il fronte della protesta: interrotta anche la navigazione sulla Senna. Il ministro dei trasporti Gayssot ha ricevuto critiche all'interno della coalizione di governo, specie dalla «ministra» verde all'Ambiente, per avere fatto concessioni ritenute già eccessive e assicura: non andrà oltre.





Livelli mai toccati neppure dalla «liretta» nel periodo più buio (luglio '85)

ROMA L'allarme rosso scatta poco dopo le 15 in Europa, sulla scia dei dati sulla produttività statunitense che fanno segnare un'impennata poderosa. L'euro, impegnato da giorni in una sempre più precaria resistenza intorno ai 90 centesimi di dollaro, cede di schianto. Nel giro di 10 minuti sui computer degli operatori crolla, precipitando in rapida successione prima a 2.200 lire, poi a 2.205, poi a 2.212. Una pausa, poi in serata nuovi scivoloni in serie fino a portare la moneta europea anche sotto la soglia degli 87 centesimi, a ridosso delle 2.230 lire.

Livelli mai toccati neanche dalla liretta della svalutazione. L'unica volta che la nostra moneta si avvicinò ai dati odierni fu nel luglio '85, quando a una debolezza strutturale si sommò una spericolata iniziativa finanziaria dell'Eni che in tre ore portò la nostra moneta da circa 1.800 lire a quasi 2.200 con un balzo di oltre 300 lire. Un incidente che causò una bufera politico-finanziaria che portò a un passo dalle dimissioni l'allora governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e il ministro del Tesoro Giovanni Goria. Tempi che sembravano seppelliti nella memoria e che invece la crisi valutaria in atto riporta sotto i riflettori.

Giornata convulsa per la moneta unica che crolla al cospetto del dollaro, giunto alle 2230 lire. Gli eurocrati confortano: le economie dell'area vanno meglio

L'euro in caduta libera: ha perso il 25% del valore

Le condizioni sono naturalmente diverse e anche le reazioni sono di tutt'altro tenore. Anche ieri dalle autorità monetarie europee sono arrivate dichiarazioni tra lo stupefatto e l'imbarazzato. La Bce ha taciuto e solo il commissario europeo agli affari monetari Pedro Solbes ha ripetuto una litania già sentita. «Quello che posso dire è che il livello della moneta non corrisponde ai fondamentali delle economie della zona euro». Scappa invece il governatore italiano Fazio quando gli si chiede un commento: «Non ho mai parlato di lira, figuriamoci se parlo dell'euro».

E anche dagli operatori, spossati da una giornata convulsa, arrivano analisi che cercano di essere rassicuranti. «È una psicosi ingiustificata - dice il presidente dei cambisti italiani Angelo Brizi - e se si deve cercare un colpevole va cercato nella politica, nella mancanza di coesione, nella scarsa credibilità delle decisioni». Ma per Brizi «se si smette di fare allarmi e ci si concentra sulle cose da fare le cose non potranno che migliorare».

Anche da Confindustria arrivano segnali di cauto ottimismo. «Non ci saranno immediate inversioni di tendenza - sottolinea Giampaolo Galli del centro studi - ma credo che già l'annno prossimo l'euro avrà recuperato la parità con il dollaro». Una lunga marcia che dovrà azzerare i circa 20 mesi di vita spericolata dell'euro che dal giorno del suo debutto a 1,16 dollari ha perso quasi un quarto del suo valore.

Per il «guru» e premio Nobel Samuelson la moneta potrebbe scendere ancora

NEW YORK Il premio Nobel per l'economia Paul Samuelson ha dichiarato che variazioni, anche profonde in un mercato valutario flessibile, sono normali e ha pronosticato che la valuta europea potrebbe scendere ulteriormente: «L'euro potrebbe anche andare a quota 85 contro il dollaro - ha detto Samuelson - ma non credo sia questa la vera preoccupazione del mercato. Temo che oggi sia preoccupato che questo persistente declino non sembra trovare un punto d'arresto. Detto questo, una svalutazione del 25% come l'attuale è forte ma accettabile in mercati valutari flessibili. Il vero problema ci sarebbe se l'euro dovesse scendere a quota 60. Non credo che questo succederà, ma il mercato non ha ancora avuto garanzie in proposito».

L'uomo, di 55 anni, è stato soffocato con la sua camicia stretta attorno al naso e alla bocca. Segni di sangue in casa

Stilista di provincia legato e strangolato

La vittima non faceva alcun mistero delle sue frequentazioni omosessuali

PESARO Devono aver lottato a lungo e la vittima lo ha fatto con tutte le forze che aveva in corpo: probabilmente capiva benissimo di rischiare la vita, se avesse ceduto. Ma alla fine ha avuto la peggio ed è morto soffocato: il suo carnefice è riuscito a legarlo mani e piedi e lo ha strangolato legandogli attorno a naso e bocca la sua camicia. Ha però lasciato tracce che potrebbero incastrarlo.

È stata questa la fine violenta di Maurizio Aiudi, stilista di 55 anni, assassinato nella sua abitazione di Pesaro l'altra notte. Il suo corpo è stato trovato ieri mattina dalla donna delle pulizie. Aiudi viveva solo in un attico con vista sulla cittadina marchigiana, ormai da 20 anni. In città era molto noto: titolare di una srl, Aiudimoda, l'uomo progettava modelli di maglieria anche per aziende famose, fra cui la Gilmar e la Fuzzi.

Aiudi non faceva segreto della sua omosessualità: e infatti le prime indagini della Polizia si sono subito dirette in quell'ambiente. Del resto questo non è il primo delitto del genere a Pesaro: cinque anni fa, un ristoratore in pensione, anch' egli gay, venne ucciso in circostanze simili e il delitto è tutt'ora irrisolto.

Ad una prima ispezione cadaverica, il medico legale aveva parlato di morte avvenuta intorno alle 22.30 di martedì. Ma l'autopsia ha rivelato con precisione che la morte risale invece all'incirca alle 4 del mattino dopo.

L'appartamento in cui abitava lo stilista non è risultato messo a soqquadro: la porta non è stata forzata, e questo lascia supporre che omicida e vittima si conoscessero. In più, dalla casa non manca alcun oggetto di valore, lo scopo di rapina è stato dunque subito scartato. Ben più interessanti sono state valutate le tracce rinvenute nella stanza da letto, dove è stato compiuto il delitto: le macchie di sangue erano un po' ovunque e sangue è stato trovato anche sulle scale che conducono all'attico situato nel quartiere residenziale del Lungofoglia. Sarà determinante appurare se appartengono alla vittima o se il sangue è stato perso dall'assassino, probabilmente ferito da Aiudi che tentava di ribellarsi all'orrenda fine. In questo secondo caso gli inquirenti avrebbero per le mani almeno un elemento che scagionerebbe o incastrerebbe facilmente qualsiasi sospetto.

Aiudi aveva frequentazioni e amicizie rumorose: interrogati dagli investigatori, i vicini hanno confermato che riceveva molte visite e che da quell'appartamento arrivavano spesso rumori molto forti. Un altro delitto dello stesso tono, a soli 35 chilometri di distanza, venne compiuto tre anni fa a Rimini: un dipendente comunale, anche lui dichiaratamente omosessuale, venne trovato accoltellato in casa sua. Anche questo crimine è rimasto senza colpevole.

Salvatore Barbieri

IN BREVE

Altre due vittime in montagna in val Aurina e sulle Tre Cime

BOLZANO Ancora vittime in montagna. Due alpinisti sono morti ieri. Uno, ancora non identificato, è precipitato nel pomeriggio nella zona delle Vedrette di Ries, in alta valle Aurina. È scivolato lungo un tratto coperto di neve e ghiaccio, a più di 3 mila metri di quota, battendo violentemente il capo. Un alpinista tedesco è invece caduto mentre stava effettuando una scalata sulle Tre Cime di Lavaredo. L' uomo stava salendo assieme ad altri due compagni lungo la via «Dulfer», sulla parete Sud-Sud Ovest della Cima Grande, quando a un passaggio chiave ha perso l'appiglio.

Canile-lager scoperto dai carabinieri a Battipaglia Gli animali denutriti e ridotti quasi a scheletro

SALERNO Un vero e proprio lager per cani, dove erano rinchiusi 150 animali, è stato scoperto dalle guardie zoofile del nucleo ispettivo di Battipaglia (Salerno), e dal commissariato locale. È stato denunziato per maltrattamenti agli animali e per inquinamento il presidente dell'associazione «Argo», Carmelo Casella, che aveva in affidamento il canile solo su spazi comunali in località via Cimitero a Battipaglia (Salerno). Il canile-lager occupa un' area di 3200 metri quadrati e ospitava al momento dell' irruzione delle guardie zoofile circa 150 cani e venti cuccioli, trovati denutriti e ridottti a quasi a scheletri.

Misteriosa fine di una donna in centro a Vercelli Si accascia e sussurra della puntura di una vespa

VERCELLI Potrebbe essere stata una vespa a provocare la morte di una donna avvenuta ieri mattina, in pieno centro, a Vercelli. Rosanna Casalone, 59 anni, di Crescentino (Vercelli) è caduta improvvisamente a terra, in corso Libertà, intorno alle 13. Ai passanti, accorsi per aiutarla, ha sussurrato: «Mi ha punto una vespa». Ricoverata all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, è morta dopo pochi minuti. Le cause della morte saranno chiarite dall'autopsia. I medici hanno notato una puntura di insetto che risalirebbe a due giorni fa. Non è dunque chiaro quali siano stati gli effetti reali della puntura, o se invece la donna, nelle sue ultime parole, si fosse riferita a una puntura occorsale poco attimi prima.

LA STORIA

La denuncia di uno strano prete

Il «Fatima-ter» ancora segreto

ROMA Non era tutto lì, il terzo segreto di Fatima. Esisterebbe un secondo manoscritto originale, una sorta di terzo segreto-bis, di tutt'altro segno. Che rifiuta la chiave interpretativa ufficiale tutta incentrata sull'attentato al Papa dell'81 e getta invece un'ombra inquietante sul futuro.

Lo afferma l'Associazione Madonna di Fatima per bocca dell'avvocato Christopher Ferrara, patrocinante per la libertà religiosa nei tribunali federali Usa e legale di Nicholas Gruner, presidente della suddetta associazione e minacciato di scomunica dal Vaticano se si ostinerà nel sostenere la tesi del secondo manoscritto. Canadese di nascita, Bruner è un prete cattolico con una carriera ecclesiastica divisa tra Toronto e Avellino. Secondo lui esiste un manoscritto-bis. Date e numeri di pagine che non combaciano, contraddizioni nella cronaca dell'apertura del cofanetto contenitore, obbligo di silenzio per Suor Lucia anche dopo lo svelamento ufficiale del segreto: tutto insomma concorrerebbe a dimostrare che una parte del segreto è restata occulta. In particolare si tratterebbe degli effetti nefasti del mancato compimento del desiderio manifestato dalla Madonna di Fatima in merito alla consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato e alla sua conversione. Quella celebrata dallo stesso Giovanni Paolo II nell'84, in cui per motivi diplomatici non si faceva esplicito riferimento alla Russia, non sarebbe stata nel segno della volontà mariana: donde la minaccia ancora in atto di un'espansione del dominio russo nel mondo, guerre, persecuzioni, molte sofferenze per il Papa stesso.

Il decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale ha bruciato la copertura

Felice Maniero, l'ex boss della mafia del Brenta, ha cambiato inutilmente nome

Faccia d'angelo è il signor Mori

ROMA Ad accorgersene sono stati i giornalisti del Corriere della Sera, che spulciando l'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale hanno trovato la notizia: felice Manieri, il boss della «mafia del Brenta», ha cambiato identità. Un premio concesso dallo Stato per il suo «pentimento» e la colaborazione alle indagini. Un modo per invitarlo a collaborare offrendogli in cambio, al momento della scarcerazione, la possibilità di rifarsi una vita. Ma l'operazione, che per essere efficace doveva restare ovviamente segreta, è comparsa, come tutti gli atti di cambiamento di cognome (lo prescrive la legge, ma in questi casi ovviamente sono previste anche le eccezioni) nientemeno che sull'organu ufficiale dello Stato. E così oggi, grazie anche al fatto che tutti i telegiornali ieri hanno rilanciato la notizia, tutti gli italiani sanno che quel signore dalla «faccia d'angelo» che risponde al nome di Felice Mori in realtà è l'ex bandito.

«Felicetto» Maniero è diventato il signor Mori. Ma lo sforzo legale per assicurarsi una copertura è stato vano.

La sua era stata una «carriera» con il carisma del leader e la capacità di gestire uomini a proprio piacimento, fino a decretare la fine del sodalizio criminale con rivelazioni puntuali e precise che in poco tempo smantellarono per sempre tutta la banda. Tutto questo è Felice Maniero, capo indiscusso della malavita veneta dai primi anni '80 fino alla metà degli anni '90, capace di «colpi» clamorosi ed evasioni rocambolesche, oltre a spietate esecuzioni di chi «sgarrava».

Le sue gesta iniziano assieme a un gruppetto che mette a segno numerose estorsioni a locali della Riviera del Brenta. Le sue scorribande tra le province di Padova e Venezia cominciano a incutere sempre più timore nella popolazione e a metterlo in contatto con alcuni dei capimafia mandati in soggiorno obbligatorio nella zona, fra cui Totuccio Contorno. Il primo salto di qualità della «banda del Piovese» viene compiuto a metà anni '80,con alcune rapine miliardarie, tra cui quella all' hotel «Des Bains» del Lido e quella al caveau dell' aeroporto Marco Polo di Tessera. In quell' epoca cominciano anche i primi regolamenti di conti.

C' è anche il primo arresto, ma solo per piccoli reati, e la prima fuga da Fossombrone; ma intanto la banda comincia ad arricchirsi anche con il traffico di droga, eroina e cocaina, tramite i contatti con Milano e Palermo. Solo la maxi-inchiesta del giudice istruttore veneziano Francesco Saverio Pavone mette insieme i singoli episodi criminali nella zona configurando il reato di associazione mafiosa. Maniero viene acciuffato nel proprio yacht a Capri, nel 1990, e assiste divertito al processo davanti alla Corte d'assise veneziana, facendosi servire in «gabbia» spaghetti all' astice e prosecco. Alcuni giorni prima della sentenza, il 16 giugno 1994, evade spettacolarmente dal supercarcere di Padova assieme al braccio destro Antonio Pandolfo e ad altri fedelissimi. L'ultima cattura, nel novembre 1994, è però decisiva perchè in Maniero scatti la molla della collaborazione.

I Cobas respingono le offerte di De Mauro (106 mila lire nette al mese): «Vogliamo ben di più»

Riprende il confronto fra ministro e docenti In ballo gli aumenti: altrimenti sciopero

ROMA Oggi ci sarà finalmente l'incontro tra i sindacati e il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro. Il confronto è necessario. Anzi urgente, soprattutto sui profili economici della professione docente. Le discussioni accademiche sui testi fondamentali per la scuola riformata - prima De Mauro aveva proposto la Bibbia, poi ieri anche il Corano - per ora rimangono fuori dalla porta. Anche perchè in questo primo incontro c'è in ballo ben altro: il pericolo di una mobilitazione dei docenti che paralizzi i complicati e delicati meccanismi della nuova I rappresentanti degli insegnanti lo ripetono ormai da giorni. Ci saranno giorni di fuoco e una valanga di scioperi se non verranno garantite «certezze». I punti in discussione sono molti, tutti importanti: l'adeguamento delle retribuzioni, le risorse da destinare alla professione, la defiscalizzazione delle spese dei docenti, la carriera del personale amministrativo, l'inquadramento per i direttori, il contratto per la dirigenza. Le risposte sono difficili a darsi. I Cobas minacciano «iniziative di lotta più forti» se gli stanziamenti per il contratto non dovessero essere superiori a quelli finora previsti. I numeri parlano chiaro. Gli aumenti in busta paga dovrebbero essere di 106mila lire nette: 12mila provenienti dai 1000 miliardi stanziati per il pubblico impiego, 60mila provenienti dai 1260 miliardi del concorsone, 34mila in base ai 700 miliardi promessi in Finanziaria. Ma i Cobas ribadiscono la loro richiesta: l'adeguamento degli stipendi deve essere in linea con l'Europa. Occorrono, insomma, ben più di 106mila lire. Ci vogliono fondi adeguati e «congrui». A questo punto, il compito del ministro De Mauro è titanico: come riuscire a far funzionare il mastodonte-scuola con la buona pace di tutti? Lui stesso, un mese fa, aveva ammesso: «sarà un anno difficile».

Tullio De Mauro

Il titolare della Pubblica istruzione non si fa illusioni e ammette: «Sarà un anno difficile». Obiettivo: raggiungere parametri europei

Il governo cerca di scongiurare nuove agitazioni ma l'intesa ancora non c'è

Trasporti, nuvole all'orizzonte

MILANO Sono stati meno del previsto i disagi provocati dallo sciopero di bus e metro. La temuta paralisi del traffico nelle grandi città non c'è stata. I disagi, comunque, non sono mancati. La circolazione ha subito forti rallentamenti e migliaia di cittadini hanno dovuto ricorrere ai taxi o andare a lavoro con le proprie auto, intasando nelle ore di punta il traffico.

La protesta, che aveva orari diversi da città a città, non ha ricevuto l'adesione che i sindacati degli autoferrotranvieri si aspettavano. Solo a Genova si è arrivati al 99 per cento di adesioni, mentre a Napoli la percentuale si è fermata a 70 e a Milano al 50.

Il traffico nelle principali città non ha subito grossi contraccolpi soprattutto grazie al fatto che le scuole sono ancora chiuse. A Roma la metropolitana è rimasta ferma per tutta la mattina, mentre i pullman hanno circolato a singhiozzo.

A Milano, visto che la protesta iniziava alle 9.30, in tanti si sono mossi prima per raggiungere i luoghi di lavoro. E chi si è messo in macchina ha solo dovuto fare qualche minuto in più di coda. Le linee della metro 1 e 2 hanno comunque funzionato dopo uno stop iniziale di 45 minuti, mentre la linea tre è rimasta chiusa. È rimasta ferma la linea Malpensa Express ma i collegamenti con l'aeroporto sono stati assicurati con un servizio di autobus. A Palermo sono rimasti nei garage un terzo degli autobus (100 su trecento) per la protesta durata dalle 11 alle 15 Ma anche qui i disagi per l'utenza sono stati limitati e il traffico non ha subito contraccolpi. Insomma, dati alla mano, l'adesione è stata in media tra tutte le città italiane del 50 per cento.

Ieri sera si è tenuto un incontro al ministero del Lavoro per cercare di avvicinare le posizioni tra sindacati e aziende. Il segretario generale della Filt-Cgil, Guido Abbadessa, ha auspicato una chiusura in tempi brevi «nel rispetto dell'intesa raggiunta a marzo». Il governo è impegnato anche a evitare gli altri scioperi già in programma, a cominciare da quello dei lavoratori aeroportuali dell'Enac e delle Ferrovie che hanno già annunciato astenzioni dal lavoro nei prossimi giorni.

Cento finaliste in passerella per eleggere la sessantunesima «bellissima» del Paese. Domenica la vincitrice

Miss Italia, iniziata la «scrematura»

SALSOMAGGIORE TERME *Il primo evento dedicato alla 61esima edizione di Miss Italia, si è celebrato ieri sera nel palazzetto dello sport di Salsomaggiore. La serata «emozioni» è servita per far parlare e raccontare loro stesse le prime 50 ragazze che fanno parte del gruppo delle 100 finaliste anche se le altre hanno avuto un piccolo spazio. E stasera potranno recuperare invertendo l'ordine. Ma i grandi protagonisti sono stati i Lunapop che, arrivati a Salsomaggiore hanno subito aperto il sipario con il leader Cesare Cremonini, che ha rilasciato una dichiarazione di quelle da non dimenticare: «Non vedo l'ora di incontrare le miss - ha detto appena giunto nella capitale delle terme emiliane - spero di fidanzarmi con una di loro».*

Stasera seconda puntata con le emozioni, con Fabrizio Frizzi che cercherà di tenere alto il ritmo della trasmissione grazie anche al brio di Nancy Brilli e l'energia di Nek. In sala la commissione tecnica presieduta dallo sceneggiatore Enrico Vanzina, mentre il pubblico a casa potrà telefonare come sempre e votare la miss preferita. Il numero del televoto è sempre lo stesso: 0878-6001 per la concorrente numero 1, fino allo 0878-6100 per la concorrente numero 100. Stasera però, ci saranno purtroppo le prime eliminazioni con il gruppo delle 100 che sarà ridotto a 70. Domani sera giornata di sosta si riprenderà sabato con l'Alta Moda e con le ragazze che da 70 scenderanno a 50 prima di tornare a 60 grazie ad un ripescaggio di 10 unità attraverso il solo televoto.

La serata della moda, comunque, si preannuncia davvero scintillante con 5 stilisti che vestiranno le miss e avranno accanto a sè testimonial di eccezione.

Come detto alla fine della puntata di sabato sera, saranno 60 le ragazze (grazie ai dieci ripescaggi) che poi si giocheranno la corona della 61esima Miss Italia nella serata di domenica. Eccoci giunti quindi alla finalissima con una giuria di tutta eccezione presieduta da Paolo Bonolis e della quale faranno parte Megan Gale, Paola Barale, Mara Venier, i pallavolisti Andrea Zorzi e Andrea Lucchetta, il «signore degli anelli» Yuri Chechi, lo skipper Paul Cayard e Fabrizio Macchi atleta disabile campione del ciclismo capace di volare a 38 chilometri all'ora pedalando con una sola gamba.

Le 60 miss rimaste in gara verranno sottoposte a 5 votazioni che faranno passare il numero delle ragazze da 60 a 24, da 24 a 12, da 12 a 6, da 6 a 3. Tra le ultime tre concorrenti sarà scelta e incoronata la 61esima regina delle bellezza italiana.

Tutto è pronto per la selezione finale a Salsomaggiore Terme della 61.a Miss Italia. Fabrizio Frizzi scandirà fino a domenica le selezioni delle sessanta ragazze rimaste in gara che si ridurranno a solo tre pretendenti nella serata di sabato. Poi una sarà la reginetta.

IL CASO

Clamorosa bocciatura della mozione

L'Europarlamento dice «no» al rientro in Italia dei Savoia proposto da Forza Italia

ROMA Ancora un sostanziale «no» al rientro in Italia dei Savoia dal Parlamento europeo, che delude le speranze di chi sperava di aggirare, passando dall'Europa, il divieto di ritorno sancito nella Costituzione italiana. Una delusione che si sente soprattutto nei commenti del Polo.

L'emendamento pro-Savoia riguardava un documento sulla libertà di circolazione in Europa; un diritto negato dall'Italia ai discendenti maschi della ex casa regnante, sosteneva un testo presentato da due deputati del gruppo del Ppe, l'italiano Francesco Fiori (Forza Italia) e il britannico Charles Tannock.

Ma il riferimento ai Savoia, così come quello per gli Asburgo in Austria, non è stato accettato dall'assemblea, nonostante il sostegno compatto del gruppo del Ppe. Hanno infatti votato contro i gruppi socialista, liberale, verde e comunista. Fra gli italiani invece hanno prevalso i voti favorevoli, arrivati soprattutto dal Polo e dai gruppi del Ppe che in Italia stanno col centro-sinistra (Ppi e Rinnovamento italiano). Due leghisti si sono astenuti.La delusione del centro-destra è stata espressa da Gianfranco Fini, il presidente di An che era presente a dare il proprio voto favorevole; a suo avviso il divieto ai Savoia è «antistorico e antieuropeo», e Strasburgo doveva fare la propria parte per rimuoverlo.

Il giudizio di Fini è analogo a quello espresso a Roma da Pier Ferdinando Casini, segretario del Ccd, per il quale «ancora una volta il Parlamento Europeo ha perduto un' occasione storica per superare antichi steccati».

Il superamento o meno degli «steccati» di cui parla Casini resta dunque una questione pienamente nelle mani del Parlamento italiano. Una scelta opportuna, commenta il senatore diessino Massimo Villone, che è relatore sul provvedimento che dovrebbe permettere il ritorno dei Savoia; si tratta a suo avviso di una questione italiana, che va risolta in Italia senza interventi dall' esterno.

Quanto all' iter del provvedimento, Villone conferma che in questo momento è ostacolato dalle parole con cui il giovane Emanuele Filiberto, in un'intervista concessa questa estate, si è detto pronto a regnare se gli italiani volessero. Una via libera potrebbe arrivare, è la sua convinzione, solo quando i Savoia «accetteranno di tornare da semplici cittadini senza avanzare rivendicazioni di natura storica nè politica».

NAZIONI UNITE Riuniti al Palazzo di Vetro 99 Capi di Stato e 48 primi ministri per il summit del millennio

Onu, la pace come sfida per il mondo

Lotta alla povertà, «peacekeeping» e globalizzazione alcuni dei temi in agenda

DALLA PRIMA PAGINA

Si pensi alle conseguenze della liberalizzazione delle telecomunicazioni e dell'avvento di Internet sul nostro sistema capitalistico. Ci saranno pure stati degli abusi e degli eccessi. Qualcuno, probabilmente, è destinato a rimetterci le penne. Eppure, nel complesso, è bello cominciare a vedere finalmente qualche faccia nuova nei «salotti buoni» (e polverosi...) dell' industria e della finanza italiane.

In questo contesto, la vera sfida che attende le culture non-anglosassoni non è quella di resistere ad una presunta omgeneizzazione di marca americana, bensì quella di dare il proprio contributo alla costruzione di una cultura (politica, economica, giornalistica, artistica, gastronomica...) autenticamente transnazionale.

Sempre più omogenea, la cultura dei nostri paesi lo sarà necessariamente, man mano che si moltiplicheranno le occasioni di scambio. In sè, questo fatto non contrasta affatto con la conservazione di un'eredità culturale differenziata, propria di ogni paese.

L'integrazione concerne il futuro, non tocca il passato.

Non cancella le tracce di ciò che è stato, ma pone le basi di un'evoluzione culturale meno frammentata. Il punto è di capire se il futuro è fatto solo di Cnn e di Coca-Cola, o se c'è spazio, nella cultura globale del XXI secolo, anche per prodotti, per idee e per istituzioni non americani.

La prima fase della globalizzazione, quella dell' americanizzazione, ci ha fornito, in un certo senso, la piattaforma sulla quale iniziare a lavorare: una rete di comunicazioni mondiale (internet), una lingua franca globale (l'inglese), un sistema di regole e di principi ispirati alla logica del mercato. Da questa base non si può più, ragionevolmente, prescindere.

Su questa piattaforma, tuttavia, è necessario cominciare a costruire qualcosa che vada al di là della semplice ripetizione di modelli made in Usa.

A Parigi hanno inziato con un vero e proprio sacrilegio.

L'apertura di un ristorante che combina la tradizione gastronomica francese con quella giapponese. Si chiama Shozan e ci si mangia malissimo. Forse, però, indica una strada da seguire...

Giuliano Da Empoli

NEW YORK Gli elicotteri volteggiano in cielo; le vedette della guardia costiera sono appostate sull'East River. In un Palazzo di Vetro militarizzato dagli agenti del Secret Service e della polizia di New York 99 capi di stati, 48 capi di governo tra cui l'italiano Giuliano Amato, cinque vice-presidenti e un principe di sangue reale si sono riuniti ieri nell'aula dell'Assemblea Generale per il Vertice del Millennio dell'Onu. Fidel Castro in giacca e cravatta, Yasser Arafat in sahariana e kefia, Mohammad Khatami con turbante e tonaca hanno superato le barriere di cemento su First Avenue per partecipare alla più vasta kermesse di leader mondiali nella storia del pianeta. «È un'occasione unica che ci mette di fronte a una responsabilità unica», ha detto il segretario generale Kofi Annan inaugurando la maratona di discorsi (cinque minuti a testa) destinata a concludersi venerdì con l'approvazione di una dichiarazione politica sulla lotta alla povertà,il peacekeeping e la globalizzazione. Cinque anni fa 118 capi di stato e di governo si erano ritrovati per i 50 anni dell'Onu: ieri erano quasi 150. «In un'epoca che ha scoperto i codici della vita e in cui la conoscenza viene trasmessa nello spazio di secondi da un capo all'altro del globo» non è più giustificabile che «una madre veda il figlio morire di fame», ha detto Annan.

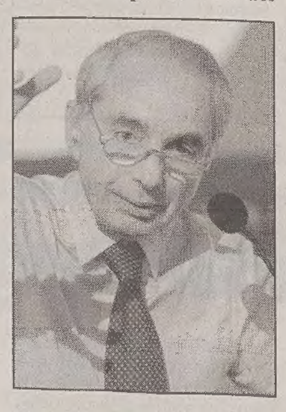
«Il mondo guarda a noi perchè lo proteggiamo dalle grandi insidie del nostro tempo e perchè facciamo sì che tutti condividano le grandi conquiste della nostra era», ha aggiunto Annan passando il microfono al presidente americano Bill Clinton, il primo dei leader mondiali a parlare nella giornata inaugurale. «L'Onu non può essere imparziale», ha detto Clinton nel suo discorso di addio alle Nazioni Unite come presidente, perchè «quando bene e male collidono, l'imparzialità può essere un'alleata del male». Con la figlia Chelsea ad applaudirlo in platea, Clinton ha approfittato del summit per dare una spinta al processo di pace in Medioriente: poche ore prima dei bilaterali con Arafat e il premier israeliano Ehud Barak, il capo della Casa Bianca ha ricordato a entrambi i leader che si erano impegnati a «superare le loro divergenze entro l'anno». «Non c'è un momento da perdere», ha detto il presidente Usa che in luglio a Camp David aveva accarezzato il sogno di passare alla storia come l'artefice della pace mediorientale. Gli ha fatto eco Barak, che ha chiesto a Arafat a unirsi a lui nel «difficile processo di riconciliazione» perchè «siamo al Rubicone della pace e nessuno di noi può attraversarlo da solo».

Ma in una conferenza stampa a New York, Arafat è stato irremovibile: «Non sarò flessibile sui luoghi santi perchè i luoghi santi non sono solo palestinesi», ha detto prima dell'incontro con Clinton. E anche un alto funzionario a New York con la Casa Bianca viaggiante si è mostrato pessimista: «Le due parti devono trovarsi il modo di venirsi incontro, e questo non è anora successo». I bilaterali sul medirioriente si sono affiancati a una girandola di mini-summit ai margini del vertice. Barak ha incontrato il collega spagnolo Jose Maria Aznar e gli ha chiesto di fare pressioni su Arafat. Lo stesso Clinton - ieri sera padrone di casa al Warldorf Astoria di una cena con i leader progressisti della «Global Governance» - ha visto ieri il presidente vietnamita Tran Duc Luong e ha messo in cantiere la possibilità di un viaggio nella regione a fine novembre, poco prima di lasciare la Casa Bianca.

Fidel Castro attorniato dai delegati al Palazzo di vetro.

Roma si scontra però con la concorrenza di Germania e Giappone

NEW YORK I cinque minuti a disposizione di Giuliano Amato per pronunciare il suo brevissimo intervento dal podio del «Millennium» a New York saranno quasi tutti spesi per lanciare un messaggio ai grandi, medi e piccoli signori del mondo, riuniti al summit straordinario delle Nazioni Unite: l'Italia farà ogni sforzo per guadagnarsi un seggio permanente al Consiglio di sicurezza dell'Onu. Il suo intervento è previsto per oggi, ma Amato ha già anticipato e sottolineato le parti più significative di quel messaggio, concentrato, non a caso, intorno al tragico divario tra il mondo ricco e quello povero, la stessa considerazione che ha caratterizzato il discorso introduttivo del segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Ma per Amato questo nobile passaggio servirà a fornirà un segnale forte di simpatia e di solidarietà a quella maggioranza dell'Onu che proviene dal Sud e che, al momento della scelta, potrà agevolare l'ingresso dell'Italia nella stanza dei bottoni delle Nazioni Unite.



Giuliano Amato

Inserendosi attivamente nel dibattito in corso per la riforma del Consiglio di sicurezza, l'Italia sostiene la necessità di dare voce anche al mondo povero, oggi sottorappresentato all'Onu, malgrado sia di gran lunga più numeroso. Ancora ieri Amato ha speso molto parole per evidenziare tale urgenza: «Creare un sistema di governo mondiale più efficiente, rappresentativo e capace di colmare l'abisso che rischia di formarsi tra paesi ricchi e paesi poveri». Il ragionamento di Amato è stato quindi completato con la descrizione di una realtà, dove viene energicamente sostenuto il peso dell'Italia: «Non bisogna dimenticare _ ha fatto presente il premier italiano _ che l'Italia è il quinto contributore dall'Onu dal punto di vista finanziario e fra il terzo e il quarto per l'impegno di uomini nelle missioni di pace».

Amato è consapevole che la battaglia per far parte del Consiglio di sicurezza potrà risultare lunga e assai complessa. Intanto c'è la scadenza del prossimo ottobre, quando verranno votati i prossimi membri non permanenti che dovranno subentrare nel biennio 2001-2002. Per questa occasione sono in lista di attesa l'Italia, l'Irlanda e la Norvegia e l'Italia avrebbe ottime referenze e probabilità di superare questo primo ostacolo. L'obiettivo più ambizioso per l'Italia resta tuttavia il suo ingresso nel cerchio ristretto delle cinque potenze (Usa, Russia, Cina, Francia e Inghilterra) che hanno il potere di veto al Consiglio.

L'Italia è del parere che tale composizione deve essere a rotazione arricchita con l'ingresso delle altre potenze, tra cui ovviamente l'Italia. Lo scontro è con la Germania e il Giappone, che a loro volta cercano di assicurarsi un posto tra i membri permanenti dell'Onu, e hanno ottenuto rispettivamente già il sostegno di Parigi e di Mosca.

NAZIONI UNITE Il nostro premier chiede un seggio permanente al Consiglio di sicurezza

Amato vuole l'Italia tra i «Grandi»

Mentre si avvicina l'esecuzione i legali puntano a ottenere luce verde per il test che proverebbe la sua innocenza

Caso Barnabei: l'ultima speranza è il Dna

La decisione spetta al governatore della Virginia. Mobilitati i deputati italiani

WASHINGTON Il conto alla rovescia per l'esecuzione di Derek Rocco Barnabei continua senza sosta, ma la fiammella della speranza resta accesa. Alla vigilia della visita in carcere di tre deputati italiani, la difesa dell'italoamericano si dice fiduciosa che il governatore della Virginia James Gilmore possa concedere in extremis il test del Dna su reperti che porverebbero l'innocenza di Barnabei nell'omicidio della studentessa Sarah Wisnosky. Gilmore sta infatti «prendendo in considerazione il test del Dna» , secondo quanto ha comunicato lo staff del governatore a Seth Tucker e agli altri avvocati del suo team legale. «Speriamo che ciò avvenga a giorni - ha detto Amy Levine, che segue il caso Barnabei insieme a Tucker - e ci sono motivi di sperarlo. Il governatore ha rifiutato il test del Dna a Russel Burket (messo a morte il 30 agosto, ndr) e ha reso nota la sua decisione il giorno dell'esecuzione. Ma ci sono molte differenze tra quel caso e quello di Barnabei: Burket aveva ammesso l'omicidio, mentre Rocco si è sempre detto innocente. I suoi avvocati hanno chiesto il test del Dna solo all'ultimo, mentre noi lo stiamo chiedendo da tre anni». Intanto, domani mattina, a poche ore dal trasferimento di Rocco Derek nel braccio della morte del carcere di Jarrat, dove avvengono le esecuzioni, il condannato riceverà la solidarietà del parlamento italiano, portata da tre deputati.

Rocco Barnabei

Fabrizio Vigni (Ds), Mauro Vannoni (Ds) e il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi (Fi) vedranno Rocco nella mattinata di venerdì (pomeriggio in Italia) e gli esprimeranno la solidarietà dell'Italia, attivissima nel tentare di salvargli la vita. «Sarà qualcosa che gli farà immensamente piacere, sapere che non è solo e che c'è gente che lotta con lui», ha commentato Levine. «La nostra - ha spiegato Vigni alla vigilia della partenza per ghli Usa - è un'iniziativa personale di tre parlamentari, che però esprime il sentimento dell'intero parlamento italiano, che a luglio ha votato una mozione in favore di Barnabei». Vigni, che cinque mesi fa ha incontrato Barnabei in carcere, ha ribadito che i deputati italiani intendono chiedere al governatore della Virginia «un atto di umanità». Nel frattempo, la difesa continua a perfezionare l'appello per la Corte suprema federale nella quale si solleveranno eccezioni di incostituzionalità sulla condanna, e si ribadirà la richiesta principale della difesa: ottenere il rilascio dei frammenti di tessuto umano che proverebbero, grazia al test del Dna, l'innocenza di Rocco.

Strage di Ahmici: la polizia croata arresta i responsabili dell'eccidio

ZAGABRIA La polizia ha arrestato due presunti criminali di guerra: si tratta di due croato-bosnaici che nel 1993 avrebbero partecipato ad un massacro di civili nella Bosnia centrale. Ante Sliskovic, 50 anni, e Tomo Vlajic, 35 anni, si nascondevano nel porto di Zara, in Dalmazia, sotto falso nome. L'arresto è avvenuto all'inizio della settimana e la polizia è sulle tracce di altri due appartenenti allo stesso gruppo, Vlado Cosic e Pasko Ljubicic. L'accusa è di aver ucciso oltre 100 musulmani, compresi donne e bambini, nel villaggio bosniaco di Ahmici, riferisce l'agenzia di stampa ufficiale Hina. I quattro presunti criminali di guerra sono croato-bosniaci cui il precedente governo di Franjo Tudjman aveva concesso la nazionalità croata e documenti di identità sotto altro nome, cioè di fatto l'immunità.

Ma sin dal suo insediamento otto mesi fa, il nuovo governo ha cominciato a collaborare con il Tribunale dell' Aia: i quattro non sono ricercati dal Tpi e quindi ora saranno probabilmente processati in Croazia. Per i massacri di Ahmici, l'Aia aveva già processato e condannato a 45 anni di reclusione il generale croato-bosniaco Tihomir Blaskic, allora comandante militare della regione. La difesa di Blaskic ha sempre sostenuto che il generale non era direttamente responsabile del massacro perchè non controllava le milizie paramilitari e che Zagabria lo ha usato come capro espiatorio.

Le milizie anti-indipendentiste assaltano la missione di Atambaua

Timor Est: riesplode la violenza Trucidati tre funzionari Acnur

DILI Una folla inferocita armata di machete ha devastato la sede dell'Alto Commissariato dell'Onu per i Rifugiati ad Atambaua nella parte occidentale dell'isola di Timor. Quattro funzionari dell'organizzazione sono stati pestati a sangue e tre di loro trucidati. I locali della missione sono stati saccheggiati e dati alle fiamme dalla furia di centinaia di persone. Il bilancio del brutale attacco è pesante: oltre ai tre morti, una cinquantina di dipendenti dell'Acnur è stata precipitosamente evacuata a bordo di quattro elicotteri fino a Dili, capitale di Timor Est. Altri 90 membri dell'organizzazione umanitaria sono in stato di preallarme, pronti ad essere trasferiti al primo segnale di pericolo. Ad Atambaua la situazione era critica già da qualche giorno. Martedì una folla di almeno tremila persone aveva inscenato una manifestazione di protesta all'esterno della sede dell'organizzazione umanitaria. Ma tutto si era risolto senza incidenti.

L'Acnur assiste circa 90 mila profughi in una dozzina di campi sparsi al confine tra la parte occidentale dell'isola, ancora sotto sovranità indonesiana, e la parte orientale sotto il controllo dell'amministrazione provvisoria delle Nazioni Unite (Untaet) il cui mandato scadrà entro la fine del 2001. L'organizzazione ha più volte denunciato che le bande armate contrarie all' indipendenza di Timor Est dall'Indonesia utilizzano i campi profughi come basi operative. Un paio di settimane fa il generale Boonsrang Miumpradit, comandante dei contingente Onu forte di 8 mila uomini, ha denunciato le infiltrazioni dei miliziani in numerosi villaggi nel territorio di Timor Est. Alcuni hanno ceduto le armi e hanno fatto pacificamente ritorno alle loro case. Ma la parte più consistente ha continuato a compiere agguati sanguinosi. La loro attività si è intensificata in occasione del primo anniversario del referendum sull'indipendenza che il 30 agosto 1999 ha sancito il distacco della parte orientale dell'isola dall'Indonesia.

Kosovo: a Strasburgo An chiede un'inchiesta sugli aiuti umanitari

STRASBURGO La delegazione europea di An ha chiesto a Strasburgo la costituzione di una commissione europarlamentare d'inchiesta sulle frodi che sarebbero state registrate nel settore degli aiuti umanitari al Kosovo.

In una conferenza stampa, la capodelegazione An a Strasburgo Cristiana Muscardini e gli eurodeputati Franz Turchi e Mauro Nobilia hanno denunciato i «silenzi» europei sulle denunce di frodi e contrabbando fatti da organizzazioni umanitarie fittizie «sorte improvvisamente in Europa e in Albania e sparite misteriosamente nel nulla dopo il conflitto» in Kosovo.

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata da Ricercatori su uomini e donne è arrivata nelle Farmacie italiane

Arriva la pillola «per dimagrire»

Dimagrire in media fino a 5,8 Kg in un mese

MILANO - La stampa dei paesi industrializzati rivela che donne e uomini dei nostri giorni sono sempre più attenti al proprio aspetto esteriore e sentono sempre più la necessità di apparire magri a tutti i costi. Ebbene, i patiti della linea hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado di soddisfare questo desiderio. Un valido aiuto viene da un'azienda, la Axio, che ha messo a punto un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei kilogrammi di peso corporeo in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, è stata condotta su 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso; a tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, poi i 40 soggetti sono stati divisi in due gruppi: un gruppo di 20 volontari ha assunto un placebo, veicolo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece, 2 volte al giorno questo nuovo preparato contenente i potenti principi attivi. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno evidenziato che nei volontari che hanno assunto il prodotto contenente i principi attivi è stata registrata, in media con deviazione standard, una riduzione di peso corporeo di 5,8 Kg, più del doppio rispetto alla riduzione di peso registrata nel gruppo che ha assunto il placebo. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste in corso. Il nome del preparato, per il quale è già stata depositata la domanda di brevetto, è "LineControl". Non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Il colosso austriaco Voest Alpine Stahl ha rinunciato allo stabilimento nella zona dell'Ausa-Corno

La mega-acciaieria non si farà

Soddisfatte le autorità locali che temevano l'impatto ambientale

SAN GIORGIO E il colosso austriaco Voest Alpine Stahl, gruppo tra i principali produttori mondiali di acciaio, ha dato forfait. Non intende più «mettere piede» nella zona industriale Ausa-Corno di San Giorgio di Nogaro. Rinuncia alla Bassa friulana per il decollo del suo insediamento da 1550 miliardi, a fronte di un ritorno occupazionale pari a 750 dipendenti entro il 2003 per raggiungere nel 2005 il migliaio a regime. Sfuma dunque lo «spettro» di una realtà che il territorio sangiorgino (ma anche diverse istituzioni della Provincia udinese, nonchè dell'assessore regionale Giorgio Mattassi) ha respinto al mittente fin dal suo affacciarsi, circa tre mesi fa. Un rincorrersi per lo più di «si dice» piuttosto che di un «approccio chiaro, con dati ed elementi certi e valutabili», sottolinea ora non senza soddisfazione il vice sindaco di San Giorgio, Ester Zaina. Sentir parlare di mega-acciaieria austriaca, qui nel Sangiorgino, ha comunque sempre significato una cosa: il veto per l'«improponibile impatto ambientale, sociale e infrastrutturale».

Il big della siderurgia d'oltreconfine ora «toglie le tende» virtuali dalla Bassa friulana. Ma sottolinea come «l'interesse a ubicare la fabbrica in una zona dell'Alto Adriatico, tuttora da identificare, resta sempre intatto». La rinuncia sangiorgina pertanto, ha spiegato la Voest Alpine, è legata a «difficoltà logistiche insorte che avrebbero determinato maggiori uscite, incompatibili con la necessità di acquisire e mantenere la leadership in termini di costi». Il gruppo di Linz, ancora chiarisce: «Le ripercussioni sul piano socio-economico dello stabilimento si sarebbero potute risolvere con un dialogo costruttivo che avrebbe soddisfatto tutte le parti coinvolte».

«Meglio così», la mette giù chiara il presidente del «Consorzio industriale dell'Aussa-Corno», Giovanni Pelizzo. Che dice di aver appreso «con un certo sollievo» la notizia della rinuncia austriaca: «La decisione non mi allarma più di tanto, anche perchè dagli incontri fatti in questi mesi, coi sindaci della zona e gli industriali, non erano emersi particolari entusiasmi per quell'investimento. C'era una diffusa avversione». Pelizzo sottolinea altresì la «missione» della zona industriale Ausa-Corno, posta a ridosso della laguna di Grado e Marano, «ambiente naturale che va difeso. Puntiamo a insediamenti artigianali e industriali di piccola e media dimensione, ma soprattutto a industrie ecologicamente compatibili. Lungi dall'accettare tutto e tutti. Il Cda consortile è sempre stato ed è molto vigile».

E a San Giorgio si archivia la preoccupazione. «È il naturale epilogo di una storia "virtuale", mai concreta nel suo proporsi al territorio: per noi - sostiene il vice sindaco Zaina - quel progetto rappresentava un "fantasma": tanti "sentito dire" e nessun piano effettivo, valutabile. Insomma, tutto era "aleatorio". A mio parere, alla fine, si è trattato di una vicenda gonfiata», chiude l'amministratore sangiorgino. Che, su tutto, scandisce: «Ci vuole uno studio di impatto ambientale globale per la zona dell'Ausa-Corno che tenga conto delle plusvalenze dell'inquinamento e possa rendere programmabile e chiara la "vocazione" di questo sito».

Il «padre» della legge, Roberto Asquini, precisa che il provvedimento rimane inalterato

Benzina agevolata, nessun rischio

UDINE Per la benzina agevolata del Friuli-Venezia Giulia non c'è alcun rischio. Lo ha detto Roberto Asquini (Forza Italia), «padre» della legge con la quale è stato concesso a tutta la regione il prezzo scontato del carburante.

«Dire che la benzina scontata è a rischio a causa della ben nota situazione internazionale di aumenti del prezzo del petrolio - ha scritto Asquini - è semplicemente assurdo. Il provvedimento infatti - ha spiegato il consigliere regionale - si basa sulla differenza di prezzo esistente fra Italia e Slovenia, differenza che permane quasi inalterata nonostante i consideravoli aumenti di questi mesi subiti dal mondo intero».

«Il sistema - ha detto ancora Asquini - è dunque assolutamente stabile e confermato nella sua validità proprio da questa crisi mondiale».

Secondo Asquini, poi, «vista la congiuntura negativa mondiale sul petrolio, la possibile leggera perdita di bilancio che potrebbe evidenziarsi quest'anno in assenza di riduzioni dello sconto benzina, sarebbe decisamente risibile considerati gli effetti globali del caro-petrolio e quelli europei del mutato rapporto Euro-Dollaro, e potrebbe essere considerata invece una accorta scelta di politica economica del Friuli-Venezia Giulia».

Ufficializzata dal direttore del Tg3 la prestigiosa nomina

Rai regionale: è Marzini il nuovo caporedattore

TRIESTE Sarà Giovanni Marzini il nuovo caporedattore responsabile della redazione giornalistica del Friuli-Venezia Giulia. Sostituirà Maurizio Calligaris, destinato ad altro incarico in ambito Rai, probabilmente in seno alla nascente rete transfrontaliera. La nomina, che verrà formalizzata nei prossimi giorni, è stata annunciata a Roma dal direttore del Tg 3 Nino Rizzo Nervo.

Giovanni Marzini

Marzini, triestino, 46 anni, giornalista professionista dal 1981, vanta una lunga carriera nel settore dell'informazione, iniziata a metà degli anni '70 nell'emittente locale triestina Telequattro e perfezionata all'interno della Rai, dove ha salito tutti i gradini, partendo dall'originaria specializzazione di cronista sportivo. L'annuncio lo ha colto a Roma, dove da qualche mese lavorava a RaiSport e si è distinto in particolare quale responsabile della redazione di Amsterdam durante i recenti campionati europei di calcio.

Il compito che lo attende è particolarmente impegnativo: da un lato dovrà fronteggiare le esigenze di una redazione che da tempo aspira a recuperare quel ruolo di osservatorio attivo sui Balcani e sull'Est in generale, andato un po' scemando dopo la tragedia di Mostar e la perdita del giornalista Marco Luchetta e degli operatori Sasha Ota e Dario D'Angelo, tutti operanti nella sede triestina, e dall'altro mettere chiarezza nelle pulsioni friulano-centriche che vorrebbero fare della mini-redazione distaccata di Udine una sede autonoma.

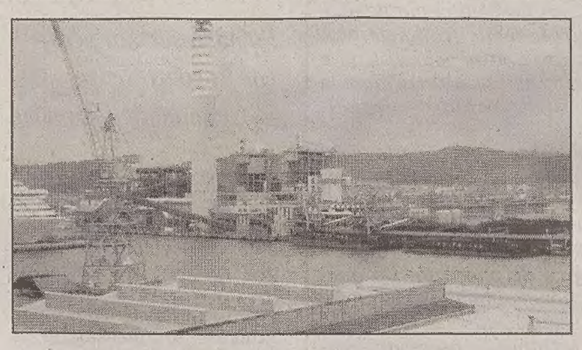
La Regione vuole comprarle: no delle opposizioni. Perplessità anche nella maggioranza

«Assalto» alle centrali Enel

TRIESTE L'affermazione dell'assessore Renzo Tondo che la Regione ha deciso di acquistare le centrali elettriche di Monfalcone e di Somplago ha suscitato un autentico vespaio, al punto che i consiglieri Moretton (Ppi), Fontanelli (Pdci), Sonego (Ds) e Baiutti (Sdi) hanno sollecitato ieri Alessandra Guerra, presidente della competente commissione, a organizzare un'audizione dello stesso assessore, perché riferisca sulle caratteristiche del progetto industriale e sui risvolti fiscali, tariffari e societari dell'iniziativa «da lui annunciata come decisa».

Tondo ha infatti sostenuto, nei giorni scorsi, che l'acquisizione della centrale a carbone di Monfalcone e quella idrica di Cavazzo potrebbe facilitare le aziende locali producendo energia a tariffe più basse di quelle dell'Enel e dei privati che vi subentrassero. Un obiettivo senz'altro ambizioso, al quale guardano con vivo interesse da un lato le ex aziende municipalizzate di Trieste e di Udine e dall'altro gli industriali più «energivori».

Le ex aziende municipalizzate, che si stanno organizzando per intraprendere varie iniziative in comune, punterebbero infatti a partecipare anche alla privatizzazione delle centrali regionali. Con il plauso, dietro le quinte, di Adalberto Valduga e degli industriali udinesi, i quali sono già intervenuti presso il presidente Antonione per sensibilizzarlo in ordine alla norma sulle privatizzazioni delle centrali Enel che permette alle Regioni speciali di sottrarsi alle aste e di acquistare direttamente al prezzo-base. Poi, una volta fruito di tale vantaggio, si potrebbe organizzare una «cordata».



La centrale di Monfalcone, nel «mirino» della Regione.

Dal canto suo Andrea Pittini, cui fa capo uno dei sistemi industriali a maggior consumo energetico, fa fuoco e fiamme perché la Regione acquisti le centrali in modo da praticare poi alle aziende come le sue le tariffe più convenienti. Ma ecco i rilievi delle opposizioni: la mano pubblica non potrebbe fare diversamente da quella privata, praticare cioè i prezzi di mercato, pena la violazione delle regole europee sulla concorrenza; e praticando tariffe di favore danneggerebbe comunque il proprio pubblico bilancio e gli altri utenti.

Progetto sostenuto dagli industriali, che sperano di risparmiare sull'energia

Tanto più che Tondo ha parlato di una partecipazione regionale del 51 per cento, le opposizioni – per bocca di Sonego (Ds), Moretton (Ppi) e Baiutti (Sdi) – hanno già rilevato l'incongruenza di una pubblicizzazione del settore, da parte della Regione, proprio nel momento in cui lo Stato privatizza. Ma anche l'assessore alle finanze, Romoli, e il leghista Arduini contestano la proposta del collega: «Vogliamo passare da un carrozzone a un carrozzino?».

g.p.

Parla Franco Belci della Cgil, grande accusatore del provvedimento sul personale bocciato a Roma dal Consiglio dei ministri

«Quella legge era incostituzionale, e lo sapevano»

«Altro che lobbismo, quei rilievi li avevamo mossi da tempo ma sono rimasti inascoltati»

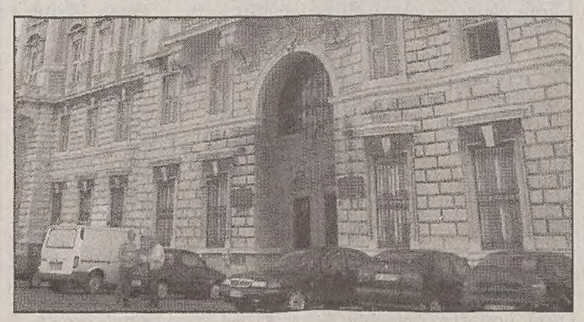
TRIESTE Nemico personale della Regione e del suo esecutivo. Referente di quella Cgil che, parola del presidente Antonione e dell'assessore Tondo, avrebbe molto a che fare con la stroncatura romana della legge regionale sul personale. In una parola, colpevole principale dell'ennesimo smacco incassato dalla giunta Antonione. Lui, Franco Belci, triestino, segretario generale della funzione pubblica della Cgil, non ha neanche voglia di scherzarci sopra. «Non sono il nemico. Questa non è una guerra e dunque non ha senso parlare di rappresaglie, di ripicche e tantomeno di lobbismo. I rilievi mossi dal governo adesso li avevamo già mossi noi, a suo tempo, in tutte le sedi, compreso l'ultimo incontro del 30 maggio, quando Antonione ci aveva illustrato le ipotesi sulle quali si stava lavorando...».

...Che alla fine sono state rimandate al mittente da Roma con un commento piuttosto secco...

«Per forza, c'erano almeno tre punti che si prestavano a perplessità giuridiche importanti».

Vediamoli.

«Iniziamo dai concorsi interni. Abbiamo sempre sostenuto che andavano fatti sulla base anche di una valutazione dei candidati, e non dei soli titoli. Non era solo una nostra idea: la Corte Costituzionale ha emesso una sentenza in tal senso, e altre due riguardanti i rimanenti casi controversi».



Quali?

«I doppi passaggi di qualifica, sui quali esiste tutta una giurisprudenza della Consulta, e le materie che la legge di riforma attribuisce alla contrattazione, dove il governo ha contestato anche la Regione Liguria che, detto per inciso, è governata dall'Ulivo...Un attacco politico anche lì?».

L'assessore Tondo ha parlato comunque di rappresaglia della Cgil e di collateralità con il ministro Bassanini?

«Con Tondo abbiamo sempre avuto rapporti conflittuali ma corretti e mai basati su contrasti personali. Detto questo, anche lui deve rendersi conto che siamo solo stati coerenti di fronte agli approfondimenti sulla materia. Svolti solo da noi e non dalla giunta, evidentemente».

Antonione ha comunque fatto capire che la responsabilità dei dipendenti lasciati in mezzo al guado dovrà pesare su qualcuno...

«Che se la prendano loro! Se i dipendenti vivono nell'incertezza è solo a causa del provvedimento giuntale, che presentava limiti di percorribilità giuridica evidenti».

L'impasse rimane, però...

E dobbiamo sbloccarla quanto prima, facendo sbollire le polemiche, mettendosi attorno a un tavolo e vedendo dove si può intervenire legislativamente sui rilievi del governo e dove, invece, sarà necessario far ricorso alla contrattazione».

Furio Baldassi

Bassanini bacchetta Antonione «Una reazione scomposta»

TRIESTE Assunzioni e promozioni di dirigenti pubblici a raffica, senza concorso ? No grazie. Quella del presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Roberto Antonione, è una «reazione scomposta», secondo il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini. «Vorrei vedere - osserva il ministro in una nota replicando alle affermazioni di Antonione - che cosa avrebbero detto i miei predecessori Frattini e Urbani se avessimo approvato per la dirigenza dello Stato norme simili a quelle del Friuli».

«Lo credevo persona seria e rigorosa - commenta Bassanini riferendosi a Antonione - non disposta a difendere norme incostituzionali e insostenibili». «Avevo già prospettato le ragioni di costituzionalità che impedivano al governo di dare via libera alla legge regionale del Friuli Venezia Giulia - afferma ancora - che prevede assunzioni e promozioni a raffica senza concorso di dirigenti e funzionari regionali». In risposta, Antonione, continua il ministro, ha chiesto al governo di fare il possibile per arrivare a un rinvio limitato e circoscritto. «E così abbiamo deliberato».

Il ministro Bassanini

La risposta del ministro viene definita «fin troppo gentile» in una nota della segreteria regionale dei Ds. «A cose fatte – si legge – si grida per l'ennesima volta all'attentato di marca stalinista che affonda le sue radici in un presunto gioco lobbistico Ds-Cgil. Quello che i cittadini devon sapere, al di là di quanto affermano i "neofiti tutori" della soecialità regionale, è che la nostra autonomia statutaria trova fondamento proprio nella Costituzione italiana e che per tanto sono solo parole propaganda le esternazioni del presidente e dei suoi alleati, perchè non hanno voluto correttamente risolvere i problemi del personale regionale, utilizzando invece la potestà legislativa in contrasto con le stesse norme costituzionali».

Piena soddisfazione è stata infine espressa, in una nota, dal consigliere regionale del Pdci Paolo Fontanelli per la bocciatura della legge sul personale. «Tutte le critiche e le osservazioni che avevo fatto alla legge – osserva Fontanelli – sono diventati rilievi del governo, che ha così bloccato il tentativo di fare una legge che avrebbe subordinato completamente la pubblica amministrazione al volere politico, non per razionalizzarne il funzionamento, ma per condizionarlo alla parzialità».

Il Tar esaminerà appena nel prossimo anno i ricorsi degli ambientalisti contro l'autostrada: protesta della Lega

Sacile-Conegliano, bloccati i lavori

PORDENONE Nuova battuta d'arresto per la Sacile-Conegliano. I consiglieri regionali della Lega Matteo Bortuzzo, Fulvio Follegot, Danilo Narduzzi e Beppino Zoppolato giudicano di estrema gravità la notizia che la giustizia amministrativa ha disposto per l'inizio del prossimo anno l'udienza sui ricorsi contro la realizzazione del tratto autostradale.

«Non vogliamo sindacare – sottolineano – la legittima espressione dell'autorità giudiziaria in merito ai ricorsi presentati dalle associazioni ambientaliste, che denunciano errori procedurali nell'iter che avrebbe dovuto dare il via ai lavori, ma è doveroso esprimere lo sconcerto per una serie di azioni e comportamenti che, nei fatti, danneggeranno in modo gravissimo la collettività e lo sviluppo della nostra regione».

Le responsabilità, secondo i consiglieri, devono essere chiare: il Wwf, nella sua battaglia contro opere indispensabili, ha persino rinunciato alla richiesta di sospensiva per ottenere in tempi rapidi la sentenza che annulla l'iter amministrativo adottato da Autovie venete e dai ministeri dei Lavori pubblici, dell'Ambiente e dei Beni culturali, ottenendo il risultato che tutto il procedimento dovrà essere riavviato. Slitteranno così i tempi a non si sa quando, almeno cinque o sei anni, per la conclusione di un'opera chiesta pressochè da tutti e indispensabile per i cittadini, il mondo produttivo e per tutta la provincia di Pordenone, che attende da oltre trent'anni il completamento di questo tratto autostradale.

«Purtroppo – sottolineano i consiglieri – ancora una volta la politica del ricorso, dell'intralcio, del cavillo, finisce per avere il sopravvento nell'ingarbugliata selva della burocrazia italiana e la volontà della maggioranza viene nuovamente frustrata. Adesso bisognerà verificare se ci sono stati errori o colpe nell'iter amministrativo da parte di Autovie venete o dei ministeri e, se emergeranno responsabilità, agire di conseguenza. Nel contempo la Regione, che è azionista di maggioranza dell'azienda incaricata dei lavori, tramite la giunta dovrà assumere quei provvedimenti necessari a garantire l'immediato riavvio dell'iter amministrativo per la Sacile-Conegliano».

IN BREVE

«Preoccupazione» espressa dalle opposizioni

Giunta provinciale di Udine: si sta incrinando l'alleanza tra Polo, Lega e Lista Pelizzo

UDINE «Siamo preoccupati per la tenuta della Giunta, nonostante le dichiarazioni di facciata. Polo e Lega avevano duramente criticato la Lista Pelizzo già con il presidente Carlo Melzi in vita; oggi c'è il rischio che questi contrasti degenerino con grave pregiudizio per l'immagine stessa dell'Ente». Ivano Strizzolo, coordinatore della minoranza nel Consiglio provinciale di Udine, ha ribadito ieri che «l'opposizione ha tenuto un comportamento serio e responsabile durante la malattia del presidente Melzi», ricordando però che ora «la tregua è finita».

L'opposizione ha infatti annunciato una convention («Si svolgerà probabilmente a fine settembre») con tutti gli ex candidati dell'Ulivo, «ma anche con amministratori, parlamentari e società civile - ha detto Strizzolo - per discutere sul futuro della provincia. Dobbiamo evitare che Udine rimanga assente o in secondo piano nell'ambito del dibattito sulla riforma degli Enti locali della regione. Ipotesi possibile - ha spiegato - a causa delle divisioni all'interno della maggioranza».

Strizzolo - secondo il quale l'accordo Polo-Lega Nord sta recando «guasti indescrivibili» al Friuli-Venezia Giulia - si è anche soffermato sull'approvazione dello Statuto della provincia di Udine. Al riguardo ha chiesto alla Giunta «l'immediata convocazione dei capigruppo per definire un percorso in grado di recuperare il tempo perduto».

Pordenone, proposta una società pubblico-privata per realizzare alloggi per i lavoratori immigrati

PORDENONE «Bisogna creare una società mista costituita da aziende, Enti locali e Regione Friuli-Venezia Giulia per dare una risposta concreta al problema casa per i lavoratori immigrati ed extracomunitari nella Destra Tagliamento»: lo ha affermato Emanuele Jodice, segretario provinciale della Cgil pordenonese proponendo una soluzione alla richiesta di alloggi per chi vuole lavorare nelle aziende della Provincia.

Secondo il sindacato «la società a capitale misto, pubblico-privato, dovrebbe avere i terreni a costo zero per realizzare alloggi di varie tipologie, da case di servizio con stanze per più persone fino ai mini alloggi. Se poi i lavoratori riusciranno a integrarsi - ha spiegato Jodice - e decideranno di vivere nella zona, allora, con il ricongiungimento familiare, potranno entrare nel mercato immobiliare normale».

«Così com'è il decreto antifumo è inapplicabile»: i commercianti udinesi chiedono delle modifiche

UDINE «Così com'è il decreto antifumo è inapplicabile»: lo ha detto Cesare Mansi dell'Associazione commercianti (Ascom) udinese, secondo il quale «non ci sono i tempi, i mezzi e le risorse economiche necessarie per consentire anche ai fumatori, italiani e stranieri, di frequentare i locali pubblici. E poi bisogna anche dare tempo agli esercenti. Per installare infatti un efficace impianto di aerazione in un locale di 100 metri quatri servono almeno cinque milioni di lire». Secondo Mansi «non si può puntare alla tolleranza zero distruggendo tutto. Invece serve una strategia che educhi il cittadino a non fumare, mediando con le esigenze di un mercato che ha bisogno di regole flessibili per il suo sviluppo. Per fortuna il decreto del Governo dovrà essere esaminato dai due rami del Parlamento prima di entrare in vigore. Sono quindi auspicabili miglioramenti».

Il Tribunale di Trieste ha respinto ieri il ricorso della coppia che aveva preso la bambina in affido temporaneo

Maria resterà coi genitori naturali

I legali della famiglia spiegano: «Non c'è mai stato abbandono della minore»

TRIESTE Nessuna revoca al provvedimento disposto dal Tribunale dei minori di Trieste, con decreto del 18 agosto scorso, nell'avvicinare la piccola Maria ai suoi genitori naturali. La piccina, 9 anni, prima di quattro gemellini eterozigoti, affidata dalla nascita ad una coppia friulana, una volontaria udinese e un imprenditore pordenonese, «resta in affido al Comune di residenza per essere ora collocata alla famiglia legittima, più idonea a garantirne l'affettività e la serenità». Il tentativo lanciato dai genitori «in prestito» di Maria nel richiedere l'annullamento del provvedimento ritenuto «troppo drastico per l'equilibrio della piccola», ieri si è sgretolato: il Tribunale l'ha respinto, «nel confermare il difetto di legittimazione attiva nella tutela degli interessi della minore», hanno ribattuto ieri i difensori della famiglia naturale della piccola, gli avvocati Daniela Cattarino e Carlo Pillinini, di Trieste.

Un «niet» dunque che taglia corto su «polemiche ed equivoci», hanno sottolineato i legali. Che, nel ribattere ai «toni» della coppia affidataria, ora mettono i puntini sulle «i». Primo: «Non c'è mai stato alcuno stato di abbandono della minore». Secondo: il provvedimento del Tribunale dei minori «non è stato un fulmine a ciel sereno. Processualmente - spiega Cattarino - è un'evoluzione "dovuta" e "fisiologica" che avrebbe del resto dovuto verificarsi già anni fa e che è stata ritardata proprio per gli ostacoli frapposti dai genitori affidatari».

Cattarino e Pillini confermano altresì che «è stata disposta la consulenza tecnica per fornire ai giudici le raccomandazioni da impartire alle rispettive parti nell'ambito delle mutate circostanze. Ci rendiamo conto del legame affettivo instauratosi all'interno della famiglia affidataria - osservano i legali della famiglia naturale di Maria -, questione sulla quale peraltro non intendiamo entrare nel merito. Ma per noi vale l'iter processuale». Vale a dire: l'affido ha rappresentato la «soluzione ad una temporanea situazione di difficoltà di una giovane coppia che si è improvvisamente trovata a far fronte alla nascita di quattro gemellini, di cui due con particolari problemi di salute». L'affidamento, in attuazione alla legge 184/83, «è iniziato con il consenso dei genitori e l'ausilio delle strutture socio-assistenziali. Le proroghe, accompagnate da specifici accordi sui rapporti tra Maria, i genitori naturali e l'affidataria, hanno protratto la situazione fino al '97». Pertanto: «Tre anni fa, mancando l'assenso dei genitori ad ulteriori proroghe - sottolineano i legali -, è intervenuto il Tribunale disponendo l'affidamento della minore al Comune di residenza e la sua collocazione presso la persona che l'aveva avuta in affidamento fino ad allora, prevedendone il graduale rientro della bambina alla famiglia naturale in base ad un programma disposto dai Servizi socio-assistenziali che da anni seguono il caso». Dunque, il decreto del 18 agosto scorso «è l'inevitabile passo successivo, frutto di un procedimento articolato, fondato su valutazioni approfondite e meditate, come ha chiarito in questi giorni anche il Tutore dei minori».

Già tre anni fa madre e padre avevano tolto l'assenso, ed era stato disposto un graduale rientro della bambina, con l'aiuto dei servizi assistenziali

Laura Borsani

Livia Turco: «Una decisione sconcertante»

Il ministro Livia Turco

TORINO «Una decisione molto grave, che lascia sconcertati». Così il ministro per la Solidarietà Sociale, Livia Turco, ha definito la scelta del tribunale di Trieste di riconsegnare ai genitori naturali la bambina rimasta per nove anni con una coppia che l'aveva in affidamento. Premesso che «un ministro non interferisce nelle decisioni prese - ha detto la Turco - c'è tutta una letteratura dove si dimostra che l'affido famigliare non viene adottato nei primi mesi di vita del bambino, nè che è così lungo». A colpire nella vicenda secondo il ministro «è soprattutto la mancanza di gradualità, cioè il fatto che la volontà della bambina sia stata ignorata, mentre a nove anni ha il diritto di essere ascoltata e coinvolta nel suo progetto di vita».

Il tutore dei minori, Francesco Milanese, si scaglia contro la strumentalizzazione operata sulla vicenda

«Un'attacco alla legge sull'affidamento»

TRIESTE Sul caso della piccola Maria interviene il tutore dei minori, Francesco Milanese che lo considera un «attacco alla legge 184/83 sull'affidamento e l'adozione nonché all'esistenza stessa del Tribunale dei minori, abilmente portato agli onori della cronaca dalla sedicente presidente di non meglio identificati coordinamenti».

«Conosco – scrive Milanese – per ragioni professionali e di ufficio la storia della piccola Maria che è stata presentata alterando molti dati e, soprattutto, molti passaggi giuridico-formali fondamentali per comprendere l'epilogo. Una sommatoria di comportamenti superficiali e ostativi, su cui il Tribunale e i servizi non hanno potuto non intervenire. Si tratta di un intervento ben ponderato e non già improvviso o avulso da un lungo cammino, fatto con i servizi e di cui la famiglia era perfettamente a conoscenza».

«Di certo – sottolinea Milanese – se la legge 184/83 fosse stata applicata fin dall'inizio avrebbe fornito alla bimba la necessaria protezione e forse impedito un sacco di sofferenze. Purtroppo la disinvoltura di chi ricorre alla stampa per svolgere solo strumentali azioni di denuncia non si accompagna all'approfondimento dei problemi che queste azioni comportano nella vita dei bambini».

Milanese ricorda quindi che i bambini hanno «diritto all'oblio, cioè a non essere ricordati per le loro colpe, o per le colpe di cui sono vittime, ma di crescere educati dalla propria famiglia nella serenità dell'intimità che essa deve preservare. La fama sarà una conquista dell'età adulta. Solo il malfunzionamento della famiglia, ovvero la trascuratezza, l'incuria, l'abuso e il maltrattamento verso i minori possono consentire allo Stato di intervenire nella famiglia tramite i servizi e l'autorità giudiziaria, per sostenere, o correggere, o limitare la potestà genitoriale. Ma quella famiglia naturale era ed è una famiglia che le capacità educative le ha, cui nessuno ha limitato la potestà per gli altri tre figli e che dunque saprà dare a Maria, come sta per altro già facendo, quell'affetto riservato ed esclusivo che solo mamma è papà sanno donare».

Milanese conclude rilevando che comunque è utile porre mano e urgentemente a una riforma della legge sull'adozione e della stessa giurisdizione minorile.

Appuntamento a Gorizia dal 15 al 17 settembre per la kermesse internazionale dedicata ai giovani stilisti

In quaranta si contendono Mittelmoda

I concorrenti sono stati selezionati tra 515 iscritti, provenienti da 44 Paesi

GORIZIA Quaranta concorrenti selezionati tra 515 iscritti di 44 Paesi. Un montepremi di oltre 60 milioni di lire. Sono i numeri dell'ottava edizione di Mittelmoda, il concorso internazionale per giovani stilisti promosso dal Mittelmoda International Lab e organizzato dall'Azienda Fiere. Mittelmoda, presentata ufficialmente ieri, è in programma dal 15 al 17 settembre: appuntamento di spicco il defilè e la premiazione del concorso, previsti per sabato 16 alle 21 all'Azienda Fiere.

La giuria sarà al lavoro già da venerdì 15, presieduta da Beppe Modenese, presidente onorario della Camera nazionale della moda italiana, l'artefice della nascita e della crescita di Milano Collezioni. Compongono la giuria il presidente del Mittelmoda International Lab, Luca Bastagli Ferrari, la giornalista Benedetta Barzini, il presidente di A. Moda, Alessandro Bastagli, lo stilista israeliano Victor Bellaish, il direttore cretivo dell'ufficio stile della Diesel, Wilbert Das, il direttore Brand&Strategy di illycaffè, Franco Di Lauro, lo stilista italiano Elio Fiorucci, il giornalista Takeji Hirakawa, la direttrice dell'International fashion design post-graduate programme dell'Ifm di Parigi, Francine Pairon, l'antropologo della moda Ted Polhemus, la giornalista Angelique Westerhof e la fashion editor di I-D, Rachel Zilly.

Il Mittelmoda International Lab accoglierà i partecipanti con un party di benvenuto, che si terrà nei Musei provinciali. Lo spazio espositivo del Museo della moda (il più qualificato del Friuli - Venezia Giulia per la moda storica, con ricche collezioni di cui solo una piccola parte può essere ammirata in esposizione) sarà la cornice dell'incontro.

A chiudere la manifestazione, che quest'anno ha una spiaccata caratura internazionale, sarà nel pomeriggio di domenica 17 il programma di Mittelmoda Shopping & Music (con spettacoli musicali, negozi aperti e iniziative per giovani e bambini) che culminerà nel concerto serale gratuito, in piazza Vittoria, dei Prozac+, una delle band più interessanti del rock nazionale.

Dalia Vodice

Un'immagine dell'edizione di Mittelmoda del '99.

Oggi i sommozzatori di Palmanova cominceranno a scandagliare nelle acque di Cavazzo

Scomparso, si cerca nel lago

UDINE Si stanno intensificando le ricerche del friulano Renzo Comino, 58 anni, scomparso il 28 agosto scorso, pochi giorni dopo essere rientrato dal suo viaggio di nozze a Buia, sua cittadina di residenza, e il caso sarà nei prossimi giorni anche all' attenzione del programma televisivo «Chi l'ha visto».

Lo ha fatto sapere la moglie di Comino, Annamaria Sabatasso, 40 anni, che non ha mai abbandonato le speranze di rivedere il marito, escludendo le ipotesi della fuga o del suicidio. Oggi i sommozzatori di Palmanova scandaglieranno il lago di Cavazzo, dove l'uomo - è una delle ipotesi al vaglio degli inquirenti - potrebbe essere caduto con la sua autovettura a seguito di un malore o di un incidente. L'intervento è stato sollecitato più volte dalla moglie dello scomparso. «Mi sono incontrata con i carabinieri - ha dichiarato la donna - e ho avuto rassicurazioni che nei prossimi giorni potrà essere scandagliato il lago di Cavazzo, nelle vicinanze della centrale idroelettrica di Internepo, in Comune di Trasaghis».

Ma si è aperta anche un'altra pista. L'uomo secondo la testimonianza di una donna riferita sempore dalla moglie di Comino, sarebbe stato visto l'ultima volta sabato scorso in Via Gorizia, a Udine, duindi cinque giorni dopo quel lunedì 28 data.in cui non aveva più dato notizie. Sempre la moglie ipotizza che un incidente stradale, subito da Renzo Comino nella scorsa primavera potrebbe avergli provocato, in ritardo, un'improvvisa amnesia.

IN BREVE

Finisce fuori strada e muore travolto dal proprio furgone

UDINE Incidente mortale ieri notte alla periferia Est del capoluogo friulano: un quarantenne di San Vito di Fagagna perde la vita rimanendo schiacciato dal proprio furgone. Il fatto è accaduto verso l'una e mezza del mattino nella frazione di Paparotti. Pasquale Stocco, 40 anni di San Vito di Fagagna, stàva percorrendo la statale 56 quando, in uscita da una curva verso sinistra, ha perso il controllo della propria vettura, un furgone Ford Transit. Il mezzo è uscito verso destra ed è finito contro il terrapieno di una stradina sterrata che si immette sulla statale e si è ribaltato in un campo. L'uomo, il quale conn tutta probabilità non indossava le cinture di sicurezza, è stato sbalzato fuori dal furgone di qualche metro, proprio sulla traiettoria del Transit che gli è finito addosso. L'uomo, schiacciato dal peso del mezzo, è morto sul colpo. A nulla è valso l'intervento del 118. I sanitari del nosocomio udinese non hanno potuto che constatare il decesso. Sul luogo sono intervenuti anche una pattuglia della radio mobile dei Carabinieri e i Vigili del fuoco di stanza nel capoluogo friulano.

Diciassettenne coltivava canapa indiana in giardino all'oscuro dei genitori: denunciato dai carabinieri

LATISANA I carabinieri dlla stazione di Latisana hanno denunciato in stato di libertà un diciassettenne di Lignano dopo averlo sorpreso a coltivare due piante di canapa indiana. Il giovane aveva piantato la cannabis la scorsa primavera, nel giardino di casa, e i familiari ne erano totalmente all'oscuro. I carabinieri, nel corso della perquisizione, oltre a rinvenire altri semi di marijuana, nella camera del giovane, hanno trovato, nascosto in un cassetto, un libricino dove il giovane attingva inornmazioni sul come piantare e coltivare la canapa indiana.

Rimane schiacciato mentre lavora in fabbrica: gravissimo un operaio di Nova di Fontanafredda

PORDENONE Un operaio di 55 anni di Nova di Fontanafredda, Francesco Marot ha riportato gravissime lesioni interne dopo essere stato travolto e schiacciato da un manufatto, mentre stava lavorando in una fabbrica di caminetti a Vigonovo di Fontanafredda. L'uomo, subito soccorso dai compagni di lavoro, è stato poi trasferito con l'elisoccorso del servizio di emergenza sanitaria del 118 all'ospedale di Pordenone dove è stato sottoposto a un lungo e delicato intervento chirurgico, ma la prognosi resta riservata.

I carabinieri di Fontanafredda e i tecnici dell'Azienda sanitaria pordenonese hanno aperto un'inchiesta per determinare le cause dell'incidente.

†

«Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di amore, fissi nei nostri pieni di lacrime».
(S. Agostino)

Giovedì scorso è scomparsa tragicamente la mia cara mamma

Miranda Del Piero ved. Brenni

Affranti dal dolore il figlio PAOLO, la nuora GIULIA, la nipotina MARIA CHIARA, i consuoceri LETIZIA e PASQUALE.

I funerali saranno celebrati sabato 9, alle ore 9, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma amore per il prossimo

Trieste, 7 settembre 2000

†

È mancata

Maria Udovici ved. Pecchiar

Lo annunciano la figlia ADRIANA con ARMANDO, i nipoti CLAUDIO, ROBERTA con MARCO, parenti tutti. I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 7 settembre 2000

Partecipano PIERO, LUCIO, EDDA, FULVIO.

Muggia, 7 settembre 2000

ADRIANA, ti siamo vicini: ROBERTO, ALDA, SERGIO, PIERA, NINO, IRENE, GIANNI, MARINA, CARLO, PIERO, DUILIA, GIANFRANCO, LORETTA, CLAUDIO, MARINA, ALDO, IRMA, NIKI, BRUNA, ITALO, PIERINA, BRUNO, LILIANA, MARIO, ANNAMARIA, FERRUCCIO, LICIA.

Muggia, 7 settembre 2000

Addolorati per la perdita dell'amico, si uniscono al dolore dei familiari di

Sergio Germetti

gli amici cacciatori della Riserva di Gabrovizza: PIERO PETRUZZI, MARIO COLOMBIN, GIORGIO PASSELLI, POLDO VATOVAC, STANI VECCHIETTI, ELIO STROLEGO e IVAN SARDO.

Trieste, 7 settembre 2000

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di via Biancospino.

Trieste, 7 settembre 2000

I soci della Riserva di caccia di Sales partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

VICE DIRETTORE

Sergio Germetti

stimato da tutti.

Trieste, 7 settembre 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Colia nata Carlucci

Lo annunciano con tanto dolore il marito FRANCESCO, il figlio GIORGIO, la nuora GRAZIA, i nipoti RENZO e RITA, unitamente ad ALESSANDRA, PAOLO e ANNA.

I funerali si svolgeranno venerdì 8 settembre alle ore 11 nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Non fiori ma offerte

Trieste, 7 settembre 2000

Con dolore partecipa famiglia de MONTEGNACCO.

Trieste, 7 settembre 2000

Partecipano al dolore dell'amico GIORGIO: ANITA, BEPPE, BRUNA, FRANCO, SILVANA, SERGIO, GRAZIA, ADRIANO.

Trieste, 7 settembre 2000

Addolorate partecipano al lutto le famiglie BOSCHINI e BABICH.

Trieste, 7 settembre 2000

†

«Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio».
(Sal 42)

Ha concluso il suo pellegrinaggio terreno

Giorgina Grassi Mosetti

Il marito SILVANO, i figli GIORGIO, FRANCO e SERGIO, con SIMONETTA e NADIA, la sorella NERINA, il cognato CARLO con WILMA, i numerosi nipoti e i parenti tutti ne piangono la scomparsa.
Un grazie immenso a quanti le vollero bene e ai buoni che pregano per lei.
Sabato 9 settembre la salma sarà esposta in via Costalunga dalle 8.30 alle 10.30.
La Messa esequiale seguirà nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli alle 11.15; la tumulazione avverrà nel cimitero di S. Anna.

Per desiderio di GIORGINA non fiori ma elargizioni pro Seminario Diocesano di Trieste

Trieste, 7 settembre 2000

†

Il 5 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Leghissa in Bergamasco

Ne danno il doloroso annuncio i figli DANILO e SERGIO unitamente ad ANTONELLA, MARISA e i nipoti tutti.
I funerali partiranno sabato 9 settembre alle ore 12.20 dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di Borgo S. Mauro Sistiana.

Trieste, 7 settembre 2000

XX ANNIVERSARIO

Giorgio Boroje

Sei sempre nei nostri cuori.

ANGELA, TIZIANA, GIORGIA

Trieste, 7 settembre 2000

IV ANNIVERSARIO

Umberto Bomben

Ricordandoti sempre.

La tua famiglia

Trieste, 7 settembre 2000

IV ANNIVERSARIO

Bruno Claut

La moglie e i figli lo ricordano con grandissimo rimpianto.

Trieste, 7 settembre 2000

7.9.1985 7.9.2000

Furio Ive

Sei sempre vicino alla tua mamma, zii, cugini.

Trieste, 7 settembre 2000

†

Si è spento serenamente raggiungendo la sua cara ANNA

Pietro Vidonis

Non lo dimenticheranno mai la figlia ANITA, il genero FULVIO, la nipote BARBARA, i cognati ATTILIO e PIERINA dal Canada, le cognate FANI e GISELLA, nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie alla direttrice e al personale tutto della Casa di riposo ANTONELLA di Opicina per le cure e l'affetto dimostrati nei confronti del caro PIERINO.

I funerali seguiranno venerdì 8 settembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2000

†

La nostra amata

Maria Favara ved. Mauri

vivrà nei nostri cuori.
Riposa in pace mamma.
- GIORGIO con LOREDANA

L'ultimo saluto l'8 settembre 2000 alle ore 12.20.

Non fiori ma offerte pro Frati Montuzza, Astad, Gattile Cociani

Trieste - Siracusa, 7 settembre 2000

Maria

ti voglio bene.
- Tua nuora

Trieste, 7 settembre 2000

Nonna Maria

vola nel Cielo azzurro della tua Sicilia.
Buon viaggio.
- DAVID, DORIAN, LINDA, WILLIAM, CRISTINA

Trieste, 7 settembre 2000

†

Il 5 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Damiani ved. Damiani

Ne danno il triste annuncio i figli NELLO e FRANCESCO, la nuora NOEMI, la cognata MARIA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani, venerdì 8 settembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2000

XXIII ANNIVERSARIO

Pino Vessel

Lo ricordano con amore e rimpianto

La moglie e la figlia

Trieste, 7 settembre 2000

X ANNIVERSARIO

Edi Violin

Fratello indimenticabile.

FRIDA

Trieste, 7 settembre 2000

Nel necrologio di

Emilia Giacomini ved. Sabadin (Mila)

pubblicato il 6 settembre dovevasi leggere «con grande dolore lo annuncia» anziché con grande amore.

Trieste, 7 settembre 2000

MIBTEL

-0,021%
33282

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,050	10,130	Marengo Svizzero	57,840	58,880
Argento (per Kg.)	180,760	185,920	Marengo Francese	57,840	58,360
Sterlina (v.C.)	71,270	74,890	Marengo Belga	57,840	58,360
Sterlina (n.C.)	71,790	76,950	Marengo Austriaco	57,840	57,840
Sterlina (post.74)	71,270	75,920	20 Marchi	69,720	73,340
Marengo Italiano	58,880	60,940	Krugerrand	308,840	317,620

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3935,52	2,494	Londra	6694,7	-0,856	S.Paolo Br Bovespa	17625,1	1,149
Dj Euro Stoxx	442,41	-0,689	Londra Eurotop 100	3918,54	-0,387	Seul Kospi	676,69	-0,375
Dj Euro Stoxx 50	5300,42	-0,492	Londra Eurotop 300	1693,74	-0,197	Singapore Straits T.	2163,39	-0,666
Francoforte Dax Xetra	7333,02	-0,839	Nasdaq Comp (prov.)	4056,33	-2,096	Tokio	16399,8	-0,318
Iseq - Dublino	5467,6	0,068	Neuer Markt Xetra	5669,23	-0,897	Vienna Atx	1182,39	0,171
Lisbona	5424,67	-0,86	New York (prov.)	11350,8	0,802			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8818	2195,815	Corona Norvegese	8,0515	240,486
Yen Giapponese	93,2700	20,76	Corona Danese	7,4611	259,515
Sterlina Inglese	0,6087	3180,992	Dracma Greca	337,9500	5,729
Franco Svizzero	1,5482	1250,659	Dollaro Canadese	1,3032	1485,781
Corona Svedese	8,4110	230,207	Dollaro Australiano	1,5605	1240,801

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-0,765%	-0,966%	-0,029%	0,21%
0,8818	**93,2700**	**208,963**	**7,5455**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	32967	17,026	17,185	-0,93	13,143	25,22
Acq De Ferrari	11556	5,968	5,990	-0,37	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6856	3,541	3,499	1,20	2,200	3,587
Acq Nicolay	5315	2,745	2,719	0,96	2,484	3,054
Acqua Marcia	669	0,3456	0,3365	2,70	0,2421	0,3777
Acque Pot To	13554	7,000	7,050	-0,71	6,130	8,627
Acsm	12086	6,242	6,188	0,87	4,841	8,188
Aedes	10826	5,591	5,350	4,50	1,650	9,474
Aedes Rnc	10934	5,647	5,357	5,41	0,9037	7,759
Aem	9178	4,740	4,803	-1,31	3,553	7,896
Aeroporti Roma	17467	9,021	9,021	0,00	6,210	9,030
Aeroporto Di Firenze	38334	19,798	19,928	-0,65	9,546	29,04
Alitalia	4091	2,113	2,096	0,81	1,945	2,426
Alleanza	29422	15,195	14,828	2,48	9,435	15,195
Alleanza Rnc	15895	8,209	8,032	2,20	5,332	8,209
Allianz Subal.	24817	12,817	10,844	18,19	8,932	12,817
Amga	4297	2,219	2,236	-0,76	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	2085	1,077	1,072	0,47	1,008	1,293
Arquati	2004	1,035	0,9769	5,95	0,8361	1,035
Autogrill	25117	12,972	12,685	2,26	9,575	13,681
Autostr To-mi	34193	17,659	17,466	1,11	11,251	17,659
Autostrade	14874	7,682	7,680	0,03	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	31968	16,510	16,510	0,00	12,245	17,150
B Cr Firenze	2411	1,245	1,250	-0,40	1,090	1,312
B M.Paschi Siena	10053	5,192	5,072	2,37	3,269	5,192
B Napoli	2926	1,511	1,510	0,07	1,115	1,511
B Napoli Rnc	2236	1,155	1,154	0,09	0,8806	1,161
B Pop Comm E Ind 1/7/0	49588	25,61	25,59	0,08	24,42	26,57
B Pop Di Intra	30624	15,816	15,712	0,66	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	25324	13,079	13,059	0,15	10,916	16,846
B Pop Di Novara	14005	7,233	7,392	-2,15	5,437	7,662
B Pop Etruria E Lazio	27195	14,045	13,990	0,39	13,034	15,791
B Pop Milano	14696	7,590	7,711	-1,57	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1608	0,8304	0,8545	-2,82	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	16846	8,700	8,547	1,79	8,086	9,220
B Pop Verona-sgsp	25355	13,095	12,895	1,55	10,162	13,133
B Profilo	16997	8,778	8,214	6,87	1,724	10,983
B Santander C.H.	22488	11,614	11,610	0,03	9,927	12,458
B.Agr.Mantovana	19274	9,954	10,090	-1,35	7,990	10,133
B.Agr.Mantovana W	1338	0,6910	0,7084	-2,46	0,4411	0,7113
B.P.Berg. Cv	38609	19,940	20,08	-0,70	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1427	0,7371	0,7385	-0,19	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	743	0,3839	0,3841	-0,05	0,3417	0,5485
B.P.C.Industria	50517	26,09	26,03	0,23	24,16	38,47
B.P.Cremona	25386	13,111	13,163	-0,40	9,802	14,440
Banca Di Legnano	11155	5,761	5,765	-0,07	4,694	6,091
Banca Di Roma	2612	1,349	1,351	-0,15	1,110	1,428
Banca Lombarda	19992	10,325	10,492	-1,59	8,889	11,394
Banca Toscana	7366	3,804	3,802	0,05	2,872	3,853
Banco Chiavari	6556	3,386	3,388	-0,06	2,682	3,563
Basicnet	5263	2,718	2,731	-0,48	2,427	3,739
Bassetti	11037	5,700	5,697	0,05	5,114	6,785
Bastogi	584	0,3014	0,2807	7,37	0,1454	0,4586
Bayer	90540	46,76	46,88	-0,28	39,04	48,32
Bayerische Vita	18728	9,672	9,609	0,66	6,193	9,881
Bca Carige	18640	9,627	9,628	-0,01	8,514	10,198
Bca Fideuram	35867	18,524	17,370	6,64	9,957	18,524
Bca Intesa	8798	4,544	4,553	-0,20	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	2515	1,299	1,332	-2,48	1,230	2,800
Bca Intesa Rnc	5092	2,630	2,639	-0,34	1,718	2,773

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Bca Intesa W 02	1839	0,9500	0,9451	0,52	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	949	0,4899	0,4905	-0,12	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3334	1,722	1,749	-1,54	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7534	3,891	3,880	0,28	3,070	4,160
Bco Sardegna R	32624	16,849	16,655	1,16	14,865	21,73
Beghelli	4161	2,149	2,201	-2,36	1,719	3,054
Benetton	4055	2,094	2,077	0,82	1,891	2,425
Beni Stabili	1103	0,5695	0,5607	1,57	0,3245	0,6211
Bim	26209	13,536	13,403	0,99	3,366	13,536
Bim W	22831	11,791	11,550	2,09	2,451	11,791
Bipop-carire	20753	10,718	10,344	3,62	7,723	12,591
Bna	5323	2,749	2,779	-1,08	2,509	3,017
Bna P	2825	1,459	1,410	3,48	1,236	1,745
Bna Rnc	2180	1,126	1,128	-0,18	0,8302	1,293
Bnl	7896	4,078	4,104	-0,63	3,056	4,245
Bnl Rnc	5867	3,030	3,029	0,03	2,528	3,195
Boero	18801	9,710	9,710	0,00	8,657	10,750
Bon Ferraresi	20040	10,350	10,567	-2,05	9,410	10,806
Bonaparte	799	0,4125	0,4007	2,94	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	726	0,3751	0,3686	1,76	0,2325	0,4002
Brembo	20792	10,738	10,798	-0,56	7,743	11,613
Brioschi	771	0,3984	0,3924	1,53	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	169	0,0871	0,0850	2,47	0,0621	0,1891
Buffetti	39287	20,29	20,15	0,69	14,226	36,89
Bulgari	23837	12,311	12,566	-2,03	8,367	14,482
Buzzi Unicem	18480	9,544	9,545	-0,01	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10433	5,388	5,307	1,53	3,717	5,798
Calp	5702	2,945	2,959	-0,47	2,797	3,170
Caltagirone	5815	3,003	3,004	-0,03	1,420	4,020
Caltagirone Editore	30032	15,510	15,456	0,35	14,045	16,164
Caltagirone Rnc	6037	3,118	3,145	-0,86	1,350	3,693
Camfin	5474	2,827	2,831	-0,14	1,846	2,995
Carraro	6266	3,236	3,249	-0,40	2,943	3,745
Cem Augusta	3251	1,679	1,680	-0,06	1,573	2,000
Cem Barletta	8680	4,483	4,493	-0,22	3,720	5,066
Cembre	5263	2,718	2,713	0,18	2,636	3,101
Cementir	3205	1,656	1,673	-1,02	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3692	1,907	1,903	0,21	1,569	2,313
Cir	8041	4,153	4,132	0,51	2,165	6,573
Cir Rnc	6624	3,421	3,359	1,85	1,967	4,428
Cirio	1005	0,5188	0,5142	0,89	0,4345	0,5564
Cirio W	134	0,0691	0,0674	2,52	0,0437	0,1298
Class Editori	37258	19,242	19,083	0,83	13,144	20,71
Cmi	3137	1,620	1,591	1,82	1,450	1,904
Cofide	3996	2,064	2,039	1,23	1,033	3,625
Cofide Rnc	2670	1,379	1,377	0,15	0,7838	1,820
Comit	11538	5,959	5,919	0,68	4,230	6,059
Comit Rnc	11399	5,887	5,900	-0,22	4,158	5,903
Compart	3547	1,832	1,845	-0,70	1,053	1,892
Compart Rnc	2312	1,194	1,197	-0,25	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34990	18,071	18,111	-0,22	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	17029	8,795	8,822	-0,31	8,224	9,965
Cred. Valt. 2001 W	6028	3,113	3,100	0,42	2,817	4,163
Credem	7342	3,792	3,715	2,07	2,459	3,792
Credito Artigiano	5788	2,989	3,007	-0,60	2,791	3,462
Cremonini	5582	2,883	2,868	0,52	1,897	2,989
Crespi	2746	1,418	1,424	-0,42	1,199	1,465
Csp International	9681	5,000	5,030	-0,60	4,475	5,929
Cucirini	2635	1,361	1,341	1,49	0,6760	1,806

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Dalmine	675	0,3488	0,3359	3,84	0,1824	0,3488
Danieli & C	10214	5,275	5,365	-1,68	4,477	5,386
Danieli & C Rnc	5226	2,699	2,746	-1,71	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	681	0,3516	0,3640	-3,41	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	5716	2,952	2,946	0,20	2,496	3,277
Edison	22244	11,488	11,585	-0,84	7,631	11,634
Emak	4140	2,138	2,144	-0,28	1,660	2,398
Enel	8448	4,363	4,392	-0,66	3,783	4,816
Eni	12731	6,575	6,561	0,21	4,798	6,728
Erg	6605	3,411	3,377	1,01	2,471	3,454
Ericsson	125160	64,64	64,20	0,69	47,98	68,41
Esaote	8481	4,380	4,351	0,67	1,821	5,484
Falck	20608	10,643	10,465	1,70	6,948	10,643
Falck R	18675	9,645	9,645	0,00	6,900	9,983
Ferretti	7737	3,996	3,923	1,86	2,494	4,090
Fiat	53577	27,67	27,50	0,62	26,86	35,41
Fiat P	33046	17,067	16,952	0,68	12,525	21,57
Fiat Rnc	29044	15,000	14,937	0,42	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3950	2,040	2,059	-0,92	1,775	2,642
Fin. Part	3760	1,942	1,930	0,62	0,9218	2,294
Fin. Part W	871	0,4496	0,4513	-0,38	0,1347	0,5819
Finarte Aste	10781	5,568	5,542	0,47	3,507	6,865
Fincasa 44	1366	0,7055	0,6692	5,42	0,2823	0,8096
Finmatica	139683	72,14	72,20	-0,08	27,85	175,89
Finmeccanica	2889	1,492	1,501	-0,60	1,196	1,902
Gabetti Holding	8911	4,602	4,434	3,79	1,693	4,983
Garboli-conicos	2180	1,126	1,058	6,43	1,0000	1,260
Gefran	7830	4,044	4,106	-1,51	2,929	4,629
Gemina	4333	2,238	2,258	-0,89	1,503	3,017
Gemina Rnc	4918	2,540	2,593	-2,04	1,941	4,203
Generali	66104	34,14	34,04	0,29	28,02	36,76
Generali 01 W	76792	39,66	39,83	-0,43	32,18	42,73
Gewiss	14172	7,319	7,432	-1,52	5,572	8,659
Gildemeister	7575	3,912	3,933	-0,53	3,438	4,812
Gim	2509	1,296	1,237	4,77	0,8630	1,296
Gim Rnc	2701	1,395	1,379	1,16	1,043	1,395
Gr.L'espresso	31007	16,014	16,232	-1,34	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	5702	2,945	2,792	5,48	2,519	3,449
Gruppo Coin	28641	14,792	13,927	6,21	9,881	14,792
HdP	3127	1,615	1,687	-4,27	0,8336	2,273
HdP Rnc	2401	1,240	1,216	1,97	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	2331	1,204	1,203	0,08	1,016	1,462
Idra Presse	4533	2,341	2,341	0,00	2,027	2,784
Ifi Priv	63703	32,90	32,83	0,21	22,29	33,41
Ifil	17711	9,147	9,178	-0,34	7,136	12,792
Ifil Rnc	9763	5,042	5,053	-0,22	3,642	5,574
Ima	15879	8,201	8,194	0,09	6,990	8,702
Imm. Lombarda	627	0,3236	0,3174	1,95	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	123	0,0637	0,0628	1,43	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	5164	2,667	2,645	0,83	1,403	2,711
Immsi	3061	1,581	1,551	1,93	0,6000	2,707
Impregilo	1310	0,6765	0,6811	-0,68	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	383	0,1980	0,1969	0,56	0,1818	0,2738
Impregilo Rnc	1406	0,7259	0,7118	1,98	0,6158	0,8365
Ina	5236	2,704	2,649	2,08	2,087	2,709
Interbanca	27824	14,970	14,365	0,03	12,992	15,477
Interpump	9447	4,879	4,902	-0,47	4,207	5,065
Int. Imm. Lombardi	14661	7,572	7,565	0,09	3,590	10,405
Ipi	8940	4,617	4,582	0,76	2,947	5,033
Iroe	8045	4,155	4,156	-0,02	3,154	4,374

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
It Holding	7644	3,948	3,918	0,77	3,223	4,728
Italcementi	20124	10,393	10,560	-1,58	8,024	11,818
Italcementi Rnc	8489	4,384	4,444	-1,35	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	17597	9,088	9,100	-0,13	8,347	11,876
Italfondiario	12179	6,290	6,177	1,83	5,057	6,300
Italgas	10014	5,172	5,228	-1,07	3,560	5,635
Italmobiliare	59540	30,75	30,09	2,19	21,56	30,75
Italmobiliare Rnc	31046	16,034	15,982	0,33	12,714	16,427
Jolly Hotel	12973	6,700	6,692	0,12	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	12586	6,500	6,500	0,00	5,250	6,500
La Doria	5218	2,695	2,728	-1,21	2,403	2,935
La Fondiaria	11296	5,834	5,873	-0,66	4,430	5,911
La Fondiaria Rnc	7429	3,837	3,838	-0,03	3,122	3,838
La Gaiana	8374	4,325	4,290	0,82	3,670	5,279
Lavorwash	9819	5,071	5,155	-1,63	4,723	5,739
Lazio S.S.	9619	4,968	4,860	2,22	3,273	5,160
Linificio	3288	1,698	1,680	1,07	1,191	1,698
Linificio Rnc	2728	1,409	1,404	0,36	1,063	1,428
Locat	1969	1,017	1,019	-0,20	0,7738	1,063
Maffei	2608	1,347	1,339	0,60	1,153	1,432
Manuli Rubber	3450	1,782	1,784	-0,11	1,453	2,100
Marangoni	6092	3,146	3,193	-1,47	2,800	3,220
Marcolin	3683	1,902	1,904	-0,11	1,560	1,984
Mariella Burani F.G.	12950	6,688	6,696	-0,12	6,480	6,900
Marzotto	18745	9,681	9,780	-1,01	7,029	10,259
Marzotto R	20532	10,604	10,390	2,06	7,300	11,325
Marzotto Rnc	10553	5,450	5,459	-0,16	4,280	5,503
Mediaset	39016	20,15	20,81	-3,17	13,164	26,25
Mediobanca	23111	11,936	11,925	0,09	8,300	12,091
Mediobanca W 2000	3514	1,815	1,816	-0,06	0,7152	1,887
Mediolanum	37103	19,162	18,595	3,05	10,726	19,512
Merloni	9937	5,132	5,082	0,98	4,044	5,929
Merloni Rnc	4417	2,281	2,269	0,53	1,604	2,996
Milano Ass	6878	3,552	3,529	0,65	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	5627	2,906	2,898	0,28	2,020	3,082
Milano Ass W 2002	476	0,2456	0,2461	-0,20	0,2226	0,3125
Mirato	10983	5,672	5,687	-0,26	5,036	6,285
Mittel	7743	3,999	3,979	0,50	2,838	4,515
Mondadori	29935	15,460	15,579	-0,76	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	36762	18,986	18,986	0,00	12,125	22,94
Monrif	4500	2,324	2,341	-0,73	2,018	3,235
Montedison	4482	2,315	2,322	-0,30	1,450	2,352
Montedison R	4539	2,344	2,344	0,00	1,690	2,344
Montedison Rnc	2304	1,190	1,193	-0,25	0,8273	1,211
Montefibre	1261	0,6511	0,6182	5,32	0,5045	0,6511
Montefibre Rnc	1073	0,5540	0,5329	3,96	0,4822	0,5540
Navigazione Montanari	3218	1,662	1,602	3,75	1,085	1,662
Necchi	861	0,4448	0,4515	-1,48	0,2570	0,5559
Necchi 00-05	316	0,1634	0,1653	-1,15	0,0964	0,1723
Necchi Rnc	2265	1,170	1,170	0,00	0,8300	1,250
Olcese	1750	0,9038	0,8540	5,83	0,5210	1,101
Olidata	12251	6,327	6,421	-1,46	5,257	11,611
Olivetti	7044	3,638	3,655	-0,47	2,422	4,841
Olivetti W	6024	3,111	3,134	-0,73	2,088	4,299
Pagnossin	6657	3,438	3,466	-0,81	3,130	3,971
Parmalat	2962	1,530	1,534	-0,26	1,106	1,754
Parmalat W 2003	1564	0,8079	0,8165	-1,05	0,6073	1,006
Perlier	632	0,3262	0,3217	1,40	0,2533	0,4015
Permasteelisa	27514	14,210	14,051	1,13	8,212	14,442
Pininfarina	34177	17,651	17,453	1,13	14,369	24,00

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Pininfarina R	48407	25,00	26,23	-4,69	23,85	26,75
Pirelli	6074	3,137	3,110	0,87	2,406	3,137
Pirelli E C.	5617	2,901	2,889	0,42	2,187	2,903
Pirelli E C. Rnc	4761	2,459	2,484	-1,01	1,613	2,484
Pirelli Rnc	5034	2,600	2,591	0,35	1,732	2,600
Poligrafici	7536	3,892	3,924	-0,82	3,300	6,323
Premafin	3266	1,687	1,688	-0,06	1,285	1,788
Premuda	2637	1,362	1,355	0,52	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3873	2,000	2,000	0,00	0,0737	2,036
Ras	27489	14,197	13,523	4,98	7,045	14,197
Ras Rnc	19473	10,057	9,595	4,82	6,885	10,486
Ratti	3658	1,889	1,886	0,16	1,629	2,351
Recordati	35786	18,482	17,675	4,57	7,625	18,482
Recordati Rnc	19560	10,102	10,038	0,64	4,271	10,694
Reno De Medici	4699	2,427	2,453	-1,06	2,089	2,753
Reno De Medici R	4537	2,343	2,355	-0,51	2,040	2,613
Ricchetti	2442	1,261	1,268	-0,55	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	249	0,1286	0,1289	-0,23	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2130	1,100	1,098	0,18	1,034	1,166
Rinascente	13010	6,719	6,671	0,72	4,674	6,908
Rinascente P	9472	4,892	4,716	3,73	3,242	5,171
Rinascente Rnc	8438	4,358	4,356	0,05	3,169	4,436
Risanamento Na	58166	30,04	29,98	0,20	19,698	31,70
Risanamento Na Rnc	32634	16,854	17,012	-0,93	9,810	17,012
Roland Europe	3683	1,902	1,908	-0,31	1,787	2,515
Rolo Banca	41552	21,46	22,28	-3,68	15,310	22,28
Roma A.S.	12088	6,243	6,246	-0,05	5,460	6,483
Roncadin	6994	3,612	3,518	2,67	2,346	3,753
Rotondi Evolution	4403	2,274	2,305	-1,34	2,006	2,686
Sabaf	22354	11,545	11,505	0,35	8,412	12,578
Sadi	6492	3,353	3,385	-0,95	1,617	3,916
Saes Getters	42753	22,08	22,61	-2,34	12,371	23,73
Saes Getters R	17926	9,258	9,536	-2,92	5,026	10,274
Safilo	18731	9,674	9,684	-0,10	6,646	10,579
Sai	37672	19,456	19,557	-0,52	15,126	21,63
Sai Rnc	17171	8,868	8,812	0,64	7,432	9,608
Saiag	10859	5,608	5,352	4,78	4,811	6,435
Saiag Rnc	6004	3,101	3,052	1,61	2,811	3,370
Saipem	12870	6,647	6,575	1,10	3,209	6,919
Saipem R	13074	6,752	6,423	5,12	3,305	6,810
Sanpaolo-imi	38418	19,841	19,351	2,53	11,658	19,946
Savino D. Bene	6132	3,167	3,127	1,28	1,404	3,437
Schiapparelli	416	0,2151	0,2138	0,61	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	7137	3,686	3,675	0,30	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	5036	2,601	2,591	0,39	1,712	4,510
Simint	11811	6,100	6,109	-0,15	4,964	7,972
Sirti	3222	1,664	1,672	-0,48	1,540	3,687
Smi Metalli	1413	0,7299	0,7182	1,63	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1406	0,7262	0,7214	0,67	0,5194	0,7272
Smurfit Sisa	1647	0,8508	0,8422	1,02	0,6060	0,8508
Snai	55009	28,41	28,33	0,28	10,021	32,29
Snia	2420	1,250	1,248	0,16	0,9622	1,281
Snia R	2395	1,237	1,245	-0,64	0,9880	1,453
Snia Risp.Conv.	1781	0,9200	0,9148	0,57	0,7294	0,9778
Sogefi	5276	2,725	2,716	0,33	2,188	3,006
Sol	3975	2,053	2,060	-0,34	1,605	2,199
Sondel	7466	3,856	3,851	0,13	2,965	4,076
Sopaf	1730	0,8934	0,8972	-0,42	0,7769	1,286
Sopaf Rnc	1093	0,5644	0,5710	-1,16	0,5109	0,7938
Stayer	1575	0,8136	0,8002	1,67	0,7120	0,9348
Stefanel	3230	1,668	1,676	-0,48	1,439	2,229

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Stefanel R	3727	1,925	1,925	0,00	1,560	2,735
Stmicroelectronics	130098	67,19	68,74	-2,25	41,85	74,99
Targetti Sankey	10644	5,497	5,528	-0,56	3,808	5,625
Tecnost	7697	3,975	3,996	-0,53	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	2461	1,271	1,283	-0,94	1,203	1,578
Teknecomp	1556	0,8036	0,8236	-2,43	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1147	0,5925	0,5925	0,00	0,4551	0,7719
Telecom Italia	27485	14,195	14,470	-1,90	12,189	19,739
Telecom Italia Rn	12925	6,675	6,770	-1,40	5,694	8,858
Terme Acqui	3114	1,608	1,549	3,81	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2537	1,310	1,273	2,91	0,5678	1,347
Tim	19744	10,197	10,246	-0,48	9,134	14,641
Tim Rnc	11699	6,042	6,068	-0,43	4,082	6,244
Toro	29997	15,492	15,400	0,60	10,496	16,069
Toro Priv	21686	11,200	11,200	0,00	7,688	12,200
Toro Rnc	21915	11,318	11,250	0,60	7,531	12,495
Toro W	13813	7,134	7,000	1,91	2,633	7,495
Trevi	5764	2,977	2,982	-0,17	2,208	4,438
Unicredito	11403	5,889	5,917	-0,47	3,586	5,917
Unicredito Rnc	7975	4,119	4,045	1,83	2,876	4,119
Unipol	6136	3,169	3,150	0,60	2,990	3,552
Unipol Priv	3327	1,718	1,705	0,76	1,459	1,816
Vemer Elettronica	9927	5,127	5,194	-1,29	2,456	7,424
Vianini Ind	3286	1,697	1,700	-0,18	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4800	2,479	2,477	0,08	1,497	2,941
Vittoria Ass	10719	5,536	5,556	-0,36	4,103	5,674
Volkswagen	96388	49,78	49,53	0,50	39,56	55,88
Zignago	21239	10,969	11,056	-0,79	8,428	12,539
Zucchi	10940	5,650	5,650	0,00	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8268	4,270	4,405	-3,06	3,700	4,648
DIRITTI						
Ifis Priv Azxaz	877	0,4530	0,4680	-3,21	0,1800	0,4680

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	266895	137,84	144,57	-4,66	75,89	155,11
Aisoftware	62890	32,48	29,75	9,18	20,95	32,48
Art'e'	89920	46,44	47,11	-1,42	40,01	65,07
Biosearch Italia	145027	74,90	75,03	-0,17	49,89	75,03
Cairo Communication	163963	84,68	88,10	-3,88	61,16	90,16
Cdb Web Tech	25789	13,319	13,411	-0,69	10,792	42,07
Cdc	76696	39,61	40,38	-1,91	29,94	40,38
Chl	99060	51,16	52,98	-3,44	39,27	84,51
Cto	65291	33,72	31,20	8,08	20,01	33,72
Dada	76638	39,58	39,30	0,71	31,59	39,97
E.Biscom	354841	183,26	186,47	-1,72	149,63	277,34
Eplanet	153527	79,29	80,08	-0,99	69,99	81,67
Euphon	130795	67,55	69,87	-3,32	51,22	69,87
Freedomland - Itn	96581	49,88	50,18	-0,60	40,63	99,18
Gandalf	191981	99,15	99,52	-0,37	86,37	176,76
I.Net	644855	333,04	340,30	-2,13	265,50	461,85
Inferentia	149964	77,45	80,55	-3,85	46,31	80,55
Mondo Tv	174284	90,01	90,74	-0,80	58,30	92,75
On Banca	329360	170,10	168,67	0,85	145,91	191,38
Opengate	110522	57,08	57,28	-0,35	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	197693	102,10	102,30	-0,20	94,00	204,47
Prima Industrie	197325	101,91	101,43	0,47	66,30	164,64
Tas	223639	115,50	111,59	3,50	64,66	126,29
Tc Sistema	107928	55,74	57,06	-2,31	37,80	57,06
Tecnodiffusione Italia	101054	52,19	53,31	-2,10	25,78	82,37
Tiscali	88972	45,95	46,21	-0,56	36,21	116,36
Txt E-solutions	251018	129,64	127,87	1,38	74,21	129,64

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,631	20584	-0,42
Albojno Re	14,227	27547	-0,52
Apulia Az.	15,372	29764	-0,52
Arca Az It.	27,483	53215	-0,46
Artigiancassa Azionitali	5,240	10146	-0,11
Aureo Previdenza	26,972	52225	-0,5
Azimut Crescita It	31,228	60466	-0,61
Bim Az. It.	9,070	17562	-0,79
Bipiemme It.	19,824	38385	-0,57
Blue Cis	13,363	25874	-0,54
Bn Azioni It.	16,605	32152	-0,5
Bpb Tiziano	21,647	41914	-0,46
Capitalgest It.	23,848	46176	-0,48
Carif Az It.	13,134	25431	-0,79
Centrale It.	20,015	38754	-0,57
Cisalpino Indice	20,782	40240	-0,35
Cliam Azioni It.	14,377	27838	-0,4
Comit Az.	22,346	43268	-0,29
Comit Azioni It.	15,933	30851	-0,44
Cr Suisse Az. It	16,959	32837	-0,31
Ducato Az It.	19,407	37577	-0,3
Effe Az. It.	8,807	17053	-0,36
Epta Azioni It.	18,619	36051	-0,58
Epta Mid Cap It.	5,335	10330	0,11
Euroconsult Zecchino	16,806	32541	-0,67
Eurom Az It.	30,681	59407	0,15
F&f Gest It.	28,333	54860	-0,42
F&f Select It.	16,913	32748	-0,51
Fondersel It.	24,325	47100	-0,45
Fondersel P M I	15,622	30248	-
Fondicri Selez It.	31,520	61031	-0,47
Fondinvest Pza Affari	26,121	50577	-0,45
Fonditalia Eq It.	15,478	29970	-0,18
Gepocapital	22,396	43365	-0,51
Gesticredit Borsitalia	22,218	43020	-0,49
Gesticredit Crescita	18,157	35157	-0,54
Gestielle A	21,819	42247	-0,42
Gestifondi Az It.	19,982	38691	-0,47
Gestnord P Affari	14,608	28285	-0,56
Grifoglobal	15,463	29941	-0,23
Imi It.	27,858	53941	-0,51
Ing Az.	30,215	58504	-0,44
Interf Equity It.	12,002	23239	-0,18
Investire Az.	26,271	50868	-0,39
Italfortune Cat A	129,270	250302	-
Italy Stock Manag	18,062	34973	-0,27
Leonardo Az. It	11,293	21866	-0,89
Leonardo Small Caps	11,424	22120	-0,53
Mediceo Indice It.	12,114	23456	-0,27
Mida Az.	29,541	57199	-0,66
Oasi Az. It	16,123	31218	-0,37
Oasi Crescita Azion	20,895	40458	-0,34
Oasi Ital Eq Risk	24,459	47359	-0,18
Oltremare Azion	19,152	37083	-0,57
Optima Azion	7,748	15002	-0,51
Padano Indice It.	16,257	31478	-0,62
Prime It.	27,074	52423	-0,47
Primecapital	73,176	141692	-0,48
Primeclub Az It.	26,308	50939	-0,48
Quadrif Blue Chips	8,428	16319	-0,28
Ras Capital	29,178	56496	-0,34
Ras Piazza Affari	12,004	23243	-0,32
Risp It Crescita	19,321	37411	-0,51
Roloitaly	15,894	30775	-0,48
Rom It.N Index	18,036	34923	-0,65
Romagest Az. It.	42,072	81463	-0,49
Romagest Sel Az It.	5,438	10529	-0,44
Rsa Small Cap	19,574	37901	-0,22
Sai It.	24,268	46989	-0,48
Sanpaolo Azioni It	41,299	79966	-0,3
Symphonia C Az It.	15,448	29911	-0,39
Venetoblue	22,748	44046	-0,53
Venetoventure	16,940	32800	-0,07
Zenit Az.	16,832	32591	-0,33
Zeta Az.	26,073	50484	-0,55
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,883	23009	-0,02
Alto Az.	18,527	35873	-0,68
Aureo E.M.U	16,818	32564	-1,06
Cisalpino Az.	26,762	51818	-0,91
Cliam Sestante	13,785	26691	-0,95
Comit Capital	17,755	34378	-0,45
Comit Plus	16,284	31530	-0,85
Eurom Euro Equity F	5,252	10169	-0,72
Fonditalia Eq Eur.	14,714	28490	-0,75
Geode Euro Equity	6,571	12723	-0,62
Gesticredit Privatiz	12,650	24494	-0,92
Interf Eq Eur.	9,907	19183	-0,74
Leonardo Eurostoxx	6,947	13451	-0,76
Mida Az. Euro	8,545	16545	-1,04
Oasi Az. Euro	6,658	12892	-1,07
Prime Euro Innovation	5,591	10826	-0,48
Rom Fr Index	946,969	1833588	-0,63
Rom German Index	694,749	1345222	-0,46
Rsa Az.	18,703	36214	-0,55
Sanpaolo Euro	27,861	53946	-1,3
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,936	11494	-0,22
Arca Az Eur.	15,002	29048	-0,8
Artigiancassa Euroazioni	5,163	9997	-0,69
Astese Euroazioni	7,622	14758	-0,54
Azimut Eur.	18,622	36057	-0,44
Bipiemme Eur.	18,005	34863	-0,61
Bn Azioni Eur.	11,838	22922	-0,57
Capitalgest Eur.	10,600	20524	-0,65
Carif Az Eur.	9,363	18129	-0,82
Centrale Em Eur.	9,313	18032	1,75
Centrale Eur.	30,635	59318	-0,82
Centrale Pmi Eur.	13,171	25503	-0,59
Comit Eur.	26,533	51375	-0,64
Comit Euro Top	5,811	11252	-0,6
Ducato Az Eur.	13,422	25989	-0,96
Ducatoi Mercati	5,000	9681	-
Effe Azion Eur.	4,801	9296	-0,5
Epta Selez Eur.	7,797	15097	-0,47
Euroconsult Corona	9,019	17463	-0,69
Eurom Eur. E F	22,646	43849	-0,55
Europa 2000	25,517	49408	-1,69
F&f Lagest Az Eur.	32,947	63794	-0,79
F&f Potenziale Eur.	12,248	23715	-1,19
F&f Select Eur.	27,512	53271	-0,87
F&f Select Top 50 Eur.	5,429	10512	-0,17
Fondersel Eur.	19,807	38352	-0,94
Fondicri Convergenza Eur	5,049	9776	1,2
Fondicri Selez Eur.	9,342	18089	-0,61
Fondinvest Eur.	21,593	41810	-0,63
Fondinvest Svil Eur.	9,343	18091	1,57
Fonditalia Eq Britain	11,683	22621	0,11
Gesticredit Euroaz	22,621	43800	-0,66
Gestielle Eur.	18,508	35836	-0,43
Gestnord Eur.	13,637	26405	-0,63
Imi Eur.	24,934	48279	-0,53
Ing Eur.	25,266	48922	-0,31

Fondi	€uro	Lire	v.%
Interf Equity Britain	6,728	13027	0,03
Investire Eur.	18,262	35360	-0,51
Laurin Eurostock	5,110	9894	-0,58
Mc Eu Az Eur.	6,344	12284	-0,53
Mediceo Medit.	18,189	35219	-0,6
Mediceo Nord Eur.	9,575	18540	-0,57
Open Fund Az Eur.	5,239	10144	0,06
Optima Eur.	5,063	9803	-0,51
Prime Merrill Eur.	26,524	51358	0,01
Putnam Eur. Equity	12,366	23944	-0,34
Quadrif Azion	19,949	38627	-0,56
Ras Eur. F.	22,849	44242	-0,6
Ras Lux Equity Eur.	60,180	116525	-0,63
Roloeuropa	13,351	25851	-0,65
Rom British Index	13,615	26362	-0,11
Rom Swiss Index	15,754	30504	0,03
Romagest Az. Eur.	18,767	36338	-0,77
Sai Eur.	17,320	33536	-0,58
Sanpaolo Eur.	14,201	27497	-0,92
Zeta Eurostock	7,329	14191	-0,48
Zeta Swiss	27,787	53803	0,21
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	8,404	16272	-0,01
America 2000	18,423	35672	0,18
Anima Amer.	5,515	10679	0,58
Arca Az Amer.	31,619	61223	0,21
Artigiancassa Az Amer.	5,669	10977	0,02
Aureo Americhe	5,773	11178	0,28
Azimut Amer.	17,242	33385	0,09
Bipiemme Americhe	15,075	29189	0,08
Bn Azioni Amer.	11,865	22974	0,25
Capitalgest Amer.	14,409	27900	0,39
Carif Az Amer.	10,560	20447	0,35
Centrale Amer.	23,910	46296	0,53
Centrale Amer. Dlr	21,246	-	-0,75
Centrale Em Amer	10,509	20348	1,21
Comit Nordamerica	32,513	62954	0,1
Ducato Az Amer.	9,731	18842	-0,07
Effe Azion Amer.	5,130	9933	-0,16
Epta Selez Amer.	8,880	17194	-0,27
Eurom Amer. E F	27,802	53832	0,27
F&f Select Amer.	21,055	40768	0,07
Fondersel Amer.	18,466	35755	0,59
Fondicri Selez Amer.	10,212	19773	-0,16
Fondinv Wall Street	9,013	17452	-0,01
Fondit Equ Usa Small Cap	10,965	21231	0,61
Fonditalia Eq Usa B C	17,376	33645	0,62
Geode N Amer. Eq	6,880	13322	0,03
Gesticredit Amer.	14,312	27712	0,02
Gestielle Amer.	20,264	39237	0,05
Gestnord Amer.	25,863	50078	-0,02
Gestnord Amer. $	22,982	-	-1,28
Imi West	30,316	58700	0,32
Ing Amer.	26,636	51574	0,15
Interf Eq Usa Blue C	10,173	19698	0,67
Interf Eq Usa Small Cap	8,811	17060	0,96
Investire Amer.	31,886	61740	-0,35
Mediceo Amer.	13,851	26819	0,01
Open Fund Az Amer.	5,412	10479	0,84
Optima Americhe	7,306	14146	0,26
Prime Merrill Amer.	25,522	49417	1,15
Prime Usa	6,076	11765	-0,36
Putnam Usa Eq Dlr	10,729	-	-1,91
Putnam Usa Equity	12,074	23379	-0,65
Putnam Usa Opport	14,027	27160	-1,36
Putnam Usa Opport $	12,464	-	-2,62
Ras Amer. F.	26,632	51567	0,46
Roloamerica	17,575	34030	0,02
Rom N Am Index	30,828	59691	0,43
Romagest Az. N. Am.	21,928	42459	0,03
Sai Amer.	19,980	38687	0,38
Sanpaolo Amer.	16,130	31232	0,16
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	6,901	13362	-0,23
Anima Asia	5,100	9875	-0,12
Arca Az Far East	8,719	16882	0,13
Artigiancassa Azioniorie	5,097	9869	-0,68
Aureo Pacif.	5,087	9850	0,14
Azimut Pacif.	8,695	16836	0,08
Bipiemme Pacif.	6,575	12731	0,18
Bn Azioni Asia	11,765	22780	-0,33
Capitalgest Pacif.	6,107	11825	-0,1
Carif Az Asia	5,679	10996	0,14
Centrale Em Asia	7,831	15163	0,95
Centrale Em Asia Dlr	6,959	-	-0,32
Centrale Giap.	6,327	12251	-0,09
Centrale Giap. Yen	595,877	-	-1,08
Cliam Fenice	10,057	19473	0,04
Comit Pacif.	7,994	15479	-0,04
Ducato Az Asia	5,532	10711	0,62
Ducato Az Giap.	6,003	11623	-0,69
Effe Azion Pacif.	4,741	9180	0,32
Epta Selez Pacif.	10,846	21001	0,2
Eurom Jap. Eq Fund	5,046	9770	-0,08
Eurom Tiger Far East	12,500	24203	0,27
F&f Select Pacif.	10,572	20470	-0,41
F&f Select Top 50 Orient	4,725	9149	-
Fondersel Oriente	6,887	13335	0,03
Fondicri Selez Or	6,545	12673	0,11
Fondinvest Pacif.	7,706	14921	0,94
Fondinvest Sol Lev	9,041	17506	-0,41
Fonditalia Eq Jap.	5,344	10347	-0,02
Geode Pacific Equity	7,666	14843	-0,33
Gepopacifico	5,778	11188	-0,36
Gesticredit Far East	6,855	13273	-0,29
Gestielle Far East	8,363	16193	0,1
Gestnord Far East	9,975	19314	0,14
Gestnord Far East Yen	939,446	-	-0,85
Imi East	9,229	17870	-0,19
Ing Asia	6,572	12725	0,21
Interf Eq Jap.	6,105	11821	-0,02
Investire Pacif.	9,825	19024	-0,24
Mediceo Asia	4,535	8781	1,18
Mediceo Giap.	7,412	14352	-0,34
Open Fund Az Pacif.	5,093	9861	0,08
Optima Far East	4,976	9635	0,14
Oriente 2000	11,010	21318	0,02
Prime Jap.	5,208	10084	-0,27
Prime Merrill Pacif.	22,255	43092	-0,67
Putnam Pacific Eq $	6,377	-	-1,57
Putnam Pacific Equity	7,177	13897	-0,31
Ras Far East F.	8,459	16379	0,24
Roloorlente	8,162	15804	-0,31
Rom Pacific Index	0,945	1830	-
Romagest Az. Pac.	7,220	13980	-0,11
Sai Pacif.	4,910	9507	-0,45
Sanpaolo Pacific	8,405	16274	-0,2
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	5,401	10458	0,09
Aureo Mercati Emerg.	4,949	9583	0,75
Azimut Emerging	5,805	11240	1,04
Capitalgest Equity Emer	14,724	28510	0,97
Carif Paesi Emerg	6,204	12013	1,51
Ducato Az P Emerg.	4,759	9215	1,47

Fondi	€uro	Lire	v.%
Epta Merc Emerg	9,468	18333	1,07
Eurom Emerg Mk E F	6,040	11695	0,75
F&f Select Nuovi Mercati	7,412	14352	0,8
Fondicri Alto Pot	12,407	24023	0,11
Fondinvest Amer. Lat	8,682	16811	1,3
Fondinvest Paesi Emer	9,828	19030	1,34
Fondit Eq Em Mkts Eur.	8,230	15936	2,1
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	11,075	21444	1,08
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,862	7478	1,05
Geode P Emerg.	7,226	13991	1,32
Gesticredit Merc Em	6,355	12305	0,81
Gestielle Em Mkt	9,382	18166	1,02
Gestnord P Emerg.	7,440	14406	0,39
Ing Emerg M Equity	6,603	12785	1,24
Interf Eq Em Markets Asi	5,327	10315	0,89
Interf Eq Em Mkts Eur.	8,276	16025	2,06
Interf Eq Em Mkts Lat Am	10,770	20854	1,09
Investire Paesi Emerg.	6,459	12506	0,69
Mediceo Amer. Latina	7,450	14425	1,28
Oasi Az. Emerg	5,230	10127	0,58
Prime Emerging Mk	8,542	16540	0,96
Putnam Em Market	5,768	11168	1
Putnam Em Market $	5,125	-	-0,29
Ras Em. Mkts Equity	6,609	12797	1,04
Roloemergenti	8,048	15583	0,83
Rsa Em Mkt	7,607	14729	0,56
Sai Paesi Emer	5,056	9790	0,56
Sanpaolo Ec Emerg.	7,449	14423	0,89
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,885	13331	-0,25
Anima Fondo Trading	14,569	28210	-0,08
Apulia Int.	11,471	22211	-0,46
Arca 27	20,351	39405	-0,28
Aureo Global	15,262	29551	-0,03
Azimut Borse Int.	17,437	33763	-0,17
Bim Az. Glob	6,823	13211	0,04
Bipiemme Glob.	30,724	59490	-0,09
Bn Azioni Int.	16,592	32127	0,04
Bpb Rubens	12,925	25026	-0,29
Carif Ariete	18,128	35101	-0,16
Carif Carige Az	10,175	19702	-0,14
Carif Delta	33,149	64185	-0,32
Carif M Graecia Az	9,053	17529	-0,12
Centrale G8 Blue Chips	15,776	30547	-0,33
Centrale Global	22,839	44222	-0,17
Cliam Sirio	14,144	27387	-0,14
Comit Int.	24,776	47973	-0,02
Cr Suisse Az Int	12,623	24442	0,17
Ducato Az Int.	38,573	74688	-0,42
Ducato Imm Attivo	7,088	13724	0,72
Ducato Trend	5,000	9681	-
Effe Az. Glob.	5,450	10553	-0,31
Epta Carige Equity	5,106	9887	-0,72
Eptainternational	19,785	38309	-0,66
Euroconsult Tallero	12,227	23675	-0,65
Eurom Blue Chips	19,964	38656	-0,11
Eurom Growth E F	11,332	21942	-0,39
F&f Gest Int.	22,665	43886	-0,27
F&f Lag Az Int	19,745	38232	-0,26
F&f Top50 Int	9,146	17709	0,13
Fideuram Az.	19,950	38629	-0,07
Fondicri Int.	27,112	52496	-0,15
Fondinvest World	18,947	36687	-0,2
Fonditalia Global	138,830	268812	0,08
Geode	18,168	35178	-0,03
Gepobluechips	9,112	17643	-0,2
Gesticredit Az.	21,622	41866	-0,18
Gestielle B	18,694	36197	-0,06
Gestielle Intern	17,462	33811	-0,12
Gestifondi Az Int	18,318	35469	-0,21
Gestnord Internat Equity	5,153	9978	-0,5
Grifoglobal Int	9,993	19349	-0,59
Ing Indice Glob.	20,398	39496	0,
Intern Stock Manag	21,851	42309	-0,67
Investire Int.	16,277	31517	-0,29
Isf New Economy	105,641	204549	-0,89
Italfortune Cat B	39,520	76521	-
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,411	10477	0,46
Oasi Paniere Borse	9,895	19159	-0,31
Oltremare Stock	13,888	26891	-0,66
Open Fund Az Glob.	5,284	10231	0,32
Optima Int.	8,902	17237	-0,39
Padano Eq Intern	6,678	12930	-0,13
Prime Global	24,815	48049	-0,45
Primeclub Az Int	12,533	24267	-0,51
Putnam Global Eq Dlr	12,194	-	-1,65
Putnam Global Equity	13,723	26571	-0,38
Ras Blue Chips	5,696	11029	-
Ras Global Fund	20,521	39734	0,08
Risp Az. Top 100	19,755	38251	-0,27
Risp It Borse Int	25,569	49508	-0,69
Rolotrend	15,249	29526	-0,2
Rom Univ Index	60,128	116424	-0,19
Romagest Az. Inter.	14,598	28266	-0,19
Romagest Pr. Dinamico	6,908	13376	-0,43
Romagest Sel Az Intern	5,707	11050	-0,77
Rsa Equity	8,252	15978	-0,3
Sai Glob.	16,911	32744	-0,11
Sanpaolo International	21,645	41911	-0,05
Sofid Sim Blue Chips	9,034	17492	-0,32
Spazio Az Glob.	6,061	11736	-0,25
Symphonia C Az Int.	11,753	22757	0,3
Zeta Growth	5,308	10278	-0,45
Zeta Stock	22,600	43760	-0,25
AZ. INTERNAZ. NTT			
Comit High Tech	5,433	10520	-0,77
Comit Web	5,564	10773	-0,63
Ducato Web	5,000	9681	-
Epta Technology Fund	5,550	10746	-0,47
Eurom Hi-tech E F	32,640	63200	-1,1
F&f Select High T Eur.	4,458	8632	-1,44
Gepo High Tech	5,459	10570	-0,94
Gestielle World Comm	14,376	27836	-0,88
Gestielle World Net	5,294	10251	0,15
Gestnord Tecnologia	4,677	9056	-0,89
Ing I T Fund	18,987	36764	-0,74
Ing Internet	10,771	20856	1,22
Kairos Partners Hi-t F	6,547	12677	-0,58
Mc Hw Az Sett Beni Inv	8,081	15647	-1,61
Mc Sw Az Sett. Servizi	5,150	9972	-0,98
Perf High Tech	4,965	9614	-1,14
Ras Advanced Services	5,146	9964	-0,1
Ras High Tech	6,693	12959	-0,86
Ras Multimedia	13,403	25952	-1,06
Sanpaolo High Tech	15,000	29044	-0,92
Zenit Internet Fund.It	5,466	10584	-0,38
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	9,980	19324	-0,34
Arca Cinque S Comp A	5,135	9943	0,2
Arca Cinque S Comp B	5,163	9997	0,35
Arca Cinque S Comp C	5,193	10055	0,5
Arca Cinque S Comp D	5,224	-	0,44
Arca Cinque S Comp E	5,258	10181	0,55
Aureo Beni Di Consumo	5,049	9776	-0,26

Fondi	€uro	Lire	v.%
Aureo Ff Aggressivo	5,088	9852	0,1
Aureo Finanza	5,517	10682	0,56
Aureo Materie Prime	5,204	10076	0,72
Aureo Multiazioni	12,412	24033	-0,14
Aureo Pharma	5,280	10224	-0,68
Aureo Tecnologia	4,941	9567	-0,96
Azimut Consumer	5,777	11186	0,14
Azimut Energy	5,652	10944	0,07
Azimut Generation	6,689	12952	0,31
Azimut Multi Media	8,977	17382	-0,73
Azimut Real Estate	5,340	10340	-0,11
Bipiemme Benessere	5,007	9695	0,02
Bipiemme Finanza	5,304	10270	0,72
Bipiemme Innovaz	17,749	34367	-1,17
Bipiemme Risorse Di Base	5,293	10249	0,51
Bn Commodities	10,082	19521	1,24
Bn Energy & Utilities	11,543	22350	0,7
Bn Fashion	11,958	23154	0,83
Bn Food	10,879	21065	0,71
Bn New Listing	13,288	25729	-0,44
Bn Property Stocks	10,792	20896	0,02
Capital It.	N.P.	-	-
Capitalgest Small Cap	7,895	15287	0,04
Carif Atlante	21,924	42451	-0,93
Carif Benessere	8,022	15533	-0,31
Carif Beni Di Consumo	9,689	18761	0,84
Carif Energ Mat Prime	8,317	16104	0,84
Carif Finanza	8,220	15916	0,69
Carif Tecnol Avanzate	11,289	21859	-0,8
Centrale Az Imm Int	6,010	11637	-
Centrale Capital	33,568	64997	-0,53
Comit Crescita	4,963	9610	-1,61
Comit Small Cap	5,180	10030	0,1
Comit Valore	5,215	10098	-0,1
Consultinvest Az.	14,612	28293	0,08
Cristoforo Colombo	22,445	43460	0,38
Ducato Finanza	5,000	9681	-
Ducato Industria	5,000	9681	-
Ducato Pmi	5,000	9681	-
Effe Az. Top 100	5,514	10677	-0,31
Effe Best Sector	5,497	10644	-0,88
Epta Finance Fund	5,344	10347	1,25
Epta Health Care F	5,110	9894	-0,97
Epta Utilities Fund	5,300	10262	0,3
Eurom Green E F	12,596	24389	-0,57
Eurom Real Estate Eq F	5,478	10607	0,48
Eurom Risk Fund	42,463	82220	-0,04
F&f Select Fashion	5,145	9962	0,19
F&f Select Germ.	15,914	30814	-0,39
Ferdin Magellano	7,215	13970	0,32
Fondinvest Servizi	19,541	37837	0,19
Geo Global B Total Retur	5,035	9749	-
Geo Global B Total Retur	5,048	9774	-
Geode Ris Naturali	5,303	10268	1,14
Gepoalimentari Farmac	6,133	11875	-0,65
Gepobancario Assicur	5,663	10965	0,62
Gepoenergia	6,375	12344	0,19
Gesticredit Pharm	16,397	31749	-0,56
Gestnord Ambiente	8,060	15606	0,37
Gestnord Banking	12,749	24686	0,95
Gestnord Tempo Libero	6,495	12576	-0,02
Ing Global Brand Names	6,549	12681	0,23
Ing Iniziativa	31,502	60996	-0,87
Ing Olanda	17,771	34409	-0,26
Ing Qualita' Della Vita	6,272	12144	-0,85
Ing Real Estate	5,329	10318	0,89
Italfortune Cat F	9,190	17794	-
Oasi Francoforte	16,400	31755	-0,58
Oasi Londra	7,485	14493	-1,12
Oasi New York	13,673	26475	-0,83
Oasi Parigi	20,155	39026	-1,02
Oasi Tokyo	7,135	13815	-1,5
Perf Consumer Goods	17,021	32957	-0,16
Prime Special	24,200	46858	-0,79
Putnam Int Opport	8,526	16509	-0,04
Putnam Int Opport ($)	7,576	-	-1,3
Ras Cons Goods	7,629	14772	0,91
Ras Energy	8,016	15521	0,65
Ras Financial Serv.	6,153	11914	1,05
Ras Indiv Care	9,102	17624	-0,61
Ras Luxury	6,625	12828	-0,73
Ras Research	5,678	10994	0,26
Rom Global Consumer	5,258	10181	-0,27
Rom Global Energy	5,394	10444	0,73
Rom Global Finance	5,356	10371	0,71
Rom Global Service	4,824	9341	0,12
Rom Global Technology	5,503	10655	-0,99
Sanpaolo Az Int Etico	12,545	24291	-0,48
Sanpaolo Finance	31,532	61054	0,84
Sanpaolo Industrial	20,631	39947	-0,21
Sanpaolo Sal E Ambiente	20,304	39314	-0,97
Sanpaolo Soluz 6	25,955	50256	-0,22
Sanpaolo Soluz 7	11,538	22341	-0,22
Spazio Euro.Nm	8,007	15504	-1,66
Zeta Medium Cap	7,070	13689	-0,25
BILANCIATI			
Alto Bil.	15,607	30219	-0,02
Arca Bb	34,341	66493	-0,3
Arca Te	16,264	31491	0,03
Armonia	13,934	26980	0,33
Artigiancassa Mix	5,205	10078	-0,31
Aureo	27,967	54152	-0,16
Aureo Ff Dinamico	5,092	9859	0,04
Aureo Ff Ponderato	5,041	9761	-0,04
Azimut Bil.	21,583	41791	-0,49
Azimut Bil. Int	7,324	14181	0,1
Bim Bil.	24,098	46660	-0,12
Bipiemme Int.	14,414	27909	-
Bipiemme Visconteo	29,596	57306	-0,11
Bn Bil.	10,005	19372	-0,32
Bpc Antonio Stradivari	5,240	10146	-0,27
Capitalcredit	16,672	32281	-0,27
Capitalgest Bil	23,903	46283	-0,36
Carif Glob.	10,863	21034	0,03
Carif Libra	35,794	69307	-0,43
Cisalpino Bil.	24,281	47015	-0,44
Comit Bil.	32,581	63086	-0,2
Comit Espansione	8,288	16048	0,35
Ducato Bil Gobale	6,225	12053	0,03
Ducato Crescita Glob	6,693	12959	-0,19
Ducato Redd. Glob	6,018	11652	0,22
Eptacapital	16,267	31497	-0,55
Euroconsult Liradoro	8,317	16104	-0,22
Eurom Capitalfit	32,520	62968	0,06
F&f Eurorisparmio	22,900	44341	-0,47
F&f Prof.	64,863	125592	-0,28
Fideuram Performance	14,535	28144	0,27
Fondersel	48,768	94428	-0,14
Fondersel Trend	10,751	20817	0,2
Fondicri Bil	14,560	28192	-0,23
Fondinvest Futuro	24,732	47888	-0,31
Fondo Centrale	21,749	42112	0,02
Geporeinvest	17,860	34582	-0,33
Gepoworld	13,054	25276	0,16
Gesticredit Finanza	18,047	34944	0,03

Fondi	€uro	Lire	v.%
Grifocapital	19,267	37306	-0,33
Imi Capital	33,955	65746	-0,15
Imindustria	15,977	30936	-0,21
Ing Portfolio	37,543	72693	-0,42
Interf Global	72,233	139863	0,05
Investire Bil.	16,440	31832	-0,09
Nagracapital	22,014	42625	-0,26
Nordcapital	15,653	30308	-0,48
Nordmix	15,248	29524	-0,05
Oasi Fin Personale 15	5,557	10760	-0,25
Oasi Fin Personale 25	5,961	11542	-0,4
Oasi Fin Personale 35	5,613	10868	-0,3
Open Fund Bil.	5,272	10208	0,53
Open Fund Gnf Multifondo	5,178	10026	-0,02
Primerend	31,383	60766	-0,31
Putnam Global Balance	5,408	10471	0,24
Putnam Global Balance $	4,806	-	-1,03
Quadrif Int	11,609	22478	0,25
Ras Bil.	29,105	56355	-0,05
Ras Multi F.	14,209	27512	0,05
Rolointernational	15,078	29195	0,05
Rolomix	14,237	27567	-0,22
Romagest Pr. Moderato	11,190	21667	-0,04
Romagest Profilo Attivo	6,246	12094	-0,24
Sai Bil.	5,254	10173	0,11
Sanpaolo Soluz 3	6,457	12502	-0,14
Sanpaolo Soluz 4	6,252	12106	-0,22
Sanpaolo Soluz 5	27,950	54119	-0,21
Spazio Bil It.	6,533	12650	-0,4
Symphonia C Patr Glob	6,015	11647	-0,31
Venetocapital	15,717	30432	-0,29
Zeta Bil.	21,795	42201	-0,23
Zeta Growth And Income	5,053	9784	-0,22
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,544	12671	-0,05
Anima Fondimpiego	16,034	31046	-0,01
Arca Obbl Eur.	6,506	12597	-0,09
Artigiancassa Obbl	5,316	10293	0,08
Azimut Solidity	6,476	12539	0,03
Bipiemme Sforzesco	7,713	14934	-0,01
Bn Previdenza	12,451	24108	-0,16
Bpb Tiepolo	6,851	13265	-0,12
Bpc Claudio Monteverdi	5,127	9927	-0,16
Carif Equilibrio	7,799	15101	0,39
Cisalpino Impiego	5,331	10322	-0,13
Cliam Regolo	7,361	14253	-0,04
Comit Rend.	6,477	12541	-0,09
Comit Risparmio	5,158	9987	-0,1
Consultinvest Redd.	6,534	12652	-
Cooperroma Obbl	5,419	10493	-0,09
Cr Trieste Obbl	6,134	11877	-0,08
Ducato Euro Plus	18,458	35740	-0,21
Euroconsult Fiorino	6,526	12636	-0,08
Fondicri Eurobond	7,664	14840	-0,13
Fondicri Roma C Mundi	9,009	17444	-0,07
Geode Global Bond	5,375	10407	0,47
Gepo Corporate Bond	5,040	9759	0,32
Gepobondeuro	5,242	10150	-0,23
Gestielle Obbl Misto	9,120	17659	0,03
Grifobond	6,668	12911	0,05
Grifored	7,709	14927	-0,05
Investire Obbl	19,286	37343	-0,01
Mediceo Redd.	7,709	14927	-0,06
Nagrarend	8,325	16119	-0,07
Nordfondo Etico	5,307	10276	-0,19
Padano Equilibrio	5,744	11122	0,37
Primecash	5,767	11166	-0,19
Quadrif Conv Bond	8,624	16698	0,37
Ras Long Term Bond	5,360	10378	-0,06
Rendicredit	7,290	14115	0,03
Rologest	15,287	29600	-0,01
Romagest Pr. Prudente	5,295	10253	-0,06
Rsa 80/20	9,137	17692	-0,14
Sanpaolo Soluz 2	5,951	11523	-0,13
Spazio Obblig	5,397	10450	-0,13
Symphonia C Patr G Red	5,833	11294	-0,09
Teodorico Misto Intern	5,073	9823	-0,06
Venetorend	13,313	25778	-0,06
Zenit Obbl.	6,587	12754	0,02
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,742	11118	0,02
Arca Bt	7,108	13763	-
Arca Mm	11,138	21566	-0,04
Artigiancassa B Termine	4,998	9677	-0,02
Astese Mon.	5,316	10293	-
Aureo Mon.	5,512	10673	-0,02
Bim Obblig Br Term	5,126	9925	-
Bipiemme Mon.	9,568	18526	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,352	10363	-
Bn Euromon.	9,848	19068	-0,02
Bn Redd.	6,074	11761	-0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	8,277	16027	-0,01
Carif Carige Mon	9,132	17682	-
Carif Euro Piu'	12,255	23729	-0,01
Carif M Graecia Mon	7,682	14874	-0,01
Centrale Cash Euro	7,103	13753	-
Centrale Tasso Var	5,707	11050	0,02
Cisalpino Cash	7,223	13986	-0,03
Cliam Liquidita'	6,840	13244	-0,03
Comit Breve Termine	6,108	11827	-0,02
Comit Mon.	10,727	20770	0,01
Comit Redd.	6,304	12206	0,02
Cr Cento Valore	5,437	10528	-
Cr Suisse Mon It	6,377	12348	0,02
Ducato Obb Euro Bt	5,000	9681	-
Ducato Obb Tv	5,000	9681	-
Effe Obb Eu Bt	5,026	9732	-0,04
Epta Carige Cash	5,028	9736	-
Epta Tv	5,708	11052	0,02
Euroconsult Marengo	6,955	13467	-
Eurom Liquidita'	5,842	11312	0,02
Eurom Renditi	6,669	12913	0,01
F&f Lag Mon Euro	6,663	12901	0,05
F&f Moneta	5,723	11081	0,02
F&f Riserva Euro	6,733	13037	0,03
Fideuram Security	8,028	15544	0,04
Fondersel Redd.	11,084	21462	-0,03
Fondicri Ind Plus	7,924	15343	-0,01
Fondicri Mon.	11,616	22492	0,01
Fonditalia Euro Cmcy	6,500	12586	-
Fonditalia Free Bond	10,096	19549	-0,06
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,080	9836	-
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,085	9846	-
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,099	9873	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,080	9836	-
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,068	9813	-
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,094	9863	-
Gepocash	5,879	11383	-0,02
Gesticredit Monete	11,195	21677	-0,01
Gestielle Bt Euro	6,064	11742	0,43
Gestifondi Mon.	8,109	15701	-0,04
Grifocash	5,881	11387	-0,02
Imi 2000	14,225	27543	0,01
Ing Eurobond	7,198	13937	-0,03
Interf Bond Uk	5,398	10452	0,45

Fondi	€uro	Lire	v.%
Interf Euro Cmcy	5,485	10620	0,02
Interf Free Bond	10,092	19541	-0,04
Investire Euro Bt	5,760	11153	-0,03
Italfortune Cat E	6,320	12237	-
Laurin Money	5,570	10785	-
Mc Eb Obbl Breve Term	5,119	9912	0,02
Mediceo Mon Eur.	6,039	11693	-0,05
Mediceo Mon.	6,935	13428	-0,01
Nordfondo Cash	7,229	13997	-
Oasi Famiglia	6,088	11788	0,02
Oasi Mon. It	7,712	14933	-
Oltremare Mon.	6,461	12510	-0,05
Optima Redd.	5,252	10169	-0,02
Padano Mon	5,797	11225	-0,02
Passadore Mon	5,600	10843	-
Perseo Rend.	5,556	10758	-0,02
Personal Cedola	5,147	9966	-
Personalfondo Mon.	11,431	22134	-0,03
Prime Mon. Euro	13,154	25470	-0,02
Quadrif Mon	5,543	10733	-
Ras Cash	5,579	10802	-
Ras Lux Sh.T. Eur.	55,770	107986	0,05
Ras Mon.	12,649	24492	-0,01
Risp It Corrente	10,892	21090	-0,01
Rolomoney	8,900	17233	-0,01
Rom Euro Short T	203,034	393129	-0,02
Rom Fr Short T	181,101	350660	-0,01
Rom German Bonds	129,178	250123	-0,13
Rom German Sh Term	179,020	346631	-0,01
Romagest Mon.	10,677	20674	-0,02
Romagest Sel Sh Ter	5,040	9759	-0,02
Rsa Mon.	6,056	11726	-
Sai Euromon.	13,401	25948	-0,04
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,011	11639	-0,05
Sanpaolo Soluz 1	5,097	9869	-0,04
Sanpaolo Soluz Cash	7,736	14979	-0,03
Sicilfondo Mon	7,403	14334	0,01
Solaii Cis	5,752	11137	-0,02
Spazio Mon.	5,469	10589	-
Teodorico Monet	5,797	11225	0,02
Venetocash	10,404	20145	-
Zenit Mon.	6,057	11728	-
Zeta Mon.	6,735	13041	-0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,273	10210	0,02
Alpi Obbl.	5,735	11105	-0,12
Anima Obb Euro	5,011	9703	-0,04
Apulia Obbl.	5,937	11496	-0,08
Arca Rr	6,935	13428	-0,04
Artigiancassa Eurobb	5,050	9778	-0,04
Astese Obblig	5,037	9753	-0,04
Azimut Fixed Rate	7,411	14350	-0,09
Bipiemme Govt Bond Eur	5,194	10057	-0,08
Bn Euroblig	5,714	11064	-0,05
Brianza Redd.	5,487	10624	-0,02
Capitalgest B Euro	7,921	15337	-0,09
Carif Ala	7,813	15128	-0,04
Carif Carige Obbl	8,131	15744	-0,05
Carif Euro Obblig.	5,454	10560	-0,07
Centrale Bond Euro	5,966	11552	-0,05
Centrale Long Bond Euro	6,659	12894	-0,09
Centrale Redd.	16,251	31466	-0,04
Centrale Tasso Fisso	6,523	12630	-0,12
Cisalpino Cedola	5,345	10349	-0,09
Cliam Obbl It.	5,611	10864	-0,12
Comit Redd. Fisso	5,129	9931	-0,08
Cr Suiss Obbl It	6,495	12576	-0,06
Ducato Ob Euro Mt	5,725	11085	-0,09
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,633	10907	-0,09
Epta Carige Bond	5,043	9765	-0,04
Epta Lt	6,250	12102	-0,11
Epta Mt	5,829	11287	-0,09
Eptabond	16,727	32388	-0,05
Eurom Euro Long Term	5,992	11602	-0,08
Eurom Redd.	11,386	22046	-0,05
F&f Corporate Eurobond	5,930	11482	-0,05
F&f Euroreddito	10,220	19789	-0,1
F&f Lag Obbl Euro	14,480	28037	-0,08
Fondersel Euro	5,690	11017	-0,12
Fondicri Lungo Termine	5,008	9697	-0,08
Fonditalia Euro B L T	4,747	9191	-0,15
Fonditalia Euro B Short	5,974	11567	-0,05
Fonditalia Euro Bond M T	7,509	14539	-0,09
Garden Cis	5,679	10996	-0,07
Geode Euro Bond	4,941	9567	-0,08
Geporend	5,633	10907	-0,04
Gesticredit Cedole	5,950	11521	-0,07
Imi Rend	8,498	16454	-0,06
Ing Redd.	14,058	27220	-0,08
Interf Euro B S T	5,271	10206	-0,04
Interf Euro Bond L T	5,392	10440	-0,15
Interf Euro Bond M T	5,626	10893	-0,09
Investire Euro Bond	5,078	9832	-0,04
Italfortune Cat D	12,140	23506	-
Italmoney	6,587	12754	-0,09
Italy Bond Manag	6,788	13143	-0,09
Leonardo Obbl. It	5,221	10109	-0,13
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,359	10376	-0,09
Mc Om Obbl Medio Term	5,160	9991	-0,06
Mida Obbl.	13,477	26095	-0,05
Mida Obbl. Euro Rating	4,941	9567	-0,06
Nordfondo	12,919	25015	-0,07
Oasi Btp Risk	9,898	19165	-0,09
Oasi Obbl It.	10,614	20552	-0,1
Oasi Obblig Euro	5,400	10456	-0,09
Oltremare Obbl	6,785	13138	-0,06
Optima Obblig	5,133	9939	-0,04
Padano Obbl	7,501	14524	-0,04
Personal Euro	9,294	17996	-0,06
Personal It.	7,155	13854	-0,07
Prime Bond Euro	7,158	13860	-0,08
Primeclub Obbl Euro	13,948	27007	-0,09
Quadrif Risparmio	5,508	10665	-0,07
Ras Obbl.	22,988	44511	-0,08
Rolorendita	5,147	9966	-0,08
Rom Euro Bonds	11,565	22393	-0,08
Romagest Euro Bond	6,983	13521	-0,07
Rsa Obbl.	11,895	23032	-0,04
Sai Eurobblig	9,434	18267	-0,08
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,588	18565	-0,1
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,542	10731	-0,09
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,857	11341	-0,09
Teodorico Obbl Euro	5,047	9772	-0,14
Zeta Obbl.	13,600	26333	-0,1
Zeta Redd.	5,962	11544	-0,05
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,205	29441	-0,05
Azimut Redd. Euro	11,672	22600	-0,01
Capitalgest Bond Eur.	7,854	15207	-0,09
Cisalpino Redd.	11,472	22213	-0,09
Cliam Orione	5,635	10911	-0,04
Cliam Pegaso	5,562	10770	-0,07
Comit Eurobond	6,271	12142	-0,05
Epta Eur.	5,415	10485	0,07
Eurom Eur. Bond	5,024	9728	-0,06

Fondi	€uro	Lire	v.%
Euromoney	6,845	13254	-0,03
F&f Bond Eur.	7,432	14390	-0,01
Fondicri 1	6,396	12384	-0,03
Fonditalia Bond Uk	9,848	19068	0,44
Gestielle Liquidita'	10,944	21191	-0,08
Nordfondo Eur.	6,560	12702	-0,02
Oasi Obblig Eur.	11,107	21506	0,01
Personal Convergenza	6,552	12686	-0,09
Putnam Short Term	5,431	10516	0,02
Quadrif Obbl	12,864	24908	-0,05
Ras Lux Bond Eur.	43,210	83666	-0,02
Rom British Bonds	20,436	39570	0,24
Rom British Short T	39,219	75939	0,52
Symphonia C Obb Ar Eur	6,521	12626	-0,05
Venetopay	5,365	10388	-0,04
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,344	16156	1,19
Artigiancassa Areadollar	5,393	10442	1,07
Aureo Dollaro	5,853	11333	0,88
Azimut Redd Usa	5,993	11604	1,08
Capitalgest B Dlr	7,212	13964	1,02
Carif Dlr Obbl	8,535	16526	1,26
Carif Dlr Obbl Usd	7,584	-	-0,03
Centrale B Amer. $	12,952	-	-0,14
Centrale Cash Dlr	12,569	-	-0,11
Columbus Int B	9,104	17628	1,02
Columbus Int B Dlr	8,090	-	-0,26
Comit Amer. Bond	8,088	15661	1,16
Comit Amer. Bond Dlr	7,187	-	-0,13
Ducato Mon. Dollaro	5,000	9681	-
Ducato Obbl Dlr	7,535	14590	1,18
Effe Obbl Area Dollaro	5,478	10607	1,31
Eurom N Am Bond	8,573	16600	1,2
F&f Ris Dol $	6,404	-	-0,11
F&f Ris Doll.	7,207	13955	1,17
Fondersel Dollaro	8,701	16847	1,01
Fonditalia Bond Usa	8,385	16236	1,38
Geo Usa Sh Term B 1	5,146	9964	-
Geo Usa Sh Term B 2	5,097	9869	-
Geode N Amer. Bond	5,917	11457	1,11
Gepobond Dlr	7,171	13885	1,07
Gepobond Dlr $	6,372	-	-0,22
Gestielle Cash Dol	6,334	12264	0,76
Interf Bond Usa	7,223	13986	1,35
Investire N.Amer. Bond	6,014	11645	1,08
Mediceo Mon Amer.	7,750	15006	1,14
Nordfondo Area Doll	14,112	27325	0,86
Nordfondo Area Doll $	12,540	-	-0,41
Oasi Doll.	7,465	14454	1,14
Personaldollaro $	13,112	-	-0,1
Prime Bond Doll.	6,556	12694	1,13
Putnam Usa Bond	6,292	12183	0,87
Putnam Usa Bond $	5,591	-	-0,41
Ras Us Bond F.	6,169	11945	1,35
Rom N Am Bonds	26,631	51565	1,27
Rom N Am S T	66,692	129134	1,3
Sanpaolo Bonds Doll.	6,990	13535	1,13
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,472	10595	0,66
Capitalgest Bond Yen	6,504	12594	0,74
Eurom Yen Bond	11,233	21750	0,88
Fonditalia B Jap.	5,303	10268	1,11
Interf Bond Jap.	6,906	13372	1,11
Investire Pacific Bond	5,764	11161	0,75
Oasi Yen	5,709	11054	0,92
Personal Yen	935,207	-	-0,27
Rom Pacific Bonds	2,151	4165	0,89
Rom Pacific S T	4,818	9329	0,96
Sanpaolo Bonds Yen	7,246	14030	0,86
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,379	14288	0,92
Aureo Alto Rendimento	5,743	11120	0,83
Capitalgest B Em Mkt	6,533	12650	0,76
Carif High Yield	7,681	14872	0,64
Centrale Em Bond	6,214	12032	0,02
Ducato Obbl P Emerg	8,137	15755	1,11
Effe Obb Paesi Emerg	5,132	9937	0,2
Epta High Yield	6,369	12332	1,18
Eurom Risk Bond	5,159	9989	0,1
F&f Em Markt Bond	6,967	13490	1,13
Fondicri Bond Plus	5,825	11279	0,52
Geode Bond Eme Mk	6,483	12553	0,67
Gepobond Paesi Em	6,365	12324	0,86
Gestielle Bt Emer Mkt	6,905	13370	0,58
Ing Emerg Market	13,531	26200	1,14
Investire Emerg Bond	13,735	26595	0,56
Nordfondo Emerg Bond	6,099	11809	0,79
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,454	10560	0,2
Arca Bond	10,842	20993	0,52
Artigiancassa Obbl Inter	5,274	10212	0,61
Aureo Bond	7,369	14268	0,45
Aureo Ff Prudente	5,019	9718	-0,14
Azimut Rend. Int.	7,754	15014	0,52
Bim Obbl Glob.	5,311	10284	0,25
Bipiemme Pianeta	7,304	14143	0,43
Bn Obbl Int.	7,919	15333	0,49
Bpb Rembrandt	7,361	14253	0,51
Carif Bond	7,790	15084	0,54
Carif M Graecia Obbl	5,984	11587	0,23
Carif Obbl Imprese	7,509	14539	0,56
Centrale Money	12,898	24974	0,52
Cliam Obbl Est.	8,198	15874	0,47
Comit Obbl Est	6,690	12954	0,54
Comit Obbl Inter	6,794	13155	0,55
Cr Suisse Obbl Int	7,265	14067	0,57
Ducato Obbl Int	8,031	15550	0,53
Effe Obbl Glob.	5,160	9991	0,58
Epta 92	10,976	21252	0,4
Euroconsult Scudo	6,687	12948	0,15
Eurom Intern Bond	8,269	16011	0,41
F&f Lag Obbl Int	10,437	20209	0,38
F&f Redd Int.	7,002	13558	0,49
Fondersel Int	12,110	23448	0,4
Fondicri Primary B	10,109	19574	0,4
Gepobond	7,593	14702	0,5
Gesticredit Glob Rend	10,672	20664	0,45
Gestielle Bond	9,596	18580	0,43
Gestielle Bt Ocse	6,438	12466	0,12
Gestifondi Obbl Int	7,865	15229	0,31
Imi Bond	13,825	26769	0,52
Ing Bond	14,179	27454	0,5
Intermoney	7,751	15008	0,47
Intern Bond Manag	6,906	13372	0,33
Investire Global Bond	8,261	15996	0,45
Italfortune Cat C	13,460	26062	-
Laurin Bond	5,192	10053	0,48
Mida Obbl Int.	10,967	21235	0,52
Nordfondo Global	11,819	22885	0,31
Oasi Bond Risk	9,184	17783	0,66
Oasi Obbl Intern	10,721	20759	0,56
Oltremare Bond	7,131	13808	0,42
Optima Ob H Yield	5,190	10049	0,1
Padano Bond	8,276	16025	0,51

Fondi	€uro	Lire	v.%
Perf Global Bond	8,454	16369	0,42
Personal Bond	7,155	13854	0,46
Primebond	12,901	24980	0,51
Primeclub Obbl Int	7,029	13610	0,51
Putnam Global Bond	7,433	14392	0,24
Putnam Global Bond $	6,605	-	-1,03
Ras Bond F.	14,375	27834	0,58
Rolobonds	8,510	16478	0,44
Romagest Obbl. Inter.	12,886	24951	0,3
Romagest Se Bond	5,130	9933	0,27
Rsa Bond	7,457	14439	0,2
Sai Obb Int.	7,601	14718	0,4
Sanpaolo Bonds	6,869	13300	0,48
Sofid Sim Bonds	6,416	12423	0,52
Spazio Obbl Glob	5,498	10646	0,51
Zenit Bond	6,396	12388	0,52
Zeta Bond	13,777	26676	0,31
Zeta Income	5,186	10041	0,23
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,544	26225	-0,04
Anima Convertibile	5,079	9834	0,04
Aureo Gestiob	8,818	17074	0,02
Azimut Float Rate	6,367	12328	0,02
Azimut Protezione	6,362	12319	0,06
Azimut Trend Tassi	6,740	13050	-0,04
Bipiemme Corp Bond Eur	5,172	10014	-0,04
Bipiemme Risparmio	6,600	12779	-0,06
Bn Obblig Alti Rend	10,223	19794	0,16
Bn Valuta Forte Chf	12,164	-	-0,1
Capitalgest Bond Corp	5,108	9890	-0,1
Comit Corporate Bond	5,068	9813	-0,08
Comit It.N Corp B	5,070	9817	-0,06
Cooperroma Mon	5,342	10344	-0,02
Ducato Redd. Impresa	5,301	10264	0,8
Effe Obbl Corporate	5,015	9710	0,06
Fondicri Corporate Bond	5,040	9759	0,18
Gestielle Global Conv	6,336	12268	0,05
Gestielle High Risk Bond	5,556	10758	0,67
Nordfondo Corp Bond	5,190	10049	-
Oasi 3 Mesi	6,052	11718	0,02
Oasi Fin Personale Cash	6,672	12919	0,03
Oasi Obbl Emerg.	4,685	9071	0,06
Personal Franco	9,959	-	-0,08
Personal High Yield	11,052	-	-0,69
Putnam Gl. High Yield	5,307	10276	0,61
Putnam Gl. High Yield $	4,716	-	-0,67
Ras Cedola	6,207	12018	-0,03
Ras Lux Sh.T. Dollar	120,620	-	-
Ras Spread F.	5,125	9923	-
Risp It. Redd.	14,073	27249	0,29
Rom Em Mkts Bonds	12,755	24697	1,01
Rom Euro Corp Bonds	5,031	9741	-0,08
Rom Fr Bonds	95,280	184488	-0,14
Rom N Am Corp Bonds	5,806	11242	1,33
Romagest Pr. Conserv.	5,069	9815	-0,02
Sanpaolo Bond H Yield	5,586	10816	0,04
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,296	10254	0,17
Sanpaolo Ob Est Etico	6,059	11732	0,55
Sanpaolo Ob Etico	5,305	10272	-0,09
Sanpaolo Vega Coupon	6,050	11714	-0,05
Spazio Corp. Bond	5,130	9933	0,02
Symphonia C Mon.	5,854	11335	-
Vasco De Gama	10,558	20443	0,04
Zeta Corporate Bond	5,053	9784	-0,08
LIQ. AREA EURO			
Anima Liquidita'	5,054	9786	0,02
Artigiancassa Liquidita'	4,999	9679	-
Azimut Garanzia	10,285	19915	-
Bn Liquidita'	5,753	11139	-0,02
Bnl Cash	18,224	35287	0,01
Bnl Mon.	8,361	16189	0,01
Capitalgest Liquidita'	5,877	11379	0,02
Carif Tesorena	6,223	12049	0,02
Cash Romagest	5,112	9898	0,02
Centrale C Corrente	8,264	16001	0,01
Cliam Cash Imprese	5,765	11163	0,02
Comit Tesorena	5,140	9952	-
Ducato Mon. Euro	6,984	13523	0,01
Effe Liquidita' Area Eur	5,541	10729	-

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	40,30	40,40
B P Adriatico	9,900	9,820
Bca Pop Siracusa	17,950	17,950
Bca Pop Crema	100,20	100,20
Bca Pop Emilia	39,30	39,30
Bca Pop Luino-Va	7,150	7,150
Bca Pop Sondrio	16,950	17,000
Borgosesia	0,6000	0,6000
Borgosesia Rnc	0,1400	0,1400
Elios Holding	1,660	1,695
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,890	2,920
Ifis Priv	4,700	5,160
Italiana Ass.	7,070	7,000
Sicc	1,190	1,180

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	140,222	-0,11
B P Intra 98-03 3%	134,675	1,19
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	159,9	-1,33
B Intesa 98/03 Tv	256,45	-4,98
B Intesa Rnc 98/03 Tv	211,704	-0,92
B P Bergamo 95/00 Tv	162,087	0,00
B P Bergamo 97/04 Tv	134,395	-0,62
B P Lodi 04-10 4,75%	99,922	-0,29
B Pop Em Rom 00-05 4%	115,5	0,43
Bipop-carire 03 7% Cs	2137,6	4,27
B P Comm Ind 95/01	267,3	0,76
B P Lodi 98-03 4,375%	107,762	-0,46
B P Milano 98-08 Pc	102,269	-0,69
B P Novara 06 1,5%	127,115	-1,56
B P Verona-sg E Sp 99/	93,98	-0,14
Cr Valtellin 99/04 2%	108,77	0,10
B Pop Em Rom 02 6,5%	248,6	0,81
Cr Artigiano 99/04 Tv	107,408	-0,05
Olivetti 98/02 Tv	692,4	-1,11
Pirelli & C 2,5% 03	120,254	0,40
9.25 Saffa 01	101,725	0,00
Medio-sai R 95/02 6%	111,454	0,91
Imi Cirio 95/00 10%	103,612	-0,32

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.9.2000 5,5%	99,970	100,000
BTP 1.11.2000 10,5%	100,720	100,750
BTP 15.1.2001 5%	100,000	100,000
BTP 1.2.2001 9,5%	101,680	101,720
BTP 1.3.2001 12,5%	102,850	102,900
BTP 15.4.2001 4,5%	99,630	99,630
BTP 1.5.2001 9,5%	102,680	102,610
BTP 1.6.2001 12%	104,280	104,390
BTP 1.7.2001 4,5%	99,460	99,500
BTP 1.7.2001 8,25%	102,330	102,420
BTP 1.9.2001 12%	105,900	106,000
BTP 1.11.2001 3,5%	98,100	98,110
BTP 1.9.2001 4%	98,850	98,900
BTP 15.9.2001 7,75%	102,390	102,300
BTP 1.1.2002 12%	107,960	108,080
BTP 1.1.2002 6,25%	101,190	101,250
BTP 15.2.2002 3%	96,920	96,970
BTP 1.3.2002 6,25%	101,350	101,460
BTP 15.4.2002 3%	96,570	96,600
BTP 15.5.2002 6,25%	101,490	101,590
BTP 1.5.2002 12%	110,020	110,010
BTP 15.6.2002 3%	96,190	96,230
BTP 1.9.2002 12%	111,880	112,040
BTP 1.9.2002 3,75%	97,120	97,180
BTP 15.9.2002 5.75%	100,810	100,890
BTP 1.1.2003 12%	113,760	113,960
BTP 15.01.2003 4,5%	98,150	98,250
BTP 15.2.2003 5%	99,240	99,350
BTP 1.3.2003 11,5%	113,740	113,860
BTP 1.5.2003 4,75%	98,540	98,640
BTP 1.6.2003 11%	113,750	113,890
BTP 15.7.2003 4,5%	97,790	97,880
BTP 1.8.2003 10%	111,900	112,160
BTP 1.10.2003 9%	109,950	110,090
BTP 1.10.2003 4%	96,130	96,220
BTP 2003 4,75%	98,560	98,620
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,140	109,290
BTP 1.2.2004 3,25%	93,350	93,480
BTP 1.4.2004 8,5%	109,710	109,860
BTP 15.4.2004 3,25%	93,040	93,150
BTP 15.7.2004 4%	95,210	95,330
BTP 1.8.2004 8,5%	110,240	110,370
BTP 1.1.2005 9,5%	114,920	115,080
BTP 1.4.2005 10,5%	119,720	119,990
BTP 01.07.2005 4,75%	97,160	97,310
BTP 1.9.2005 10,5%	121,500	121,690
BTP 15.12.2005 5,25%	99,230	99,360
BTP 1.2.2006 9,5%	118,390	118,570
BTP 1.7.2006 8,75%	115,840	116,020
BTP 1.11.2006 7,75%	111,500	111,690
BTP 1.2.2007 6,75%	106,580	106,700
BTP 1.7.2007 6,75%	106,810	106,960
BTP 1.11.2007 6%	102,620	102,740
BTP 1.5.2008 5%	96,700	96,860
BTP 1.5.2009 4,5%	92,830	92,990
BTP 1.11.2009 4,25%	90,790	90,950
BTP 01.11.2010 5,5%	99,900	100,080
BTP 1.11.2023 9%	139,640	139,700
BTP 22.12.2023 8,5%	130,000	130,000
BTP 1.11.2026 7,25%	118,570	118,610
BTP 1.11.2027 6,5%	109,000	108,930
BTP 1.11.2029 5,25	92,800	92,770
BTP 01.05.2031 6%	103,550	103,600
CCT 1.10.2000 IND	99,970	99,970
CCT 1.9.2001 IND	100,750	100,990
CCT 1.1.2001 IND	100,000	99,990
CCT 1.4.2001 IND	100,190	100,190
CCT 1.8.2001 IND	100,270	100,280
CCT 1.10.2001 IND	100,290	100,290
CCT 1.12.2001 IND	100,330	100,330
CCT 1.2.2002 IND	100,370	100,400
CCT 1.4.2002 IND	100,380	100,390
CCT 1.6.2002 IND	100,490	100,490
CCT 1.8.2002 IND	100,660	100,660
CCT 1.10.2002 IND	100,700	100,710
CCT 1.11.2002 IND	100,690	100,710
CCT 1.12.2002 IND	100,760	100,770
CCT 1.1.2003 IND	100,700	100,750
CCT 1.2.2003 IND	100,860	100,870
CCT 1.4.2003 IND	100,910	100,910
CCT 1.5.2003 IND	100,900	100,920
CCT 1.7.2003 IND	100,950	100,960
CCT 1.9.2003 IND	101,100	101,100
CCT 1.11.2003 IND	100,240	100,220
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,300	100,320
CCT 1.1.2004 IND	100,180	100,180
CCT 1.5.2004 IND	100,260	100,270
CCT 1.5.2005	100,310	100,330
CCT 1.10.2005 IND	100,350	100,370
CCT 1.1.2006 IND	102,090	101,650
CCT 1.1.2006 2 IND	101,890	101,980
CCT 1.3.2006 IND	100,240	100,240
CCT 1.9.2004 IND	100,310	100,330
CCT 1.12.2006	100,190	100,200
CCT 1.7.2007	100,320	100,310
CCT 1.2007 CR IMP	101,600	101,700
CTZ 29.9.2000	99,768	99,720
CTZ 29.12.2000	98,590	98,560
CTZ 16.10.2000	99,550	99,260
CTZ 30.3.01	97,310	97,285
CTZ 15.6.2001	98,325	98,309
CTZ 26.2.2001	97,749	97,729
CTZ 15.5.2001	96,660	96,621
CTZ 13.7.2001	95,850	95,840
CTZ 31.8.2001	95,132	95,151
CTZ 30.11.01	93,905	93,890
CTZ 15.10.2001	94,550	94,530
CTZ 15.03.2002 24M	92,455	92,470
CTZ 15.07.2002 24M	90,805	90,830

H14251

FriulAdria Previdenza

Un futuro comodo comodo

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

FINANZIARIA Il presidente di Confindustria chiede maggiore rigore: niente sconti, ma più opportunità

D'Amato attacca il governo

Avanzati molti dubbi sulla annunciata restituzione delle tasse

Tremonti definisce la questione del bonus fiscale un «gioco da illusionisti» e chiama l'esecutivo a preoccuparsi semmai delle condizioni generali del Paese

ROMA Il governo, secondo il presidente degli industriali Antonio D'Amato, invece di impegnarsi nella creazione delle migliori condizioni di crescita economica del Paese, puntando su competitività e innovazione, perde tempo in dibattiti di scarsa utilità e in indicazioni confuse e contraddittorie. Se la ripresa c'è e la corsa di dollaro e petrolio, almeno per quest'anno, non la frenerà più di tanto, a a differenza di alcune previsioni fatte nei mesi scorsi, già dal 2001 si vedrà un rallentamento sensibile della crescita. E in questo scenario sono «molto preoccupanti», dice D'Amato, le mosse del Governo, impegnato nella preparazione della finanziaria.

Confindustria ieri a Roma ha di fatto riaperto, dopo la pausa estiva, la stagione del confronto con il governo e a giudicare dalle parole del suo presidente non sarà un periodo facile. Gli industriali sono infatti molto preoccupati per il modo in cui il governo sta gestendo una fase di espansione economica che ripropone, per certi versi, condizioni che non si vedevano dalla metà degli anni '80.

Per D'Amato emblematica è la vicenda del bonus fiscale, «su cui ciascun ministro dice cose in contraddizione con l'altro senza peraltro neanche verificare se le condizioni per un'effettiva restituzione delle tasse sono realmente esistenti».

Il presidente degli industriali, adombrando come hanno interpretato in molti che la restituzione del bonuis fiscale possa essere aleatoria, è stato durissimo. Ha giudicato «indecoroso» il balletto preelettorale in corso in questi giorni sul bonus. Un gioco da cui Confindustria si chiama fuori.

«Deve essere chiaro che nei prossimi incontri con il governo - sottolinea D'Amato - non andremo a chiedere sconti, mance o sgravi per i nostri settori. Ciò di cui abbiamo bisogno è rigore finanziario, perchè il contenimento della spesa resta una priorità, e condizioni di competività che mettano le imprese italiane sullo stesso piano di quelle europee: niente sconti dopo, ma condizioni di partenza più favorevoli».

Antonio D'Amato

Secondo D'Amato, poi, il nuovo minimo storico raggiunto dall'euro sul dollaro «dimostra la debolezza competitiva dell'Europa e la necessità di un riposizionamento vero sui mercati internazionali». «C'è bisogno di una Europa più unita, politicamente più forte e incisiva e di un governo non solo monetaristico ma attivo sull'economia reale dell'Europa».

Eppure i dati macreconomici italiani, spinti dal vento di ripresa che soffia su tutta Europa, non sono negativi. Secondo il rapporto del Centro studi confindustriale, l'Italia quest'anno salirà del 3% con un'inflazione al 2,5 e una crescita dell'occupazione che tra il 2000 e il 2001 sarà superiore all'1%. Quel che preoccupa è però l'andamento della spesa che potrebbe mettere in dubbio il raggiungimento dell'1,3% tra deficit e pil indicato finora. Una ipotesi non condivisa né dal Governo né dal Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, anche lui presente al convegno Confindustria, come riferiamo a parte.

Ad essere invece totalmente critico nei confronti dell'azione di Governo è Giulio Tremonti secondo cui la restituzione del bonus fiscale è poco più di un gioco da illusionisti. «Il Governo continua ad aumentare le tasse e dopo averne restituito una piccola parte, fa discorsi trionfalistici. Sarebbe meglio invece si preoccupasse di verificare le condizioni generali del Paese, drammaticamente in ritardo con i principali concorrenti».

Le prospettive economiche

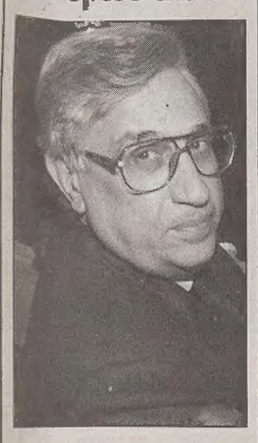
I dati del rapporto periodico del **Centro Studi Confindustria** sullo sviluppo economico del Paese

	2000	2001	2002
Pil	+3,0%	+2,8%	+2,6%
Deficit Pubblica Amministrazione	- 1,4%	- 1,2%	
Inflazione	+2,5%	+2,0%	+1,8%
Occupazione	+1,1%	+1,1%	

ANSA-CENTIMETRI

Il Governatore

La ricetta Fazio: bisogna piuttosto insistere sui tagli alle spese extra



Antonio Fazio

ROMA Antonio Fazio insiste. E pur sottolineando di parlare in termini generali e senza riferimenti immediati all'attualità, torna a ripetere che se si vuole ridurre la pressione fiscale, come si è fatto in Germania e in Francia e come si promette di fare anche in Italia, non basta proporre sgravi o restituzioni fiscali, ma bisogna insistere sulla strada dei tagli alle spese improduttive. «Le decisioni prese dai governi europei sono quanto mai opportune e necessarie ma devono basarsi su coerenti interventi sulla spesa». Una strada obbligata che va di pari passo con la necessità di stabilizzare la crescita per prevenire i rischi di inflazione che la doppia bufera su cambi e petrolio rendono quanto mai attuali. E gli strumenti devono essere «innovazione, competitività, applicazione delle nuove tecnologie».

Terzo obbligo per non disperdere il buon momento finanziario, l'introduzione di riforme strutturali a cominciare da welfare e pensioni. «La riforma dello Stato sociale è necessaria per preservarne le fondamenta, per dare la possibilità a un numero crescente di giovani di partecipare con il lavoro alla vita associata».

E proprio la crescita dell'occupazione sembra essere il vero cruccio del Governatore che ieri è intervenuto a un convegno di Bankitalia sul tema delle nuove povertà. Per Fazio i due concetti, povertà e disoccupazione, coincidono e quindi per combatterli è necessaria una crescita equilibrata delle economie, specie in un periodo in cui globalizzazione e internazionalizzazione economica si diffondono. Per il Governatore è quindi particolarmente importante che i Paesi industrializzati facciano fronte comune contro il sottosviluppo per arrivare a una crescita stabile che metta i redditi medio-bassi al riparo da fiammate inflazionistiche che riducono il potere d'acquisto.

FINANZIARIA Il ragioniere generale dello Stato si schiera invece decisamente dalla parte di Amato

«Occorre privilegiare i redditi più bassi se si vuol rimettere in moto i consumi»

«Il vero risanamento sarà attuato soltanto quando avremo ridotto il debito, che adesso continua ad essere pari a ben 150 mila miliardi di lire»

ROMA *Nella distribuzione del bonus fiscale occorre privilegiare i redditi più bassi. È questa l'opinione del ragioniere dello Stato, Andrea Monorchio.*

«Molto saggia», secondo Monorchio che è intervenuto alla presentazione del Rapporto di Confindustria sull'evoluzione dei settori industriali, è la proposta del presidente del Consiglio rivolta a favorire le famiglie.

«Anche se l'evoluzione dei consumi è più sostenuta del previsto - ha detto il ragioniere dello Stato - occorre sostenere la spesa delle famiglie per sostenere la crescita del Paese. I tassi di crescita sono su ritmi buoni».

Negli ultimi tempi, ha sottolineato Monorchio, vi è stata un'erosione accentuata del reddito disponibile delle famiglie, un'erosione delle retribuzioni dovuta a rincari tariffari, petroliferi, dall'erosione dei titoli in portafoglio i quali hanno compresso ulteriormente i redditi.

Quindi «occorre privilegiare i redditi più bassi. I problemi riguardano però i tempi e le modalità di restituzione del bonus perchè vanno evitati effetti procicli-ci», ha avvertito Monorchio.

Andrea Monorchio

«Esiste - si è chiesto in apertura del suo intervento il ragioniere dello Stato - davvero lo spazio per la distribuzione del bonus fiscale?». L'incertezza sulle dimensioni del dividendo va precisata, ha aggiunto, osservando che comunque la distribuzione del dividendo è legata a fattori di crescita e non può prescindere da osservazioni tecniche, valutazioni macroeconomiche e questioni sociali.

Ha ricordato la proposta del presidente del Consiglio Giuliano Amato diretta alle famiglie e quella del ministro del Tesoro Visco rivolta alle imprese che investono nel Mezzogiorno. Giudicando molto saggia la proposta di restituzione alle famiglie fatta da Amato, Monorchio ha ricordato che essa è condivisa dallo stesso Governatore di Bankitalia Antonio Fazio.

Dal canto suo il presidente della Rcs Cesare Romiti ha apprezzato la relazione del centro studi Confindustria, esprimendo invece qualche riserva a proposito dell'intervento del ragioniere dello Stato Monorchio sulla sostanziale stabilità dell'andamento dei conti pubblici.

«Monorchio fa parte delle istituzioni, quindi è vincolato a certi obblighi morali». Il presidente della Rcs ha trovato invece la relazione di Confindustria «sempre più elaborata, molto ben fatta».

Ma secondo Monorchio anche se «i fondamentali dell'economia italiana sono buoni, come quelli degli altri Paesi, è bene non farsi illusioni».

«Il risanamento della finanza pubblica sarà compiuto veramente - ha spiegato Monorchio - solo quando avremo ridotto il debito, cioè la spesa per interessi, per cui paghiamo ancora 150 mila miliardi». «La crescita del fabbisogno del settore statale a agosto non vuol dire che non rispetteremo i vincoli del patto di stabilità: li rispetteremo nel termine dell'1,3%».

Fincantieri, un nuovo vertice Due commesse dalla Marina

ROMA L'assemblea degli azionisti di Fincantieri, tenutasi ieri a Trieste sotto la presidenza di Corrado Antonini, ha confermato per il triennio 2000-2002 i consiglieri Roberto Tana, Arcangiolo Lovari e Goffredo Ginesi, già cooptati nel cda lo scorso 21 luglio. Ha inoltre nominato consiglieri Alberto Corrias e Eugenio Venturelli. Il cda risulta adesso formato da 11 membri, 3 dei quali in rappresentanza dei nuovi azionisti finanziari della società.

Fincantieri ha intanto firmato con il comando generale del Corpo delle capitanerie di porto un contratto del valore di 300 miliardi di lire per la fornitura di due nuovi pattugliatori d'altura classe «Cassiopea». Le nuove unità saranno realizzate nello stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso a partire dal prossimo autunno e saranno consegnate nel 2003. Le nuove acquisizioni si affiancano ai due sommergibili classe U212A e ai quattro pattugliatori attualmente in costruzione per la Marina militare italiana, al contratto firmato a fine giugno per la costruzione di tre pattugliatori classe Saettia, mentre è in corso l'iter amministrativo per i programmi che riguardano la nuova portaeromobili e le fregate della classe Orizzonte.

Peugeot richiamate Pagherà la ditta che produce airbag

ROMA Le 40.962 Peugeot 206 richiamate per problemi agli airbag saranno riparate a spese della Autoliv, il produttore degli stessi airbag difettosi. Lo ha annunciato il gruppo Psa Peugeot Citroen attraverso un suo portavoce. Attualmente la casa francese ha iniziato a richiamare 11.710 vetture in Germania e presto ne richiamerà altre 5.655 vendute in Francia. Le vetture interessate ai richiami sono le 206 prodotte fra giugno '99 e luglio 2000, nelle quali c'è il rischio che l'airbag si gonfi senza motivo.

Bruxelles ammonisce l'Italia nella vertenza quote latte

BRUXELLES Bruxelles ha richiamato all'ordine i Paesi europei - tra cui l'Italia - che incontrano ancora problemi di riscossione delle vecchie multe per il superamento delle quote di produzione di latte loro assegnate. «È una lettera mandata a tutti Paesi con problemi, a cui si chiede notizie entro settembre», ha spiegato il ministro delle politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio, che ha affrontato la questione con il direttore generale della politica agricola alla Commissione europea, Jose Manuel Siva Rodriguez, in margine alla riunione informale dei ministri dell'agricoltura dell'Ue, conclusasi martedì a Biarritz (Francia).

«La lettera all'Italia - ha precisato il portavoce del commissario europeo all'agricoltura Franz Fischler - è una richiesta di chiarimenti sulla situazione delle multe relative alle quote del passato, ma in cui si ricorda anche che entro il primo settembre l'Italia, unica a non averlo fatto, era tenuta a presentare i dati relativi alla produzione di latte nel periodo 1999-2000». Nell'Ue, per l'ultima campagna appena conclusasi, solo Francia, Belgio e Svezia non hanno superato le quote loro assegnate.

www.alfaromeo.com

Tasso del 3,9%. Canoni da L. 978.000.

Top Assistance Status 2° anno/50.000 km.

Alfa 156 I numeri giusti, anche nel leasing.

Fino al 30 settembre c'è un leasing che rende ancora più esclusive le prestazioni di Alfa 156. Prestazioni convenienti, come il tasso del 3,9%. Prestazioni complete, come la tranquillità, senza ulteriori costi, dei servizi e dell'assistenza di Top Assistance Status*.

	Alfa 156 1.6 TS Progression	Alfa 156 1.9 JTD Progression
Prezzo	32.721.397	36.054.730
Anticipo 20%	6.544.279	7.210.946
23 canoni mensili	**977.847**	**1.077.461**
Riscatto 15%	4.908.210	5.408.210
T.A.N.	3,9%	3,9%

Tutti gli importi sono in Lire e al netto di IVA. Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 Berlina. *Per il 2° anno e per una percorrenza massima di 50.000 km.

È un'iniziativa della Concessionaria Alfa Romeo

TARGA Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

LUCIOLI-TARGA
TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919
www.lucioli-targa.alfaromeo.com

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. PRIVATO prossimità Sanatorio Triestino elegante PALAZZETTO liberty restaurato disposto su tre piani più taverna. Cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna tripli servizi ripostigli. Adatto famiglia importante rappresentanza. 0368/285580. (A11447)

ALTURA (adiacenze piscina) recente nel verde ingresso soggiorno terrazza cucina matrimoniale singola bagno soffitta, area per parcheggio, L. 150.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

ALTURA appartamento in casa recente nel verde saloncino cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazza soffitta L. 200.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)

BASSO Friuli villa ampia di 2 appartamenti, parco, piscina, laghetto, rustico, zona magnifica, vendo. 0333/2012462–0349/4937186. (FIL1)

BIBIONE. Spiaggia/pineta. Vendo appartamento. Ristrutturato, portone blindato, arredato, vicino mare. Villetta/piscina. Ag. Boreal 0431/430428. (Fil48)

GALLERY Aquileia nuovo intervento varie tipologie di abitazione, ville a schiera, appartamenti con giardino e bipiano 2/4 camere. Cod. 252 0431/35986. (A00)

GALLERY Cervignano centralissimo appartamento piano alto, buone condizioni, con soggiorno, cucina abitabile, tre camere, servizio e terrazze. 145.000.000. Cod. 271 0431/35986. (A00)

Continua in 15.a pagina

[e-guida] la formazione che hai in mente

[e-guida] ti aspetta all'Enaip.

Ascolta. Il mondo cambia ad una velocità entusiasmante e con esso cambia il tuo modo di crescere. Navigare a vista può essere la soluzione, ma senza una guida è difficile arrivare lontano.
Per scegliere il futuro migliore chiedi l'e-guida nei Centri Servizi Formativi dell'Enaip.

Area dell'Ambiente

Addetto alla manutenzione di parchi e giardini]
A chi è rivolto: 14 giovani e adulti, con obbligo scolastico assolto (nessun titolo di studio superiore), disoccupati di lunga durata, che non abbiano conseguito altri attestati di qualifica professionale negli ultimi 12 mesi.
Durata: 900 ore. Sede: CSF del Friuli.
Stage: 310 ore in aziende.
Indennità di frequenza: fino a lire 3.150.000.
Accompagnamento al lavoro: 100 ore.

[Tecnico della progettazione e della organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti]
A chi è rivolto: 14 adulti.in possesso di diploma universitario o laurea, disoccupati di lunga durata.
Durata: 800 ore. Sede: CSF del Friuli.
Stage: 240 ore.
Indennità di frequenza: fino a lire 2.400.000.
Viaggi: visite guidate in Austria e Germania.
Accompagnamento al lavoro: 100 ore.

[Metodologie e tecniche del recupero edilizio]
A chi è rivolto: 14 giovani, diplomati, non occupati.
Durata: 400 ore. Sede: CSF del Friuli.
Indennità di frequenza: fino a lire 1.200.000.

Tecnico della progettazione di spazi verdi]
A chi è rivolto: 15 giovani con diploma di scuola media superiore, non occupati.
Durata: 800 ore. Sede: CSF di Trieste.
Stage: 240 ore.
Indennità di frequenza: fino a lire 2.400.000.
Accompagnamento al lavoro: 100 ore.

[Tecnico progettazione e recupero aree urbane]
A chi è rivolto: 15 giovani con diploma universitario o laurea, non occupati.
Durata: 800 ore. Sede: CSF di Trieste.
Stage: 240 ore presso Uffici tecnici ed urbanistici di Enti pubblici locali.
Indennità di frequenza: fino a lire 2.400.000.
Viaggi: viaggio studio di una settimana a Napoli.
Accompagnamento al lavoro: 100 ore.

[Esperto in tecniche di coltura biologica]
A chi è rivolto:12 neoimprenditori e/o soci di cooperative ed imprese, familiari di Imprenditori o coltivatori diretti.
Durata: 300 ore. Sede: CSF di Trieste.
Viaggi: visite didattiche presso aziende specializzate in Regione e in Italia.

[Tecnico del territorio-Percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore]
A chi è rivolto: 22 giovani o adulti, in possesso del diploma di scuola media superiore, non occupati.
Durata: tre semestri da 600 ore.
Sedi: CSF di Trieste – Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste – I.T.G. "Max Fabiani" di Trieste.
Stage: costituisce il 30% del percorso di ciascun semestre è realizzato nel territorio regionale presso imprese, studi professionali ed enti locali.
Accompagnamento al lavoro o all'avvio di impresa: 150 ore.

[Tecnico della progettazione edilizia anche con tecniche biocompatibili]
A chi è rivolto: 16 giovani, diplomati, non occupati.
Durata: 800 ore. Sede: CSF di Pordenone.
Stage: 240 ore.
Indennità di frequenza: fino a lire 2.800.000.
Viaggi: visite di studio presso imprese, studi professionali e Fiere del settore.
Accompagnamento al lavoro: 100 ore.

Area dei Beni Culturali

[Restauratore di affreschi e pitture murali]
A chi è rivolto: 15 giovani con diploma di scuola media superiore, non occupati.
Durata: 400 ore. Sede: CSF di Trieste.
Stage: cantiere di restauro.
Indennità di frequenza: fino a lire 1.200.000.

[Tecnico della conservazione e restauro dei beni archivistici, librari e grafici]
A chi è rivolto: 14 giovani diplomati o laureati, non occupati
Durata: 400 ore. Sede: CSF di Gorizia.
Indennità: fino a lire 1.200.000.

Area del Turismo

[Imprenditori di turismo enogastronomico]
A chi è rivolto: 15 giovani o adulti, con diploma di scuola media superiore, non occupati.
Durata: 700 ore. Sede: CSF di Trieste.
Stage: 160 ore.
Indennità di frequenza: fino a lire 2.450.000.
Accompagnamento all'avvio di impresa: 150 ore.

Il futuro in formazione
www.enaip.fvg.it

Centro Servizi Formativi del Friuli
Via Leonardo da Vinci
33037 Pasian di Prato (UD)
Tel. 0432/693.611
Fax 0432/690.686
e-mail: csfud@enaip.fvg.it
Info:
Lun-Ven 10.00/12.00
Lun-Mer-Ven 17.00/19.00
Sab 9.00/12.00

Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria, 57
34137 Trieste
Tel. 040/378.8888
Fax 040/760.6184
e-mail: csfts@enaip.fvg.it
Info:
Lun-Ven 10.00/13.00
Lun-Gio 17.00/19.00
Sab 9.00/12.00

Centro Servizi Formativi di Gorizia
Via Brigata Pavia, 25
34170 Gorizia
Tel. 0481/538.804
Fax 0481/538.838
e-mail: csfgo@enaip.fvg.it
Info:
Lun-Ven 8.30/12.30
Lun-Ven 14.00/17.00

Centro Servizi Formativi di Pordenone
Via Pasch, 83
33084 Cordenons (PN)
Tel. 0434/580.790
Fax 0434/580.797
e-mail: csfpn@enaip.fvg.it
Info:
Lun-Ven 9.00/12.30
Sab 9.00/12.00

Cisco Systems Networking Academy

European Computer Driving Licence

Corsi approvati dalla Giunta regionale e finanziati da:

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Tubello&Associati

I07101K

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Progetto transfrontaliero della Conteà istriana, interviene il primo cittadino Dino Pucer

«L'Euroregione con Trieste»

Il sindaco di Capodistria favorevole all'allargamento fino a Lussino

CAPODISTRIA L'Euroregione, l'Università del Litorale, la questione dell'Avnoj: temi locali alternati a rapporti internazionali sono stati ieri il filo conduttore della conferenza stampa del sindaco di Capodistria Dino Pucer (*foto*). Di rilievo le attività per la nascita dell'Euroregione istriana. Sono in corso consultazioni sulla sua estensione territoriale, che inglobe-rebbe parte del territorio sloveno, italiano e croato. Nelle intenzioni dei promotori, c'è quella di allargare la regione ai comuni di Sesana, Villa del Nevoso, all' Isola di Lussino e all'intera provincia di Trieste.

Il sindaco Pucer non ha poi mancato di sottolineare la scarsa sensibilità dimostrata dalle autorità di Lubiana per le necessità della costa. Ne è la riprova la mancata inclusione di esponenti regionali nel gruppo di lavoro per la costituzione del terzo polo universitario, che avrebbe sede nelle principali località della regione. Poca comprensione nella capitale anche per il secondo binario ferroviario sulla tratta Capodistria-Divaccia, di vitale importanza per il porto e per lo sviluppo dell'economia capodistriana. Ostacoli ancora si registrano nei progetti per l'ultimo troncone autostradale verso il mare, la Klanec- Sermino, che fa registrare sensibili ritardi. Il primo cittadino di Capodistria ha poi toccato la nascita della Provincia istriana, che comprenderebbe ancora Isola e Pirano. La legge relativa è stata presentata in parlamento dal deputato capodistriano Aurelio Juri, ma la sua approvazione è subordinata, quasi certamente, ad una modifica della Costituzione slovena, nel capitolo delle autonomie locali.

Criticati alcuni esponenti del governo per aver «sconfessato» l'annessione alla Jugoslavia decisa nel '43

Pucer si è inoltre soffermato sulle polemiche legate all'Avnoj, di grande attualità in questi giorni in Slovenia (furono le decisioni del 1943 che segnarono tra l'altro il passaggio dell'Istria alla Jugoslavia, ndr). Il sindaco ha espresso rammarico per le dichiarazioni degli esponenti governativi sloveni in merito a questi documenti. Le loro posizioni porterebbero acqua al mulino di quelle forze, che mettono in discussione lo status del Litorale.

Fiume, nei rifugi antiaerei si coltiveranno i funghi

FIUME Dei sessantotto rifugi antiaerei rilevati l'anno scorso dall'amministrazione cittadina fiumana (che li aveva preso in consegna dal ministero degli Interni), una cinquantina potranno venire riutilizzati a scopi commerciali.

È quanto concluso nelle sedute della Giunta cittadina, guidata dal sindaco Vojko Obersnel, in cui è stato definito che i tunnel potranno ospitare attività commerciali e alberghiere, fungere da magazzini, oppure vi si potranno coltivare funghi.

I mezzi ricavati dalla concessione in affitto degli impianti verranno destinati alla manutenzione di tutti i rifugi antiaerei presenti nella municipalità di Fiume.

SLOVENIA
Tallero 1.00 = 9,32 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0048 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 256,61 Lire
Kuna 1,00 – 0.1325 Euro

SLOVENIA
Talleri/l 162,70 = 1593,45 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,68 = 1714,14 Lire/l

SLOVENIA
Talleri/l 149,50 = 1464,17 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,48 = 1662,82 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Ragusa, in fiamme l'area naturale protetta di Trsteno: bruciati 17 ettari su 25

Incenerito il parco botanico

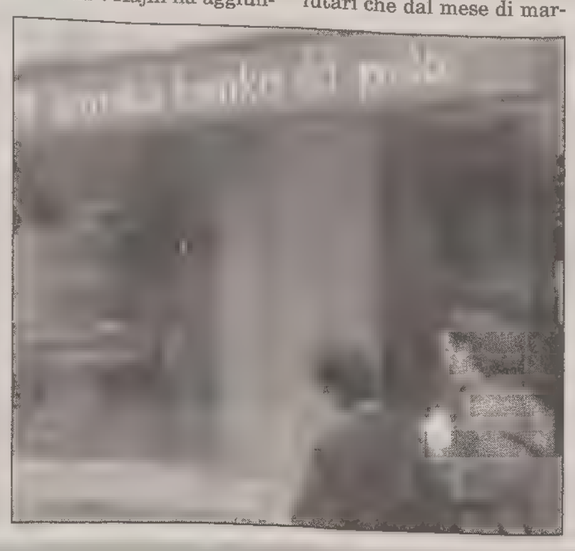
RAGUSA Non si placano le polemiche per l'incendio di fine agosto che ha distrutto i due terzi del parco botanico di Trsteno, nelle immediate vicinanze di Ragusa (Dubrovnik). Il parco, già seriamente danneggiato nella guerra croato-serba del 1991, ha 500 anni di storia, appartiene all'Accademia croata delle Scienze e delle Arti (Hazu) ed era giustamente considerato uno dei più bei siti lungo le coste della Dalmazia. Purtroppo le fiamme hanno tinto di nero una natura rigogliosa, carbonizzando alberi e piante per danni che la botanica del parco, dottoressa Maja Kovacevic, ha definito inestimabili. Sono andati distrutti 17 dei 25 ettari del parco e il tutto è cominciato il 26 agosto con un incendio che nel litorale raguseo ha ridotto in cenere più di mille ettari di terreno. I vigili del fuoco si sono posti subito a difendere il rinomato parco botanico, aiutati anche da volontari locali, ma a piegare la resistenza dei soccorritori ci hanno pensato il forte vento e soprattutto l'enorme cancellata che cinge l'arboretum. Si tratta di una recinzione posta alla fine dell'anno scorso e avversata dagli abitanti di Trsteno e dai visitatori perché esteticamente poco o punto compatibile con il parco. La cancellata venne acquistata grazie ai fondi stanziati dalla Banca mondiale, aiuto che doveva però servire all'acquisto di mezzi antincendio. «Abbiamo messo le recinzione per difenderci dai campeggiatori abusivi e per impedire che ci rubassero in continuazione le nostre piante – così il direttore dell'arboretum, Petar Djurasovic –. Non mi sento per nulla responsabile dei danni provocati dal rogo». La Banca di Zagabria è stata la prima istituzione a stanziare fondi per la ricostruzione del parco, donando 25 milioni di lire.

Il deputato commenta la proposta di acquisto dell'Istarska banka da parte della Banca di Lubiana

«Gli sloveni non vanno esclusi»

Kajin: «Potrebbero restituire il debito ai risparmiatori croati»

POLA Il presidente del Consiglio regionale e numero due della dieta democratica istriana, Damir Kajin, non ha dubbi: «Se la Nuova Banca di Lubiana rileverà la Banca istriana allora il governo sloveno restituirà parte dei risparmi in valuta dei cittadini croati, bloccati già dal 1991». Secondo il regionalista pinguentino, Lubiana sarebbe pronta a soddisfare il migliaio di risparmiatori croati che nella ex Banca di Lubiana (la Nuova Banca nacque dalle sue ceneri) tenevano somme da 500 a 1500 marchi. Restituendole, il governo farebbe fronte a circa un terzo delle richieste in quanto va ricordato che l'ex istituto lubianese congelò i risparmi dei cittadini croati per un ammontare di 300 milioni di marchi. «Che l'esecutivo sloveno si assumerebbe l'obbligo di restituire un terzo del debito – così Kajin – l'ho appreso da fonti ufficiose dello stesso governo. secondo me non si dovrebbe assolutamente condizionare i rapporti tra gli istituti polese e lubianese con quelli che sono i rapporti bilaterali tra Slovenia e Croazia. Sono però consapevole che il debito di 300 milioni di marchi non può non influire negativamente sulla vicenda relativa alla ricapitalizzazione della Istarska». Kajin ha aggiunto che attualmente la Banca istriana, a differenza dello scorso marzo quando si chiusero i rubinetti finanziari dell'istituto, è tornata nuovamente a essere una banca rispettabile e che ispira fiducia. Prova ne sia l'aumento dei risparmi valutari che dal mese di marzo sono maggiorati di circa 30 miliardi di lire. Ma ormai la privatizzazione del maggiore istituto finanziario istriano potrebbe essere alle sue ultime battute. Entro settembre la Istarska dovrebbe scegliere il cosiddetto partner strategico che poi provvederà a rilevare una cospicua parte del suo pacchetto azionario. L'ultima parola spetterà comunque alla Banca nazionale croata. Due i candidati: la citata Nuova Banca di Lubiana e la Regent Europa. La prima offre 37,5 miliardi di lire e l'acquisto del 75 per cento del pacchetto azionario, la seconda offre invece 45 miliardi ed è pronta a rilevare il 25 per cento dei titoli. Anche se non vi è nulla di scontato, la Regent Europa (che fa parte della Regent Pacific Group) risulterebbe favorita nella corsa all'Istarska.



Investiti 6 miliardi

Domani a Lipizza riapre il casinò Raddoppiate le sale da gioco

LIPIZZA Inaugurazione solenne domani pomeriggio degli impianti completamente rinnovati e ampliati della casa da gioco di Lipizza, sull'altipiano carsico. Alla cerimonia hanno annunciato la loro presenza una folta rappresentanza di ospiti sloveni e italiani di tutto riguardo. Per la sua specifica collocazione geografica, poco distante dal confine italo-sloveno, l'incomparabile bellezza del paesaggio carsico, si tratta indubbiamente di uno dei casinò sloveni più frequentati in assoluto, specie dagli habituée del Friuli-Venezia Giulia e in particolare da quelli provenienti dall'area giuliana. Gli addetti ai lavori hanno fatto sapere che lo spazio operativo dell'ormai ex casinò di Lipizza si aggirava sui 2000 metri quadri. Ora questa superficie si è quasi raddoppiata. Si calcola che il valore complessivo degli investimenti ha superato i 600 milioni di talleri (oltre 6 miliardi di lire). Ma questa non è l'unica novità dell'azienda. Dal prossimo anno comitive di turisti italiani, in particolare appassionati del gioco d'azzardo di Lignano giungeranno settimanalmente nella più rinomata località turistica della regione costiera nell'ambito di un interessante progetto congiunto denominato «Sabbia d'oro e rose».

Una delle tre produzioni del Dramma italiano di Fiume verrà realizzata in coproduzione con una compagnia toscana

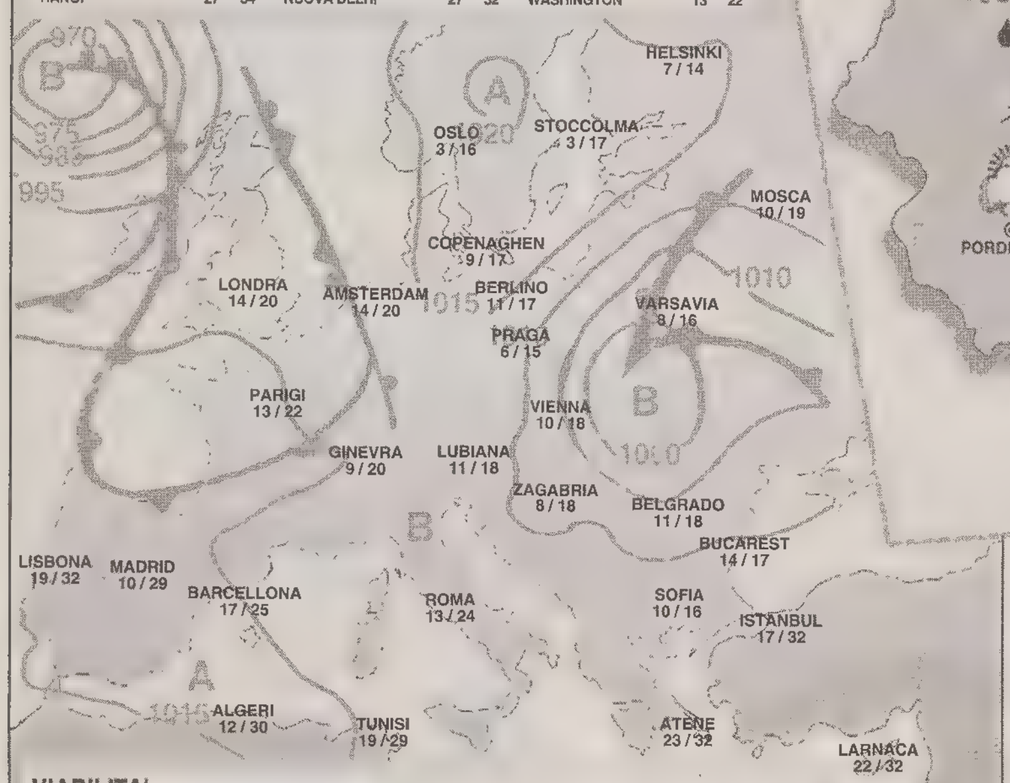
Michelangelo croato in scena a Firenze

FIUME Delle tre produzioni del Dramma italiano in programma la prossima stagione di prosa, una - l'allestimento di «Michelangelo Buonarroti» di Miroslav Krleza - sarà realizzata in coproduzione con la compagnia teatrale fiorentina Teatro popolare d'arte, diretta da Gianfranco Pedullà, che sarà il regista dello spettacolo. All'operazione collaboreranno anche la Regione Toscana e la Provincia di Arezzo, mentre un notevole contributo, teso a premiare in termini di «visibilità» il progetto allorché, alla fine di marzo del 2001 il «Michelangelo» verrà presentato a Firenze, lo darà anche l'assessorato alla Cultura del capoluogo toscano. Ad inizio di settimana, infatti, il direttore del Dramma italiano si è incontrato coll'assessore, dott. Simone Siliani (già presidente del Consiglio regionale toscano), il quale, non solo ha prospettato l'inserimento dello spettacolo nella programmazione del prestigioso Teatro Goldoni, ma in un periodo in cui il Comune di Firenze presenterà al mondo l'unico Gesù crocifisso realizzato, per altro in età giovanile, da Michelangelo Buonarroti, un'opera il cui restauro sarà ultimato tra la fine di questo e l'inizio del prossimo anno.

A detta dell'assessore Siliani - che, ricorderemo, è stato il principale artefice del gemellaggio siglato cinque anni fa tra la Regione Toscana e la Regione Istriana - l'inserimento dello spettacolo del Dramma italiano in quel periodo (tra l'altro il Teatro Goldoni dista un centinaio di metri dalla chiesa di Santo Spirito in Oltrarno, ove il crocifisso sarà esposto) conferirebbe alla messa in scena del testo del Krleza enorme visibilità: «Quella che si merita un autore troppo poco conosciuto in Italia, eppure di tale grandezza».

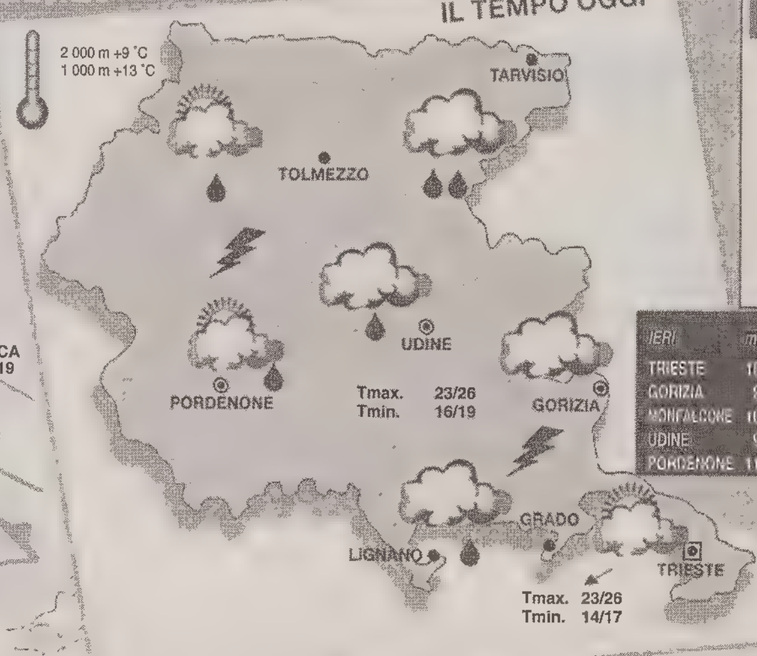
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	32	HONG KONG	27	33	PECHINO	15	26
BOGOTÀ	8	16	JOHANNESBURG	7	24	RIO DE JANEIRO	19	21
BRUXELLES	13	19	KIEV	12	18	SAN FRANCISCO	12	24
BUDAPEST	11	19	L'AVANA	23	33	SANTIAGO	4	18
BUENOS AIRES	8	21	LIMA	15	18	SEOUL	20	26
CARACAS	20	28	LOS ANGELES	16	28	SINGAPORE	26	33
C. DEL MESSICO	13	24	MANILA	24	31	SYDNEY	11	22
DUBAI	28	39	MONTEVIDEO	5	17	TAIPEI	16	27
DUBLINO	12	19	NAIROBI	16	28	TEL AVIV	23	32
FRANCOFORTE	9	17	NEW YORK	12	21	TOKYO	20	29
GIAKARTA	24	34	NIZZA	17	26	TORONTO	7	18
HANOI	27	34	NUOVA DELHI	27	32	WASHINGTON	13	22



VIABILITA' **Collegamento autostradale:** SS 13 «Pontebbana» - Tronco: Bivio Carnia-Confine di Stato - Senso unico alternato dal km 136,1 (Tavagnacco) al km 228,8 (Confine di Stato). Tronco: Udine-Carnia - Senso unico alternato dal km 134 al km 130 della Tangenziale ovest di Udine corsia sud e dal km 137,1 al km 159 della SS 13, durante i giorni feriali dalle ore 8-17. In località Ponte Delizia, senso unico alternato tra il km 99,7 e 100,8. **SS 14 «della Venezia Giulia»** –Senso unico alternato dal km 93 al km 99 durante i giorni feriali. **SS 52 «Carnica»** – Tronco: bivio Carnia passo Mauria – Senso unico alternato al km 41,989. **SS 202** «Triestina» ex G.V.T. - Tronco: Cattinara-Molo VII: Restringimenti carreggiata stradale fra i km 37 e 38. **SS 354 «di Lignano»** - Chiusura al transito dal km 0,0 (innesto con SS 14 in località Crosere) al km 1 2 (innesto con SP «delle Bandite»).

IL TEMPO OGGI



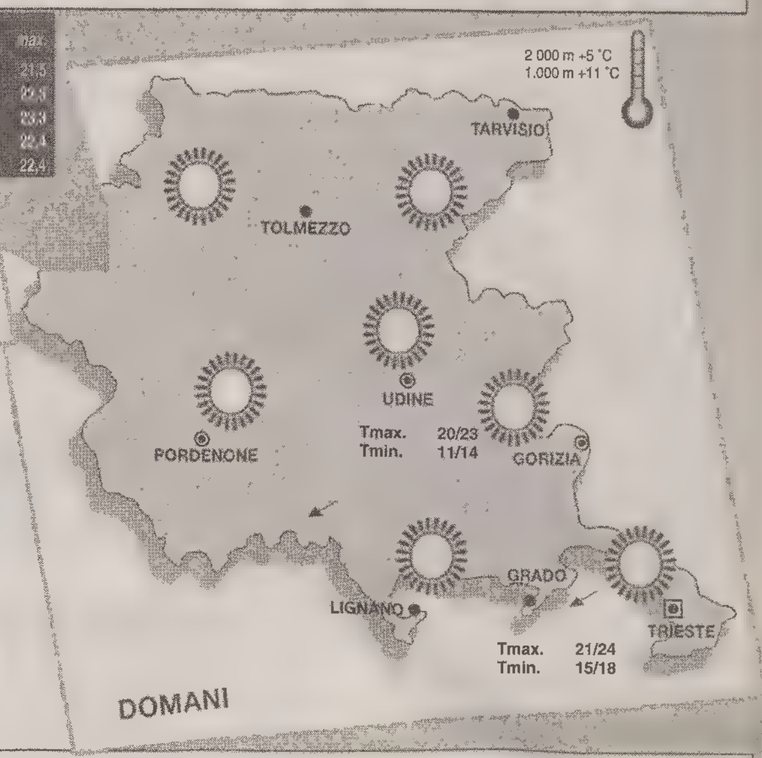
VERI	min.	max.
TRIESTE	16.1	21.5
GORIZIA	9.8	22.3
MONFALCONE	10	23.3
UDINE	9.8	22.4
PORDENONE	11.7	22.4

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 6 settembre 2000

OGGI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione al mattino cielo coperto con piogge deboli o moderate (0-10 mm) e possibili temporali. Dal pomeriggio rapido miglioramento, con cielo variabile e inizierà a soffiare Bora, anche forte sulla costa.

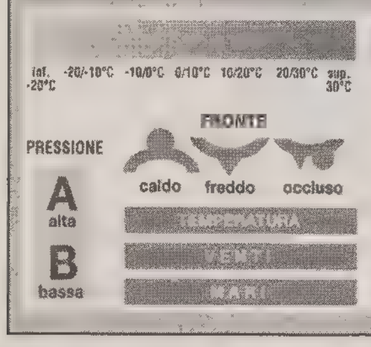
DOMANI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo sereno con Bora che sulla costa sarà forte al mattino, moderata al pomeriggio.

TENDENZA PER SABATO
Bel tempo con cielo sereno, temperature in aumento.



	MIN.	MAX.
VERONA	13	22
VENEZIA	13	22
MILANO	14	25
TORINO	12	22
GENOVA	18	24
BOLOGNA	14	25
FIRENZE	13	26
PISA	12	25
ANCONA	12	25
PERUGIA	9	22
PESCARA	np	24
L'AQUILA	8	20
CIAMPINO	13	24
FIUMICINO	14	24
CAMPOBASSO	np	18
BARI PALESE	np	21
NAPOLI	18	26
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	np	23
R. CALABRIA	21	27
PALERMO	23	27
MESSINA	21	26
CATANIA	18	28
CAGLIARI	17	28
ALGHERO	12	27



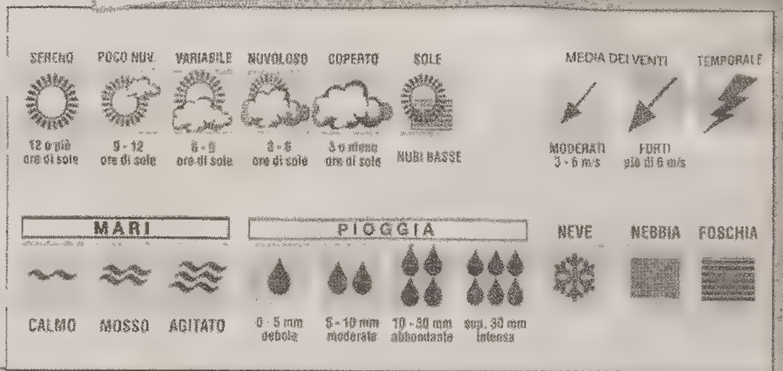
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso sulle zone alpine, con locali precipitazioni anche a carattere temporalesco; al Centro e sulla Sardegna: parzialmente nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità a partire dalle Marche e dall'Umbria in estensione alle restanti zone del centro, con locali precipitazioni a carattere temporalesco dalla tarda serata, specie sulle zone appenniniche e su quelle adriatiche; al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità durante la giornata, cui seguiranno locali piogge in serata sulle regioni peninsulari.

In ulteriore lieve aumento sulle regioni del versante occidentale; stazionarie altrove

deboli settentrionali al nord, tendenti a rinforzare da nord-est; da deboli a moderati occidentali sulle restanti regioni, tendenti a rinforzare da maestrale sulla Sardegna.

mosso localmente molto mosso lo Jonio ed i mari ad ovest della Sardegna; poco mossi gli altri mari ma con moto ondoso in aumento i mari occidentali e l'alto Adriatico.



SCACCHI

Soddisfazioni al torneo di Portogruaro anche per Gioulis, Bevilacqua e Tonel

Open semilampo tutto triestino Mocchi supera il veneto Fabris

Si è disputato domenica scorsa a Portogruaro, organizzato dal locale Circolo scacchistico in collaborazione con Apt e Pro Loco, un importante torneo Open semilampo (15 minuti a testa) articolato in sette turni di gioco e riservato ai giocatori italiani. Visto l'elevato numero di partecipanti, la manifestazione è stata suddivisa – con il duplice obiettivo di elevare la qualità media e di concedere anche ai meno esperti qualche chance di vittoria, incentivandone così agonismo e divertimento – in due tornei distinti: uno Principale, per giocatori classicati, e uno Amatori per tutti gli altri.

Il torneo Principale si è rivelato un grosso successo, sia per il numero dei giocatori (ben 64) sia per la loro levatura (1 Maestro internazionale, 3 Maestri Fide e 17 Candidati Maestri), e ha salutato la vittoria del neo Maestro Fide triestino Tullio Mocchi, che con 6 punti su 7 ha preceduto il Maestro Alberto Fabris di Venezia, accomunato nel punteggio finale ma secondo per spareggio tecnico. Seguono in graduatoria – tutti con punti 5.5/7 e anch'essi classificati secondo spareggio tecnico – il Mi Giulio Borgo (favorito della vigilia) di Pordenone, il M Christian Cacco di Venezia, il 2N Claudio Cucut di Gorizia, il Cm Gianni Verducci di Venezia e il M Severino Stantic di Trieste, premiato anche quale primo fra i seniores.

Ma la compagine triestina si è tolta anche altre belle soddisfazioni con Giorgio Gioulis (23.o assoluto ma secondo fra le prime nazionali) e con i giovani Andrea Bevilacqua (33.o assoluto ma vincitore fra le terze nazionali) e Giulia Tonel, premiata nel torneo Amatori.

Sempre la Società scacchistica triestina organizza, a partire dalla seconda metà di settembre presso la sede del Circolo Fincantieri-Wartsila in Galleria Fenice 2 un corso di scacchi aperto a tutti gli interessati e denominato «Scuola di scacchi». Il corso è strutturato in due distinti settori: uno per principianti (ogni lunedì dalle 18 alle 19.30) che sarà tenuto dal Cm Massimo Varini, e uno per esperti dedicato ai finali (ogni venerdì sempre dalle 18 alle 19.30) che sarà curato dal Mf Tullio Mocchi. Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del circolo.

Un'ultima notizia «flash»: si sono svolti a Chiusa (Bolzano) il 26 e 27 agosto due tornei internazionali: il torneo lampo (12 turni - 32 partecipanti) è stato vinto dal Mf croato Lovric (10/12) davanti ai Mf Mocchi (9.5) e Mukic (9) mentre quello semilampo (9 turni - 33 partecipanti) ha visto la vittoria del locale Mf Sader (7.5) sul croato Jovanic (7) e sul Mi tedesco Klundt (6).

Dario Russo
Circolo degli Scacchi Antico Caffè San Marco

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Non trascurate a lungo un lavoro che offre concrete possibilità di miglioramenti economici. Situazione a rischio in amore.

Gemelli 21/5 20/6
Nel lavoro i cambiamenti potranno essere un pò faticosi e sfibranti ma alla fine sarete soddisfatti. In amore siete troppo disinvolti.

Leone 23/7 22/8
Piccoli contrasti con soci, collaboratori o dipendenti dipendono spesso solo da equivoci. Intricata situazione sentimentale.

Bilancia 23/9 22/10
Nell'ambiente di lavoro cercate di mettere in chiaro la vostra posizione per evitare equivoci. Incontro a due indimenticabile.

Sagittario 22/11 21/12
Giornata molto movimentata e dai ritmi di lavoro piuttosto sostenuti, riuscirete a cavarvela bene. Nelle questioni di cuore sembrate un pò esitanti.

Aquario 20/1 18/2
La giornata è dominata da influssi positivi, soprattutto per il lavoro: sta a voi non sciuparli. Dedicate più tempo alla persona amata.

Toro 20/4 20/5
Interessanti incontri professionali vi risolleveranno il morale e apriranno nuovi sbocchi. Si affaccia un nuovo ammiratore.

Cancro 21/6 22/7
Una miriade di impegno di lavoro mette a dura prova i vostri nervi, usate un pò di buon senso. Il vostro fascino ha parecchi estimatori.

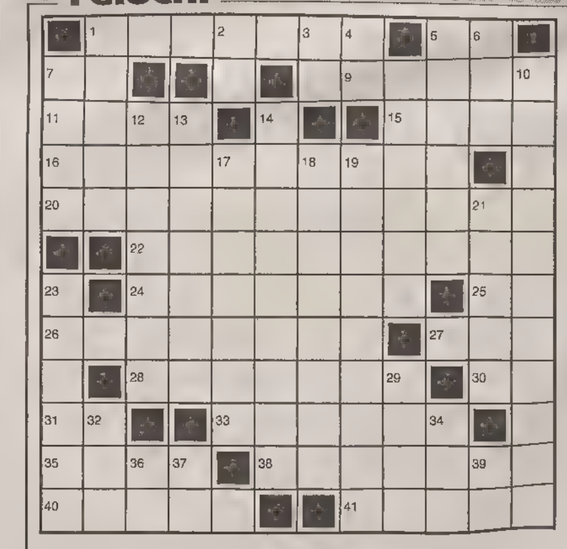
Vergine 23/8 22/9
Sul lavoro qualcuno vi sta tendendo un tranello: reagite con grinta e decisione. In amore non avventuratevi su strade ignote.

Scorpione 23/10 21/11
Dovete imparare a dosare le vostre forze e a non dare l'impressione di strafare nel lavoro. In amore vi sentite inquieti e avete voglia di fuggire.

Capricorno 22/12 19/1
La situazione è ormai matura per una decisione riguardo al futuro professionale. In amore la strada è in discesa.

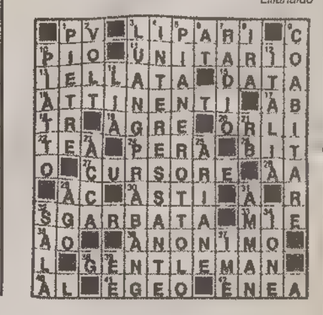
Pesci 19/2 20/3
Professionalmente siete in espansione grazie all'intuito pressoché infallibile e alla voglia di agire. In amore non siete così audaci, peccato.

I GIOCHI



CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (6/8)
Un uomo rozzo
Della struttura soda che presenta,
in tanti se ne fregan nettamente,
però la sua grossezza si prevede
che di misura possa prender piede.
Manennico

INDOVINELLO
Il mio stipendio è magro
Poiché ad ogni cosa, certamente,
con questo non m'è dato fare fronte,
ecco che, da una parte, aspetto già
a veder come faccia la metà.
Lillanaldo



ORIZZONTALI: 1 Elemento chimico con simbolo Ag - 5 Iniziali di Dante - 7 Un terzo dell'Arabia - 8 Cose noiose e prive d'interesse - 11 Con Cgil e Uil - 15 Ha cura delle strade statali (sigla) - 16 Allegorici - 20 Dignitario che distribuiva sovvenzioni - 22 Lina, regista cinematografica - 24 Contrasti di opinioni - 25 Un secco rifiuto - 26 Colleghi di Pagliuca - 27 Il Vallone dello schermo - 28 Subì un mitico supplizio - 30 Un pò di niente - 31 La famigerata polizia nazista (sigla) - 33 Buonissimo - 35 Condimento per i maccheroni - 38 Prestanti nel fisico - 40 Piccola offerta - 41 Teatro di Verona.

VERTICALI: 1 Satellite di Urano - 2 Designa chi è stato - 3 Il simbolo del terbio - 4 Il dittongo di Gounod - 5 Il Defoe scrittore inglese - 6 Arto pennuto - 7 Momento culminante - 9 Che non presentano difficoltà - 10 Il gusto per i prodotti non nazionali - 12 Rod della canzone - 13 Si infila nel rasoio - 14 Obbligata con le minacce - 17 Casamatta ben difesa - 18 Guardati a sazietà - 19 Inservibilità, inefficacia - 21 Scrisse una famosa «Vita di Gesù» - 23 Gran divertimento - 29 Il tennista Camporese - 32 Si immerge con pinne e maschera - 34 Uno a Londra - 36 Rigore al centro - 37 In volo - 39 Sigla di Trento.

SOLUZIONI DI IERI: Anagramma: *AMITTO = ATTIMO* - **Indovinello:** *L'ASSENTE.*

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

i05254
SETTIMANA DELLA PERLA & altro
fino al 9 settembre un reparto speciale con tutti i tipi di perle eccezionalmente scontate del
ALCUNI ESEMPI:
Coltivazione MARE 5-5½ mm da L. ~~470.000~~ a L. 314.900
Coltivazione LAGO BIWA da L. ~~12.000~~ a L. 8.040
Coltivazione LAGO SFERICO 3-3½ mm da L. ~~30.000~~ a L. 20.100
ORECCHINI da L. ~~36.000~~ a L. 24.000
33%
VASTO ASSORTIMENTO ANELLI E CIONDOLI
PROFESSIONISTI DAL 1974
G S M 2000
SOLO IN VIA C. RITTMEYER, 6 Tel. 040364084

LOTTO

BARI	11	45	49	88	18
CAGLIARI	36	27	84	87	86
FIRENZE	64	86	53	7	71
GENOVA	6	3	10	88	59
MILANO	7	34	28	69	17
NAPOLI	49	61	69	83	67
PALERMO	72	33	62	64	56
ROMA	64	48	31	84	81
TORINO	71	80	12	13	24
VENEZIA	8	40	3	11	51

Superenalotto (Concorso n. 72 del 6/9/2000)

7 11 48 49 64 72 — JOLLY 8

Montepremi lire 13.937.115.140
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot lire 20.936.940.231
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot lire 8.473.831.725
Ai 41xx vincitori con 5 punti lire 67.985.900
Ai 3.875 vincitori con 4 punti lire 722.300
Ai 153.113 vincitori con 3 punti lire 18.200

i01151
CNN italia.it
WWW.CNNITALIA.IT
OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.
NON C'È NOTIZIA. SE NON C'È INFORMAZIONE.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.34**
	tramonta alle	**19.31**
La Luna:	si leva alle	**16.00**
	cala alle	**0.18**

36.a settimana dell'anno, 251 giorni trascorsi, ne rimangono 115.

IL SANTO

Santa Regina

IL PROVERBIO

Chi offende la moglie ha paura di lei.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

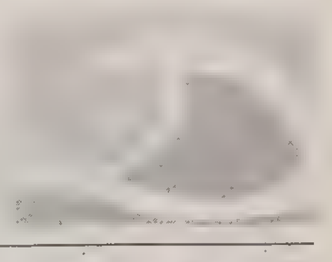
Piazza Libertà	mg/mc	**n. p.**
Via Battisti	mg/mc	**3,65**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n. p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n. p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,03**
Via Carpineto	mg/mc	**n. p.**

TEMPO

Temperatura:	**15,1** minima
	21,5 massima
Umidità:	**50** per cento
Pressione:	**1017,3** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**15,8** km/h da O
Mare:	**22,7** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.05	**+11**	cm
	ore	17.52	**+14**	cm
Bassa:	ore	1.01	**-22**	cm
	ore	13.24	**+9**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.18	**+18**	cm
Bassa:	ore	1.54	**-30**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

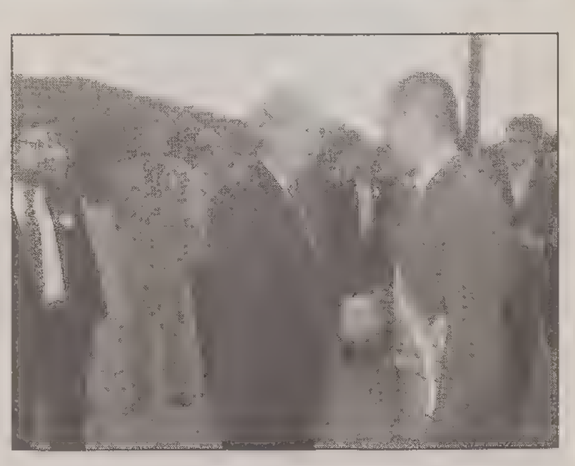
Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Fermati al confine quaranta militari che avrebbero dovuto accompagnare il premier a Basovizza «in visita privata»

Il picchetto sloveno fa dietrofront

Andrej Bajuk ha reso omaggio al monumento dei partigiani fucilati dai fascisti



Bajuk saluta il presidente del Consiglio comunale Rosato.

COMMENTO

«Adelante Pedro, con juicio.....»

«Adelante Pedro, con juicio», diceva al cocchiere nei *Promessi sposi* il cancelliere Ferrer mentre la sua carrozza fendeva la folla inferocita per la mancanza di pane. *«Veloce, Pedro, che filiamo, ma non mettere sotto qualcuno, se no sono guai seri»*.

Il «cocchiere» di Andrej Bajuk ha sicuramente rispettato l'*«adelante»*, sul *«con juicio»* potremmo esprimere qualche perplessità. La visita privata del premier a un monumento-simbolo dell'antifascismo sloveno, annunciata evidentemente ai ministeri italiani, ma poco (niente) pubblicizzata a livello di opinione pubblica, è stata tanto «veloce» da anticipare addirittura di cinque giorni la cerimonia – questa sì resa nota con grande anticipo – che si svolgerà domenica in occasione del Settantesimo anniversario della fucilazione dei partigiani sloveni, e nella quale è prevista la presenza – tra gli altri – del senatore dell'Ulivo Fulvio Camerini.

Tanto veloce – la visita – da poter dare un'accelerata brusca al lungo, tormentato, sempre in corso, processo di pace tra i popoli al di qua e al di là del confine, che sfocerà fra non molto con l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea. Significativa – la visita a quel monumento – soprattutto se si considera che Andrej Bajuk – un moderato alla guida di un governo di centro-destra «passato» con due soli voti di vantaggio – proviene da una famiglia emigrata in Argentina per sfuggire, nel primo dopo-guerra, alla dittatura comunista che si era imposta nell'allora Jugoslavia. Il processo di pace poi sarebbe stato addirittura arrembante, se lo stesso Bajuk avesse reso omaggio anche alla Foiba di Basovizza, monumento per ora «tabù» a delegazioni ufficiali d'Oltreconfine.

«Con juicio». Andrej Bajuk, che per anni ha guidato a Parigi la Banca americana per lo sviluppo, forse è stato per troppo tempo lontano da questo confine e non ha dato il giusto peso all'effetto che avrebbe fatto in «certi ambienti» la sua richiesta di portare con sè adirittura un picchetto in divisa (armato, non armato?) per rendere più solenne la sua visita privata. Certamente era ignaro del fatto che già un'agenzia di stampa italiana — nella tarda serata di martedì – aveva lanciato da Trieste la notizia di *«un fatto clamoroso, in quanto mai prima militari d'oltreconfine in armi avevano messo piede ufficialmente sul territorio italiano»*. E che *«il fatto* – il picchetto armato – *non mancherà di suscitare molte polemiche ad ogni livello cittadino e quelle divise risveglieranno in molti triestini ricordi di oppressione e di morte»*.

Linguaggio da piena «guerra fredda».

Rafforzato – ieri – da entusiastici commenti, da parte di alcuni esponenti locali del centro-destra sintetizzabili nel motto «li abbiamo fermati sul bagnasciuga», dopo che il nostro ministero degli Esteri aveva in qualche modo evitato l'ingresso del picchetto sloveno in divisa.

Ha rischiato – insomma – l'amichevole visita del premier sloveno, di ottenere l'effetto contrario del voluto. Se era quello l'effetto voluto. Invece che accelerare e rinforzare il difficile processo di pacificazione che ha avuto inizio con il determinante incontro tra Fini e Violante, avrebbe potuto ridare fiato agli esponenti più accesi del nazionalismo dei due Paesi. Quegli esponenti che dall'approvazione della legge di tutela degli sloveni e dall'indennizzo equo e definitivo dei beni abbandonati degli esuli riceverebbero il danno più grave: la perdita della «ragione sociale» dei loro movimenti politici, fondati sulla lotta al «nemico». Disperati al punto da travestirsi da «cocchiere»

Fulvio Gon

Dietrofront.. L'ingresso in Italia è stato vietato ieri mattina a un picchetto di 40 militari dell'esercito sloveno. Dovevano presenziare a una cerimonia organizzata dal Comitato per le onoranze ai quattro sloveni fucilati a Basovizza il 6 settembre 1930, settant'anni fa. Come concordato (da tempo) il pullman e i soldati si sono presentati al valico di Fernetti ma hanno trovato la via sbarrata dalla polizia di frontiera. Il plotone non aveva tutte le autorizzazioni previste dalla legge per entrare nel nostro Paese. Perciò dietrofront verso Sesana. Questo è stato l'ordine.

Dopo un attimo di sconcerto, dopo roventi telefonate in cerca di spiegazioni, il reparto dell'esercito di Lubiana è ritornato sui propri passi. Allo stesso tempo dal valico di Lipizza sono entrati regolarmente in Italia il premier sloveno Andrej Bajuk e il ministro della Difesa di Lubiana Janez Jansa. La loro scorta, uomini dei servizi di sicurezza, ha però dovuto lasciare le pistole al di là del confine.

Nemmeno un chilometro di tragitto e il piccolo corteo di cui faceva parte anche il console generale di Slovenia a Trieste Jadranka Sturm Kocjan, si è fermato accanto al cippo che nella spianata di Basovizza, a pochi metri dall'osservatorio astronomico, ricorda la fucilazione. La prima sentenza di morte pronunciata dal Tribunale speciale fascista.

Ad attendere il corteo c'era il comitato delle onoranze ai fucilati ed esponenti dell'Unione slovena, tra cui il segretario provinciale Peter Mocnick, quello regionale, nonché consigliere comunale di Trieste Andrej Berdon e il professor Samo Pahor. Schierati in divisa due gruppi di scout della minoranza: il primo di «esploratori» collegati alle organizzazioni cattoliche, il secondo di «taborniki», di ispirazione laica. C'era anche il presidente del Consiglio comunale di Trieste Ettore Rosato con la fascia tricolore. Ma nessun esponente di caratura dei Democratici di sinistra, di Rifondazione e dei Comunisti italiani. All'imbocco della strada che porta al cippo c'era invece Bruno Sulli, consigliere di An. Ha parlato con una pattuglia della polizia, poi si è allontanato.

Il primo ministro e il ministro della difesa hanno deposto una corona d'alloro. Non hanno pronunciato discorsi e hanno risposto alle domande dei giornalisti. Poi, alle 10.30, in un locale di Basovizza hanno fatto il punto con tutti gli esponenti della comunità slovena, sinistra compresa, sulla legge di tutela che nei prossimi giorni approderà al Senato dopo aver già ricevuto il «sì» della Camera dei deputati. Infine sono rientrati nel loro Paese.

Un attimo dopo è iniziato il batti e ribatti sulla mancata presenza a Basovizza del picchetto dell'esercito di Lubiana. Chi ha organizzato la manifestazione ha puntato l'indice contro le autorità italiane, ree di «aver cambiato le carte in tavola». In sintesi secondo la versione del capo di gabinetto del premier sloveno, qualcosa è accaduto durante la notte. Il «sì» si è trasformato in «no». A Lubiana l'hanno saputo verso le 2 ed è iniziato il batti e ribatti con Trieste e Roma. I soldati e i loro ufficiali si sono comunque presentati a Fernetti, come era stato stabilito in precedenza. Va precisato che le autorità di Lubiana avevano chiesto già nello scorso agosto di poter presenziare con loro militari in divisa alla cerimonia di Basovizza. Tre i ministeri romani interessati al problema: Interni, Difesa, Esteri. Sembrava tutto fatto, nell'ambito dei rapporti che nello scorso novembre hanno consentito a un gruppo di soldati italiani in divisa di presenziare a una cerimonia militare a Caporetto. Invece la doccia fredda.

Il ripensamento è attribuibile al nostro Ministero degli Esteri. Il «no» è venuto dopo frenetiche consultazioni con la Questura e la Prefettura. «Era una visita di carattere privato e come tale non è previsto alcun picchetto» ha precisato ieri in serata un portavoce della Farnesina. «A noi spetta di valutare l'opportunità politica e di protocollo». La Prefettura si era trincerata nel riserbo, rimandando al ministero degli Esteri e ribadendo «che non c'erano le autorizzazioni necessarie a far entrare il picchetto sloveno in territorio italiano».

«Ho rappresentato il Comune di Trieste» ha precisato il presidente del Consiglio comunale, il popolare Ettore Rosato. «L'orario della cerimonia è stato cambiato improvvisamente martedì sera: l'hanno anticipata dalle 17 alle 10 del mattino. Il mio è stato un atto dovuto di omaggio a un primo ministro presente sul territorio comunale. Abbiamo parlato in inglese per un paio di minuti. Come la nostra amministrazione ha lavorato in questi anni, in questo specifico settore, è sotto gli occhi di tutti. Auspico però che qualche autorità slovena, in una prossima visita, prolunghi il proprio itinerario fino alla foiba della miniera».

I capigruppo del Polo in consiglio comunale Bruno Sulli (An) Piero Camber (Fi-Lpt) e Maurizio Marzi (Ccd) hanno firmato una nota nella quale si plaude al «no» del ministero degli Esteri e hanno ringraziato il prefetto Vincenzo Grimaldi che «ha dimostrato di aver capito come le ferite delle foibe siano ancora aperte nella nostra popolazione».

Opposto il giudizio dell'Unione slovena. «Soldati italiani, sloveni e ungheresi hanno compiuto più volte manovre comuni. L'Italia appoggia l'ingresso di Lubiana nella Nato e nell'Unione europea. Il «no» all'ingresso del picchetto è almeno anacronistico».

Claudio Ernè

Mentre si intensificano le spinte per il finanziamento dell'equo e definitivo indennizzo agli esuli

Legge di tutela a ottobre al Senato

I segretari di Trieste del Ppi Walter Godina e dei Ds Stelio Spadaro, con il senatore Fulvio Camerini, hanno incontrato ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, al quale hanno ricordato – tra l'altro – che la legge di tutela della minoranza slovena è attualmente al Senato, dove è prevista la sua discussione nel prossimo mese di ottobre ed è stata richiamata la necessità di atti del governo (già nella prossima Finanziaria) nei riguardi delle leggi di indennizzo dei beni abbandonati nei territori passati alla sovranità jugoslava; come pure di concludere l'intesa istituzionale di programma governo-Regione.

Sono stati anche esaminati i principali obiettivi riguardanti lo sviluppo dell'area triestina con particolare riguardo alle infrastrutture (Corridoio 5, Grande viabilità), al porto e alle strutture e alle istituzioni della formazione, tenuto conto del ruolo di eccellenza che deve svolgere Trieste.

Il sindaco di Pordenone, Alfredo Pasini, ha sottoscritto intanto l'appello promosso da Fulvio Camerini per sostenere l'equo indennizzo degli esuli. L'adesione del primo cittadino di Pordenone si aggiunge a quella espressa dai sindaci di Trieste, Riccardo Illy, e di Gorizia, Gaetano Valenti.

I firmatari auspicano che nel prossimo bilancio finanziario del 2001 vengano previste le necessarie risosrse per gli indennizzi.

Nessun commento ufficiale in Slovenia: «Avevamo avuto l'okay, nello spirito europeo»

«Era un atto di buona volontà»

Juri (opposizione): «Cattiva idea mandare quei soldati»

Andrej Bajuk

Le fonti vicine alla presidenza del Consiglio d'oltreconfine si limitano a ripercorrere le tappe del «caso». Bocche cucite sullo stop alla frontiera

«L'anno scorso nessuno si era opposto alla presenza dei soldati italiani alle cerimonie commemorative di Caporetto». Un patto tra gentiluomini

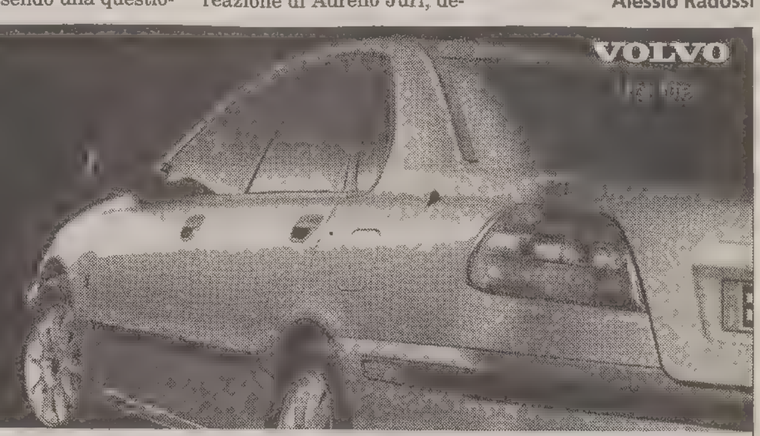
Nessun commento ufficiale dal governo sloveno in merito alla vicenda del picchetto fermato alla frontiera di Fernetti. Le fonti vicine alla presidenza del Consiglio si limitano a ripercorrere le tappe del «caso». Martedì è stata inoltrata una richiesta ufficiale, dicono a Lubiana, ai ministeri degli Esteri e della Difesa. Dapprima è arrivato l'o. k. all'entrata del picchetto in territorio italiano ma poi, in tarda serata, è giunto il dietro-front delle autorità italiane. Lubiana non ha però comunicato lo «stop» al picchetto d'onore, che ieri mattina ha intrapreso la strada verso il confine italo-sloveno, insieme alla scorta del premier sloveno Andrej Bajuk e del ministro della Difesa Janez Jansa. «Non sappiamo per quale motivo il governo italiano ha cambiato idea» rivelano le fonti slovene. E aggiungono: «Noi abbiamo fatto questa richiesta nello spirito europeo, lo stesso che ha permesso l'anno scorso a un picchetto di soldati italiani di presenziare alle cerimonie commemorative a Caporetto». Per Lubiana si doveva trattare insomma di un atto di buona volontà tra i due Paesi. Quasi un patto tra «gentiluomini».

Di tutt'altro avviso la parte italiana, la quale insiste sul fatto che vi è stato «un disguido nella comunicazione». Infatti, la richiesta per l'entrata del picchetto sloveno avrebbe dovuta essere avanzata al ministro degli Esteri (essendo una questione «estera», e quindi non a quello della Difesa). «Il picchetto armato non è previsto» sottolineano fonti diplomatiche. Certo, esistono delle eccezioni, ma si tratta di cerimonie congiunte, alle quali partecipano soldati di entrambi i Paesi interessati. Insomma, non è la prassi, specie se si tratta di soldati armati.

Sul fronte interno sloveno, intanto da segnalare la reazione di Aurelio Juri, deputato dell'opposizione di sinistra. Per il rappresentante capodistriano della Lista unita, la presenza di un picchetto in armi sloveno a Basovizza è sbagliato. E rincara: «E' inopportuno cercare di portare in quel posto guardie armate. Inoltre, i quattro sloveni giustiziati dai fascisti erano cittadini italiani». In ogni caso, per Juri «non è il caso di drammatizzare» la vicenda.

Alessio Radossi

NUOVA VOLVO S40.
DA 37.950.000, PRESTIGIO COMPRESO.



MOTORIZZAZIONI GIÀ IN REGOLA EURO 3.

Volvo S40 è la nuova elegante berlina ideata da Volvo per il vostro piacere di guida. Con 6 airbag, gli esclusivi sistemi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Con motorizzazioni a benzina 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T, T4 fino a 200 cv e turbodiesel common rail da 102 e 115 cv già a norma Euro 3, per la vostra scelta di rispettare l'ambiente. Con un design affascinante ed oltre 1500 particolari perfezionati, per il vostro massimo comfort. **Volvo S40. Un nuovo prestigioso modo di viaggiare in berlina. Il vostro.**

CONCESSIONARIA **Love Cars** TRIESTE - Strada della Rosandra 50 - Tel. 040.281365/830308

DAL 4 AL 10 SETTEMBRE SAREMO PRESENTI AL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA» CON CONDIZIONI D'ACQUISTO PARTICOLARI

Illustrato dall'Authority, nella storica Torre del Lloyd, il «documento di indirizzi per la trasformazione delle aree»

Porto Vecchio, il progetto a ottobre

Libertà di accesso e transito ai cittadini, in un'area che però resterà demaniale

Ma non ci sarà la presentazione di un piano «congiunto» annunciata per fine mese

Fair play con Trieste Futura

Era scontato che, parlando di riconversione del Porto Vecchio, venisse a galla il «tema» Trieste Futura. A una precisa domanda Maresca non si è tirato indietro, chiarendo lo stato attuale dei rapporti. «I due gruppi di progettisti (rispettivamente de Solà Morales per Trieste Futura, e Boeri per l'Authority) lavorano assieme, anche se i due progetti sono partiti da basi molto distanti. Non c'è incompatibilità con Trieste Futura – ha precisato – ma anzi contatti costanti. Va riconosciuto a Trieste Futura di aver dato un scossone alla città sulla questione del Porto Vecchio».

Ma l'annunciata presentazione di un progetto comune (il 23 settembre al Teatro Verdi, ndr) ci sarà? «Probabilmente non si farà – ha risposto Maresca –. I due progettisti avrebbero potuto arrivare a una visione unitaria, ma oggi una presentazione unica avrebbe dovuto avvenire in un contesto molto, molto istituzionale. Trieste Futura – ha proseguito – ha invece bisogno di presentare in maniera importante il momento conclusivo del suo lavoro. Si rischiava che presentando un progetto comune Trieste Futura dovesse «seguire» le linee di quello dell'Autorità portuale, che ha certe regole da rispettare anche nei confronti del ministero».

Il clima fra le due «controparti» è caratterizzato, se non da una sintonia assoluta, da una linea morbida e da visioni per certi versi congiunte. A conferma di questo stato di cose, Maresca ha spiegato che «Trieste Futura ha chiesto all'Autorità portuale di presentare il suo progetto e noi saremo presenti in quell'occasione. Forse non saremo d'accordo su tutto, ma ascolteremo e valorizzeremo le idee di Trieste Futura nel progetto finale per il Porto Vecchio».

Idee che in parte sono già state assorbite nel documento di indirizzi presentato ieri. «La collaborazione con de Solà Morales – ha confermato l'architetto Boeri – è stata di grandissimo aiuto. Il progetto dell'Autorità portuale recupererà largamente quello di de Solà Morales, ma terrà conto anche di altri contributi».

gi. pa.

Sarà pronto a metà ottobre il progetto definitivo sulla riconversione del Porto Vecchio, elaborato dall'architetto Stefano Boeri per conto dell'Autorità portuale. Non ci sarà dunque (come riferiamo a fianco) l'attesa presentazione con Trieste Futura di un progetto unico, anche se molte delle idee elaborate da de Solà Morales, con cui Boeri ha già lavorato per il porto di Genova, saranno recepite nel progetto finale dell'Authority.

La prima zona in cui si prevede di intervenire va dal Molo Quarto alla palazzina della direzione. Area in cui si situerebbe la sede dell'Evergreen, mentre per il Molo Quarto si pensa a spazi pubblici e strutture per l'approdo delle navi da crociera. E i tempi? In quattro anni, è stato detto, quest'area potrebbe avere un nuovo volto.

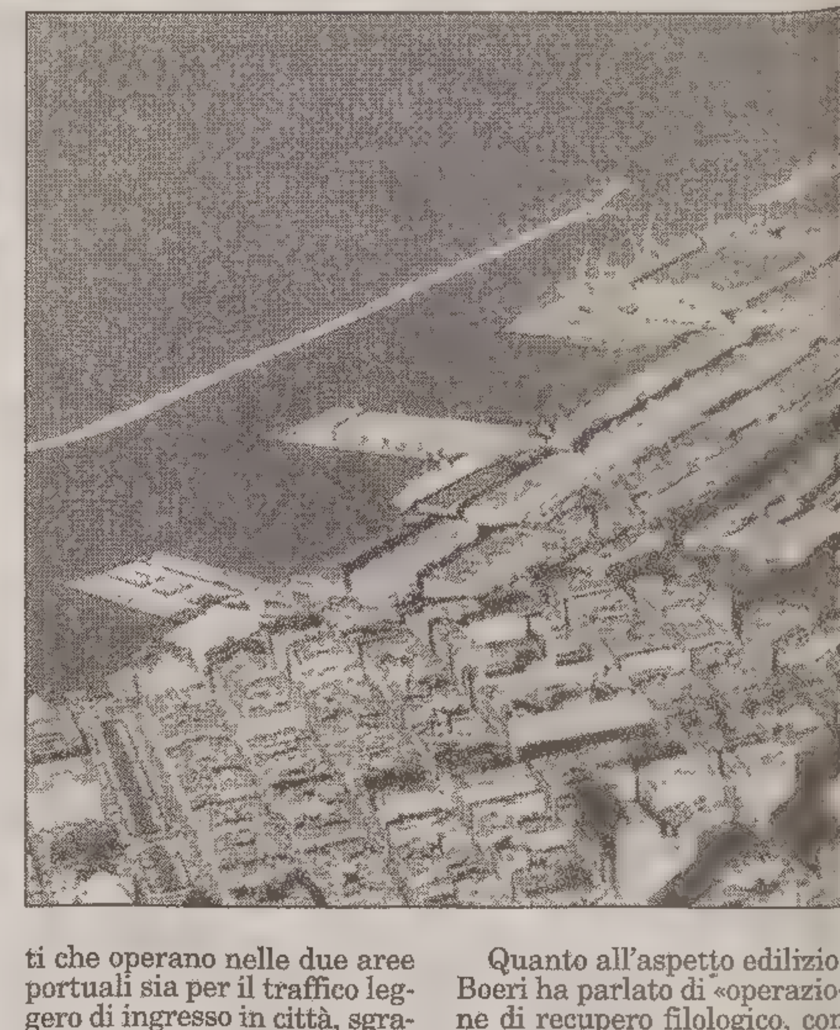
La presentazione, ieri pomeriggio alla Torre del Lloyd, del «documento di indirizzi per la trasformazione delle aree del Porto Franco Vecchio» è stata l'occasione per fare il punto sul futuro utilizzo di un'estesa zona quanto mai «appetita», sulla quale da qualche anno il dibattito è molto acceso. Un incontro che ha visto il presidente Maresca fare gli onori di casa, presentando l'architetto Boeri e il presidente della società «Porto Vecchio» (e della Fiera) Novacco. Assente invece, non senza qualche implicito interrogativo, il segretario generale Antonella Caroli.

L'architetto Stefano Boeri

«E' un documento che si pone in continuità con le proposte del piano regolatore», ha ricordato Maresca, il quale ha però ammesso che lo strumento che disegnerà il nuovo porto sarà pronto ed «efficace» solo fra tre, quattro anni.

Nel quadro del piano regolatore, il Porto Nuovo assumerà connotati terminalistici avanzati, ha spiegato il presidente dell'Authority. Il Porto Vecchio manterrà alcune funzioni portuali, accogliendo però la fiera del mare, centri direzionali legati ai traffici, approdi per i traghetti, attività turistiche e universitarie, «con libertà di accesso e transito per i cittadini un un'area che resterà demaniale, e quindi sottoposta a concessioni per chi vorrà insediarsi».

Porto Vecchio e Porto Nuovo saranno poi collegati da un tunnel sottomarino, che «uscirà» nei pressi dell'attuale mercato ortofrutticolo e servirà sia per i mezzi pesanti che operano nelle due aree portuali sia per il traffico leggero di ingresso in città, sgravando così il congestionato asse delle Rive.



Soffermandosi sui contenuti del documento (che il nostro giornale ha già anticipato), l'architetto Boeri ha sottolineato la visione del Porto Vecchio come sistema aperto alla città ma nel quale si potrà assistere alla vita del porto, essendo previsti in quell'area gli attracchi dei traghetti e delle navi da crociera e trattandosi di un'estesa zona che sarà percorribile senza limitazioni, modificando così l'attuale «waterfront» della città.

Quanto all'aspetto edilizio, Boeri ha parlato di «operazione di recupero filologico, con innesti di edifici nuovi, rispettando il "codice genetico" dell'area ma senza mummificarlo. Il recupero degli edifici dipende dal loro valore storico, ma anche dal grado di trasformabilità».

Con riguardo a nuove strutture, Boeri ha infine ricordato che il successo di un polo passeggeri è dato dalla presenza di alberghi (uno è previsto nel progetto di Evergreen, ndr), che andranno attentamente «dosati», e di spazi di intrattenimento, tutti vicini alle banchine.

Giuseppe Palladini

Sopralluogo di Illy e Antonione nella zona di Cittavecchia che si sta rinnovando

Anteprima tra i cantieri di Urban

Completato il risanamento degli edifici e l'urbanizzazione

Sindaco e presidente della giunta regionale osservano i reperti archeologici scoperti nei cantieri di Urban.

Bisogna immaginare ancora come sarà la zona, per ora è ancora un cantiere fatto di impalcature, di scavi, di malta, di operai che si adoperano. Ma i lavori di urbanizzazione (le fognature, l'energia elettrica, la rete del gas e quella per le fibre ottiche) sono praticamente completati. Nei prossimi mesi si vedranno crescere gli edifici tutti belli nuovi. Un rione vero e proprio ai margini di Rena Vecia, dove fino a ieri si vedeva decadenza e abbandono.

Dietro gli uffici dell'anagrafe, grazie al piano Urban, una porzione della Trieste antica rifiorisce. Il sindaco Illy ha invitato il presidente della giunta regionale Antonione a visitare la zona.

Dall'inferno del degrado, al paradiso del recupero pieno. Passando, come ieri nella tarda mattinata, per il purgatorio dei lavori in corso. Virgilio del momento, l'assessore Tommasini, colui che segue il progetto Trieste-piano Urban, coadiuvato nelle spiegazioni dall'architetto Cernogoraz e da Bruno Prestelli, responsabili delle opere. Al seguito dei due visitatori, il vicesindaco Damiani, il presidente del consiglio comunale Rosato e un codazzo di fotografi e giornalisti.

Tra murature risanate, ci si inerpica verso le costruzioni che saranno adibite a rifugio per donne nelle

Tre ettari di una zona ormai bonificata destinata a diventare il nuovo centro storico della Trieste del 2000

panie e per bisognosi, si costeggiano edifici che ospiteranno gli studenti e finalmente si spazia in una zona di scavi archeologici che tale potrebbe rimanere anche a opere completate.

Con la soddisfazione di Illy e Antonione nel vedere

che i lavori sono a buon punto, sotto un gazebo studenti puliscono reperti vecchi quanto la città, pietre e cocci, oggetti e tessere musive. Un mosaico intero se ne starà mezzo dentro un edificio e mezzo fuori, ben protetto e visibile comunque. Vi sorgerà al centro dell'area un centro sociale, un centro culturale (con l'aggettivo multietnico), ma anche tante botteghe artigiane, uffici e anche abitazioni. Lo sguardo spàzia fino via delle Mura dove di scorgono gerani alle finestre e magliette e calzoni appesi ad asciugare, tra edifici ancora abitati di via Venezian.

Scendono i nostri uomini politici, schivando un rigagnolo fangoso, per via Capitelli fino alla metà di piazza Cavana ormai prossima a mostrarsi nella completezza del restauro.

Ci si lascia alle spalle la casa della Musica e altri edifici che ospiteranno ancora studenti. Mentre solo 40 anni fa quelle case erano vissute da signorine e tenutarie, da studenti in vena di flanella e habituèe della marchetta. Dove stava il casino della Francese, al pianterreno, sono ancora visibili quattro vasche da bagno in pietra, per le abluzioni delle signorine, vere piazziste del permanganato. Su quei ruderi sorgeranno monumenti alla cultura.

Per far rivivere quest'area di tre ettari, si spendono 44 miliardi, buona parte fondi dell'Ue, ma anche contributi regionali, statali, comunali. Senza dimenticare che anche i privati non fanno mancare i loro investimenti per quello che promette di essere il nuovo centro storico di Trieste.

Ottavo appuntamento per l'Amministrazione

Altura-Poggi Paese ospita la Giunta comunale itinerante Da domani «Trieste in Palio»

Questa mattina alle 15 (apertura al pubblico alle 16) avrà luogo l'ottava riunione della Giunta municipale «itinerante»: l'appuntamento di oggi è ad Altura-Poggi Paese (al campo di pallacenestro di Poggi, in via Paisiello, vicino al centro civico).

La consueta festa rionale «Trieste in Palio», collegata ormai tradizionalmente all'arrivo nel rione della Giunta itinerante, questa volta si svolgerà invece nelle successive giornate di domani e sabato: l'appuntamento è al campo giochi dalle 19 alle 23 per entrambe le serate, con un nutrito programma a beneficio della popolazione residente. Ci saranno gare musicali, sfide in piscina e un torneo di tennis tra rioni. Non mancheranno pure spettacoli teatrali, aerobica, giocolieri e altri intrattenimenti.

Rubriche a cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Corsi gratuiti di lingue
Ass. Ibero Latino Americana
Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, lun-ven 10-12 16-20, sab 10-13, tel. 040/300588.

Corsi gratuiti di informatica
Associazione «Click»
Corso d'informatica multimediale propedeutico ai livelli base, medio ed avanzato su Windows, Office Automation ed Internet. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20 tel. 040/3220908.

Taglio cucito ricamo, maglia corsi Sitam
V. Coroneo 1. Tel. 040/630309 ore 10-12 / 16-19.

Gli inquilini temono brutte sorprese col nuovo anno ma il presidente Mazzi si mostra rassicurante

Ater, tensione per gli aumenti dei canoni

Il Sunia chiede che la Regione garantisca un diretto e concreto intervento

Sale la tensione fra gli assegnatari degli appartamenti dell'Ater, che a Trieste sono quasi 12 mila. Gli aumenti applicati a partire da luglio dall'ente di piazza Foraggi ai canoni di locazione e determinati dall'entrata in vigore della legge regionale n.24 sono provvisori. Con il nuovo anno, potrebbero esserci altre brutte sorprese per gli inquilini.

Ieri, nel corso di una conferenza stampa, il presidente dell'Ater di Trieste, Alberto Mazzi, ha voluto stemperare sul nascere i toni di una potenziale polemica "che potrebbe essere provocata da affermazioni fatte da chi non conosce realmente le nostre intenzioni - ha detto - mentre stiamo prestando particolare attenzione alle problematiche delle fasce sociali più deboli dell'inquilinato". Mazzi ha sottolineato ancora una volta che gli assegnatari della fascia A (quella fino a 18 milioni di reddito annuo) "finora non hanno subito aumenti" e che quelli delle fasce B e C (rispettivamente dai 18 ai 51 milioni e superiori ai 51) "hanno beneficiato del tetto del 5% che abbiamo voluto inserire per ciò che riguarda gli aumenti stessi. In sostanza sono migliaia le famiglie che vivono in appartamenti dell'Ater e che hanno visto immutato il canone d'affitto anche dopo luglio".

Il presidente dell'Ater ha poi parlato della possibilità di "utilizzare le risorse derivanti dai piani di vendita, che attueremo nei prossimi mesi, per raggiungere quel pareggio di bilancio che la legge oggi impone anche agli enti come il nostro, che conservano una finalità di tipo sociale".

Ma nonostante le rassicurazioni di Mazzi, subito è stata manifestata forte preoccupazione da parte delle organizzazioni di categoria degli inquilini: "Purtroppo le garanzie di cui parla Mazzi e che effettivamente derivano dalla legge, limitano la loro portata soltanto a quest'anno - è stato il commento del segretario del Sunia, Giorgio Apostoli - mentre non si sa cosa accadrà a partire dal gennaio del 2001. La regione non ha ancora chiarito se metterà a disposizione dell'Ater le risorse necessarie attraverso il cosiddetto fondo sociale e non è stato precisato quale sarà il criterio da utilizzare per gli aumenti dei canoni".

Il ragionamento del segretario del Sunia è semplice: se per le necessità di bilancio non dovessero sufficienti gli aumenti dei canoni, o fosse impossibile arrivare a un pareggio utilizzando solo tale leva, dovrebbe essere la Regione a coprire la differenza. "Ma su questo punto - ha concluso Apostoli - non ci sono notizie".

Decisiva sarà in ogni caso la prossima riunione del Comitato paritetico, che vedrà seduti attorno allo stesso tavolo i rappresentanti dell'Ater e quelli delle organizzazioni sindacali di categoria. In tale sede saranno individuati i nuovi criteri di applicazione agli aumenti.

u. sa.

Lo sciopero dei ferrotranvieri ferma il 65 per cento dei bus

Più della metà dei bus fermi per lo sciopero indetto da Cgil-Cisl-Uil e Cisal, mentre gli aderenti all'Ugl erano liberi di partecipare o no alla protesta. In sostanza su un parco viaggiante di 163 bus, 98 sono rientrati in deposito mentre altri 65 ha circolato, alleviando in qualche modo i disagi della cittadinanza.

La direttrice delle linee 20 e 21, quella della 29, la linea 6 e anche la 5 sono state praticamente prive di mezzi in circolazione. La linea 9 e la 10 sono state coperte al 40 per cento. Praticamente il 65 per cento degli autisti hanno scioperato.

Contrarie alla protesta le rappresentanze sindacali di base che hanno invitato i loro aderenti a non scioperare perchè ritengono contrario agli interessi dei lavoratori il pre-accordo sottoscritto dai sindacati confederali e Cisal, ma anche l'Ugl, pre-accordo che pregiudica fortemente i diritti acquisiti dai lavoratori e introduce eccessiva flessibilità. Il coordinatore regionale, Puglia, parla di protesta riuscita a metà perchè, a suo parere, almeno la metà dei lavoratori aderisce alla federazione delle rappresentanze di base, ma i dati forniti dal responsabile del servizio movimento dell'Act, Pagliari, fanno intendere che lo sciopero abbia raggiunto lo scopo di frenare, se non proprio di paralizzare, il movimento dei cittadini all'interno di Trieste.

MOSTRE

CAFFÈ STELLA POLARE
Espone
FRANCA BATICH

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
• PRIMO PIANO •

Voilà TOUR
Vuoi fare un viaggio? Ascolta le nostre proposte.
- **TOUR della SICILIA** dal 16 al 23 settembre. Partenza da Ronchi (Aereo)
- **I GOLFI di NAPOLI e SORRENTO** dal 3 all'8 ottobre (Autopullman). Transfer aeroporto Treviso air incluso nella quota
- **IL GARGANO** e le isole **TREMITI** dal 10 al 15 ottobre (Autopullman)
- **SOGGIORNO** di fine estate a **COGOLO** di **PEJO** in **TRENTINO** dal 16 al 23 settembre (Autopullman)

POSTI LIMITATI. INF. e PREN.
Tel. 040/371188-370959 - Fax 040/370959 - Trieste - Via Battisti 14

University of Cambridge
Local Examinations Syndicate

INGLESE *in fretta*

7 livelli di corsi intensivi brevi
anche preparazione Esami Cambridge di dicembre
a partire dall'11 settembre

British School Trieste, via Torrebianca 18, tel. 040.369369
Orario di segreteria: da lunedì a venerdì 8.30-20.00 orario continuato - sabato 9.30-12.30

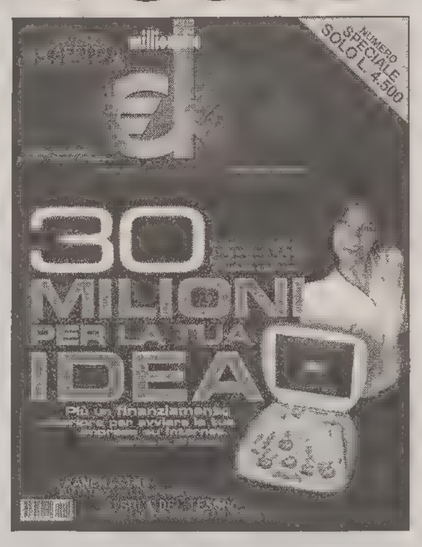
TU CI METTI L'IDEA NOI TI DIAMO I SOLDI

Ekò di settembre finanzia la tua idea imprenditoriale. Con trenta milioni subito e un ulteriore finanziamento per avviare la tua attività su Internet.

SU EKO' QUESTO MESE TROVI ANCHE

- le nuove opportunità del LAVORO IN AFFITTO
- mettersi in proprio con il FRANCHISING di computer
- come diventare EDITORI ON LINE

e... una concreta opportunità per avviare un'attività in proprio in un settore rivoluzionario. Solo su Ekò.



In edicola a 4.500 Lire www.ekoclub.it

Continuaz. dalla 10.a pagina

GALLERY Fiumicello casa indipendente su due piani da risistemare, soggiorno, cucina, tre camere, bagno. Giardino con vani accessori. Cod. 68 0431/35986. (A00)

GALLERY Gradisca Cormons casa colonica adattabile a bifamiliare su due livelli con mansarda e corte con giardino di 4000 mq. Cod. 12. 0481/969508. (A00)

GALLERY Gradisca in centro appartamento di ampia metratura con terrazza di 120 mq possibilità box. Cod. 10. 0481/969508. (A00)

GALLERY Grado Centro storico ristrutturazione appartamenti soggiorno angolo cottura due camere bagno. Proposta unica nel suo genere! Cod. 303. 0431/81200. (A00)

GALLERY Grado Città Giardino: appartamento ottime condizioni soggiorno cucina a vista camera matrimoniale bagno terrazza abitabile termoautonomo autorimessa. Cod. 312. 0431/81200. (A00)

GALLERY pressi tribunale appartamento destinabile anche ufficio ottime condizioni casa d'epoca con ascensore soggiorno cucina due camere e bagno Lit. 230.000.000 cod. 103. Tel. 040/7600250.

GALLERY San Giusto bellissimo condominio ristrutturato stile neoclassico appartamento primingresso offerto con cucina arredata a scelta del cliente. Soggiorno due camere servizi Lit. 200.000.000 cod. 107. Tel. 040/7600250.

GALLERY Sistiana appartamento al secondo piano soggiorno cucinino matrimoniale due singole bagno terrazza vista mare buone condizioni 320.000.000. Cod. 13. 040/2908343. (A00)

GALLERY Sistiana appartamento vista mare salone cucina tre camere servizi terrazza ripostiglio cantina posto macchina giardino condominiale 315.000.000. Cod. 1. 040/2908343. (A00)

GALLERY Sistiana vista mare nuove ville bifamiliari giardino garage taverna rifiniture signorili prezzi interessanti informazioni previo appuntamento. Cod. 3. 040/2908343.

GALLERY viale Romolo Gessi alloggio occupato ingresso saloncino cucina tre stanze bagno stanzetta wc posto macchina condominiale Lit. 220.000.000 cod. 370. Tel. 040/7600250.

GALLERY via Rossetti in stabile d'angolo con la via Pascoli appartamento da restaurare: cucina saloncino tre camere e bagno Lit. 130.000.000 cod. 312. Tel. 040/7600250. (A00)

MONFALCONE Aris appartamento nel verde ingresso salone cucina bicamere bagno terrazzino cantina posto macchina ottime condizioni L. 170.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)

MONFALCONE centro appartamento ristrutturato piano alto ascensore ingresso salone cucina matrimoniale bagno terrazzino cantina ammobiliato L. 168.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)

MUGGIA centro storico casetta su tre livelli salone con caminetto cucina due matrimoniali doppi servizi ampia mansarda ripostigli L. 270.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)

MUGGIA Colarich alta: bella casa epoca perfetta, bipiano, piscina, box, deposito attrezzi, 900 mq ca. di terreno pianeggiante, alberato. Prezzo adeguato. B.G. 040/272500.

MUGGIA Darsella S. Bartolomeo, terreno edificabile 1700 mq circa. Lottizzazione approvata per villa singola. Esposto Sud, vista golfo. B.G. 040/272500.

MUGGIA Darsella terreni di 872 e 919 mq. Edificazione diretta. Riparo dalla bora. Serviti da strada. Vista mare. B.G. 040/271348.

MUGGIA in bifamiliare, zona servita. Due matrimoniali, soggiorno, cucina, tinello, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. L. 220.000.00. B.G. 040/271348.

MUGGIA Mazzarei ultimo primo ingresso in palazzina. Termoautonomo. Salone, grande cucina, due camere, ingresso, due bagni, terrazza, garage. B.G. 040/272500.

MUGGIA Vecchia terreno non edificabile 1700 mq circa pianeggianti vista mare attualmente vigneto possibilità baita lire 135.000.000. B.G. 040/271348.

MUGGIA vendesi terreno edificabile pianeggiante zona centrale e servita 3200 mq circa indice 08 possibilità 2500 mc per 6 villette schiera. B.G. 040/271348.

MUGGIA via di Santa Barbara terreno edificabile vista mare, 800 mq circa. Completo opere urbanizzazione, zona servita. Lire 230.000.000. B.G. 040/272500.

MUGGIA vicinanze centro: in casetta, soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, cantina, termoautonomo. L. 310.000.000. B.G. 040/272500.

PROGETTOCASA Bonomea appartamento primingresso in nuova palazzina signorile vista città/golfo soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio terrazza abitabile cod. 112. 040/368283.

PROGETTOCASA Campo S. Giacomo ultimo piano, ascensore, vista mare, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina, 220.000.000. Cod. 393 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Commerciale elegante appartamento in residence, parzialmente arredato, salone, cucina, due stanze, servizi, terrazza, taverna, cantina, box. Cod. 247. 040/368283.

PROGETTOCASA via Paisiello appartamento vista mare, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, posti macchina, ascensore, termoautonomo, 200.000.000. Cod. 388 040/368283. (A00)

ROMAGNA alta appartamento vista mare/città atrio salone con caminetto cucina due camere doppi servizi terrazzo cantina posto macchina in garage L. 385.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)

SAN Giacomo stabile d'epoca appartamento ingresso cucina abitabile matrimoniale singola bagno, attualmente al grezzo con impianti già eseguiti L. 89.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

PROGETTOCASA posizione silenziosa via Udine ottime condizioni autometano ampio soggiorno cucina abitabile due stanze bagno cantina 180.000.000 cod. 392. 040/368283.

PROGETTOCASA Roiano piano alto vista aperta buone condizioni luminoso ingresso soggiorno cucina matrimoniale camerino bagno ripostiglio balcone cod. 29. 040/368283.

PROGETTOCASA Roiano ultimo piano senza ascensore vista aperta/mare soggiorno cottura due camere cabina armadio bagno ripostiglio autometano 160.000.000 cod. 381. 040/368283.

PROGETTOCASA via Manzoni appartamento al quarto piano luminoso ingresso soggiorno cucina camera bagno ripostiglio termoautonomo 105.000.000 cod. 385. 040/368283.

PROGETTOCASA via Pietà bell'appartamento ascensore composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio balcone arredato 143.000.000 cod. 379. 040/368283.SAN Giovanni palazzina recente nel verde appartamento con atrio salone terrazzino cucina matrimoniale singola grande, bagno ripostiglio cantina posto macchina. Casacittà 040/362508. (A00)

SETTEFONTANE alta stabile recente ascensore appartamento ristrutturato con ingresso soggiorno poggiolo cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazzino cantina L. 180.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)

SIT a 2 passi da piazza Unità graziosissimo appartamento perfette condizioni interne palazzo epoca con facciate rifatte: saloncino cucinona abitabilissima due stanze stanzetta bagno termoautonomo. 040/633133. (A00)

SIT Ginnastica alta libero luminosissimo da ristrutturare in bellissimo palazzo epoca con parti comuni rifatte: corridoio cucinona 4 camere doppi servizi cantinetta. 138 mq Lit 185.000.000! Telefonare 040/633133. (A00)

SIT Madonna del Mare particolare perfetto appartamento d'atmosfera: corridoio cucinona con focolare soggiorno 3 stanze bagno, termoautonomo metano, palazzo storico facciate rifatte. 040/633133. (A00)

SIT novità Foro Ulpiano elegantissimo ampio appartamento di rappresentanza con doppia entrata (possibilità 2 alloggi o studio/abitazione) in palazzo epoca signorile con ascensore. 040/636222. (A00)

SIT paraggi Commerciale terrazzatissimo attico panoramico e tranquillissimo: atrio saloncino con terrazzone cucinona matrimoniale singola studiolo doppi servizi ripostiglio 2 terrazzini giardino proprio cantina posto auto in garage. 040/636222. (A00)

Continua in 28.a pagina

RENAULT Kangoo

Il tempo libero,
con un nuovo punto di vista.

Renault Kangoo Hélios con tetto apribile.

Da sempre un'auto di larghe vedute, Renault Kangoo oggi è anche nella versione Hélios: tetto apribile con comando elettrico, ampliato da una parte in vetro fissa. Disponibile nelle motorizzazioni: 1.2, 1.4, 1.9D, 1.9 dTi. www.renault.it

Di serie: tetto apribile elettrico, due porte laterali scorrevoli, servosterzo, airbag conducente, portellone posteriore full-space.

Compresa assicurazione furto e incendio "Renassic" per un anno.

Renault Kangoo Hélios da
L. 20.700.000* (€10.690,66)
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

E' facile non limitarsi.

RENAULT scegliete elf I Concessionari Renault sono sulle PagineGialle e FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa, per chi ha un'auto da rottamare. Promozione analoga valida per tutte le versioni benzina della gamma Kangoo.
**Esempio di finanziamento: Renault Kangoo Hélios L. 23.900.000 (€ 12.343,32) I.P.T. esclusa, anticipo L. 4.780.000; importo finanziato L. 19.120.000; 48 rate mensili di L. 398.333; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,64%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.
Le due offerte non sono cumulabili. Iniziativa valida fino al 30/09/2000.

La tua Scuola inizia da... CENTERCASA

COORDINABILI "SAKURA"
bizaino estensibile L. 84.900
bustina 2 tasche L. 13.900
diario L. 13.900
raccoglitore anelli A4 L. 4.900

COORDINABILI "SEVEN"
zaino monovolume "basic" L. 49.900
diario 12 mesi L. 15.900
astuccio safari 29 pz L. 22.500
bustina color con tasca L. 9.900

ZAINO ECONOMICO
estensibile
L. 24.900

ZAINO "INVICTA"
estensibile
L. 99.000

ZAINO
Minnie – Mickey
L. 34.900

QUADERNI
Pokemon – Sakura – Tanya – Titti da L. 2.000 cad.

DIARIO
Dance Jam – Titti e Silvestro – Mtv – Seven 16 mesi
da L. 10.900 cad.

ZAINO "SEVEN"
micropiù, portachiavi, sdoppiabile
L. 79.900

BUSTINA
portapenna Minnie - Mickey
L. 5.900

24 PASTELLI
"Carioca"
L. 3.500

PENNE REPLAY PAPERMATE
3 X 4
L. 6.900

ORZIERA
espress "Birba"
L. 39.900

COMPASSO
da L. 3.700

24 PASTELLI
«Carioca Joy»
L. 3.500

CONFEZIONE STICK
«Pritt»
3x2
L. 4.500

CASSETTIERA
plastica
L. 8.900

TAZZE "TOGNANA"
caffè, colazione, the colori assortiti
da L. 1.500 cad.

SET WAVE
«Bialetti»
L. 39.900

12 COLORI TEMPERA
«Giotto»
L. 13.900

Le foto hanno valore puramente illustrativo. Offerte valide fino ad esaurimento scorte.

CENTERCASA

CASALINGHI, GIOCATTOLI, CAMPEGGIO, ARTICOLI DA REGALO

Via C. Battisti 29 - Trieste - Tel. 040.635014
Via C. Battisti 18 - Trieste - Tel. 040.371237

Aperto dal lunedì al sabato 9/13 - 15.30/19.30

Così hanno risposto i sanitari dell'ospedale di Perugia dove una coppia di Messina si era rivolta per il parto

«Quattro gemelli? Andate al Burlo»

Da noi, invece, tutto è pronto per accogliere già stamattina i futuri mamma e papà

Quattro gemelli in arrivo al Burlo. Al policlinico di Perugia si sono rifiutati di accogliere la futura mamma, all'ospedale triestino invece l'aspettano a braccia aperte.

Carolina Ferrigno, 27 anni, di Messina, arriverà questa mattina assieme al marito Eugenio Omarto, pure 27 anni, carabiniere. Nei prossimi giorni i quattro bambini vedranno la luce proprio a Trieste. «Noi siamo pronti. La nostra struttura è tra le più avanzate d'Europa», dicono soddisfatti al Burlo.

L'odiessa di Carolina Ferrigno era iniziata qualche settimana fa a Messina. In un primo momento il suo ginecologo le aveva indicato l'ospedale umbro dove la gestante sarebbe dovuta arrivare ieri. Ma il dirigente del policlinico Vincenzo Panella ha drasticamente rifiutato il ricovero. «Siamo spiacenti, ma dobbiamo ancora pagare gli straordinari dello scorso parto plurigemellare. In quell'occasione erano state impiegate 35 persone. Ne dobbiamo subire ancora le conseguenze. La nostra ricettività nella terapia intensiva neonatale non ci consente di albergare altri quattro bambini. Ci dispiace per la signora, ma dobbiamo invitarla a partorire altrove. Perugia non può accollarsi sistematicamente quelli che illustri scienziati definiscono fallimenti della medicina, tanto meno in un momento come questo in cui il reparto di ostetricia sconta una serie di difficoltà create dalla carenza di personale infermieristico», ha affermato il funzionario sanitario.

E nemmeno la catena di solidarietà creatasi intorno ai coniugi Omarto attivata dai carabinieri di Messina è riuscita a convincere i sanitari di Perugia. «Ci hanno chiuso le porte in faccia», hanno affermato tra la rabbia e lo sgomento Eugenio e Carolina Omarto. Non ci interessano i soldi della gente, non vogliamo niente da nessuno, chiediamo solo di far nascere i nostri bambini per poter tornare a casa insieme», hanno aggiunto.

Così la «palla» è appunto rimbalzata al Burlo dove il carabiniere messinese e sua moglie arriveranno oggi. La puerpera sarà ricoverata nella divisione. «Tutto è pronto», hanno fatto sapere ieri sera all'ospedale. «E non sarà certo una questione economica, semmai di preparazione professionale», hanno aggiunto con un pizzico di polemica verso i colleghi perugini.

Polemiche a parte i due ragazzi desiderano solo vedere quei figli che aspettano da tre anni, dal giorno delle nozze, dopo il quale si sono sottoposti a specifiche cure.

La futura neomamma si era preparata da tempo. Sei giorni fa era stata dimessa dall'ospedale di Messina, d'accordo con il suo ginecologo personale per il ricovero tempestivo a Perugia. Ma il percoso, anzi l'odissea si è allungata.

«E' una fortuna, ma anche una magra consolazione - ha aggiunto Eugenio Omarto - perchè ci eravamo organizzati. E se non fosse stato per la sensibilità di Trieste, mia moglie avrebbe rischiato seriamente di non farcela». Intanto si sono attivati anche i carabinieri della caserma di via dell'Istria. «Ci hanno avvisato ieri del parto della moglie del nostro collega. Cercheremo di aiutarlo trovando una sistemazione», ha detto un militare.

c.b.

Expò mondiale specializzata Illy e Antonione si mobilitano

Per rendere concreta la possibilità che la nostra città possa ospitare una Expò mondiale specializzata, si stanno muovendo i primi passi verso la costituzione di un comitato promotore che coinvolga le istituzioni locali. Se ne è parlato ieri in un incontro tra il presidente della Giunta regionale Roberto Antonione, il sindaco Riccardo Illy, il presidente ed il vicepresidente dell'Associazione Triestexpò, Giacomo Borruso e Pierpaolo Ferrante.

Con questo incontro parte dunque il processo istituzionale per il supporto alla candidatura ad ospitare una manifestazione che, come ha spiegato Illy, potrà tenersi in un periodo intermedio tra le due esposizioni universali del 2005 e del 2010.

Secondo gli indirizzi dell'Ufficio internazionale delle esposizioni, che ha sede a Parigi, le Expò focalizzate su specifiche tematiche vengono infatti realizzate al di fuori del calendario delle esposizioni universali.

Illy, che sulla prospettiva della candidatura ha già interessato il Governo e l'Ufficio internazionale di Parigi, ha illustrato ad Antonione i passi che dovranno essere fatti per giungere, da parte del Governo, alla presentazione della candidatura.

«Questa prospettiva - ha dichiarato Antonione - è molto interessante non solo per l'intera regione, ma anche per i Paesi vicini. Ho già avuto modo di esprimere il mio particolare apprezzamento per questo progetto e quanto prima presenterò alla Giunta regionale la proposta di partecipare al comitato promotore».

Per riqualificare la città e dare scadenze certe alla realizzazione delle infrastrutture appoggiate dal governo

Illy e Antonione hanno infine concordato sul fatto che l'organizzazione di un'esposizione mondiale specializzata sarebbe contemporaneamente un incentivo alla riqualificazione urbana di Trieste e un'occasione per dare scadenze alla realizzazione di importanti infrastrutture di interesse regionale, per le quali vi sono già impegni da parte del Governo.

Al summit di ieri i rappresentanti degli utenti hanno sostenuto le ragioni del no alla domiciliazione, si sono lamentati delle code agli sportelli e hanno «sparato» sulle bollette errate

L'Acegas spiega le strategie, ma i consumatori mugugnano

I vertici dell'Acegas si sono incontrati ieri con le associazioni dei consumatori e quelle di categorie per illustrare diagrammi e statistiche inerenti agli sforzi indubbi che la privatizzata sta facendo per migliorare i servizi e i rapporti con il pubblico.

Rapporti che, come si sa non sono sempre facili, come testimoniano alcune telefonate che arrivano in redazione e il volantinaggio che veniva fatto nella stessa ora dell'incontro, fuori dai cancelli della Spa a opera del comitato utenti Acegas: un'associazione autonoma, come dice uno dei volantini ma con i servizi organizzativi presso la sede di Rifondazione di via Tarabochia.

Ma tornando all'incontro con le associazioni, il direttore Acegas, Franco Scolari ha sostenuto che per evitare ritardi nel pagamento delle bollette, anche i triestini dovrebbero abituarsi a dare il mandato di pagamento alle banche, come fanno già il 50% dei goriziani. Hanno eccepito le associazioni dei consumatori, ricordando che per ottenere la domiciliazione presso una banca, bisogna avere «un conto in banca!». E non tutti hanno questa possibilità. Angelo Minighin, direttore amministrativo dell'azienda, ha detto che in questo momento l'Acegas sta trattando con alcune banche per arrivare a un fido bancario di due milioni a costo zero e la relativa domiciliazione per il pagamento delle bollette per i cittadini che ne saranno interessati. Poi è toccato al dirigente della gestione commerciale, in un clima dal sapore didattico, illustrare dei lucidi, con i grafici dei tempi d'attesa agli sportelli, delle fatture reclamate: a maggio erano 13 mila 119, mentre ad agosto sfioravano le 7 mila unità. Inoltre sono stati rimborsati, per la restituzione anticipo consumi, ben 900 milioni a 35 mila clienti (sui globali 42 mila).

Molta altra carne è stata messa al fuoco, anche se, secondo Sergio Ramani dell'associazione consumatori Acli, i problemi che verranno ripresi in una prossima convocazione, restano: a esempio, preoccupa la questione dei consumi d'acqua. Quando si sfora la quantità preventivata in contratto, si paga due o tre volte di più. Ecco perché i consumatori chiedono all'Acegas di fare delle verifiche in proposito per poi cambiare l'impegnativa. Ma se l'incontro all'interno dell'Acegas si è svolto con grande correttezza e disponibilità al dialogo, più pepato era il tono dei volantini che sono stati distribuiti all'esterno dell'azienda, da parte dell'associazione autonoma di utenti, che sempre ieri nel pomeriggio, è stata ricevuta dai vertici della privatizzata. Nel ciclostilato si parlava dei disagi passati e presenti subiti dall'utenza.

Infatti ieri l'attesa agli sportelli era di circa due ore, malgrado lo sciopero dei bus che poco ha invitato la gente ad arrampicarsi fino in via Locchi. Nel ciclostilato si ricorda anche che i 15 mila solleciti di pagamento inviati ai triestini dalla spa per riscuotere i suoi crediti (per un credito di 40 miliardi) buona parte di questi riguarderebbero pagamenti già effettuati o bollette mai emesse.

Ed è questo uno dei noccioli della spinoso questione, che da un lato vede tanti triestini arrabbiati, sia per le bollette errate, dovute al nuovo sistema informatico dell'Ibm (che ha clamorosamente «toppato»), ma che dall'altra registra anche una non facile comprensione del problema per i nuovi dirigenti della Spa.

Daria Camillucci

Le fiamme scoppiate all'ultimo piano in via della Guardia 29 hanno intaccato anche il tetto della casa

Mozzicone mal spento scatena l'«inferno»

L'acqua usata per lo spegnimento ha danneggiato anche alcuni appartamenti

Un mozzicone di sigaretta lasciato acceso ha provocato un incendio di rilevanti proporzioni danneggiando seriamente un vecchio stabile in via della Guardia 29 a San Giacomo.

E' successo durante la scorsa notte. E a causa di questo una ventina di famiglie sono state costrette a trascorrere alcune ore fuori dalla propria abitazione. Come detto, a provocare l'incendio, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato un mozzicone di sigaretta mal spento da Cristian Zago, di 25 anni, abitante nell'appartamento in cui si è sprigionato il fuoco.

Le fiamme, partite dalla camera da letto, si sono poi estese al resto dell'appartamento e hanno anche intaccato il tetto, che è stato parzialmente scoperchiato dai vigili del fuoco. I pompieri hanno impiegato alcune ore per domare l'incendio.

«Non ho avuto nemmeno il tempo di aver paura», ha dichiarato ieri pomeriggio un inquilino ancora spaventato. «Chi metterà a posto la casa?». «Il tetto è stato semidistrutto e ci stiamo avvicinando all'inverno», ha affermato un altro inquilino preoccupato.

Solo nella tarda mattinata gli abitanti nel palazzo hanno potuto fare rientro nelle proprie abitazioni, in parte danneggiate dall'acqua utilizzata per lo spegnimento delle fiamme.

Sul posto sono intervenuti, oltre ai vigili del fuoco anche carabinieri e polizia. Due agenti sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso per un principio di intossicazione da fumo.

Un rapporto sull'incendio è stato inviato dai carabinieri al sostituto procuratore Dario Grohaman. Sarà il magistrato a valutare eventuali resposabilità penali a carico dell'uomo che incautamente ha lasciato un mozzicone di sigaretta acceso mettendo a repentaglio la vita degli abitanti dello stabile e anche dei soccorritori. Ieri mattina Christan Zago è stato interrogato nella caserma di via dell'Istria.

L'incendio è scoppiato all'ultimo piano (foto Lasorte).

Trafuga alimenti per 80 mila lire nel supermercato del sindaco di Muggia

Fa la spesa e non la paga (ma forse aveva solo fame)

Era andata a fare la spesa al supermercato Despar di proprietà del sindaco di Muggia Roberto Dipiazza, in strada del Lazzareto, ma anzichè mettere la merce nel carrello, l'ha infilata direttamente nella borsa cercando di superare la cassa. E forse ha rubato per fame.

Nei guai è finita una signora di Muggia, P.A., 63 anni. La donna è stata bloccata da un addetto alla sicurezza del supermercato. L'uomo le ha fatto aprire la borsa e ha scoperto i generi alimentari. Circa 80 mila lire di roba tra cui anche una bottiglia di liquore.

P.A. non ha tentato nemmeno di spiegare la ragione del gesto. E forse potrebbe esserci dietro uno stato di necessità. Appunto fame. Certo è che l'addetto alla sicurezza del supermercato del sindaco ha chiamato i carabinieri e ha «consegnato» loro la donna. I militari non hanno potuto fare altro che verbalizzare l'episodio e inviare il rapporto alla magistratura. La merce rubata è stata invece restituita e riposta ordinatamente sugli scaffali.

P.A. dopo le formalità di rito è tornata a casa. Ha aperto la dispensa e non ha trovato nulla. Tra qualche giorno le arriverà l'avviso di garanzia. Dovrà contattare un avvocato e presentarsi davanti al giudice.

In via Schiaparelli

Pedone urtato da una moto

Spettacolare incidente ieri mattina in via Schiaparelli. Un pedone è stato urtato da una moto. L'uomo, C.A., ha fortunatamente riportato ferite lievi. Illeso il centauro che era in sella a una Honda. Sul posto una pattuglia dei vigili urbani che hanno eseguito i rilievi di legge. Il ferito è stato soccorso da un'ambulanza del «118».

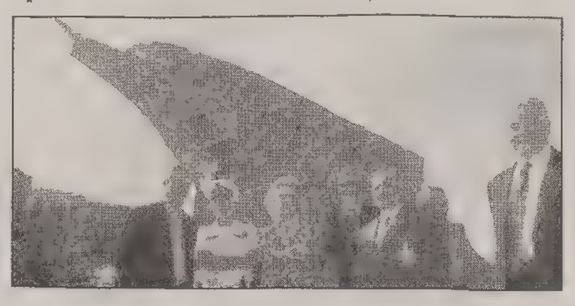
La figlia dell'inventore accanto alla prua della nave laboratorio destinata all'Area Science Park

Due Elettra davanti a piazza Unità

«Da bambina, su quest'imbarcazione, ho vissuto momenti splendidi»

E' approdata a pochi passi da piazza dell'Unità d'Italia ieri pomeriggio, in pieno sole, accompagnata lentamente dai rimorchiatori del porto, con gli onori che si debbono a una vecchia signora. E' la prua dell'Elettra, la nave laboratorio di Guglielmo Marconi, che sarà recuperata a livello monumentale e collocata all'interno dell'Area science park di Padriciano. La vecchia prua, che reca ancora i segni del bombardamento che ne causò la fine, ma proprio per questo rappresenta una testimonianza ancor più suggestiva e prestigiosa, oggi è di proprietà del Comune di Trieste.

«L'amministrazione comunale - ha detto il vicesindaco Roberto Damiani, presente all'arrivo - grazie all'impegno del professor Corazza e del Comitato Elettra, del quale fanno parte Alenia, Eutelsat, Telespazio, Rai e Marconi comunications, ha predisposto un progetto che garantirà la conservazione e la valorizzazione, anche in chiave artistica grazie all'opera di Giò Pomodoro, della storica prua della nave Elettra, sulla quale Guglielmo Marconi realizzò le sue invenzioni e sperimentazioni relative alle onde elettromagnetiche applicate alle radiotrasmissioni».



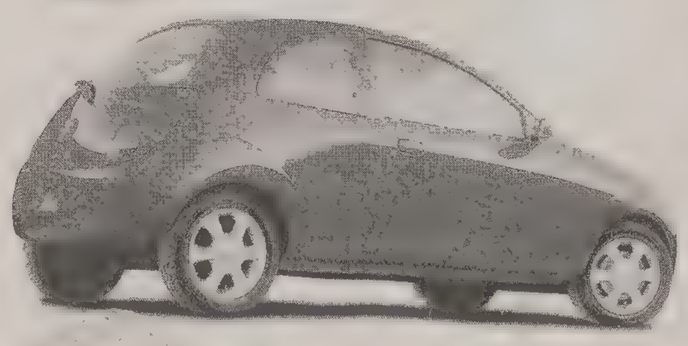
Elettra Marconi e sullo sfondo la prua della nave.

Ma ieri sulle Rive di Elettra ce n'erano due: alla sobria cerimonia dell'arrivo è stata presente anche la figlia di Guglielmo Marconi, che deve il nome proprio al fatto che il padre era particolarmente affezionato alla nave. «Su quest'imbarcazione - ha ricordato Elettra Marconi - ho vissuto momenti splendidi, quand'ero bambina, perché mio padre, quando non era impegnato con i suoi studi, trascorreva il tempo con me, giocando sul ponte». Elettra Marconi ha anche manifestato il desiderio di far restaurare, per quanto possibile, la prua, prima della sua esposizione all'Area science park. Trieste conserva altri reperti della nave laboratorio al Museo del mare e al Museo della guerra per la pace intitolato a Diego de Henriquez.

U. Sa.

aumentano i prezzi? noi li abbassiamo!

I07201K



1Ka
1.300 cc. Doppio airbag - Colore rosso.
Prezzo di Listino: L.16.900.000*
Offerta "La Concessionaria":
13.900.000*

1Ka
1.300 cc. Doppio airbag, servosterzo, autoradio 1000 - Colore grigio medio metallizzato
Prezzo di Listino: L.17.790.000*
Offerta "La Concessionaria":
14.900.000*

4Ka collection
1.300 cc. Doppio airbag, servosterzo, climatizzatore, interni in pelle, autoradio 5000 RDS - Colori disponibili per ogni vettura: pacific green o panther black
Prezzo di Listino: L. 21.400.000*
Offerta "La Concessionaria":
17.500.000*

(*) Se hai un usato da rottamare
Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa
Proposte non cumulabili con altre iniziative

proposte valide per vetture disponibili e immatricolate entro il 29 settembre.

La Concessionaria
a Trieste in via Caboto, 24 (Zona Ind.) - Tel. 040 3898 111
Centro città: via dei Piccardi, 16 - Tel. 040 363 522

centro fiat service

MUGGIA Il nuovo impianto in via XV Aprile, ultimo di una serie, fa nascere nella cittadina un vero caso

Telefonini, dalla guerra al caos

C'è chi promuove petizioni e intanto il segnale sloveno è sempre più potente

Il sindaco Dipiazza è stufo: «I ripetitori di oltreconfine sono troppo invadenti, anche l'ente regionale lo dice e chi usa il cellulare rischia bollette salate»

Ampie zone senza segnale e ancor più ampie fette di territorio «invase» dal principale gestore sloveno di telefonia mobile.

L'installazione della nuova antenna Wind in viale XXV Aprile – che si dire il vero fa seguito a una serie di strutture simili da poco realizzate nei punti strategici della cittadina – fa nascere a Muggia un vero e proprio «caso telefonini».

Sul piede di guerra un folto gruppo di residenti che ha già presentato una petizione, mentre sull'argomento interviene il sindaco Roberto Dipiazza, dopo le spiegazioni già fornite dall'assessore all'urbanistica, Lorenzo Gasperini, che nelle scorse settimane aveva illustrato il problema rassicurando la popolazione sugli eventuali rischi per la salute. «Dunque, tanto per cominciare bisogna dire chiaramente che a Muggia esiste il problema dell'eccessiva potenza del segnale sloveno per la telefonia mobile, come testimonia anche una comunicazione dell'ente regionale che ha ricevuto diverse segnalazioni in questo senso per quanto riguarda il nostro territorio.

Tutto ciò – sottolinea Dipiazza – costa parecchio alle tasche di chi usa il cellulare in quelle zone perché spesso, senza rendersene conto, si attiva il roaming internazionale.

Per contro, in alcuni punti della cittadina come il centro storico, è insufficiente il segnale dei gestori italiani». Secondo il sindaco bisogna quindi decidere se si vogliono i telefonini, e quindi le antenne, oppure si rinuncia, almeno in parte, al servizio, perché «... anche le automobili inquinano, eccome, ma non per questo andiamo in bicicletta».

A detta del sindaco l'amministrazione comunale sta facendo tutto il possibile per andare incontro alle esigenze dei residenti e, nonostante le due antenne da poco installate nella valle delle Noghere, quella all'interno del campeggio di San Bartolomeo e quella situata nei pressi del cimitero comunale, ce ne vorrebbero molte altre.

Certo, viene da chiedersi, se il Comune avesse informato preventivamente dell'installazione dei tralicci e se non si fosse tenuto un comportamento in alcuni casi «misterioso», forse la reazione della gente sarebbe stata meno aggressiva, e probabilmente ci si sarebbe stupiti meno alla vista di un palo alto una trentina di metri che, da un giorno all'altro, viene issato in mezzo alle case...

«Sì, l'osservazione è corretta, ma resta il fatto che, in ogni caso, nessuno vuole le antenne vicino a casa – risponde Dipiazza –. Questa è la realtà. Mi sia permessa però una puntualizzazione: l'antenna che la Wind sta per installare ha un potenza di 10 Watt. Un telefonino circa 4 e un'antenna tivù come quella installata a Chiampore ne ha circa 65 mila. Sarà quindi meglio iniziare a distinguere per non creare allarmismi».

La mega-antenna che la Wind sta realizzando. (Foto Sterle)

Raggiunte le 335 sottoscrizioni contro l'installazione del ripetitore Wind

«Antenna vicina alle scuole»

La nuova antenna per telefonia Wind che sta sorgendo in un terreno di proprietà dell'Enel in viale 25 aprile a Muggia, non piace proprio agli abitanti del circondario, che, come promesso all'inizio, hanno provveduto a una raccolta di firme, al motto di «A Muggia non vogliamo antenne». Le prime 335 sottoscrizioni sono già state recapitate al sindaco, ai consiglieri, all'Arpa e all'Asl, «ma ne abbiamo da parte altre 200 e altre ne raccoglieremo tra i genitori e i parenti dei tanti bambini e ragazzi che presto affolleranno le varie scuole e il campo sportivo posti nelle vicinanze dell'antenna», ha assicurato Fabio Robba, promotore della protesta.

Un'opposizione nata nei giorni di ferragosto quando, come affermano i sottoscrittori, «dopo aver saputo solo dal giornale cosa stavano facendo nel piazzale dell'Enel, ci siamo trovati nei nostri giardini i tecnici Wind che misuravano la potenza del segnale. Un modo, secondo noi, per passare la questione sotto silenzio, visto che, come prevedibile, in quei giorni molti muggesani erano in vacanza».

Il Comune non ha molto da dire: «Ci si lamenta quando non si riceve bene il segnale, ma ci si lamenta anche quando vogliono costruire un'antenna. Sarebbe bello avere una linea di «lamentela comune», ha dichiarato Lorenzo Gasperini, assessore all'Urbanistica. «Quest'impianto è stato costruito su terreno di loro proprietà (l'Enel fa parte della cordata che ha dato vita a Wind), e a noi è stata chiesta solo la compatibilità urbanistica. È previsto che ci siano impianti di questo tipo nel territorio del comune, per cui non abbiamo potuto fare altro che concederla. Le altre autorizzazioni invece sono date dalla Regione». A nulla, comunque, servono le rassicurazioni che si tratta di un impianto di bassa potenza, non paragonabile alle postazioni radiotelevisive, e non dannoso alla salute. Infatti, anche sulla scia di altre proteste simili, i firmatari, non soddisfatti di tali «rassicurazioni generiche basate su ricerche recenti e parziali sulle onde elettromagnetiche», non intendono «barattare la salute dei nostri bimbi e nostra personale con una migliore ricezione dei cellulari. In quella zona, oltre alle case, ci sono molte scuole, dove tutti i bimbi e i ragazzi di Muggia ora saranno costretti ad assorbire le onde per almeno dieci mesi all'anno. Non vogliamo che tra 10 o 20 anni si debba affrontare una causa legale per motivi di salute». L'antenna, intanto, cresce.

Sergio Rebelli

A due passi dalla Foiba di Basovizza

L'antico bosco Bazzoni è ormai diventato una seconda Carsiana

Il sentiero naturalistico del bosco Bazzoni a Basovizza.

Una Carsiana in miniatura celata all'interno dello storico bosco Bazzoni, a due passi dalla cava Scorie e a nemmeno mezz'ora di passeggiata dalla foiba di Basovizza e dal vicino parcheggio. Un altro punto di interesse naturalistico ancora sconosciuto ai più ma annualmente visitato da almeno 5 mila persone. Si tratta del sentiero naturalistico che porta alla particella sperimentale di bosco Bazzoni, in origine sito che i forestali austroungarici destinarono allo studio e alla coltura di diverse piante, non necessariamente tipiche dell'ambiente carsico.

«La particella infatti serviva a verificare le condizioni di crescita e ambientazione di alberi diversi, per una selezione obiettiva di quelli più adatti a rimboschire il Carso. Delle residue tracce di questo piccolo laboratorio naturale – afferma Pino Sfregola, naturalista del gruppo speleologico San Giusto e attuale curatore della particella – si accorse nel '78 il botanico Eliseo Osvaldini, che scoprì nel cuore del bosco delle piante atipiche rispetto all'ambiente circostante. Il passo successivo ci impegnò presso l'allora sindaco Cecovini e presso altre autorità per cercare aiuti per valorizzare la particella, i dintorni e il sentiero che dalla foiba di Basovizza porta dentro al Bazzoni». Il gruppo di appassionati naturalisti capeggiati da Osvaldini e Sfregola predispose successivamente una successiva segnaletica per il sentiero di accesso, le piante disposte lungo il percorso e le essenze presenti nella particella. Di facile accesso quest'ultima a forma di quadrilatero con un sentiero a percorrerla diagonalmente per circa un ettaro di estensione. All'interno esistono tre depressioni con diversi paesaggi naturali. La prima depressione offre un paesaggio tipicamente carsico e porta alla grotta nera, conosciuta pure come grotta dei lebbrosi o delle selci. «In quest'ambito, opportunamente protetto con delle inferriate – interviene Sfregola – vorremmo ricostruire per sommi capi la presenza dell'uomo nelle caverne del Carso attraverso il periodi del Paleolitico, del Mesolitico e Neolitico». Successiva a questa depressione, la particella offre un'ambientazione caratterizzata dalle latifoglie. Terza e ultima stazione, quella caratterizzata da diverse superbe conifere: alcuni abeti greci centenari, cedri e tassi. Sfregola e altri colleghi del San Giusto continuano a segnalare con denominazione latina le principali fiorescenze, gli arbusti tipici del posto. Panche e sedili in legno consentono poi una gradevole sosta durante la visita.

«Alla particella del bosco Bazzoni giungono da tempo diversi appassionati dell'escursionismo e della natura. Da parte nostra – chiude Sfregola – intendiamo in questi giorni dare nuovo impulso alle visite proprio in occasione dell'apertura dell'anno scolastico appunto; per chi volesse contattarci per delle visite guidate, il telefono è lo 040/810118. Agli enti e alle amministrazione invece chiediamo aiuto per poter consolidare opportunamente la segnaletica di accesso e informativa».

Maurizio Lozei

MUGGIA La marina ospiterà sabato e domenica un raduno di scafi a motore in legno prodotti dal cantiere Aprea

Porto San Rocco, weekend di barche vip

Papè Satan, spetta colo oggi in piazza a Muggia

Papè Satan, papè Satan Aleppe: è il titolo dello spettacolo che andrà in scena oggi alle 21 in piazza Marconi a Muggia. La manifestazione è organizzata dal Circolo Maritain in collaborazione con la Provincia. E' prodotto dall'Associazione Studio giallo di Soldà, partecipa il gruppo Canticum novum diretto da Giuseppe Botta. Ingresso libero.

Weekend per imbarcazioni di alta classe, a Porto San Rocco. La marina muggesana ospita infatti, sabato e domenica, un raduno di scafi a motore in legno, prodotti dal cantiere campano Aprea. Si tratta di una manifestazione nuova, che si inserisce però nella tradizione di ospitare - come già avviene da due anni per il cantiere produttore di motoscafi Dalla Pietà - i raduni delle più importanti case produttrici di imbarcazioni. Così, sabato e domenica giungeranno al Porto - sperando in condizioni meteo clementi - circa quindici imbarcazioni prodotte da Aprea, compresa l'ammiraglia della casa, dal valore economico che supera abbondantemente il miliardo di lire. Aprea, infatti, produce gozzi e motoscafi secondo l'antica tradizione dei maestri d'ascia: non usa cioè per i rivestimenti la vetroresina, alla quale preferisce il legno pregiato. Divenuti di gran moda negli ultimi anni, i gozzi Aprea sono molto diffusi in Tirreno, nei porti più esclusivi, da Capri a Portofino, e tra le imbarcazioni che giungeranno a Muggia - tutte con i rispettivi proprietari armatori in visita a Porto San Rocco - il cantiere proporrà in anteprima italiana anche un nuovo gozzo, da poco uscito dai cantieri. «Si tratta - ha dichiarato Massimo de Meo, uno dei due amministratori delegati di Porto San Rocco - di un'occasione in più per far conoscere il Porto, e per portare a Muggia persone che possono apprezzare il sito, e quindi poi tornarci in vacanza». Il programma della due giorni si interseca con anche altri eventi legati a Porto San Rocco: questo pomeriggio sarà ospite della marina una delegazione di giornalisti austriaci della Carinzia e del Salisburghese, in visita assieme ai rispettivi assessori al turismo; l'incontro - organizzato dall'Azienda di promozione turistica di Trieste e dalla Regione, vuole essere un'occasione per presentare il sito muggesano alla stampa quotidiana tedesca; sempre sabato e domenica, Porto San Rocco ospiterà il campionato austriaco offshore di vela, con una serie di regate da realizzare a Muggia a partire da lunedì prossimo.

05298K

STUDIO VEGA

Il nettare è in centro a Trieste.

L'A Gabbia vi offre il meglio del cinema italiano:
MAREMETRAGGIO

Nella sua vocazione a selezionare il meglio, L'A Gabbia **vi offre la visione del miglior cortometraggio** italiano, premiato a Trieste l'8 luglio, ed espone **i migliori disegni** che hanno concorso per il catalogo Maremetraggio: nettare per i cinefili, e un motivo in più per tutti per venirci a visitare.
Vi aspettiamo a L'A Gabbia, dal 1° al 10 settembre!

TRIESTE: via XX Settembre, 36 - Tel. 040/635852

PRATA • SACILE • TAVAGNACCO • TRIESTE

L'origine della carne

Così come stabilito dal Consiglio dei ministri agricoli della Ue nella riunione del 17 luglio a Bruxelles, con il 1.o settembre va in vigore il regolamento che impone di rendere note al consumatore finale le informazioni sulla carne che sta acquistando, il testo prevede un sistema di etichettatura obbligatoria da realizzare in tappe diverse.

La prima fissata a settembre 2000, riguarda solo la tracciabilità degli animali lungo tutte le fasi della catena di produzione: al capo posto in vendita sarà associata un'etichetta che consentirà di sapere, al momento dell'acquisto, dove è avvenuta la macellazione e in quale Paese è stato eseguito il sezionamento.

Vista la proroga sino al 30 settembre, resasi necessaria per mettersi in regola con la nuova normativa, le macellerie e i supermercati hanno da subito l'obbligo di esporre almeno un cartello informativo per ogni tipo di animale cui appartiene la carne venduta, in caso contrario il consumatore può sporgere denuncia alle autorità competenti se non trova le informazioni a cui ha diritto.

Soltanto tra un anno e mezzo la comunicazione in etichetta sarà completa, la normativa rinvia infatti al gennaio 2002 l'obbligo di far sapere al consumatore anche il luogo d'origine dell'animale.

Per ogni capo bovino, quando l'etichetta sarà completata, questa dovrà indicare il Paese di nascita, quello di ingrasso e quello di macellazione. Anche se questa normativa comunitaria sulla tracciabilità e l'etichettatura della carne bovina rappresenta un passo avanti nella tutela del consumatore, altrettanto necessarie e urgenti si rendono ora informazioni certe e precise anche sulle caratteristiche dei mangimi usati negli allevamenti, e la garanzia che questi non contengano prodotti Ogm od ormoni.

Sergio Ramani
Presidente prov.le
Lega consumatori Acli

IL CASO

«Strutture senza coordinamento con spreco di tempo mentre le patologie pericolose avanzano»

Paziente delusa dal «Progetto donna»

Il mio nome è Giuliana Kosir e sono stata per trent'anni alle dipendenze dell'Azienda Ospedaliera n. 1 in qualità di coadiutore amministrativo.

Quest'anno ho sperimentato il programma «Prevenzione Donna» come di seguito esporrò e formulo in proposito la presente per esprimere tutta la mia amarezza e delusione per come si sono svolte le cose nei miei confronti.

Alla fine del mese di febbraio 2000 ho ricevuto un invito del predetto programma per l'effettuazione di un «pap-test» presso il Centro tumori di Trieste per il 13 marzo. Effettuato l'esame, dopo circa 2 settimane, un'assistente sanitaria di via Farneto mi informava telefonicamente che dovevo eseguire una colposcopia quanto prima, di non preoccuparmi e di presentarmi all'Ircca «Burlo Garofolo» il 12 aprile. La stessa assistente mi assicurava che una lettera esplicativa del caso era in arrivo tramite raccomandata A.R. e che dovevo ritirarla alla Posta Centrale dopo aver effettuato l'esame.

Pur perplessa e ansiosa, mi sono recata all'appuntamento per la colposcopia dove il medico preposto ha effettuato anche una biopsia senza spiegazione alcuna che potesse almeno mettermi al corrente della situazione e questo perché l'ambulatorio era ancora sprovvisto del risultato del «pap-test» da me effettuato il 13 marzo. Comunque il medico stesso mi informava che sarei stata convocata da loro per l'esito della biopsia dopo circa 2-3 settimane.

Preoccupata, anche perché il tempo passava, di mia iniziativa mi sono recata al Centro tumori per ritirare perlomeno il risultato del «pap-test», da cui risultava un quadro citologico compatibile con «carcinoma squamoso infiltrante».

A questo punto, visto come le cose si stavano svolgendo lentamente, senza informazioni reciproche tra istituti e tantomeno per la sottoscritta, mi sono rivolta a un ginecologo di mia fiducia, il quale ha ripetuto per ben 2 volte il «pap-test» (prima e dopo una cura di estrogeni) che ribadiva la diagnosi della presenza di cellule squamose atipiche di n.d.d. (Ascus).

Nel frattempo ricevevo una comunicazione del «Progetto Donna» che ripeteva l'invito (ormai inutile) della prima convocazione con la sola variante del cambiamento di data per l'effettuazione della colposcopia, segno evidente che il caso non era seguito e che una mano non sapeva quello che faceva l'altra.

Sfiduciata per tale palese mancanza di serietà e professionalità che ben potevo giudicare data la mia esperienza ospedaliera, mi sono rivolta alla Divisione ginecologica del Cro di Aviano, dove il 20 luglio sono stata immediatamente sottoposta a una conizzazione chirurgica che diagnosticava «carcinoma spinocellulare in sito».

Una risposta, come rileverete, mi è giunta dopo oltre 4 mesi dal primo esame e solamente su mia iniziativa personale e privata.

Mi auguro che tale iter non sia comune a quante si rivolgono al «Progetto Donna» che risulterebbe in tal caso tradire le fiduciose attese di tante pazienti con spreco di tempo prezioso in funzione di possibili avanzamenti della patologia e sperpero del pubblico denaro.

Giuliana Kosir

Bollette mai arrivate

L'Acegas nello spazio? Il giorno 8 agosto 2000 mi reco presso la sede dell'Acegas per pagare la c.d. bolletta ritardataria, cioè quella arrivata dopo circa 5 mesi dall'ultima, più altre arrivate in rapidissima sequenza. Dopo quattro ore di attesa riesco a risolvere parzialmente il problema, scoprendo tra l'altro l'esistenza di una bolletta mai arrivata al mio domicilio.

Per il pagamento della bolletta più gravosa mi avvalgo della rateizzazione. Benché provveda all'immediato pagamento presso lo sportello Crt attivo all'Acegas, l'addetto Acegas mi avverte che riceverò sicuramente il sollecito di pagamento in quanto sembra non ci sia la possibilità di aggiornare i pagamenti on line.

Puntualmente il 26 agosto 2000 arriva il sollecito di pagamento per la bolletta rateizzata. In conclusione dopo venti giorni non sono stati scaricati i dati e il Recupero crediti non sa né dei pagamenti né che le rateizzazioni sono con scadenza 8/9 e 10/10, benché i primi effettuati presso l'Acegas e le seconde concordate con l'Acegas. Appare evidente che analoga lettera di protesta la invio anche a cosedell'altromond@Acegas.it

Paolo Carrettin

Le targhe per Berto

Nelle Segnalazioni di sabato 19 agosto c.a. è stata data ampia notizia della terza manifestazione «Beneficenza in musica» svoltasi a villa Engelmann con la partecipazione di tanti artisti e operatori tutti a titolo gratuito per allietare il pubblico presente. Il ricavato della serata indetta dall'Associazione Stella Alpina è stato devoluto al progetto di «Azzurra» Associazione di genitori i cui figli soffrono di malattie rare che si sono proposti di offrire al Burlo una serie di strumenti per la ricerca.

La presidente della VI circoscrizione, signora Tam, firmataria della segnalazione, nel ringraziare i partecipanti ha menzionato che il presidente della Stella Alpina ha donato a Nonno Berto una targa ricordo da parte della sua associazione.

A questo punto è doveroso aggiungere che a Nonno Berto sullo stesso palco è stata consegnata anche un'altra targa quale riconoscimento per quelle sue attività umanitarie.

Così Nonno Berto, in quell'occasione ha ricevuto 2 targhe ricordo che ha accettato e ringraziato commosso anche con un elegante discorsetto perché gli sono stati fatti gli auguri per il suo 81.mo compleanno.

Alfredo Sidari
presidente Azzurra
Associazione Malattie Rare

Centro Kugy

Da tutto il personale che gestisce il Centro estivo «Kugy» di Banne un sentito grazie ai genitori di F.G. per le bellissime parole (Segnalazioni del 23 agosto). Impossibile non affezionarsi al sorriso e al carattere di un bimbo, che con le sue risate ha spesso rasserenato le afose giornate estive. Grazie anche agli altri genitori che hanno sempre espresso le loro opinioni aiutandoci a migliorare il servizio.

Il personale del
Centro estivo «Kugy»
di Banne

Deiezioni di cani

Abito in viale Ippodromo n. 2 e voglio segnalare l'ennesimo atto di inciviltà che riguarda i proprietari di cani. Sul marciapiede opposto a quello di casa (il marciapiede di destra salendo verso piazzale De Gasperi) ci sono in bella vista più di una ventina di «cacche di cani» che rendono impraticabile il marciapiede e costringono chiunque voglia raggiungere la sua automobile a effettuare dei veri e propri slalom degni del miglior Tomba.

Dato che non ho mai visto alcuno raccogliere le deiezioni con paletta e sacchetto, mi auguro che in un momento di disattenzione qualche proprietario ci vada a cascare in mezzo e provi il piacere di lordarsi per bene a futuro monito. Non ce l'ho con i cani, ma con i padroni incivili sì.

Spesso si invoca una maggior pulizia, ma prima di pulire penso ci sia l'obbligo civile di non sporcare. In attesa di una buona pioggia, che pulisca il tutto, continuerò a slalomeggiare, maledicendo chi ritiene che il marciapiede sia una latrina per cani.

Piero Robba
p.robba@libero.it

Ci confondono con Trento

Il Papa sa dov'è Trieste e per esserci stato nel 1992 e aver avuto più volte a colazione in Vaticano il nostro Vescovo mons. Ravignani, che della nostra città gli avrà sicuramente parlato. Sono invece i suoi collaboratori che confondono Trento con Trieste, come del resto fanno molti italiani. E questo episodio avvalora ancora una volta se ce ne fosse bisogno questa mia crociata e del Lions club Trieste San Giusto che da ormai un anno tenta di far capire agli italiani dove è Trieste. Non lo sanno le redazioni di sedi televisive, non lo sanno quotidiani, non lo sanno gli inviati dell'etere e della carta stampata che vengono nella nostra città per qualche servizio, non lo sa quasi nessuno che vive nel nostro Paese.

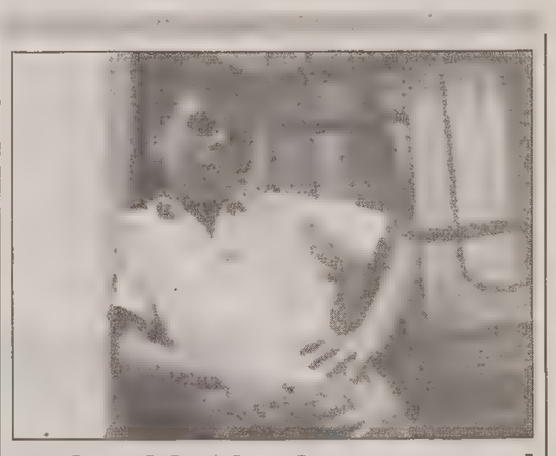
Purtroppo i nostri mezzi sono molto limitati, ma con l'aiuto della stampa nazionale, delle trasmissioni televisive, confidiamo di far conoscere a tutta Italia dove sta questa nostra Trieste. Può sembrare paradossale che si ignori questa nostra posizione geografica, ma eventi bellici, scarse campagne di informazione di enti del turismo e di uffici viaggi hanno quasi cancellato la città dalle carte geografiche. Forse gli atlanti più diligenti l'hanno posizionata in Slovenia!

A conferma di ciò basta osservare un atlante che la locale Cassa di Risparmio offre agli studenti, per notare che Trieste è appunto in Slovenia. Quindi, se anche il giornalista, il viaggiatore, il curioso vuole documentarsi con questo atlante, arricchirà la sua cultura geografica, ma in maniera completamente errata. Tutti i concittadini dovrebbero aiutare questa mia «crociata» informando a parole e con scritti, tutte le persone che incontrano con una descrizione chiara su dove è questa stupenda città.

Sergio Nassiguerra

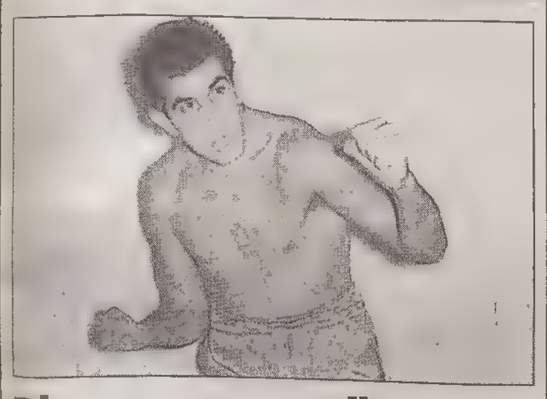
Marucci e Mario così dal '60

Marucci e Mario festeggiano i quarant'anni di matrimonio. Affettuosi auguri dai figli Fulvio, Giulia e Piero con Donatella, Nanni e Barbara. Un augurio speciale dalla nipotina Elena.



Dario «drio el balon» a 50 anni

Ecco Dario, «da mulo ponzianin, el xe diventà grego de l'Union e ancora oggi el ghe cori drìo al balon!» La sua famiglia gli porge i migliori auguri per il suo cinquantesimo compleanno.



Dino, un pugno agli anni

Questo è Dino Sanna in allenamento nel 1957 per uno dei tanti match vinti per k.o. Per il suo compleanno, i migliori auguri dagli amici Romano Semeraro, Carbi, Bernardinello, Erminio Marcello e Dario Benvenuti.

Nonno lupo di mare

Il vecchio lupo di mare Mario festeggia gli 80 anni. Gli auguri più belli dalla moglie Rosa, dai figli, dai nipoti, dalle nuore e dai generi.

Nevio bel marinaio

Questo bel marinaio è Nevio che oggi compie 60 anni. Lo festeggiano con tanto amore la moglie Neri, i figli e la mamma.

Ci vediamo al Famila!

C'è il favoloso 35% di sconto!

... ed inoltre tanti altri prezzi bomba!

Ecco alcuni esempi

Polpa Famiglia di bovino adulto "I Prodotti della natura" al kg. 9.900

Speck con fesa al kg. 19.900

Pere william bianco al kg. 1.580

Grana Padano al kg. 12.800

Offerte valide fino al 9 settembre 2000

Promozione valida sui prodotti segnalati nel punto di vendita. Salvo esaurimento scorte.

TRIESTE - Via Valmaura
ORARIO CONTINUATO
da lunedì a sabato 8.30 - 19.30

RABUIESE (TS) - S.S. 15
ORARIO CONTINUATO
tutti i giorni compresa la domenica
dalle ore 9.00 alle 19.30

famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

ORE DELLA CITTÀ

Val Rosandra in foto

La Val Rosandra dall'obiettivo di Sasa Ota, diaproiezione con accompagnamento di Paolo Ota alla viola e David Zerjal alla fisarmonica e inaugurazione della mostra «Le nozze carsiche», immagini di Janko Kovacic e Antek Serazin domani nella sede sociale del Cc Barkovlje (via Bonafata 6). Inaugurazione della mostra alle 20, diaproiezione alle 20.30.

Salutisti italiani

Oggi alle 17.30 in via Caprin 8/b, ricordando un'Arca e una Barca, possiamo riacquistare «speranza» nel superamento del Male, anche se questo esisterà ancora nel Futuro.

L'Università delle Liberetà

L'Università delle Liberetà Auser informa che le iscrizioni per l'anno 2000/2001 nella sede di largo Barriera 15, II piano, avranno inizio il giorno 11 p.v. con orari: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. La segreteria generale risponde allo 040/3478208 e allo 040/3726416 (segr. tel.). Il fax è lo 040/3726413 mentre l'e-mail è: uniliberetauser@retecivica.trieste.it. I corsi iniziano il 2 ottobre al liceo «Oberdan».

Madonna piccola

Domani ricorre la festa alla Madonna di Loreto e gli isolani si recheranno a Loreto di Isola d'Istria, per santificare l'evento con una santa messa alle 15.30 celebrata da don Roberto Rosa.

Pallavolo sull'erba

Sono aperte le iscrizioni al torneo di Green volley (pallavolo sull'erba) che si terrà sabato 23 e domenica 24 settembre nel Centro sportivo «G. Draghicchio» di Cologna a Trieste, nell'ambito della manifestazione «Via del Parco». Per informazioni: Uisp (Unione italiana sport per tutti), piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/639382.

Regata Due fari

Questa sera alle 19, presso la sede della Lni, molo F.lli Bandiera 9, si terranno le premiazioni della regata XII Coppa dei Due fari. Seguirà la proiezione di un video della manifestazione.

Ambulatorio gratuito

Riapre lunedì 11 dalle ore 17 alle ore 18 l'ambulatorio medico-infermieristico giornaliero gratuito della parrocchia di Santa Caterina da Siena in via dei Mille 18. L'accesso è libero a tutte le persone che hanno bisogno di iniezioni, misurazione della pressione, consigli sanitari. Autobus 11 o 25.

Club Primo Rovis

La Pro Senectute comunica che oggi alle ore 16.30 al Club Primo Rovis in via Ginnastica 47 si svolgerà «pomeriggio musicale in allegria».

Assemblea della Orion

Domani alle 14 avrà luogo un'assemblea dei dipendenti dell'Azienda metalmeccanica Orion convocata presso l'opificio di via Caboto dalle Rsu del sindacato Ugl che ha vinto le ultime elezioni per le rappresentanze sindacali aziendali. Gli argomenti in discussione riguarderanno il contratto integrativo aziendale e l'impegno assegnato ai rappresentanti per la sicurezza sul posto di lavoro.

Centro Crepaz

La Pro Senectute comunica che il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Utenti Acegas

Il Comitato Utenti Acegas invita tutti gli utenti a partecipare all'assemblea del Comitato che si terrà domani 8 alle 19 presso Rifondazione comunista, via Tarabochia 3, I piano.

Mutilati e invalidi

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (Anmic) ricorda a tutti gli invalidi civili, riconosciuti tali dalle apposite commissioni sanitarie dell'Azienda per i servizi sanitari di Trieste che avessero bisogno di ottenere la tessera di trasporto «gratuito» di rivolgersi alla segreteria generale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili di via Valdirivo 42, quinto piano, ascensore, dalle 9 alle 12, portando con sé il certificato rilasciato dalla commissione sanitaria che attesta la propria invalidità e due fotografie formato tessera. Per coloro che fossero già in possesso della tessera per l'anno 2000, si fa presente che sono in corso i rinnovi per quelle tessere dell'Act con scadenza agosto 2000. La segreteria generale dell'Anmic di Trieste, via Valdirivo 42, è aperta al pubblico anche per tutte le pratiche assistenziali dal lunedì al venerdì compreso.

Collegio Capitani

Il Collegio Capitani di Trieste informa i soci che presso la sede si ricevono le prenotazioni degli abbonamenti per la prossima stagione teatrale della «Contrada».

Incontri per anziani

Riapre oggi dalle 15 alle 18 l'attività settimanale della tombola e della ricreazione per le persone sole, anziane e non, nella parrocchia di Santa Caterina in via dei Mille 18. Autobus 11 o 25. Ingresso libero a tutti.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme alle signore allo StarHotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale il dott. Daniele Damele interverrà su «Tv e minori: un rapporto da migliorare».

Bandi di concorso

Nella sede Uil di via Polonio 5 sono disponibili i bandi integrali di concorso del Comune di Aviano (Pn), del Comune di Latisana (Ud), del Consiglio nazionale delle ricerche e della Camera dei deputati. Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/367800 il martedì 16-18 e il giovedì 9.30-12.30 o passare personalmente.

Grafologia psicologica

L'Istituto italiano di grafologia riprende l'attività con le iscrizioni al corso di grafologia psicologica. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria dell'istituto, in via Crispi n. 28, tel. e fax 040/633565, il giovedì dalle 18 alle 19.

PICCOLO ALBO

Per l'incidente avvenuto il giorno 5 settembre 2000 in via Teatro Romano alle 11.15 tra la Fiat 500 e la Bmw chiedo cortesemente a chi avesse assistito di telefonare allo 040/824147 ore serali.

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola ....

Classe ....Sezione ....

Titolo del libro ....

Edizione ....

Nome Cognome Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola ....

Classe ....Sezione ....

Titolo del libro ....

Edizione ....

Nome Cognome Telefono

ISTRUZIONE

Sta calando l'età media degli iscritti ai corsi dell'Università della Terza età

Non mancano i cinquantenni

L'Università della terza età sta «ringiovanendo»! Infatti, nello scorso anno accademico, in cui si è battuto il record delle 1500 iscrizioni, tra i partecipanti c'erano anche dei «giovanissimi» di 45 o 50 anni. Degli studenti ruspanti se paragonati all'età media dei corsi o a quella dell'iscritta più anziana che aveva ben 95 anni. Seguivano spesso corsi di lingue per meglio predisporsi a questo o a quel viaggio che avevano in programma di fare successivamente.

Non a caso si torna a parlare dell'Università della terza età, che in questi giorni, ormai per il ventesimo anno, ha riaperto le iscrizioni per il via del nuovo anno accademico che si inizierà a metà settembre.

Sembrano ormai lontani un secolo gli anni della fondazione del sodalizio, creato grazie al Lions Club (oggi diviso in quattro Lions), e con l'insostituibile presenza del dottor Dobrina. Si è passati dai soli 14 corsi di allora ai più di 100 attuali.

Spiega il presidente Razore, uno dei fondatori del sodalizio: «In questo anno accademico ci occuperemo molto dell'Euro. Infatti, quando la moneta comincerà a circolare c'è il rischio che ci sia in giro, specie tra la terza età, ancora molta disinformazione». Il corso spiegherà cos'è questa moneta, perché è entrata in vigore, ma anche insegnerà a usare gli spiccioli di Euro, visto che per molti ragionare in centesimi non sarà semplicissimo. Anche quest'anno, come sempre, le hit parade delle preferenze però metterà in testa i corsi di medicina: 18 lezioni in tutto, curate dal dottor Mian. Mentre un'altra colonna dell'associazione, il professor Raimondi, come sempre, parlerà di alimentazione.

Tra le lezioni che non mancheranno di creare interesse, c'è anche la storia locale, i laboratori di dizione, disegni e di pittura.

Capisaldi attrattivi sono da sempre i corsi di lingue che si svolgono in inglese, francese, tedesco e spagnolo. Tra le materie più curiose c'è il corso di economia, tenuto dal docente dell'ateneo triestino, Pines, e quello di storia americana, tenuto da Luigi Valli.

Per aderire all'iniziativa, che è diventata ormai un importante punto di riferimento per le «tempie grigie» triestine, basta recarsi presso la sede di via Lazzaretto Vecchio (tutti i giorni ore 9.30-11.30, telefono-fax 040/311312). Il costo di iscrizione è di lire 65 mila: una specie che permette una frequenza a 360 gradi.

da.cam.

ISTRUZIONE

Materne, al corso comunale anche insegnanti delle private

Si sono aperte all'istituto Galilei le giornate di formazione per il personale educativo e di coordinamento delle scuole materne comunali. Un corso di formazione congegnato dall'Enaip che si articola in tre giornate di lavoro e che interessa circa 250 insegnanti, da quest'anno anche quelli che operano nelle scuole materne private. «Abbiamo pensato di invitarli - ha puntualizzato l'assessore all'area educazione e condizione giovanile del Comune di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat - perché riteniamo che si debba perseguire un'unità di indirizzo nella proposta educazionale, cercando di parlare e proporre 'il medesimo linguaggio'».

Il percorso di formazione proposto in queste giornate intende mettere in evidenza alcune direttrici del cambiamento attuale che riguardano in generale il processo formativo, la scuola di base, con particolare attenzione alla scuola materna nelle sue diverse configurazioni. Al centro di questo percorso generale, l'informazione sulle autonomie scolastiche, sulla parità tra operatori e programmi nel pubblico e nel privato, i nuovi curricoli che nei prossimi anni si concretizzeranno in scelte pedagogiche, organizzative e didattiche.

Sono state selezionate tre macro-questioni che appaiono prioritarie per come si presentano all'interno della scuola odierna. Sul versante istituzionale, il ruolo della scuola materna nel sistema di formazione. Per quel che concerne l'aspetto organizzativo, la dimensione della qualità nella sfera educativa e infine, sotto il profilo relazionale, il sistema delle relazioni tra il bambino, gli educatori e il genitore.

Le due successive giornate di formazione sono programmate per l'8 e il 12 di settembre.

ma.loz.

COMPRO

– Scuola «A. Volta», cl. III, sez. Elettronica e telecomunicazioni: «Tecnologie, disegno e progettazione» vol. 1 (Ed. Petrini); «New Headway english course interm. works e student's book» (Oxford University); «Lineamenti storia e letteratura italiana ed europea» vol. 1 (Ed. La Nuova Italia); «Sistemi e modelli» (Ed. Petrini). Marco Fusilli, tel. 040-225863.

– Scuola «Galilei», cl. I Scientifico, sez. E: «Corso di storia antica e medievale. Dalle origini al vol. 1» (Ed. Zanichelli); «Nuovo dizionario del cittadino» (Ed. Mondadori); «Evoluzione dell'ambiente mondo» (Ed. La Nuova Italia); «Storia della matematica» (Ed. Sei); «Nuovi elementi di matematica» vol. 1 (Ed. Ghisetti); «Grammamoduli, fonetica e ortografia» (Ed. Mondadori); «Grammamoduli, sintassi della frase» (Ed. Mondadori); «Lexis agenda lessico e civiltà latina» (Ed. Mondadori); «Lexis grammatica latina» (Ed. Mondadori); «Lexis lezioni lingua latina modulo A/B» (Ed. Mondadori). Sergio Gandolfi, tel. 040-214620.

In via San Michele

La strada per la biblioteca

Prosegue anche questo giovedì nel giardino comunale di via San Michele la rassegna «La strada per la biblioteca passa da...». La manifestazione è promossa dall'assessorato alla cultura del Comune ed è curata dalla Biblioteca comunale del popolo Pier Antonio Quarantotti Gambini.

Per questo secondo incontro l'associazione, che comincerà alle cinque del pomeriggio, l'associazione culturale «AnDasDes» proporrà un nuovo programma di fiabe e giochi tradizionali per i bambini e, dopo l'animazione, una piccola festicciola per bambini e adulti. Anche in questa occasione gli operatori della Quarantotti Gambini saranno presenti per illustrare i servizi della biblioteca e per il prestito dei libri.

FARMACIE

Dal 4 al 9 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Combi 17, tel. 302800; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Flavia di Aquilia 89 - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Combi 17; via Fabio Severo 112; via Mazzini 43; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Fernetti tel. 416212 - solo pe chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Mazzini 43, tel. 631785.

———

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

TRIPNAVI Spa

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE → M. Pescheria	MUGGIA Porto	MUGGIA → Porto	TRIESTE M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare | * corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido per il periodo **dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000**
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA .... L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse.. L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse...... L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori..... come per i passeggeri
BICICLETTE...................... L. 1.000 - Euro 0,52

NORD ADRIATICO

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
08.00	08.30
09.00	09.30
10.00	10.30
11.00	11.30
12.00	13.30
14.00	14.30
15.00	15.30
16.00	16.30
17.00	17.30
18.00	18.30
19.00	19.30

Orario valido per il periodo **dal 1.o LUGLIO al 15 SETTEMBRE 2000**

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO 10 corse........................ L. 14.000

CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA DUINO - MONFALCONE

TABELLA ORARIA

ACCOSTI TRIESTE: Molo Pescheria
GRIGNANO: Molo Centrale
SISTIANA: Molo Centrale
DUINO: Porticciolo
MONFALCONE: Porticciolo N. Sauro

p. TRIESTE	8.30	12.15	16.50
a. GRIGNANO	8.55	12.40	17.15
p. GRIGNANO	9.00	12.45	17.20
a. SISTIANA	9.20	13.05	17.40
p. SISTIANA	9.25	13.10	17.45
a. DUINO	–	13.25	18.00
p. DUINO	–	15.30	18.05
a. MONFALCONE	9.45	–	18.35
p. MONFALCONE	9.50	–	18.40
a. DUINO	10.20	–	–
p. DUINO	10.25	–	–
a. SISTIANA	10.40	15.45	19.05
p. SISTIANA	10.45	15.50	19.10
a. GRIGNANO	11.05	16.10	19.30
p. GRIGNANO	11.10	16.15	19.35
a. TRIESTE	11.40	16.40	20.00

AVVISO: Il giovedì sarà soppressa la corsa meridiana per manutenzione alla MT/N

TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo

TRIESTE-GRIGNANO L. 3.000, abbonamento nominativo 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000. TRIESTE-SISTIANA E/O DUINO L. 5.000, 10 corse L. 35.000, 50 corse L. 55.000. GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000, 50 corse L. 35.000. SISTIANA DUINO L. 1.000. TRIESTE-MONFALCONE L. 8.000, 10 corse L. 40.000, 50 corse L. 90.000. MONFALCONE-GRIGNANO L. 5.000, 10 corse L. 35.000, 50 corse L. 55.000. MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000, 50 corse L. 35.000

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/9	6.00	It GLAMOUR	Valencia	VII
7/9	6.00	It AGIP LIGURIA	Tartous	Siot 2
7/9	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31B
7/9	8.30	Gr CRUDE TRIA	Ceyhan	Siot
7/9	10.00	Pa WOURI	Ravenna	VII
7/9	12.00	Tu KOYMENLER 1	Costanza	33
7/9	12.00	It SOCAR 6	Monfalcone	46
7/9	14.00	Ma NEW HORIZON L	Venezia	30
7/9	14.00	Br SEA LEADER	Koper	VII
7/9	18.00	Mi MERCURE	Tuapse	Siot
7/9	19.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
7/9	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
7/9	24.00	Gr ANGISTRI	Feodosia	Siot

MOVIMENTI

7/9	6.00	ARTVIN	da rada	a Atsm

TRIESTE - PARTENZE

7/9	6.00	Li LILLO	ordini	Siot 4
7/9	6.00	Gr ZIM XINGANG	Koper	VII
7/9	7.00	Gr PELAGOS	ordini	Siot 1
7/9	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
7/9	13.00	Sy ALL HAJJ RAHMEH	ordini	33
7/9	20.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31B
7/9	21.00	Rc JIA XING	ordini	12
7/9	21.00	Eg NEW FLORA	ordini	32
7/9	21.00	Tu ARTVIN	ordini	Atsm
7/9	23.00	It LT GLAMOUR	Jeddah	VII

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Gosdan in Varin dal coro dell'Associazione istriana 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonio Cociani nell'anniv. (3/9) dalla moglie Giacomina, figli, nuora, nipote 30.000 pro osp. S. Santorio (Div. VI Medica).
— In memoria di Claudio Loi da Luciana e Vinicio, Claudia e Luciano, Silvia e Bruno 75.000 pro Div. Cardiologica.
— In memoria di Mario Bonifaccio dalle fam. Bertocchi, Boso, Radin, Zullich, Zoch 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del prof. Libero Lana nell'XI anniversario dalle sorelle 20.000 pro ist. Rittmeyer.
— In memoria di Maria Papo per il compleanno (6/9) dai familiari 20.000 pro ass. Amici del cuore, 20.000 pro Comunità San Martino al campo.
— In memoria di Maria Filip Dudine nell'anniversario dalla figlia Bruna e famiglia 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Graziella Durissini (7/9/86) da D. e L. Durissini 500.000 pro Cai XXX Ottobre (Gruppo Kayak); dall'amica Mirella 100.000 pro Cai; da Dina 50.000 pro ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giorgina Dusatti nel I anniversario da Laura e Libero 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Adelia FUmis nel XXXV anniversario dai figli Gianfranco e Fulvio 100.000 pro ass. Amici del cuore.
— In memoria di Luigi Majer per il compleanno (7/9) dalla moglie Iride 50.000 pro frati cappuccini (pane per i poveri).
— In memoria di Arnoldo e Luciana Morresi da Pia Morresi 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria dei genitori Anna e Camillo Rapetti (7 e 28/9) dai figli Maria Grazia e Stelio Rapetti 50.000 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (aiuto ai poveri).
— In memoria di Livio Scipioni per il compleanno (7/9) da mamma, papà, sorella, zio Stellio e nipoti 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del dottor ing. Sergio Vaccari nel 50.mo anniv. (7/9) dalla famiglia 200.000 pro Ass. de Banfield; dalla cugina Lionella e fam. 30.000, dalla nipote Mariuccia 20.000 pro ass. Amici del cuore.
– In memoria di Rachele Caricati Di Pasquale dai nipoti Chieppa 100.000 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Guerrino Casalaz da Giampaolo e Rossana Fragiacomo 50.000 pro Fondazione bambini e autismo.
– In memoria di Cecilia Castelpietra da Wanda e Rosanna Obersnel 100.000 pro Airc.
– In memoria della prof. Anna Dürr da Edy e Laura Dürr 100.000, da Lotti Bresca 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, da Edina ed Edoardo Morteani 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Maria Grazia Cossovel 50.000, da Paola e Laura Cressi 50.000 pro Pro Senectute.
– In memoria di Valeria e Pietro Hrvatin dalla fam. Ceccolini con Andrea e Cristina 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Pia Levi da Maria Giuliana e figli 50.000 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Claudio Loi dalle famiglie Rossi, Luin, Scerri 90.000 pro Div. cardiologica.
– In memoria del dott. Oreste Mazzocchi da Alice, Erio Benedetti e Antonia Pause 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria del cav. del lavoro ing. Carlo Emanuele Melzi da Lisa Alessi e figli 125.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 125.000 pro Ass. de Banfield; da Estella e Giuseppe Vinciguerra 100.000, da Marco Hildh 50.000 pro Cri (sez. femm.); da Lilian e Bernard Thouvenin 200.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Nives Mirossi da Livio e Marisa Rogantin e Maria Coronica 50.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Bruna Novak da Zoila ed Enzo Nuzzi 100.000 pro Cro (Aviano).
– In memoria di Alessadro Paluello dalla maestra 50.000 pro Ass. fibrosi cistica.
– In memoria di Roberto Pennone dalle famiglie Allegretto, Apollonio, Giubilo, Cergoli, Fumagalli, Filippi, Pelosi, Pergolis 200.000, da Mario e Lilia Favretto 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del dott. Carlo Pino dalle famiglie Selvaggio e Pini 50.000 pro Agmen.
– In memoria del dott. Stelio Redoni da Giulio Motka 20.000, da Giovanni Lupini 20.000, da Giorgio Zeslina 20.000, da Silvio Cargnelli 20.000 pro Ass. Guardia civica.
– In memoria di Remigia Stagni da Elio e Silvana Zhok 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria della cara Bianca Sergiani dai cugini Arduino e Tea Alberti 100.000 pro Lega tumori Manni; da Stelio e Luisa 50.000 pro Centro emodialisi.
– In memoria di Valeria Zhok da Elio, Silvana Zhok 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del dott. Egeo Zanetti da Iti Olivo 50.000 pro Aism.
– In memoria dei cari defunti da Antonietta Audoli 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri defunti da n.n. 50.000 pro Medici senza frontiere.
– Per l'arrivo della sorella Zoe da Tobia 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo (rep. Ginecologia).
– In memoria di Maria Pia Battisti Levi da Liliana e Renzo 50.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Anita Benussi Fidel dalla fam. Comar 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Davide Casa da Mara, Diego, Silvia 40.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Barcola).
– In memoria del dott. Lucio Cernobori da Giampaolo e Donata Framarin 100.000 pro Airc.
– In memoria di Giuseppe Cettina dalla moglie Darina 30.000 pro C.to Lussingrande (Duomo – Castello).
– In memoria dell'avv. Ezio Devescovi dai cugini Priolo 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Rosa Ferluga dalla figlia Palma 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Giovanni Geromella dalla moglie Paola e figli 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Ignazia da Ilda e Dario Cappello 30.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
– In memoria di Silvio Lauri da Silvia Dobrovich 50.000, da Claudio Poldini 100.000, da Paolo e Marisa Deschi 100.000 pro Ass. G. de Banfield.

TRIESTE-OPICINA Sabato e domenica la rievocazione storica con partecipanti provenienti da Italia, Svizzera, Francia e Svezia

Auto d'epoca sul tracciato più veloce d'Europa

Tra i gioielli in gara, anche l'Alfa Romeo con cui Tazio Nuvolari vinse il Tourist Trophy

Una bella immagine della Trieste-Opicina edizione 1955: sfreccia Paolo Zanotto alla guida di una Ferrari 225S.

Trentacinque signore della strada dalla curva Faccanoni all'Obelisco

NUM.	MARCA	MODELLO	ANNO
1	Bugatti	T. 13	1922
2	Bugatti	T. 35	1925
3	Bugatti	T. 35C	1926
4	Bugatti	T. 35T	1925
5	Bugatti	T. 37	1926
6	Alfa Romeo	2300 8C	1931
7	Alfa Romeo	6C 1750 GS	1930
8	Alfa Romeo	6C 1750 GS	1930
9	Alfa Romeo	6C 1750 GS	
10	Alfa Romeo	6C 1750 GS	1930
11	Fiat	508 S	1934
12	Fiat	508 S berl. MM	1936
14	Fiat-Giannini	500 Sport	1950
15	Fiat-Siata	500 Siata	1938
16	Fiat	1100 S	1947
18	Ferrari	250 GT Tour de France	1957
19	Ferrari	212 Inter	1952
20	Ferrari	Mondial	1956
21	Ferrari	750 Monza	1954
22	Ferrari	Dino 246 GT	
23	Lotus	11 Le Mans	1956
24	Lotus	11 Le Mans	1956
25	Nardi Danese	815 Sport	1947
26	Jaguar	XK 120 Biondetti	1950
27	Ermini	Sport	
28	Maserati	200 SI	1957
29	Maserati	Parson 150 S	1954
30	Maserati	A6GCS	1953
31	Maserati	150 S	1955
32	Maserati	200 SI	1956
33	Osca	S 187	1956
34	Osca	750 S	1957
35	Osca	MT4 2AS	1956
36	Osca	MT4	1952
37	Osca	S 187	1956

C'è quasi da non crederci. Per competere nella settima edizione della rievocazione storica della «Trieste-Opicina», molti appassionati che corrono su auto d'epoca hanno rinunciato ad essere presenti sull'asfalto di Cortina nella celebre kermesse della Coppa d'Oro delle Dolomiti. È il segno come la gara automobilistica a squadre triestina, l'unica del suo genere per auto d'epoca in Europa, stia crescendo.

La manifestazione, infatti, che avrà luogo sabato 9 e domenica 10 settembre, ha ormai varcato i confini regionali, se si pensa che tra le 35 auto in gara, divise in sette squadre, c'è la presenza anche di equipaggi provenienti dalla Svezia, Svizzera e Francia.

La kermesse è stata presentata ieri in una conferenza stampa, dove (organizzatori Club dei Venti all'ora e supporto dell'Apt, della Camera di commercio, Regione e Crt Fondazione), si è illustrata nel dettaglio la due giorni. Marco Roda del Club dei Venti all'ora, ha ricordato che le auto, tutte della categoria Sport, costruite entro il 1960, si sfideranno sul tracciato che fu della corsa più veloce d'Europa. Correranno dalla curva Faccanoni, sino all'Obelisco, in un tratto di strada chiuso al traffico nella giornata di domenica 10. Le sette squadre saranno composte ciascuna di cinque vetture della stessa marca e cioè Alfa Romeo, Bugatti, Ferrari, Fiat, Maserati, Osca. L'ultima squadra partecipante sarà mista e composta da una Lotus, Jaguar, Ferrari, Nardi-Danese e altre. La squadra della Bugatti metterà in palio il trofeo Challenge Fiva, offerto dal Comune di Trieste, che si era aggiudicato lo scorso anno. Proprio questa squadra metterà in gara le auto più antiche, risalenti a epoche che vanno dal 1920 al 1926. Tra le altre auto eccellenti anche l'Alfa Romeo 6C 1750 Gs con la quale Tazio Nuvolari vinse l'edizione 1930 del Tourist Trophy.

Nella conferenza stampa il presidente Apt Bandelli ha detto come questa iniziativa rappresenti un richiamo turistico di prim'ordine. Per il presidente dell'Aci la gara della Trieste-Opicina, quella originale interrotta negli anni Settanta, andrebbe oggi recuperata.

Il programma prevede per sabato 9 l'arrivo delle auto in città e una prova di navigazione a media velocità. Domenica 10 settembre le auto saranno (ore 8) in piazza della Borsa. Verso le 9.30 le vetture si sposteranno al nastro di partenza della cava Faccanoni. Alle 10 inizierà la prima manche del tracciato in 15 chicanes per un percorso di circa 15,5 chilometri. Alle 11 seguirà l'ultima manche di gara e alle 12 ritorno delle «vecchie signore» in piazza della Borsa, dove resteranno esposte per il pubblico.

Tra le manifestazioni collaterali, anche quest'anno, saranno coinvolti gli studenti della media Bergamas, che prenderanno parte a un concorso fotografico, incentrato sull'atmosfera, i colori e sul dietro le quinte della gara automobilistica. Alle 12 all'Obelisco verrà anche presentata una divertente gara di velocità: in pratica il tragitto di gara in senso opposto (organizzata dall'associazione Leonardo) verrà adoperato per una corsa giovanile a bordo delle memorabili «carrette a baliniera», ossia delle automobiline «fatte in casa», che scenderanno in città grazie all'aiuto della forza di gravità. Si preannunciano grande risate e qualche ginocchio sbucciato.

Daria Camillucci

Dal 9 fino al 30 settembre si alterneranno davanti al pubblico una varietà di gruppi che si rifanno ai generi artistici più diversi tra loro

«Palcoscenico Giovani», un vero festival al Teatro Miela

Ad aprire la danze ci penserà sabato il gruppo «Animevaganti» che presenterà «Indanza!», collage di coreografie, di storia e di musica

Sarà un vero e proprio festival la terza edizione di «Palcoscenico Giovani», la manifestazione promossa dall'assessorato all'Educazione, condizione giovanile e pari opportunità del Comune e dalla Cooperativa Bonawentura,che si terrà a partire dal 9 settembre al teatro Miela. L'obiettivo, sottolineato nel corso della presentazione dell'iniziativa avvenuta ieri al teatro Miela, anche quest'anno è doppio: dare spazio alla progettualità giovanile e alla possibilità di espressione artistica e, come recita la brochure dell'iniziativa, dare ai giovani l'opportunità di «conoscersi, creare intrecci, rapporti, connessioni». Vista la grande varietà di gruppi che prenderanno parte alla manifestazione, si può ben dire che il primo obiettivo sia già stato raggiunto: a differenza delle precedenti edizioni, infatti, l'incrocio di generi artistici si affianca agli spettacoli tradizionali. Il secondo obiettivo dell'iniziativa, ovvero la sua funzione di aggregazione, verrà affidato al tam-tam giovanile.

Vi sarà spazio anche per l'esoterismo del gruppo Lilith e per un classico di Oscar Wilde

Ecco, dunque, il calendario della manifestazione. Sabato 9 si «aprono le danze» con il gruppo «Animevaganti», che presenta «Indanza!», collage di coreografie, di storie e di musica. Mercoledì 13 l'associazione «Kleine chaos» propone «Piccolo caos», una rassegna di video indipendenti. Giovedì 14 tocca al gruppo «Lilith», con uno spettacolo musicale che tenta una sintesi tra tecnologia ed esoterismo. Venerdì 15 il Teatro Incontro 1 presenta «La misteriosa scomparsa di W», monologo di Stefano Benni. Sabato 16 arriva il «Gruppo di demoralizzazione totale» con «The naked lunch», collage di testi, musiche, immagini e video. Domenica 17 tocca alle videoazioni-installazioni del Movimento Artritico. Si riprende mercoledì 20 con il classico di Oscar Wilde «L'importanza di essere Ernesto», della compagnia «Largante», mentre giovedì 21 è prevista una serata «psichedelica», con musiche originali, letture e proiezioni degli «Eshun». Sabato 23 festa con la «Zezza generation». Lunedì 25 a teatro con la «Compagnia dei Ridotti» che presenta «I ricchi sono già ricchi, i poveri possono diventarlo», una parodia delle soap-opera televisive. Martedì 26 il «Teatro Incontro 2» propone la messa in scena di un altro testo di Stefano Benni, «La signorina Papillon». Si torna alla fisicità dell'espressione corporea con i «Segnali» lanciati dal Centro universitario teatrale mercoledì 27, mentre venerdì 29 l'«Actis» (Associazione culturale teatro immagine suono) presenta «Giordano Bruno: l'asino, il fuoco e l'amore». Infine sabato 30 la festa conclusiva.

Stefano Crisafulli

Rotary Foundation

Viaggio di studio nell'Ontario per 4 giovani professionisti

La Rotary Foundation promuove, come ogni anno, una serie di iniziative per la migliore comprensione dei popoli attraverso concreti ed efficaci programmi internazionali che si riferiscono al campo assistenziale e a quello educativo.

Uno di questi programmi di notevole importanza è quello incentrato sullo «Scambio Gruppi di Studio» che ha lo scopo di offrire a quattro giovani professionisti l'occasione di studiare e di conoscere in un altro Paese la sua cultura, attraverso contatti personali con i rotariani e con le loro famiglie, con le istituzioni, con il mondo imprenditoriale, professionale e con altri aspetti ancora di quel territorio.

Per ciò che concerne il prossimo anno, lo «Scambio Gruppo di Studio» avverrà con il Distretto 6330 London che si trova nella regione dell'Ontario, in Canada e si svolgerà nel periodo di tempo compreso tra il 21 aprile e il 19 maggio 2001; analogamente il gruppo canadese verrà ospitato nel nostro distretto dal 7 maggio al 4 giugno.

I partecipanti per il Distretto Nord-Est saranno quattro e dovranno essere giovani professionisti, non parenti di rotariani, di età compresa tra i 25 e i 40 anni, impegnati in una professione a tempo pieno nell'area Nord-Est; è indispensabile una più che buona conoscenza della lingua inglese.

Le domande di partecipazione (accompagnate da curriculum) devono essere presentate al Rotary Club Trieste Nord (via Beccaria 6, tel. e fax 040/364777) entro il 27 settembre 2000.

FESTIVAL NEW AGE La cultura e la medicina orientali protagoniste in dibattiti e seminari

Il Molo Quarto arriva fino in cima al Tibet

La terapeuta Raffaella Mendella: «Basilari meditazione e purificazione»

Dopo aver parlato di terapie, cure, diete e guarigioni ora l'attenzione sarà concentrata sulle tecniche del massaggio con il dottor Loksang

I temi e le proposte legate alla seconda edizione del Festival New Age stanno ponendo in risalto testimonianze fondamentali della cultura tibetana nell'ambito della cura e del concetto più esteso di guarigione. Una medicina che si discosta decisamente dai profili scientifici dell'Occidente e che affonda pratiche e concezioni in un vasto manto di spiritualità. Dalla terapia al massaggio passando per la dieta, la medicina tibetana in questi giorni è di casa al Molo IV del Porto vecchio, l'ambiente che ospita il festival acquariano. E tra i divulgatori della branca tibetana anche una triestina acquisita, veneta d'origine, terapista in medicina tibetana e docente di danza energetica e dei cinque riti tibetani, Raffaella Mendella. Raffaella Mendella, un'ex ballerina, al di là del suo percorso in veste di terapeuta ha provato di persona gli effetti della medicina tibetana trovando conforto non solo nell'aspetto fisico ma soprattutto in quello spirituale. Una sorta di serena rivoluzione vitale ed emotiva legata a un concetto molto in voga nell'intero panorama New Age, la maggior consapevolezza: «Il comportamento ma soprattutto l'equilibrio sono le cose più importanti nella medicina tibetana – ha spiegato la Mendella –. Un nuovo rapporto con la vita, il cosmo e l'ambiente figurano alla base della concezione medica e salutare. La medicina infatti tiene poco in esame la chirurgia – ha aggiunto la terapeuta – e punta sulla prevenzione. È l'aspetto spirituale è basilare, prima di poter praticare serve infatti una vera e propria iniziazione ed entrare nella compassione buddista con molta pratica meditativa e purificazione. Io stessa, da terapista, prima di poter avviarmi al paziente devo essere continuamente purificata e in grado di dare energia continua».

«L'equilibrio soprattutto e un nuovo rapporto con la vita e il cosmo sono gli elementi ritenuti fondamentali nella medicina tibetana»

Altri effetti e obiettivi ma soprattutto la pratica di un altro settore della medicina tibetana, il massaggio, saranno di scena oggi e domani nel work-shop in programma al Molo IV nell'ambito del Festival New Age dalle 9 alle 17 a cura del dottor Loksang.

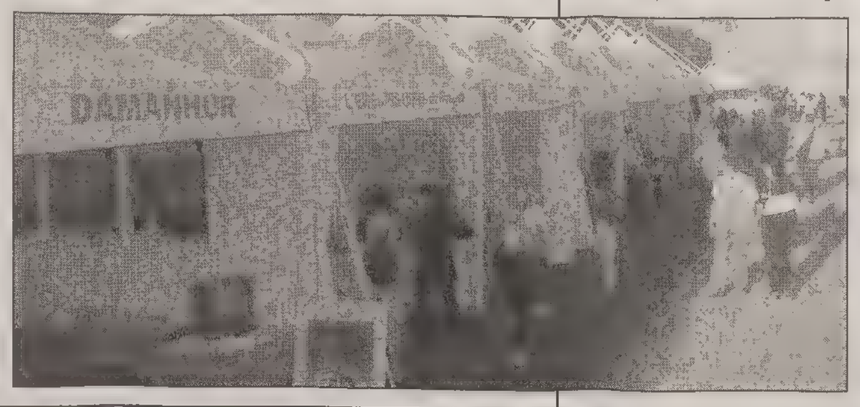
Francesco Cardella

FESTIVAL NEW AGE Il cuoco Enrico Bernardi caldeggia un «cibo vivo»

La cucina della nonna è la migliore

Si è parlato anche di cibo nel corso degli incontri che stanno continuando a caratterizzare l'attività del Festival New Age in programma al Molo IV del Porto vecchio. Dei vari benefici ma soprattutto anche delle continue possibili insidie degli alimenti che compaiono quotidianamente sulle nostre tavole ha parlato un esperto dell'alimentazione, nonché cuoco, Enrico Bernardi. Un'esposizione agile e vivace quella del relatore veneto tradottasi in un'ora abbondante scandita da percorsi storici, aneddoti ma soprattutto da una calibrata analisi del reale concetto di salute che gravita nel cibo e nella politica di produzione su scala mondiale. Evitando facili sentenze nei confronti del cibo transgenico, Bernardi ha preferito illustrare in modo esaustivo le modalità che dovrebbero colorare l'alimento quotidiano corroborante l'aspetto del benessere psicofisico. Bernardi non ha formulato ricette particolari ma ha confermato che il legame tra il cibo e un'eventuale percorso curativo è possibile, anzi necessario considerando i pericolosi condizionamenti in atto per le priorità di mercato o ricerca. Sul piano pratico i modelli non mancano. La cucina della nonna o del contadino permangono i riferimenti più succosi anche se non sempre realizzabili alla luce dei ritmi epocali: «Il consiglio è cercare un cambiamento molto graduale – ha esortato Bernardi – possiamo certo farlo dirigendo pian piano ogni giorno meglio le nostre abitudini. Intanto il consiglio è un maggior uso di cereali – ha sottolineato il relatore – e poi naturalmente prodotti biologici, ridurre la carne e lo stesso formaggio se quest'ultimo è fatto con latte pastorizzato. Sì allo yogurt ma non a quello industriale naturalmente. Bisogna ritrovare insomma un cibo "vivo" nel rispetto delle stagioni e del clima delle terre di appartenenza».

f. c.



Festival New Age, workshop sull'«esperienza olistica»

Denso anche oggi il programma al secondo festival della New Age. Workshop dedicato al massaggio tibetano con il dottor Shrestha Loksang formatosi alla scuola del Dalai Lama tra le 9 e le 17. «L'esperienza olistica, dai blocchi psicosomatici alle meditazione» sarà invece l'argomento del workshop tenuto dalle 17 alle 20 dal dottor Nitamo Montecucco, chirurgo esperto di neuropsicologia degli stati di coscienza, tra i fondatori della medicina olistica in Italia.

Questi gli argomenti delle conferenze che si tengono a palazzo Gopcevic: alle 12 Maurizio Pelos parla di Feng Shui, alle 13.30 Gianni Pizzati illustrerà il Taoismo in un racconto moderno, alle 15 Nitamo Montecucco relazionerà su «Coscienza psicosomatica e guarigione globale», alle 16.30 i dottori Calzolari e Stegagno parleranno di kinesiologia e bioenergetica.

Infine gli appuntamenti musicali, sempre al molo quarto. Alle 19 saranno di scena i Myrrha con musica e danze orientali, alle 21.30 i Nirvanananda con musica indiana, alle 23.30 trance-dance guidata da Tiziana Dainotto. Tutte le mattine alle 7 meditazioni attive di Osho, alle 9 tecniche di meditazione. Ogni giorno alle 12 e alle 20.30 il Labirinto, percorso sacro di bilanciamento energetico con Paolo Zanier.

Presentato «Quel sabato sera» dello scrittore pittore Giovanni Talleri

Se per caso ami due ragazze

Nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, il pittore triestino Giovanni Talleri (nella foto) ha parlato del suo nuovo, quinto romanzo intitolato «Quel sabato sera» (pagg. 223, L. 20.000).

Presentato al numeroso pubblico da Adriano Battello delle edizioni Il Murice, il settantottenne Talleri ha esordito dicendo che il libro che aveva già abbozzato ispirandosi a dei fatti di cronaca, come il lancio di pietre dai cavalcavia, a un certo momento «non lo accontentava più»; lo mise quindi da parte, per riprenderlo tuttavia molti mesi più tardi dandogli l'assetto definitivo.

«Ho calcato molto sull'amicizia dei due giovani protagonisti, Massimo e Roberto, – ha sottolineato Talleri – cercando di dare asciuttezza e semplicità al mio narrare». E ancora, l'autore si è soffermato sull'insolito amore che lega Massimo contemporaneamente a due ragazze: un amore spirituale innanzitutto, nel quale viene a mancare quel possesso esclusivo che è l'elemento caratterizzante di tale sentimento.

Ma nella sua vivace conversazione, l'artista triestino si è lasciato assorbire da numerose riflessioni e digressioni, esaminando alcuni temi di toccante attualità che sono presenti nel suo romanzo, primo tra questi, il problema giustizia. Non sono mancati riferimenti e citazioni, da Aristotele a Plotino, a Kierkegaard, così come gli accenni alla sua amata attività di pittore.

Alla lettura di alcune pagine del libro fatta con grande espressività da Ugo Amodeo, ha fatto seguito, infine, l'ascolto di una cassetta nella quale Talleri ha dato voce al drammatico monologo di Massimo, uno dei momenti più intensi e coinvolgenti di «Quel sabato sera».

Grazia Palmisano

Enti Pubblici:

APRITE UNO SPORTELLO

PER COMUNICARE

CON 213.000 CITTADINI AL GIORNO:

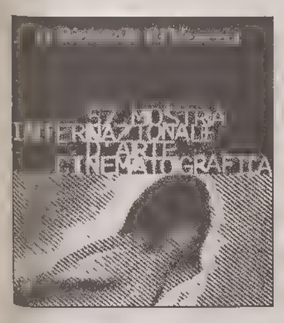
la pubblicità su questo giornale.

Messaggi istituzionali, campagne sociali, avvisi di pubblica utilità, appalti, bilanci, concorsi pubblici: è proprio qui che i **213.000*** lettori quotidiani de **Il Piccolo** si aspettano di trovarli, perché le sue pagine rappresentano per loro la fonte d'informazione più autorevole su tutto ciò che riguarda la vita pubblica locale. E a voi assicurano lo spazio più idoneo ed efficace per dialogare con i cittadini, farli partecipi delle vostre iniziative e promuovere un rapporto di trasparenza e fiducia.

*AUDIPRESS 98/2

Filiale di Trieste A.MANZONI&C. Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

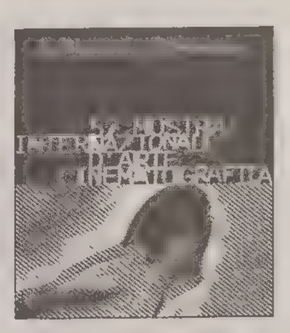
CULTURA & SPETTACOLI



CINEMA *Il film del regista lituano Sharunas Bartas proiettato ieri in concorso alla Mostra di Venezia*

«Freedom», distillato di immagini

Omicidi e vendette incrociate in «La virgen de los sicarios» di Schroeder



VENEZIA Sharunas Bartas, in concorso ieri con «**Freedom**» per il Leone d'Oro alla 57.a Mostra internazionale del Cinema di Venezia, ha una concezione cinematografica e visiva personalissima, agli antipodi del cinema «Hollywood-style», il suo è cinema-cinema, trionfo delle immagini, racconto visivo purissimo, distillato, dove le parole sono un accessorio e il cammino procede per accumulazione di percezioni visive. Cinema puro come lo era il cinema muto quando un regista doveva trovare soluzioni visive per raccontare senza il supporto della parola e in «Freedom» la parola arriva, per brevi attimi, dopo mezz'ora di film.

Nel suo procedere per sottrazione Bartas sottrae, oltre alla parola, anche la musica sostituendola con i rumori naturali come il vento, la sabbia, i gabbiani, il mare. La storia dei tre naufraghi, trafficanti di droga, inseguiti dalla polizia sulle coste del Marocco, ha un'importanza relativa nella sua semplicità e linearità; quello che conta sono le lente inquadrature, le suggestioni, i passaggi cadenzati, il riappropriarsi della natura sull'uomo, di spazi suoni e rumori che permettono allo spettatore di compenetrare il mondo del regista, di diventare attivo nella passività dello sguardo. Uno di quei film tipicamente da Festival, di ricerca formale e visiva, per un cineasta non incasellabile e non alla ricerca di consenso del pubblico di massa.

Sharunas Bartas, 36 anni, di origine lituana, ha esordito nel lungometraggio nel 1991 con «Thys Dienos (Tre giorni)» premiato al Festival di Berlino del '92, e a Venezia ha portato questo «Freedom», produzione franco-lituana-portoghese capitanata da Paulo Branco, uno dei più attivi produttori in Europa (sono sue produzioni i film di Manuel De Oliveira), che per molti versi ricorda il cinema poetico e affabulatorio di Alexander Sokurov, cineasta visionario e amatissimo dai cinéphiles di mezza Europa.

E per mantenere la vena di malinconia che ha pervaso il concorso ieri al Lido, l'altro film presentato, ambientato in Colombia, è stato «**La virgen de los sicarios**» di Barbet Schroeder, tratto da un romanzo, per certi versi autobiografico, di Fernando Vallejo, scrittore colombiano tra i più conosciuti in patria e all'estero.

Uno scrittore ritorna, dopo trent'anni di assenza, nella sua città natale. Medellin – dove gli uomini della mafia della cocaina sparano fuochi d'artificio, come fosse San Silvestro, ogniqualvolta riescono a introdurre negli Stati Uniti un carico di droga – che trova completamente cambiata, in preda alla violenza e alle bande di giovanissimi sicari che uccidono su commissione. Gli omicidi cadenzano la vita quotidiana, si incrociano le vendette e tutto è come se «il destino dei vivi fosse nelle mani dei morti».

In un bordello lo scrittore incontra Alexis, un ragazzo di sedici anni, con il quale intreccia una relazione sempre più forte, ma il giovane, che segna il suo cammino di morti violente, viene a sua volta ucciso. In preda alla disperazione lo scrittore un giorno incontra Wilmar, un altro ragazzo che assomiglia ad Alexis in modo impressionante, con il quale tenta di mettere in piedi un nuovo rapporto. Scopre che il ragazzo ha assassinato Alexis per vendicare la morte del fratello, ma anche il destino di Wilmar è segnato, nel crudele gioco di omicidi e di vendette incrociate. Verrà ucciso di lì a poco.

L'omosessualità nel film ha un'importanza limitata, è raccontata e vissuta normalmente, senza particolari lacerazioni esistenziali, anzi, quasi con la solarità tipica dei Paesi caldi, mediterranei. Quello che segna la vicenda in «La virgen de los sicarios» è la violenza, dura, incontrollata e diffusa che sconvolge non solo Medellin ma l'intera Colombia.

Barbet Schroeder, lasciata momentaneamente Hollywood, dove ha diretto, tra gli altri, negli scorsi anni, film come «Barfly» o «Il mistero Von Bulow», ha girato il film interamente in Colombia, con una troupe locale per ridurre al minimo i problemi di sicurezza e incolumità. Un film che, senza nulla togliere a Schroeder, avrebbe ben figurato in qualche rassegna collaterale e non in concorso.

Andrea Crozzoli

Qui accanto, a sinistra, un'immagine del film «Freedom» del regista lituano Sharunas Bartas; sotto, a destra Woody Allen in una sequenza del suo film «Criminali da strapazzo» e, a sinistra, Claudia Schiffer.

VENEZIA Ecco i film in programma oggi alla Mostra del cinema:

Ore 8.30 Sala Grande, Cinema del Presente: «Otesanek» di Jan Svankmajer (Rep. Ceca/G.B./Giappone). Ore 11, Settimana della Critica: «Scout Man» di Masato Ishioka (Giappone). Ore 13.30, Cinema del Presente: «My Generation» di Barbara Kopple (Usa).

Ore 14.45 Sala Volpi - Nuovi Territori «**Giuseppe Tornatore, a dream dreamt in Sicily**» di Marc Evans (Italia), «**Ferreri, I Love You**» di Fiorella Infascelli (Italia).

Ore 15.45 Sala Grande - Cinema del Presente «Pollock» di Ed Harris (Usa). Ore 17 Sala Excelsior - Tributo a Clint Eastwood «Bird» di Clint Eastwood.

Ore 18.15 Sala Grande: in concorso, «**Dayereh (The Circle)**» di Jafar Panahi (Iran). Ore 20.30 Sala Grande: in concorso «**Selon Matthieu**» di Xavier Beauvois (Francia) con Benoit Magimel e Nathalie Baye. Ore 20.30 Sala Excelsior - Cinema del Presente «My Generation» di Barbara Kopple. Ore 22.30 Sala Excelsior - Cinema del Presente «Otesanek» di Jan Svankmajer.

Ore 23 Sala Grande per la sezione Sogni e Visioni, «**The Cell**» di Tarsem (Usa) con Jennifer Lopez e Vincent D'Onofrio.

Domani, invece, passeranno in concorso: «**O Fantasma**» di Joao Pedro Rodrigues (Portogallo), «**Liulian Piao Piao (Durian Durian)**» di Fruit Chan (Hong Kong Cina, Francia) e «**La lingua del santo**» di Carlo Mazzacurati (Italia) con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio, Isabella Ferrari e Marco Paolini.

IN PILLOLE

La top model protagonista del cortometraggio «Sound»

Claudia Schiffer fa i capricci e i «vongolari» protestano

VENEZIA Dopo aver fatto aspettare i giornalisti per circa un'ora, ieri mattina Claudia Schiffer non si è presentata alla conferenza stampa di presentazione del cortometraggio su di lei dal titolo «Sound». Il regista Nicolas Roeg si è scusato: «È appena arrivata - ha detto - ha chiesto di spostare l'appuntamento ma non è stato possibile, aveva bisogno di tempo per prepararsi». «Ha fatto i capricci», ha commentato a caldo il direttore Alberto Barbera, che l'ha accolta al suo arrivo. Ma, infine, alla proiezione serale, finalmente la Schiffer si è fatta vedere. Bionda più che mai, vestitino nero con spalline sottili, tacchi alti e vistosa collana al collo. Un tiepido applauso al suo arrivo, uno più caloroso poco più tardi, sull'onda della semi-ovazione che aveva invece accolto Adrian Uttley, l'autore delle musiche di «Sound», video centrato appunto, come ha poi precisato il regista, sull'esplorazione del suono. Minuta e composta sulla sua poltrona, si è prima lasciata pazientemente fotografare e poi altrettanto pazientemente si è concessa ai cronisti.

Vongolari. Circa un centinaio di imbarcazioni di pescatori di vongole (i «vongolari») delle marinerie veneziane ha manifestato ieri sul mare antistante il Lido, per protestare contro la mancata distribuzione di fondi dopo un fermo pesca avvenuto due anni fa per un'improvvisa moria di vongole.

Critiche. «I ripensamenti ci sono ogni anno, sono inevitabili quando si devono fare le scelte in condizioni non ideali e si devono vedere mille film in otto settimane». Così Alberto Barbera, direttore del festival, risponde alle critiche di quanti avrebbero preferito scelte diverse, a cominciare da alcuni esponenti della stampa internazionale.

Steiger. Sarà Rod Steiger a consegnare nella serata conclusiva della Mostra, il premio Mastroianni al giovane attore o attrice emergente.

«Criminali da strapazzo» è una pellicola ben congegnata, che strappa risate liberatorie

Woody Allen si riconcilia con il pubblico

Delude «Sud Side Story» di Roberta Torre, accozzaglia di scenette kitsch

VENEZIA Rischiava di avviarsi a un prematuro tramonto Woody Allen, quando è stato soccorso dalla Dreamwork, la casa di produzione di Steven Spielberg, e... «fu subito successo». «**Small Time Crooks** (Criminali da strapazzo)» di e con Woody Allen, visto ieri sera, fuori concorso, è un film fatto per riconciliarsi con il suo pubblico.

New York: lui è un lavapiatti in cerca del colpo giusto per sistemarsi definitivamente per una vecchiaia tranquilla in Florida. Con la moglie e la sua banda di balordi apre un negozietto di biscotti fatti in casa, a fianco di una banca, che vorrebbero rapinare attraverso un tunnel. I biscotti però hanno un tale successo che rinunciano al colpo in banca e diventano invece ricchissimi imprenditori di biscotti. Ma anche essere ricchi ha il suo pesante fardello. Devono acculturarsi per frequentare l'high society (lui, indicando un mobile, dice: «È un Luigi XIV o XV o chissà?! Non so a quanti Luigi sono arrivati...»), ma, mentre la moglie non sta nella pelle per seguire le indicazioni del suo «vate» Hugh Grant, Woody Allen si addormenta a teatro, non vuole visitare musei o vedere quadri di arte contemporanea a casa sua, odia mangiare europeo (lumache, tartufi, ecc.) e sogna solo un cheeseburger e tanta televisione. Presto però tutto questo finisce...

Interpretato deliziosamente da Woody Allen, che in alcuni momenti ricorda il migliore Stan Laurel, il film scivola fra una gag e l'altra, fra una battuta e l'altra, in un meccanismo ben oleato e congegnato, dove tutti i comprimari hanno tempi perfetti.

La comicità di Allen ha ceduto qualcosa sul piano verbale – le battute sono meno intellettuali e pungenti del solito, meno yiddish – probabilmente per assecondare i gusti medi americani, e ha guadagnato qualcosa sul piano fisico, corporeo, della gag. Non ci sono memorabili battute, fulminanti, come un tempo, ma una serie interminabile di situazioni comiche («Ha detto che assomiglio a sua moglie morta. Spero però da vivo!») che hanno strappato al pubblico veneziano, assieme a molti applausi, anche non poche liberatorie risate.

È tornata sui suoi passi (quello del musical alla Tano da morire) anche Roberta Torre che, per la sezione «Sogni e Visioni», ha presentato, dopo lungo travaglio produttivo, «**Sud Side Stori**». Partito con un'idea forte (nientemeno che Giulietta e Romeo di William Shakespeare) il risultato finale è un'accozzaglia di quadretti, di scenette, di sketch, rigidamente kitsch, sovraccarichi di scenografie debordanti, fatte di cartapesta stile carnevale di Viareggio, con colori saturi, con coreografie trash fino al limite della recita di parrocchia. Il tutto sfilacciato, senza un minimo legame narrativo. Da questo naufragio si salvano due o tre scenette dove appare, in forma smagliante e inossidabile, Little Tony, che prende in giro se stesso, le sue movenze canterine e il suo abbigliamento glamour-borgataro e che dà una lezione di autoironia gustosissima. Da solo vale il biglietto d'ingresso. Per il resto è un peccato che Roberta Torre (suo nonno ingegnere è stato l'inventore della Lambretta), talentuosa regista milanese trasferitasi a Palermo, non abbia preferito cambiare modulo stilistico dopo il successo del suo primo film.

a.c.

È nato il sito di Kataweb per sapere di tutto (e di più) sulla pellicola che c'interessa

«TrovaCinema», la guida on-line

Trama, protagonisti, recensioni di tutti i film proiettati in Italia

ROMA Andiamo al cinema? A vedere cosa? E dove? Per rispondere a queste domande nasce, su Internet, il sito TrovaCinema, un'iniziativa di Radio Capital, la radio del Gruppo l'Espresso, in collaborazione con Kataweb. L'indirizzo è www.Trovacinema.It, ma al sito si può arrivare anche dalle pagine di Radiocapital (www.Capital.It), di Repubblica.It (www.Repubblica.It) e Kataweb (www.Kataweb.It). Trovacinema offre agli utenti le programmazioni di tutti i cinema italiani, con l'elenco dei film, le trame, le recensioni. Il sito funziona come un vero e proprio motore di ricerca di facile e veloce consultazione. Come usarlo? Nella parte alta della home page l'utente ha la possibilità di scegliere un capoluogo di provincia o le città dell'intera provincia. Con un semplice clic sul bottone «trova» saprà immediatamente la programmazione di tutti i cinema della zona, compresi gli indirizzi, i numeri di telefono e gli orari di inizio degli spettacoli.

Ma c'è un secondo campo di ricerca più sofisticata che consente di cercare il cinema scegliendo direttamente il titolo del film che interessa tra quelli in programmazione in tutta Italia, oppure si può partire direttamente dal nome del cinema che interessa (per esempio quello sotto casa) per sapere la programmazione. Ma non basta. Una volta ottenuta la risposta, nella pagina c'è la possibilità di navigare ancora. Cliccando sul titolo del film si potranno leggere le informazioni essenziali: cast, genere del film, trama, minuti di programmazione, e di leggere tutte le recensioni che lo riguardano, e infine navigare nel sito ufficiale del film. Cliccando invece sul nome del cinema, appare una scheda completa sui servizi disponibili in quella sala: aria condizionata, parcheggio privato, snack in sala, bar interno, tipo di poltrona, prezzi, il sistema audio utilizzato, gli accessi per disabili, i servizi di trasporto per raggiungerlo, e se nella zona è facile o difficile trovare parcheggio per l'auto. E c'è anche la data di costruzione o di ristrutturazione, una curiosità non da poco per chi ha amato Cinema Paradiso. Ma Trovacinema non è solo un motore di ricerca. Il sito vuole essere anche un quotidiano di informazione. Fornisce tutte le classifiche dei film più visti in Italia, negli Stati Uniti, le scelte dei critici e quelle del pubblico, le trame di tutti i film in programmazione e le loro recensioni sui quotidiani e sulla stampa specializzata. Le immagini delle locandine dei film in programmazione e non, le news sui fatti più importanti che riguardano il mondo del cinema. Il servizio di chat e il forum consentono all'utente di dialogare con altri esperti e appassionati di cinema. Tra breve un collegamento con il sito www.Kwmappe.Kataweb.It consentirà anche di localizzare la strada migliore per arrivare al cinema. Infine, attraverso un link con i servizi di radio Capital si potrà entrare direttamente in contatto con le star di Hollywood intervistate dai giornalisti dell'emittente, leggere le ultime notizie, curiosità, gossip, guardare le immagini e i filmati dei trailer.

na.g.

Due scene dai film presentati alla Mostra di Venezia. Qui sopra Anna De Rosalia in «Sud Side Story» di Roberta Torre; a sinistra, da il film di Guido Chiesa, «Il Partigiano Johnny». Con «TrovaCinema» su Kataweb sarà possibile sapere tutto sulle pellicole in proiezione.

E cliccando sul nome della sala si può sapere anche tutti i dettagli sui servizi offerti, dai parcheggi al chiosco del popcorn

POLEMICHE La stampa cattolica all'attacco del «Grande Fratello», in onda dal 14 settembre

«Tv verità? No, solo degrado»

«Nessuna violazione all'intimità» replica il direttore di Canale 5

ROMA «È il degrado avvilente dell'incontro tra fiction e tv verità», «sostituendo un mondo fittizio a quello reale si mette in crisi la credibilità dell'informazione». Con un documento di tre pagine, consultabile anche sul sito www.ucsi.it, l'Unione cattolica della stampa italiana va all'attacco del «Grande Fratello» a pochi giorni dal via (il 14 settembre) della trasmissione su Canale 5, Stream e sul portale Jumpy.

«Sulla scorta delle versioni di questo format già trasmesse da altri paesi - dice il documento, che alimenta le polemiche di queste settimane, intorno al programma "clou" dell'imminente stagione televisiva - e più in generale delle tendenze sviluppatesi nella programmazione televisiva, l'Ucsi ritiene che certe trasmissioni ricorrano all' usurpazione più o meno volontaria dell'intimità dei soggetti, puntando sulla curiosità malsana del pubblico».

Oltre a mettere a rischio «l'inviolabilità della privacy» e «la credibilità dell'informazione», secondo i giornalisti cattolici, il Grande Fratello propone «un modello di vita ricalcato sulle tendenze della competizione e dell'esclusione, del successo individuale ad ogni costo».

Un'opinione «impeccabile», per Furio Colombo, «punti di vista alternativi inevitabili» per Maurizio Costanzo. Il Grande Fratello «non viola in alcun modo l'intimità dei partecipanti al programma» è stata, invece, la risposta di Giorgio Gori, direttore di Canale 5, alle accuse che gli sono sembrate tra l'altro «affrettate, visto che precedono addirittura la messa in onda» e sono «comunque prive di fondamento».

«Ognuno di noi - ha detto Gori - custodisce un'interiorità profonda in cui nulla e nessuno può entrare. Come si può pensare che l'osservazione esteriore, quella che avviene attraverso lo sguardo di una telecamera, possa scardinare l'intimità della sfera personale? Ciò che si osserva e si rende pubblico - come è pubblico nella vita reale - è l'apparenza dei comportamenti esteriori e delle relazioni interpersonali, mentre la libera adesione dei partecipanti - conclude il direttore di Canale 5 - supera ogni obiezione relativa alla privacy».

APPUNTAMENTI

«Papè Satan...» a Muggia Grado: musica di Puccini

TRIESTE Oggi, alle 20.30, in piazza Marconi a Muggia va in scena lo spettacolo «Papè Satan, Papè Satan, Aleppe», prodotto dallo Studio Giallo di Maurizio Soldà *(nella foto in alto)* con la partecipazione del gruppo musicale Canticum Novum, diretto da Giuseppe Botta. Sabato concerto dei Dik Dik «Dedicato a Battisti».

Oggi, alle 22, ai Macaki, serata musicale con Great Balls of Fire, domani Gino D'Eliso.

Domani, alle 22, al «Bum Bum Energy» di Duino serata musicale con Pow-Lean.

Sabato, alle 20, nella Biblioteca Civica di piazza Hortis «Contradeaperte» presenta lo spettacolo «Gli Ulissidi» di Elena Vitas, con Adriano Giraldi e Maurizio Zacchigna.

Sabato, alle 21, in via San Nicolò concerto del Trio Lionese. Alla stessa ora, a San Giovanni si esibirà la cantante Edda.

Sabato e domenica, dalle 18 alle 23, al Molo IV del Porto Vecchio feste, giochi, canti, danze e banchetti per la manifestazione «Tergeste fra storia e leggenda».

Domenica, alle 20.45, al Teatro Verdi di Muggia va in scena «Un bellissimo settembre» di Gianni Gori su musiche di Kurt Weill. Regia di Mario Licalsi. Con Gian Luca Ferrato e Marzia Postogna. Al pianoforte Federico Consoli.

Lunedì 12 settembre, alle 18.30, in piazza Sant'Antonio concerto del gruppo strumentale «The Original Klezmer Ensemble» con Davide Casali al clarinetto.

GORIZIA Oggi, alle 21, all'Auditorium dei Musei provinciali per la rassegna «Squarci... di una notte di mezza estate» concerto della formazione cameristica Arsatelier, composta da Jerica Rudolf, Daria Pavio e Tanja Kustrin soprani, Mirjan Pahor mezzosoprano, Daniela Brussolo flauto, Clara Bensa violino e Dalia Vodice pianoforte.

Domani, alle 21, all'Auditorium di Borgo Castello, si terrà un concerto del gruppo vocale goriziano Polivox.

UDINE Domani, alle 21, a Pavia di Udine, è in programma un concerto della Formula Tre. Ingresso libero. Sabato ballo liscio con l'Orchestra romagnola di Raoul Casadei. Domenica, alle 20.30, si esibirà l'orchestra I California.

Lunedì 11 settembre alle 21, allo Stadio Friuli, per «Udine - Estate in Città 2000», concerto dei Lùnapop. Il 13 settembre i Jarabe de Palo.

PORDENONE Sabato, alle 21, nel Duomo di Valvasone concerto dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini.

Domenica, alle 21, a Maniago, in piazza Italia show di Beppe Grillo.

GRADO Oggi, alle 21, all'Auditorium «Marin» si conclude la rassegna «Musica a 4 stelle» con «Suor Angelica», opera in un atto di Puccini. Regia di Manuela Maruzzi. Al pianoforte Gianni Del Zotto *(nella foto in basso)*.

LIGNANO Oggi, alle 20.30, in piazza City, serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

VENETO Domani, alle 21, allo Stadio Euganeo di Padova, fa tappa il tour di Ligabue.

Domani, alle 21, in piazza Burchiellati a Treviso, serata con Irene Grandi.

SLOVENIA Domani, alle 22, all'Arena Perla di Nova Gorica, serata con il cantante Max Gazzè.

TEATRO Domani l'apertura, dedicata al drammaturgo, del Festival di Benevento

Serata nel segno di Viviani

BENEVENTO Giuliana De Sio, Anna Bonaiuto, Lina Sastri, Peppe Barra, Mariano Rigillo, Vincenzo Salemme, Enzo Moscato aprono tutti assieme il XXI Festival di Benevento all'insegna di Raffaele Viviani. Sotto la guida di Ugo Gregoretti partecipano infatti alla serata-kermesse dedicata al cinquantenario di Raffaele Viviani che inaugura domani al Teatro Romano le manifestazioni di Città Spettacolo, diretta da Maurizio Costanzo. Hanno aderito alla serata anche Toni Servillo, Franco Acampora e Angela Pagano.

L'attrice Giuliana De Sio

Ciascuno sarà impegnato - secondo il proprio stile - a celebrare il grande drammaturgo di Castellamare. Lina Sastri eseguirà la canzone da soubrette «Son la Zucconas», Giuliana De Sio declamerà «E ccose impruvvisate», «Ojè ninno» («Il capocomico» del 1931), Anna Bonaiuto presenterà i monologhi «Il commediografo» e «Il re dei cuochi». Salemme si esibirà nella macchietta «Sono ancora mezz' assonnato», Enzo Moscato nella «'a musica è Tuledo» e la canzone «Romanzetti».

Toni Servillo leggerà un brano dall'autobiografia di Viviani e due liriche, mentre Mariano Rigillo, interprete storico di Viviani, si esibirà in brani virtuosistici del suo teatro.

FESTIVAL Antoine Le Menestrel a «Oriente Occidente»

Il coreografo scalatore danza sulle facciate

ROVERETO Pericolosamente la figurina nera scivola lungo la grondaia. Flirta con i cornicioni, accarezza i dettagli della facciata: riquadri di finestre, parapetti, spioventi. A ogni piano, un piccolo spettacolo.

«Servizio a tutti i piani» si intitola la performance del francese Antoine Le Menestrel, scalatore funambolo che trascura le pareti di roccia per sfidare palazzi storici e monumenti. Un castello, un municipio, un teatro, ma anche i balconi di un condominio qualsiasi vanno bene per improvvisare nel vuoto una gag comica, un passo di danza a trenta metri d'altezza. Testa rivolta al cielo, respiro appeso, il pubblico lo segue dai marciapiedi e confida nella buona tenuta dei davanzali, che Le Menestrel utilizza come piccoli palcoscenici per la sua «danza verticale».

Antoine Le Menestrel durante la sua performance.

A Rovereto, dov'è in corso fino a domenica la ventesima edizione del festival Oriente Occidente. «Servizio a tutti i piani» viene proposto come controcanto al più serioso programma dedicato a danza e architettura. Lo ha inaugurato il coreografo belga Frédéric Flamand con un lavoro nato dall'incontro con Zaha Hadid, l'inventiva architetta irachena che ha collaborato alla creazione del Millennium Dome di Londra e ha vinto i concorsi per i musei d'arte contemporanea di Cincinnati e di Roma. Decorato da ponti mobili e attraversato da flussi che vorrebbero riprodurre l'«universo simbiotico» urbano, la loro creazione «Metapolis» sviluppa una riflessione sulle dinamiche della città contemporanea, un po' troppo approssimativa per dare un contributo credibile al tema e piena di autocompiacimento per gli effetti grafici e le video-trovate.

È il limite di molta coreografia d'area francese, che è di casa qui a Rovereto, e ci informa – anche nella personale dedicata a Claude Brumachon e nei tanghi e nei valzer rielaborati da Catherine Berbessou – del momento di crisi che si sta vivendo Oltralpe.

Sembra promettere molto invece il lavoro della compagnia L'impasto, un gruppo di cui altre volte abbiamo segnalato la specialità sugli orizzonti della ricerca italiana. In più tappe stanno preparando un nuovo spettacolo «L'agenda di Seattle» e Roveredo ne ospita una tranche, da stasera a sabato. Il sottotitolo «intrusione teatrale nello spazio pubblico» chiarisce in che cosa consista la nuova frontiera del gruppo, noto finora per certe acide panoramiche padane («Terra di burro», «Skankrer»,) impastate di canto e di danza. Adesso annunciano interventi di nomadismo poetico e militante dentro i temi del presente, da attuare in modi «politicamente scorretti». Qui per esempio con l'intrusione coreografica alle casse di supermarket, coronata dall'intervento delle forze dell'ordine e da un verbale di contravvenzione quantomeno insolito. Per superamento del limite di teatralità.

Roberto Canziani

STORIA

Lo studioso lombardo aveva 78 anni

Morto Carlo Cipolla: raccontò l'economia

ROMA È morto la notte scorsa a Pavia lo storico dell'economia Carlo Maria Cipolla. Ammalato da tempo, aveva 78 anni. Era nato il 15 agosto del 1922 a Pavia.

Leggere i libri (ben 25, tradotti in 13 lingue) di Carlo Cipolla era come leggere un romanzo. Temi scorbutici, quelli trattati dallo storico dell'economia lombardo, ma la sua prosa - specialmente la sua immensa capacità di sintesi - li rendeva attraenti. Così - affascinati da «Vele e cannoni» - abbiamo potuto capire come e perchè le potenze mediterranee siano state costrette ad abdicare a favore delle potenze del Nord Europa. Non solo perchè la morale protestante si prestava meglio al controllo spirituale del lavoratore, la responsabilità individuale diventava molla per il rischio d'impresa. Ma specialmente perchè il caso e la feroce applicazione avevano favorito la scoperta delle leghe d'acciaio (i cannoni svedesi e poi inglesi), e la necessità di sfidare i mari pericolosi aveva affinato l'arte della navigazione nel Baltico, nell'alto oceano Atlantico. A scapito del placido Mediterraneo.

Ma non va dimenticata la sua produzione sull'economia delle corti medievali, le leggi di successione, le consuetudini dello sfruttamento di vaste aree boschive e di pascolo; le prime operazioni finanziarie di chi riusciva a sottrarsi - con appoggi e con furbizia - alle gabelle del signorotto e delle pievi e dei monasteri, i gruzzoli di denaro metallico che dopo secoli potrà sfociare nel concetto di capitale da investire.

Insegnava nel mondo anglosassone, in Inghilterra e anche negli States, praticava l'understatement dei Lord di campagna, rifuggiva le occasioni mondane e gli incontri ufficiali con i pomposi colleghi italici. Probabilmente si considerava lombardo, figlio spirituale di Carlo Cattaneo. E come l'avo del secolo scorso, in patria non si sentiva profeta. Sapeva benissimo che i colleghi, accademici purchessia, non azzeccavano una previsione. Ma bastava infrangere almeno una delle delle leggi della stupidità universale (da lui codificate) per riacquistare la dignità di uomini. E Cipolla la infranse.

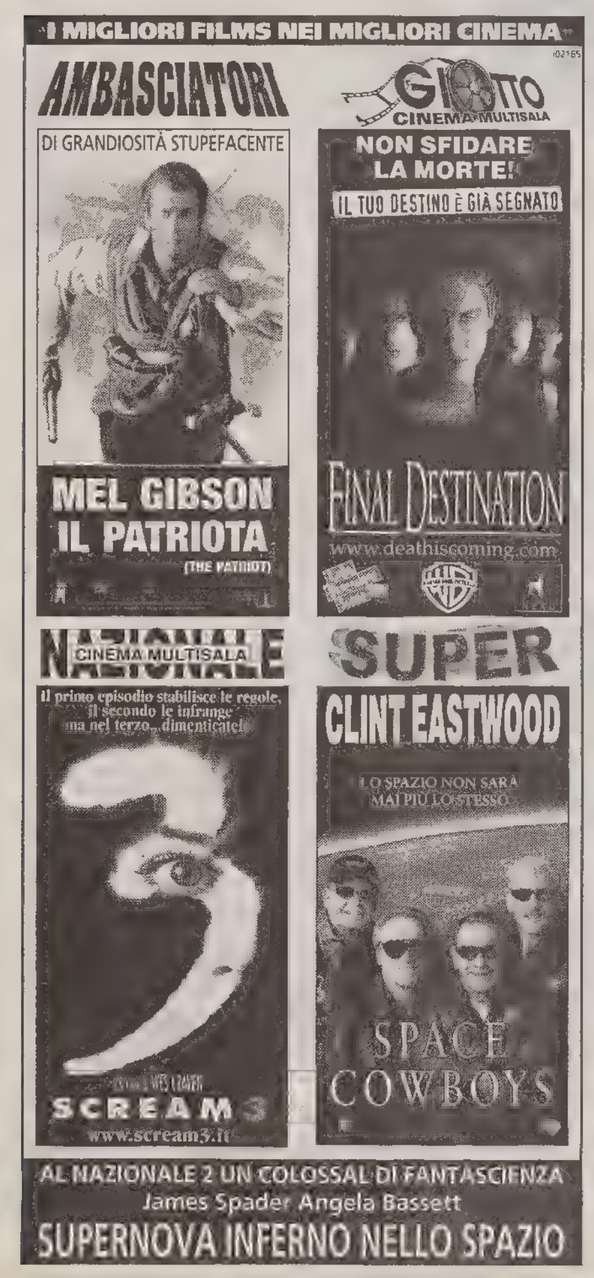
b.l.

Oasis senza pace

Noel Gallagher (come il fratello) vuole separarsi dalla moglie Meg

LONDRA Dopo Liam e Pasty, anche Meg e Noel Gallagher si separano: entrambi i «fratellacci» degli Oasis sembrano così destinati a ritornare single. La separazione è stata annunciata dal portavoce della coppia, che ha fatto sapere che Gallagher senior, 34 anni, e la moglie, 33, «negli ultimi tempi si sono allontanati sempre piu». I due hanno una figlia, Anais, di 8 mesi. La decisione sarebbe stata «amichevole».

Nel 1999 i coniugi Gallagher avevano venduto la loro casa a Londra e si erano trasferiti in campagna, nel Berkshire. Sarebbe proprio questo cambiamento di scena, secondo il tabloid Mirror, la ragione della separazione. Noel vuole una vita tranquilla mentre Meg, che lavora nel mondo delle relazioni pubbliche, adora uscire la sera e frequentare i party mondani.



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Abbonamenti 2000/2001: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

LA CONTRADA / MUSEO SVEVIANO. Sabato 9/9 ore **20**: «Gli Ulissidi», spettacolo itinerante di E. Vitas. Con A. Giraldi, M. Zacchigna e C. Moser. Biblioteca Civica (piazza Hortis 4). Ingresso: 10.000. Prenotazioni: 040/390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18.45, 21.45: «Il patriota» con Mel Gibson. Da domani: «Fantasia 2000».

ARISTON. Protagonista donna. Ore **18.15** (in sala), **20.30** (nell'arena estiva), **22.30** (in sala): «Holy Smoke» di Jane Campion, con Kate Winslet e Harvey Keitel. Dalla Mostra di Venezia uno straordinario ritratto femminile nel nuovo capolavoro della regista di «Lezioni di piano» e «Ritratto di signora», interpretato dalla protagonista di «Titanic». **N.B.:** si prega di accedere alla cassa con qualche minuto di anticipo.

SALA AZZURRA. Ore **18.30, 20.15, 22:** «Sonatine» di e con Takeshi Kitano. Ultimo giorno.

EXCELSIOR. Ore **17.55, 20.05, 22.15:** «Vatel» con Gerard Depardieu e Uma Thurman. Da domani: «Io, me e Irene».

GIOTTO 1. (Aria condizionata). **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Final destination». Il tuo destino è già segnato. Non sfidare la morte!

GIOTTO 2. (Aria condizionata). **17, 18.35, 20.15, 22:** «100 ragazze». Riuscirà a trovarla? Unico indizio un paio di mutandine!!!

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «L'uccello innamorato».

NAZIONALE 1. (Aria condizionata). **16, 18, 20.05, 22.15:** «Scream 3» di Wes Craven con Neve Campbell.

NAZIONALE 2. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** Un colossal di fantascienza: «Supernova l'alieno del XXII secolo» con James Spader e Angela Bassett. Nello spazio sta per scatenarsi l'inferno.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata). **16.45, 19.20, 22:** «Il gladiatore». 3.o mese, ult. giorni.

NAZIONALE 4. (Aria condizionata). **16.30, 18.15:** «I Flintstones in Viva Rock Vegas».

NAZIONALE 4. (Aria condizionata). **20** e **22.15:** «Mission impossible 2» con Tom Cruise. Ult. giorno.

SUPER. (Aria condizionata). **17.30, 19.45, 22:** «Space cowboys» di e con Clint Eastwood e con Tommy Lee Jones, Donald Sutherland e James Garner.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, con Bruno Ganz.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «The Skulls - (I teschi)». Ultimo giorno.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **20.30** (in caso di maltempo proiezione in sala): «Holy Smoke» di Jane Campion, con Kate Winslet e Harvey Keitel. Dalla Mostra di Venezia uno straordinario ritratto femminile dalla regista di «Lezioni di piano» interpretato dalla protagonista di «Titanic». Prezzi normali.

GRADO

CINEMA CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Appuntamento a tre» con M. Perry e N. Campbell.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Campagna abbonamenti 2000/2001. **1.a Fase (dal 29 agosto al 7 settembre) conferme abbonati** (stesso tipo abbonamento, posto, formula, settore). **2.a Fase dal 9 al 18 settembre variazioni abbonati. 3.a Fase dal 20 settembre al 3 ottobre** (per la musica) **e al 9 ottobre** (prosa) **nuovi abbonati. Orario Biglietteria: 9-12.30** (apertura ore **8** per ritiro biglietto segnaposto) e **16.30-19.30** (domenica chiuso ore **12.30**). Biglietteria chiusa: 8, 19 e 27 settembre 2000.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 18.30, 21.45: «The Patriot» con Mel Gibson.

Sala blu. 17.15, 19.45, 22.15: «Space Cowboys» con Clint Eastwood e Tommy Lee Jones.

Sala gialla. 18, 20, 22.15: «Final destination» con Devon Sawa.

VITTORIA. Sala 1. 17.45, 20, 22.15: «Scream 3».

Sala 3. 18, 20, 22: «Holy smoke».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 18.30, 21.30: «The Patriot».

I programmi delle Tv pubbliche e private nella stagione del Grande Fratello

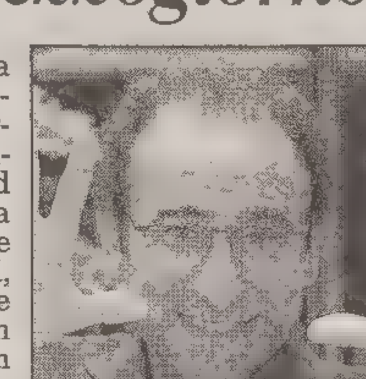
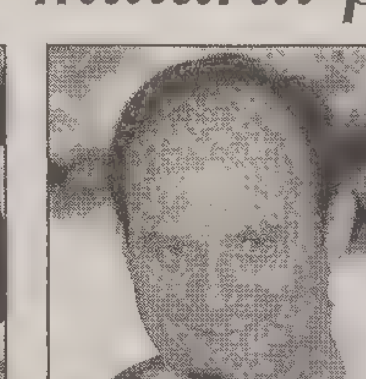
Tutte le sfide d'autunno

Cuochi a mezzogiorno, miliardi prima di cena

ROMA Cuochi contro cuochi a mezzogiorno, cronache in diretta a confronto il pomeriggio, miliardi e 'voyeur cam' prima di cena, all'ora di cena ed anche il giovedì, il sabato e la domenica sera. E poi grande calcio, varietà sui sentimenti, un diluvio di fiction e, qua e là, un po' di informazione. In quella che verrà ricordata con ogni probabilità come la «stagione del Grande fratello», dal nome del programma di Canale 5 che seguirà per 100 giorni, minuto per minuto, le gesta quotidiane di 10 volontari richiusi in una casa senza tv né privacy (il via il 14 settembre), le tv pubbliche e private si affronteranno con un dispiego di energie, nuove idee, format e risorse, maggiori che nelle ultime annate in un clima che ricorderà la guerra della controprogrammazione di cui, a marzo, ha fatto le spese «Tutti gli zeri del mondo».

IL MEZZOGIORNO: Canale 5 prepara una nuova produzione top secret e alle 13.30 punterà sulla replica del «Grande fratello» per introdurre il Tg5 delle 13. Raiuno, si affiderà a «Mezzogiorno di cuoco», condotto da Antonella Clerici ma senza più Gianfranco Vissani. Alle 13 telefilm. Il programma da battere resta comunque «I fatti vostri» di Raidue, mentre Retequattro tornerà a puntare su «Forum». Il sabato, sfida tra Sardella (Raiuno) e Beppe Quintale, che parlerà di cucina su Canale 5.

IL POMERIGGIO: Dalle 16 le due reti ammiraglie si sfideranno a colpi di cronaca. Su Raiuno Michele Cucuzza guiderà la neotrasferita «Vita in diretta» (Raidue eredita la tv dei ragazzi). E dalle 16.30 alle 18.30 sarà sfida con il nuovo «Verissimo» di Canale 5 in versione «extra large».



Da sinistra, Carlo Conti (Raiuno) e Gerry Scotti (Canale 5)

PRIMA DI CENA: Con un nuovo conduttore, Amadeus, «In bocca al lupo» di Raiuno proverà a tenere testa a «Passaparola» di Gerry Scotti, che a dicembre lascerà spazio alla seconda serie di «Chi vuol essere miliardario», programma dei record e dei premi a nove zeri. L'incubo dei direttori dei tg delle 20 si moltiplicherà per due: oltre a «Sarabanda» di Italia 1 è in arrivo su Raidue «Greed», quiz tutto tensione, ritmo e miliardi.

PRIME TIME Il lunedì grandi film contro fiction sarà la costante della sfida stagionale. Canale 5 punterà su prime tv del calibro di «Titanic», Raiuno ha in serbo «La Piovra 10», mentre Raidue arriverà il nuovo «E.R.». Il giovedì su Canale 5 «Il grande fratello», su Raiuno la nuova «Fantastica italiana» con Mara Venier, su Raidue arriverà Michele Santoro. Il venerdì anche nell'autunno tv sarà una delle sere chiave della sfida: Canale 5 schiererà la supercollaudata «Paperissima», Raidue si affiderà a comici di «Rido». Nuova pioggia di miliardi il sabato con «Carramba che fortuna 3». Canale 5 risponde con «Ciao Darwin 3» di Bonolis. Infine, la domenica, sfida pomeridiana a tre Raiuno-Raidue-Canale 5, con protagonisti vecchi e nuovi. Su Raiuno la nuova «Domenica in» targata Carlo Conti. Canale 5 tornerà a puntare sulla formula Costanzo. Su Raidue Fazio guiderà «Quelli che il calcio» senza Teocoli (almeno all'inizio). Di sera la fiction di Raiuno sarà terzo incomodo nella sfida del varietà tra Canale 5 («C'è posta per te» con Maria De Filippi è favorito) e Raidue, che potrebbe proporre una versione serale di «Greed».

OGGI IN TV

Film di Martin Scorsese su Retequattro

L'età dell'innocenza suscita scandalo

Tra i film in programma oggi in tv:

«**L'età dell'innocenza**» (1993) di Martin Scorsese (Retequattro, ore 20.35). A New York nel 1879 un avvocato fidanzato si innamora di un'eccentrica contessa, scatenando lo scandalo nella comunità. Toccante ed elegante ritratto della società americana firmato da un maestro. Con Daniel Day-Lewis , Michelle Pfeiffer *(nella foto accanto al titolo)* e Winona Ryder.

«**Alla ricerca della Valle incantata 6**» (1998) di Charles Grosvenor (Italia 1, ore 20.40). Il piccolo di-osauro Piedino e i suoi amici, incuriositi dalla leggenda di un dinosauro solitario che appare solo quando qualcuno ha bisogno di aiuto per poi scomparire, si mettono sulle sue tracce. Sesto episodio della fortunata serie di animazione. Per famiglie.

«**Nerone**» (1976) di Mario Castellacci e Pier Francesco Pingitore (Tmc, ore 22.55). Sgangherato e indigeribile poeplum da burletta con Pippo Franco nei panni dell'imperatore di Roma.

«**Il bacio della morte**» (1994) di Barbet Schroeder (Canale 5, ore 23). Un gangster ansioso di redimersi finisce in galera: per riconquistare la libertà, dovrà tradire un boss crudele e violento. Riuscito remake dell'omonimo film di Henry Hathaway con David Caruso, Nicholas Cage e Samuel L. Jackson.

Raidue, ore 0.20

Miniserie con Elio e le Storie Tese

I sei componenti di Elio e le Storie Tese si cimentano come attori nella miniserie «Vite bruciacchiate» (in onda oggi, domani e il 14 e 15 settembre), che si avvale anche di un prezioso cameo di Renzo Arbore, nel ruolo di un parrucchiere pugliese a New York.

Italia 1, ore 22.45

Le vacanze preferite dei vip

«Vacanze», nuovo programma di Enrico Lucci, debutta oggi con il primo dei tre appuntamenti settimanali. Destinazione della puntata: Porto Cervo, in Costa Smeralda, e Panarea, con i loro locali alla moda, gli yacht di lusso e i tanti vip in cerca di relax e divertimento.

Radiouno. ore 14.08

Le voci di Goering e di Visconti

La voce di Goering che annuncia i bombardamenti su Londra nel 1940, Luchino Visconti che, nel 1961, racconta del suo «Gattopardo», il dirottamento di un aereo Alitalia da Fiumicino a Teheran, nel '79. Sono fra le pagine delle teche Rai selezionate da Umberto Broccoli per la puntata odierna di «Con parole mie. Sent'ieri».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE. Con Rodolfo Baldini e Monica Maggioni.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
9.55 ARTURO. Film (commedia '81). Di Steve Gordon. Con Dudley Moore, Liza Minnelli.
11.30 TG1
11.35 LA SIGNORA DEL WEST Telefilm. "Un luogo chiamato casa"
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Il cavaliere senza testa"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 INCANTESIMO 3. Film tv. Di Tommaso Sherman. Con Alessio Boni, Valentina Chico.
16.00 PER UN POSTO SUL PODIO. Film. Di Christopher Leitch. Con Swoosie Kurtz, Courtney Peldon.
17.30 VARIETA'
18.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.50 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "La casa dei sogni"
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.40 MISS ITALIA 2000. Con Fabrizio Frizzi.
23.40 TG1
23.50 VENEZIA CINEMA 2000
0.20 TG1 NOTTE
0.40 STAMPA OGGI
0.45 AGENDA
0.50 CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
1.35 SOTTOVOCE: LICIA MAGLIETTA. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAINOTTE
2.02 RACCONTI ITALIANI. Telefilm. "Il matrimonio di Caterina"
3.00 AL PARADISE

RAIDUE

6.25 LE VIE DEL MARE. Documenti.
7.00 GO CART ANTEPRIMA
7.45 GO CART MATTINA
10.25 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm.
10.45 PORT CHARLES. Telefilm.
11.05 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
11.20 TG2 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 ITALIAN RESTAURANT. Telefilm. "Nuova gestione"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE E...STATE CON VOI
14.05 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Una moglie gelosa"
15.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
15.55 RAIDUEBOYSANDGIRL
18.10 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 FRIENDS. Telefilm.
19.05 METEO 2
19.10 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 TORNARE A VIVERE. Film tv (drammatico '98). Di Johannes Fabrick. Con Mark Keller, Sophie Schutt.
22.35 SCIUSCIÀ. Con M. Santoro.
23.35 TG2 NOTTE
0.10 METEO 2
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 VITE BRUCIACCHIATE
1.10 STAR TREK VOIAGER. Telefilm. "Il giorno dell'onore"
1.55 RAINOTTE
1.57 ITALIA INTERROGA
2.00 VOGLIA DI VOLARE
2.45 RIDERE FA BENE
3.15 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI MATERIALI - LEZ 6. Documenti.
4.30 ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI - LEZIONE 26. Documenti.
5.15 ECOLOGIA APPLICATA II - LEZIONE 26. Documenti.
6.05 HELZACOMIC
6.15 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE...

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.35 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
9.00 RAI EDUCATIONAL - 42. PARALLELO - LEGGERE IL '900
9.30 RAI EDUCATIONAL - LEZIONI DI DESIGN
10.00 SURFER
10.30 I CUORI INFRANTI. Film (commedia '63). Di Vittorio Caprioli Gianni Puccini. Con Franca Valeri, Aldo Giuffre'.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.10 TG3 METEO
12.15 GEO MAGAZINE SPECIALE OLIMPIADI
13.05 BUGS - LE SPIE SENZA VOLTO. Telefilm.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.35 SARO' GRANDE NEL 2000 - LA MELEVISIONE
16.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.10 CICLISMO: VUELTA DE ESPANA
17.15 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 BLOB A VENEZIA
20.15 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.40 COPPA ITALIA: NAPOLI - SAMPDORIA (RITORNO)
22.40 TG3
23.05 RISVEGLI
0.50 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 FUORI · ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.20 RAI NEWS 24
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (2.00, 3.00, 3.30, 4.00)
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24 (2.30, 2.45,4.15)
2.15 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (3.45)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 STEVERJAN 2000
20.30 TGR
20.55 IN VACANZA (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 PARENTI, AMICI E TANTI GUAI. Film (commedia '89). Di Ron Howard. Con Steve Martin, Mary Steenburger.
11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Lo studente francese"
12.00 I ROBINSON. Telefilm. "Begonie d'amore"
12.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "Poeti risparmiatori"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UNA VITA DA RICOSTRUIRE. Film tv (drammatico '98). Di Michael Elias. Con Suzanne Somers, Robert Desiderio.
16.40 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Il gene della salute"
17.35 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "La fidanzata di Chuck" "Il cacciatore di taglie"
19.30 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con la Premiata Ditta.
20.00 TG5
20.30 ESTATISSIMA SPRINT. Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
21.00 TROFEO DEL VENTENNALE DI CANALE 5: MILAN - ROMA
23.00 IL BACIO DELLA MORTE. Film (thriller '95). Di Barbet Schroeder. Con David Caruso, Nicolas Cage.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 ESTATISSIMA SPRINT (R). Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
2.00 ALTA MAREA. Telefilm. "Vacanze tropicali"
2.50 TG5 (R)
3.20 TOP SECRET. Telefilm. "Tre piccole spie"
4.15 TG5 (R)
4.45 WONDER WOMAN. Telefilm. "Il triangolo delle Bermude"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.35 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "Tu come me"
9.05 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Allarme rosso"
9.30 SEAQUEST. Telefilm.
10.30 TORNA A CASA QUATTROZAMPE! Film tv (avventura '95). Di Michael Scott.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA
13.45 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.10 I SIMPSON
14.35 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm.
15.30 MEEGO. Telefilm.
16.00 ROSSANA
17.00 POKEMON
17.30 BAYWATCH. Telefilm.
18.30 L.A. HEAT. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con E. Papi.
20.40 ALLA RICERCA DELLA VALLE INCANTATA VI. Film (animazione '98).
22.15 DIABOLIK
22.45 VACANZE. Con E. Lucci.
23.45 TELENAUTA 69
0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 STUDIO SPORT
1.20 BIGODINI (R)
2.00 AD UN PASSO DALL'INFERNO. Film tv (thriller '94). Di David Linch. Con Robert Davi, Shannon Tweed.
3.45 MORK & MINDY. Telefilm. "Irruzione in casa di Mindy"
4.10 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm. "Il favorito"
4.30 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "Nuova era"
4.55 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Invito all'esecuzione"
5.35 PRIMI BACI. Telefilm. "Questioni di tattica"
6.00 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Telefilm. "Drammi"
6.25 BENNY HILL SHOW
6.35 BABY SITTER. Telefilm. "Una soluzione inaspettata"

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Momenti di vita" 1a parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "Colpo al cuore"
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.35 ALEN. Telenovela.
9.45 HURACAN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM - IL MEGLIO. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA. Documenti.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.45 TAGLIO DI DIAMANTI. Film (poliziesco '80). Di Don Siegel. Con David Niven, B. Reynolds.
18.00 MAPPAMONDO. Documenti.
18.55 TG4
19.35 HUNTER. Telefilm. "L'ultima confessione"
20.35 L'ETA' DELL'INNOCENZA. Film (drammatico '93). Di Martin Scorsese. Con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer.
23.15 IL LUPO DI MARE. Film (commedia '86). Di Maurizio Lucidi. Con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato.
0.55 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.20 PROFONDO ROSSO. Film (thriller '75). Di Dario Argento. Con Glauco Mauri, David Mamigs.
3.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.40 GERARCHI SI MUORE. Film (commedia '61). Di Giorgio Simonelli. Con Aldo Fabrizi, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
5.10 PROTAGONISTI '85 '86
5.30 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R). Documenti.

TMC

7.00 AMORE E BACI. Telefilm.
7.35 CLUB HAWAII. Telefilm.
8.10 DUE MINUTI UN LIBRO
8.15 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.20 ZAP ZAP NATURA
9.30 LA RENNA. Film (avventura '89). Di John Hancock.
10.30 TMC NEWS (NELL'INTERVALLO)
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 DRAGNET. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 SOTTO QUESTO SOLE. Con Paolo Sottocorona.
13.20 KOJAK. Telefilm.
14.20 COBRA MISSION. Film (avventura '85). Di Larry Ludman. Con Oliver Tobias, Christopher Connelly.
16.30 TEKWAR. Telefilm.
17.35 ZAP ZAP NATURA. Con Alessandra Luna.
18.20 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
19.20 ALTROMONDO
19.25 TMC NEWS
19.55 TG IN... OLTRE. Con Flavia Fratello
20.10 TMC SPORT
20.30 ALTROMONDO
20.35 CRAZY CAMERA ESTATE. Con Laura Kasper e Arnaldo Mangini.
20.50 IL SANTO. Telefilm.
22.40 TMC NEWS
22.55 NERONE. Film (commedia '76). Di Castellacci Pingitore. Con Pippo Franco, Enrico Montesano.
1.00 ALTROMONDO
1.05 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - OROSCOPO
1.50 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
2.50 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.15 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
7.00 BODY SHOW
7.30 IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE. Film (drammatico '46). Di Tay Garnett.
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.45 NON SOLO AUTO
12.00 CALEIDOSCOPIO
12.30 AMARE TRIESTE
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
14.00 LA SIGNORA OMICIDI. Film (commedia '55). Di Alexander MacKendrick.
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 DOCUMENTARI IN LINGUA TEDESCA
18.00 STAR TREK
18.30 UOMINI E LEGGE. Telefilm.
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 SUPERSEA
21.00 TRIESTE PROVINCIASSIEME
22.00 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
22.45 IL NOTIZIARIO
0.00 PERSONAGGI E OPINIONI
0.30 MADE IN ITALY
1.00 IL NOTIZIARIO
2.00 SAPORE DI DONNA. Film (drammatico '71). Di Roddy Mc Dowell. Con Ava Gardner, Ian McShane.
3.35 PAPA' DIVENTA NONNO. Film (commedia '51). Di V. Minnelli. Con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor.

TELEFRIULI

7.11 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.07 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.15 TG CONTATTO
17.30 TOP MODEL. Telefilm.
18.52 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.55 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.05 NONSOLOAUTO
20.20 OBIETTIVO REGIONE
20.40 FILM. Film.
22.37 BORSA
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.19 SPORT SERA
23.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.15 OBIETTIVO REGIONE
0.30 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
1.30 TOP MODEL. Telefilm.

RETE AZZURRA

9.30 I GRANDI VEGGENTI
10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 I GRANDI VEGGENTI
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 DANZA PERICOLOSA. Film (giallo '90).
22.30 NUMEROLOGIA CON ISIDE
23.30 SUDIGIRI

TELECHIARA

8.00 DOCUMENTARIO
8.30 STORIA D'ITALIA
9.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
10.00 UNA MEDICINA PER LA VITA
11.00 PERSONE, PERSONAGGI, PROTAGONISTI
12.00 REILLY. Telefilm.
12.45 VIVENDO, PARLANDO
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 LE MERAVIGLIE D'ITALIA. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEOSAT
16.30 FANTAZOO
17.00 GOOD TIMES. Telefilm.
17.30 BUON POMERIGGIO
17.45 REILLY. Telefilm.
18.30 NORDESTATE
19.00 LE MERAVIGLIE D'ITALIA. Documenti.
19.30 TG NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 FANTAZOO
21.00 REPLAY
21.30 TELECICLISMO
22.00 LEZIONI DI INGLESE
23.00 NORDESTATE
23.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.30 GOOD TIMES. Telefilm.

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G
14.20 EURONEWS
15.50 SALTINPALCO: FOLKEST '95
16.20 IN THE MOOD: BIG BAND RTV SLOVENIA & OTO PESTNER
16.50 COME TU MI VUOI. Film (commedia '32).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 MARCO POLO EXPRESS
20.15 SCOOP. Documenti.
21.00 SPORT ESTREMI
21.30 SLOVENIA MAGAZINE
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 CAMBIATE CANALE!
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 REAL WORLD ROAD RULES CHALLENGE 2000. Telefilm.
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 DANCE FLOOR CHART
15.00 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 CHI E' GIP? MTV MAD
22.00 MTV ON THE BEACH

ANTENNA 3 TS

11.55 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES (R. 13.45 - 18.50)
12.30 ORE 12
12.45 REGIONE OGGI - TG TRIVENETO
13.30 TG DI TEAM NAZIONALE
18.00 CRAZY DANCE
19.00 AMICI ANIMALI
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.10 GENTE E PAESI
20.30 TG DI TEAM TV NAZIONALE
21.00 POLO OVEST
22.00 COLPO GROSSO
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 AMICI ANIMALI

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.05 ATENEO
10.05 PERSONE, PERSONAGGI, PROTAGONISTI
11.15 UNA MEDICINA PER LA VITA
12.00 COMMERCIALI
12.15 CASA COOP
12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
14.00 EDICOLA
15.00 ATENEO
16.00 COMMERCIALI
17.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 COMMERCIALI
21.05 SPRINT TRIVENETO
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE

TMC2

12.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 VIDEO DEDICA
14.30 HOT LINE
16.30 VIDEO DEDICA
17.00 IL MEGLIO DI 4U
18.00 HOT LINE
19.00 VIDEO DEDICA
19.30 DIVAS
20.00 ARRIVANO I NOSTRI
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 OLTRE I LIMITI. Telefilm.
22.35 CLIP TO CLIP
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - Magazine

DIFFUSIONE EUR.

13.00 INSALATA DI RISI E BISI
13.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
14.00 TNE CONSIGLIA
18.30 COMING SOON TV E CINEMA
18.45 TNE GIORNALE
19.00 ATLANTIDE PRO-POST@ INCONTRO CON L'ESPERTO
19.15 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
19.45 TNE GIORNALE
20.15 FREGOE
20.30 IL SUPERMARCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
21.00 MOTORING
21.45 COMING SOON
22.00 IL PARCO NATURALE DEGLI ALTI TAURI.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY EXPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 SHAKA ZULU - NONA PARTE. Film tv (storico '85). Di William C. Faure. Con Edward Fox, Robert Powell, Christopher Lee.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
22.40 WOLF. Telefilm.
23.40 T.N.T.. Telefilm.
0.10 NEWS LINE 16/9
0.25 COMING SOON TELEVISION
0.40 MILIONARI A BEVERLY HILLS. Film tv (commedia '90). Di P. Schneider. Con J. Rivers, A. Rocco.
2.30 NEWS LINE 16/9
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.34: Golem; 9.00 GR1 Cultura; 9.05 Radio anch'io; 10.00: GR1 Millevoci; 10 08: Il baco del millennio; 11.00: GR1 Scienza; 12.07: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35. Radioacolori - 1a parte; 13.00: GR1; 13.33: Radioacolori - 2a parte, 14.00 GR1 Medicina e societa'; 14.08: Con parole mie; 15.00: GR1 Ambiente; 15.05: GR1 Ho perso il trend; 16.00: GR1 In Europa, 16 03: Baobab; 17.00. Come vanno gli affari; 17.30: + Borsa; 18 00. GR1 New York news, 19 00 GR1; 19 25: Ascolta, si fa sera, 19.35. GR1 Zapping, 21.05 GR1 Zona Cesarini, 22 34 Uomini e Camion 22 41 Ghiaccio Bollente; 23.33: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della mezzanotte, 0 33. Bolmare; 0.38: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino, 5.45: Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6 30. GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45: Assassinio a Villa Serena; 9 00: Il Programma lo fate voi; 10.37: Il Cammello di Radiodue; 11.00: Amiche mie, 11.36: Il ruggito del coniglio; 12.00: L'importante e' partecipare; 12.30: GR2; 14.00: L'Altra musica; 14.35. Il Cammello di Radiodue; 16.00: Acquario: Motore di ricerca; 17.00: Il Cammixo; 18 00: Debito formativo; 19.00: Il Cammello, di Radiodue; 19.30: GR2; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2, 20.39: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 23 00: Boogie Nights, 2 00: Incipit (R), 2.01: Amiche mie (R); 2.28: Alle 8 di sera (R); 2.56: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - 1a parte; 6 45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3, 9.00: Mattinotre - 2a parte; 10 00: Radiotre Mondo Estate; 10.45: GR3, 10.50: Mattinotre - 3a parte; 11.45: Agenda; 12.45: Tournee; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45. GR3, 14.00: Farhrenheit; 14.20: Invenzione a due voci; 15.15. Scienza; 16.30: Centolire, 16.45: GR3, 18.00: Tournee, 18.45. GR3; 19 03: Hollywood Party; 19.48: Radiotre Suite Festival; 20 00. Teatrogiornale; 21.00: Il Cartellone: Settembre Musica; 22.30: Il Cartellone: Aldeburgh Festival; 23 15: Tournee; 0.00: Notte classica

Notturno Italiano
0 00 Rai Il giornale della mezzanotte, 0 30 Notturno italiano, 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1 03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7 20: Onda Verde - T3 Giornale radio; 11.30: Shaker; 12.20: Accesso, 12.30: T3 Giornale radio; 14.30: Shaker; 15: T3 Giornale radio; 15.15: Shaker; 18.30 T3 Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15 30. Notiziario; 15.45: Shaker.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Genti d'Istria; 8.50: Potpourri; 9.30. Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Musica leggera; 12: Libro aperto; 12.20 Intermezzo musicale; 13: Segnale orario - Gr; Mosaico estivo; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; notizie, musica, attualità; 17: Notiziario e cronaca culturale; Novità musicali; Album classico; 18: Sulla ferrovia transalpina; segue: Jazz, 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05. 19.50. Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8 45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6 30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14 10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 21 05. Calor latino replica; 22 05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10 55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7 07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7 15: Disconucleare, 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9 05: Disconucleare; 9.15. Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14. Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16 Play and go, con Gianfranco Michel, 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22. Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05. «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16. Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste, alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance. 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi, Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5 30 Rai Il giornale del mattino*

ARMSTRONG A RISCHIO

Lance Armstrong, il ciclista statunitense vincitore degli ultimi due Tour de France, potrebbe saltare i Giochi di Sydney. Armstrong ha seri problemi ad una vertebra a seguito di uno scontro avvenuto 5 giorni fa a Nizza. Il campione americano ha annullato due gare preolimpiche ma, prima di decidere se partecipare o meno ai Giochi intende gareggiare nel Gran Premio delle Nazioni.

OGGI IN TV

12.15 Raitre: Geo Magazine Speciale Olimpiadi
12.30 Tmc: Tmc Sport
16.00 Raitre: Rai sport Pomeriggio sportivo
16.10 Raitre: Ciclismo: Vuelta de Espana
17.15 Raitre: Atletica leggera: Campionati italiani assoluti
18.10 Raidue: Sportsera
19.34 Telefriuli: Sport Sera
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.10 Tmc: Tmc Sport
20.40 Raitre: Coppa Italia: Napoli-Sampdoria (rit.)
21.00 Canale 5: Trofeo del Ventennale: Milan-Roma
21.00 Capodistria: Sport estremi
21.00 Diffusione Eur.: Motoring
21.30 Telechiara: Teleciclismo
23.00 Videomusic: Tmc2 Sport
23.19 Telefriuli: Sport Sera

«MARTELLO» ASSASSINO

Un giudice di gara è stato ucciso da un martello lanciato fuori traiettoria da un atleta dilettante. Norman Stang è stato colpito alla testa durante i riscaldamenti per il campionato nazionale femminile di atletica under-20 in corso al Bedford stadium. L'incidente è avvenuto il 26 agosto e Stang, ricoverato al Royal London Hospital, è morto ieri per le gravi ferite.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte dei Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO Stasera la sfida con la Roma nel Trofeo che celebra i vent'anni di Canale 5

Proibito steccare per il Milan

Zaccheroni sotto esame malgrado i numerosi giocatori assenti

MILANO Steccare con la Roma proprio non si può. E quella che dovrebbe essere solo una tranquilla amichevole, Milan-Roma, messa su più che altro per le esigenze televisive del calcio-spettacolo che non va mai in vacanza, diventa per Zaccheroni e i suoi un appuntamento che per mille motivi diventa importante non fallire. Il ricordo delle polemiche seguite alla goleada con il Real Madrid è ancora fresco. E poi Zaccheroni ci tiene a battere la Roma, non solo per tenere a Milano il trofeo per i venti anni di Canale 5. Gli secca molto che diano Roma e Lazio favorite per lo scudetto, mentre il suo Milan viene accreditato dagli addetti ai lavori al quinto posto. «E io invece - contesta - sono convinto che questa squadra, completa, sia competitiva». Naturalmente il Milan questa sera non sarà al completo. Ai giocatori partiti per le Olimpiadi (Abbiati, Gattuso, Ambrosini, Comandini, e Josè Mari) si aggiungono l'assenza di Redondo e i dubbi sull'impiego di Leonardo a tempo pieno. Ma Zac, siccome fra una settimana col Besiktas non cambierà nulla proverà il Milan da Champions, cioè la migliore formazione possibile e, con le 5 sostituzioni concordate, vorrà dare un'occhiata a chi finora ha giocato meno ma ora urge, vedi Bierhoff.

Quella di stasera è invece per Fabio Capello la partita degli intrecci, dei ricordi, delle rivincite. Il caso Rolex, le accuse di Sensi a Galliani e lo scippo di Josè Mari avevano minato, durante la passata stagione, i rapporti tra Roma e Milan. «Si è aperto un dialogo - dice Capello - fra Roma e Milan, e questo è positivo perchè dimostra che quando ci si confronta i problemi vengono superati. Questo è il mio ritorno a casa perchè vado a giocare a San Siro e affronto il Milan. Mi rende orgoglioso che la Roma sia stata invitata. Significa che siamo entrati a far parte dell'elite del calcio». Capello è felice, ma sulla Roma pesa il non perfetto stato di salute di Batistuta: «L'argentino resterà a Roma perchè sta facendo un lavoro specifico. Tornerà a giocare solo quando sarà in condizioni di farlo. Non vogliamo precipitare le cose rischiando di rovinare il lavoro che sta svolgendo». La sfida col Milan è anche una prova di campionato e Capello ribadisce la sua idea sul torneo: «Siamo in sei a competere per lo scudetto quest' anno. Il baricentro del calcio che conta si è spostato e lo dimostra il fatto che il titolo è nelle mani della Lazio».

(Canale 5, ore 21)

IN BREVE

Summit all'Inter: parte l'assalto a Roberto Carlos

MILANO Sempre più insistenti sono le voci su un ritorno all'Inter di Roberto Carlos. Un summit tra Moratti, Lippi e Oriali ha dato il via libera alla trattativa, il giocatore è stato contattato e nei prossimi giorni potrebbe esserci una spedizione nerazzurra a Madrid per trattare con il presidente del Real, Florentino Perez. Intanto l'Inter ha ricevuto una nuova richiesta da parte della Fiorentina per Di Biagio, e non è detto che prima o poi i viola non riescano a strappare un sì.

BAGGIO. L'ipotesi Brescia continua a non trovare conferme, la società lombarda smentisce qualsiasi trattativa con Baggio. Salvo colpi di scena l'unica proposta concreta per Roby continua a essere quella della Reggina, ma nelle prossime ore potrebbe esserci un rilancio del Napoli.

UDINESE. Trattativa ancora aperta tra l'Udinese (che ieri ha presentato il nuovo responsabile del settore giovanile, Sandro Tiberi) e la Rai per i diritti tv relativi la partita di ritorno di Coppa Uefa con il Polonia Varsavia. Approvati i contratti di esclusiva in base ai quali ha ottenuto gli incontri della Coppa Italia e le partite di Coppa Uefa di Inter e Roma. Per quanto riguarda la Coppa Italia il Cda ha approvato il contratto tra Raitre e Lega Calcio per 66 miliardi rispetto ai 91 richiestii. Di questa cifra 57,5 miliardi riguardano i diritti per l'Italia 8,5 miliardi quelli per l'estero.

CONTRATTI UE. La questione dei trasferimenti dei giocatori sarà il punto forte dell'incontro che il presidente della Lega Calcio Franco Carraro avrà il 21 settembre a Bruxelles con il commissario europeo alla concorrenza Mario Monti. Lo ha annunciato la portavoce di Monti, Amelia Torres, confermando che sulla questione dei trasferimenti «la Fifa ha inviato ieri a Bruxelles alcune linee di riflessione, ma nessun elemento concreto»: le idee che la federazione aveva individuato nei giorni scorsi in attesa di elaborare proposte concrete.

Ronaldo lo rivela a «Playboy»

«Un Fenomeno anche a letto»

Il brasiliano Ronaldo

RIO DE JANEIRO Il calcio, ma anche la famiglia e la sfera sessuale, sono tra gli argomenti trattati da Ronaldo in un'intervista pubblicata sull'ultimo numero di «Playboy». Il ventitreenne attaccante dell'Inter, lontano da mesi dai campi di gioco per il noto infortunio al ginocchio, dice di non considerarsi un donnaiolo, ma al contempo assicura che non ha mai avuto problemi a letto. E' un Fenomeno anche lì. Il giovane talento brasiliano conferma, quindi, quanto già si sapeva sulla sua enuresi e sul suo sonnambulismo. A proposito del suo matrimonio, respinge i pettegolezzi della stampa e assicura che con Milene, che gli ha già dato un erede, fila tutto liscio.

Riguardo alla sconfitta del Brasile a opera della Francia, nell'ultimo campionato mondiale, Ronaldo respinge ogni responsabilità e contesta quei compagni che attribuirono la debacle alle sue convulsioni. Rivela altresì che in una occasione, mentre era in ritiro con la nazionale, fece una scappatella con un compagno che evita di identificare (Romario?). «Andammo a divertirci - racconta - e ritornammo di mattina presto... Quel giorno l'allenamento andò male».

Coppa Italia

Bologna, Bari e Perugia sono già fuori L'Atalanta va

ROMA Sono quattro le squadre di serie A bocciate dai sedicesimi di Coppa Italia: Bologna, Bari, Perugia e Verona sono state eliminate da formazioni di serie B, rispettivamente da Venezia, Torino, Salernitana e Piacenza. Sui risultati pesa la condizione atletica dei club della cadetteria, più avanti nella preparazione essendo il campionato cominciato domenica scorsa.

Gli scontri tra squadre di serie A, Vicenza-Brescia e Reggina Atalanta si sono risolti a vantaggio dei lombardi. Risultati degli incontri di ritorno dei sedicesimi di Coppa Italia. Bologna-Venezia 0-1 (andata 2-2) qualificata Venezia, Bari-Torino 0-0 (andata 1-2) qualificato Torino, Perugia-Salernitana 2-1 (andata 0-1) qualificata Salernitana, Reggina-Atalanta 0-1 (andata 0-2) qualificata Atalanta, Lecce-Cosenza 1-1 (andata 2-2) qualificato Lecce, Verona-Piacenza 2-2 dopo i supplementari (andata 1-2) qualificato Piacenza. Vicenza-Brescia 6-6 dopo i rigori (andata 1-2) qualificato Brescia.

Oggi Napoli-Sampdoria: nella gara di andata i doriani si sono imposti per 1-0.

SERIE C2

L'Unione giocherà al «Druso» di Bolzano l'incontro di domenica contro l'Alto Adige di Bressanone

La Triestina tra i monti ritrova l'ex Carli

Ma il centrocampista dovrebbe andare in panchina - Oggi il provino

TRIESTE Chi stava già pregustando una trasferta a Bressanone tutta speck e verdi pascoli sarà deluso. L'Alto Adige, pur avendo la residenza brissinese, la domenica pianta le tende nel vecchio stadio «Druso» di Bolzano che peraltro in questo momento è un cantiere aperto. Ma questo trasferimento consente alla squadra del Sud'Tirolo di avere più pubblico e più visibilità. La matricola altoatesina ha debuttato domenica scorsa con un rocambolesco pareggio colto a tempo scaduto sul campo del Sassuolo. Segno di grande carattere. Il modulo è quasi uguale a quello di Rossi, un 4-2-3-1 molto elastico.

L'ex alabardato Alen Carli

La Triestina, comunque, ha già preso le misure del prossimo avversario: «E' una matricola pericolosa, piena di entusiasmo e molto aggressiva», annuncia il team manager alabardato Francesco Landri. Nei collaudi pre-campionato l'undici di Sannino ha pareggiato con il Verona e con il Lecce. E'una formazione che dopo aver vinto il girone triveneto della serie D si è rinforzata durante l'estate ingaggiando i difensori Sogliani e Frau e gli attaccanti Olivari (dalla Pro Patria), Galli (Castelnuovo, ex compagno di Venturelli) e il bomber del Pordenone Motta portato a Bressanone dal nuovo diesse Gibellini. All'Alto Adige si è sistemato anche il giovane Alen Carli ('79) cresciuto nel vivaio della Triestina. Il centrocampista si è svincolato a giugno, non ha voluto saperne di restare qui. Era amareggiato per aver avuto poco spazio e per essere stato poco considerato dalla società. Due stagioni fa, invece, Carli era stato ceduto in prestito al Tempio Pausania dove aveva giocato a tempo pieno. Nell'Alto Adige si è subito integrato, è molto stimato dall'allenatore Sannino anche se per il momento si deve accontentare della panchina.

La Triestina, intanto, lavora al ritmo di due allenamenti al giorno. Oggi al «Rocco», attorno alle 16 è in programma una partitella in famiglia tra i titolari e una mista formata da riserve e «berretti». L'allenatore Rossi non ama troppo le amichevoli, preferisce arrangiarsi in casa. Provitali non si è ancora completamento ristabilito e rimane in forse per l'incontro di domenica. Per quanto riguarda invece la difesa, il tecnico alabardato potrà contare anche sul difensore centrale Venturelli che ha scontato la squalifica.

cat.

GLI ARBITRI DI DOMENICA

Cremonese-Biellese: Masiero di Mestre; Legnano-Sandonà: Rocchi di Orvieto; Meda-Sassuolo: Latella di Potenza; Moncalieri-Pro Patria: Squillace di Catanzaro; Montichiari-Mantova: D'Aguanno di Marsala; Novara-Fiorenzuola: Lops di Torino; Padova-Pro Sesto: Brunialti di Trento; Pro Vercelli-Mestre: Rossi di Rimini; Suditirol-Triestina: Siracusa di Acireale.

IL CASO

Non vuole giocare più con i veltri, ma adesso rischia un lungo stop

Il giovane triestino spiega il vero motivo della mancata conferma al Tempio: «Il Ponziana ha chiesto troppi soldi»

De Santi: «Tutte bugie sul mio conto»

TRIESTE «Ma quale vita mondana: ho tirato un po' tardi solo il giorno di riposo, ma ho subito chiesto scusa alla società. E poi il mio sogno è fare il professionista, non sono mica scemo da buttare via un'occasione così importante. Se non sono rimasto al Tempio la verità è da ricercare altrove». Giampaolo De Santi, classe '81, talento «sfortunato» del calcio triestino, tesserato con il Ponziana ma deciso a non giocare più con la maglia dei veltri, racconta la sua versione sulla mancata conferma al Tempio Pausania, dove il Ponziana l'aveva girato in prestito gratuito a fine luglio. «E' proprio questo il punto - spiega Giampaolo - .Con il Tempio mi stavo allenando duramente ed evidentemente avevo conquistato la fiducia del tecnico Addis e della società. Ma al momento di chiudere con il Ponziana la società sarda ha avuto un ripensamento, un irrigidimento. Ho l'impressione che il Ponziana abbia chiesto soldi, molti soldi al Tempio. Purtroppo non ho ancora potuto chiarire questo aspetto con il presidente Davanzo». E le voci di eccessiva mondanità? «Storie. Lo ripeto: sono disposto a tutto pur di giocare da professionista. Le voci di mondanità credo siano state montate a caso per giustificare il mio rientro dalla Sardegna». Adesso De Santi rischia grosso, cioè di stare fermo un anno. «Sono dell'81, l'età giusta per cercare di emergere. Una sosta prolungata stroncherebbe le mie possibilità. Ora le società di serie D e C2 hanno l'organico al completo, ma anche se qualcuno mi cercasse si troverebbe sicuramente a fare i conti con le pretese del Ponziana». De Santi ha ottenuto il permesso di allenarsi con gli ex compagni, ma gli manca la partita. Ieri sulla vicenda si è espresso ufficialmente anche il Tempio, attraverso il ds Accogli e il tecnico Addis: «De Santi è un giocatore eccellente sotto il profilo tecnico - hanno detto - ma inadatto a giocare nel durissimo girone campano della serie D. Le sue qualità sarebbero svilite. Per quanto riguarda il suo comportamento durante il ritiro a Tempio non abbiamo alcun rilievo da muovere».

Giampaolo De Santi

IL FATTO

Presentata ieri la nuova associazione che intende promuovere e sostenere le società giuliane

A Trieste lo sport scopre nuovi amici

Sarà una sorta di Real Madrid, con i politici fuori della porta

TRIESTE La politica? Fuori dalla porta, grazie. Questo, almeno, è stato tra i segnali più gettonati nella prima uscita pubblica di «Trieste...scende in campo». C'era grande curiosità attorno all'associazione, appena costituita, che si propone di «promuovere, diffondere e sviluppare la pratica dello sport giuliano in genere», come recita lo statuto. Una curiosità incentrata soprattutto sui nomi dei componenti. E nella lista c'è il salotto buono dell'imprenditoria triestina o che opera in città: da Gianfranco Gutty a Federico Pacorini, da Silvio Cosulich a Massimo Zanzi, da Antonio Paoletti a Massimo Paniccia.

Nella lista dei primi aderenti non ci sono politici. Nè ce n'erano ieri mattina, nella sede del Coni provinciale. Ideata già un anno fa come possibile gruppo a supporto del basket uscito con le ossa rotte dalla gestione Adrical, «Trieste...scende in campo» sogna di ricreare sulla piazza una struttura polisportiva simile al Real Madrid. Per ora, tuttavia, non si parla di interventi diretti nella gestione delle principali società sportive locali. Anzi, attualmente il processo è l'opposto: sono i consigli direttivi dei massimi club di basket, pallamano e pallavolo a rappresentare lo «zoccolo duro» di «Trieste...scende in campo».

Manca il calcio. Nei giorni scorsi c'era stato un approccio tra il presidente della Pallacanestro Trieste Bruno Salotto (vicepresidente della neonata associazione) e i vertici della Triestina. «Attualmente sarebbe troppo ambizioso chiedere un coinvolgimento dell'Alabarda - ha spiegato il presidente di «Trieste...», il giornalista sportivo Gianni Decleva - ma nella esclude che in futuro si possa arrivare a una collaborazione. Porte aperte anche alle realtà del calcio dilettanti».

Tra gli obiettivi quelli di raccogliere fondi e organizzare eventi. All'appello dei soci manca il calcio

L'associazione si propone di raccogliere fondi a sostegno dello sport giuliano (per ora l'ambito è Trieste ma il raggio si allargherà anche all'Isontino, sulla scia dell'esperienza dell'Adriavolley di Franco Rigutti, altro vicepresidente di «Trieste...»), distribuendo sponsorizzazioni, promuovendo enti e valorizzando atleti. L'obiettivo, in sostanza, è dotare lo sport locale di un motore supplementare. Autonomo, ma disposto a collaborare con quei motori «ufficiali», sia amministrativi che sportivi, che ieri hanno preferito rimanere spenti.

I NOMI

Chi si rivede: Cosulich e Baiguera

TRIESTE Sono quarantuno i primi soci promotori di «Trieste scende in campo»:

Associazione «C.C. Saturnia», Associazione Polisportiva Tergestina, Angelo Giovanni Baiguera, Paolo Bonivento, Otello Pietro Coronica, Lucio Cosciani, Roberto Cosolini, Silvio Cosulich, Paolo D'Agnolo, Giovanni De Palo, Gianni Decleva, Fulvio Degrassi, Alberto Giammarini Barsanti, Giorgio Glavina, Gianfranco Gutty, Giancarlo Laboranti, Fulvio Levantini, Roberto Lonzar, Pier Giorgio Luccarini, Paolo Marchesi, Roberto Matteucci, Roberto Micalli, Fabio Nardin, Sergio Pacor, Federico Pacorini, Massimo Paniccia, Antonio Paoletti, Fulvio Pascon, Paolo Giuseppe Pellizer, Gabriele Raseni, Antonio Rea, Paolo Ruggieri, Silvana Rutigliano, Rodolfo Sain, Bruno Salotto, Enrico Sammer, Giovanni Sponza, Franco Sterpin Rigutti, Massimo Zanzi.

FORMULA UNO La Ferrari è pronta per il Gran Premio di Monza

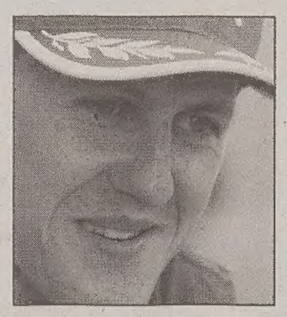
Schumi in «rosso» a vita

Il tedesco pensa al prolungamento del contratto

MONZA È l'ora della verità. Per la Ferrari, per i suoi tifosi, per i suoi avversari: o il Gran Premio d'Italia sarà trampolino di vero lancio per gli ultimi quattro salti verso il mondiale, oppure anche la stagione 2000 segnerà l'ennesima delusione del Cavallino.

A Monza è affidata l'ardua risposta e la Ferrari ne è a tal punto consapevole che in questi giorni di preparazione del GP d'Italia di domenica regna a Maranello la concentrazione assoluta. Le quattro monoposto testate da Luca Badoer sono giunte a Monza e già sono custodite nei box dell'autodromo. I test della scorsa settimana sono considerati a Maranello più che soddisfacenti, i successivi collaudi a Fiorano addirittura ottimi.

Si cerca la massima affidabilità della prestazione.



Michael Schumacher

Barrichello, che ieri a Fiorano ha indossato i panni dell'istruttore in un corso di guida sicura organizzato per clienti eccellenti della Ferrari, in prova si è fatto in questi giorni qualcosa come 500 chilometri. Schumacher, fino a ieri in vacanza, da oggi sarà a Fiorano a provare partenze.

Intanto Schumi pensa di continuare a correre per la Ferrari anche dopo la scadenza del suo contratto nel 2002, anche se ammette che gli piacerebbe provare a guidare almeno per una volta la McLaren-Mercedes del suo avversario Mika Hakkinen.

«Penso di prolungare il mio contratto oltre il 2002. Mi diverto ancora a gareggiare - ha detto Schumi in un'intervista all'ultimo numero del settimanale Bunte - Quando non mi divertirò più o se qualcuno più giovane si rivelerà più bravo, allora potrò pensare di smettere», ha aggiunto il pilota tedesco che corre per le Rosse di Maranello dal 1996.

■ **BIGLIETTI**. Per domenica sono già esauriti tutti i posti in tribuna. Disponibili solo i posti-prato a 80 mila lire. Per acquistarli telefonare allo 039 - 2482212 o agli sportelli Cariplo.

ATLETICA

Agli assoluti vola la Macchiut Brunet a Sydney

MILANO La triestina Margaret Macchiut della Sisport Fiat ha vinto ieri all'Arena di Milano il titolo italiano dei 100 hs, facendo segnare il tempo di 13"72. È stato comunque Francesco Scuderi a illuminare la seconda giornata vincendo i 100 metri in 10"19. Un tempo che pone Scuderi al quarto posto nella graduatoria italiana di tutti i tempi, dietro a Mennea, Boccarini e Tilli. Miglior tempo italiano stagionale, ovviamente. Un tempo che lo manda direttamente alle Olimpiadi di SYdney, che fino a ieri pomeriggio per lui erano in dubbio. Farà la staffetta 4x100 e, con un'iscrizione in extremis, anche i 100. E' ufficiale che Roberta Brunet e Rachid Berradi andranno a Sydney, la staffetta 4x100 femminile no. Solo oggi la lista degli azzurri di atletica sarà ufficializzata dalla giunta del Coni, ma saranno queste le decisioni (su proposta della Fidal) prese in merito agli atleti la cui situazione era in bilico. La Brunet, bronzo ad Atlanta nei 5000 metri e argento ai Mondiali di Atene sempre nei 5000, ha riacciuffato la qualificazione per i capelli, anche se il ct della nazionale femminile Dino Ponchio, ha precisato: «La Brunet è stata convocata per il suo presente, non per il suo passato». Anche per Berradi, in considerazione del crescendo di forma, è stato staccato il biglietto per Sydney. Pollice verso invece per la staffetta 4x100 femminile, nonostante per ben due volte avesse ottenuto il tempo richiesto dalla Fidal. Una delle voci circolate oggi all' Arena riferiva una sorta di baratto fra Fidal e Coni: 4x100 cento contro Brunet e Berradi. Forse solo malignità, ma certo queste decisioni faranno discutere.

VERSO SYDNEY

• 9 Gli azzurri non hanno mai vinto ai Giochi

L'Italvolley all'assalto dell'oro che le manca

Capitan Gardini: «Per noi veterani questa è l'ultima occasione». Russia, Cuba e Brasile gli avversari più accreditati, ma attenzione alla bestia nera Olanda

ROMA È il solo trofeo che manca nell' incredibile palmares della nazionale di pallavolo: il sogno è porlo al centro della torta con cui verrà festeggiato il 35/o compleanno di capitan Andrea Gardini che, segno del destino, cade il giorno della finale olimpica, l' 1 ottobre 2000. Il volley azzurro è alla ricerca dell' unico oro che gli manca, dopo averlo sfiorato quattro anni fa, nella finale persa al tie-break ad Atlanta con la rivale di sempre, l' Olanda.

Fu uno choc che indusse Bernardi, Bracci, Tofoli, Zorzi e Cantagalli ad annunciare l' addio alla nazionale (i primi tre poi sono rientrati, anche se Bernardi non sarà a Sydney per infortunio) e Julio Velasco a considerare chiuso il suo ciclo. Una partita nervosa, persa 3-2 (17-15 al tie break) contro gli arancioni dominati nelle qualificazioni, che ripeterono così lo sgarbo di Barcellona, dove si imposero per 17-16 nel quinto set dei quarti di finale.

L' Italia parte favorita con Russia, Cuba, Brasile e Jugoslavia e, forse un po' dietro, la stessa Olanda e gli Usa: «È inutile nasconderlo - ammette il ct Andrea Anastasi - partiamo per vincere l' oro. Il resto lo abbiamo già vinto e l' argento olimpico i ragazzi ce l' hanno già nel cassetto». L' elenco dei titoli è impressionante: tre mondiali ('90,'94 e '98), quattro europei ('89, '93, '95 e '99), una coppa del mondo ('95) e otto World league su 11, l' ultima quest' anno. Ecco perchè è scontata la caccia all' oro di Sydney. Il concetto è chiaro a Gardini, con Bracci e Giani alla quarta Olimpiade, che ha già staccato 425 cartellini azzurri: «Dobbiamo vincere per forza - spiega - perchè per molti di noi è l' ultima occasione. Anche se quest' anno in lizza ci sono più avversari che mai». Che festa di compleanno sarebbe per lui salire sull' Olimpo a 35 anni. Un regalo che i compagni di squadra (i superstiti di Atlanta Meoni, Tofoli, Giani, Sartoretti, Papi, Bracci, Gardini e Gravina e i debuttanti Fei, Mastrangelo, Corsano e Rosalba) vogliono assolutamente fargli (e farsi).

Ai 12 maschi, si affiancano le 12 ragazze che per la prima volta hanno ottenuto le Olimpiadi. Un' impresa storica quella del Ct Angiolino Frigoni, per otto anni vice di Velasco, dal maggio '98 sulla panchina in rosa. Il passaporto olimpico ha acceso i riflettori su quella che è stata soprannominata la «Bella Italia», grazie all' avvenenza delle ragazze che la compongono, su tutte la top model Maurizia Cacciatori, Francesca Piccinini, Sabrina Bertini e Paola Paggi. L' obiettivo è quello di entrare nei quarti. Con un sogno nel cuore. Se si passa la prima fase, dove ci saranno le imbattibili Russia e Cuba, si dovrebbero incontrare Cina e Brasile, che si possono battere, si è visto in giugno. Ma è, appunto, solo un sogno.

Il c.t. dell'Italvolley Anastasi catechizza capitan Gardini.

TENNIS

Mentre il brasiliano Kuerten annuncia che non andrà alle Olimpiadi

L'Us Open boccia anche Norman

Magnus Norman

NEW YORK Dopo aver perso la prima e la seconda testa di serie, l'Open Usa ha detto addio anche alla terza, allo svedese Magnus Norman - eliminato dal tedesco Nicolas Kiefer (n.14) - che ha finito per pagare la fatica di quattro ore di gioco impiegate per battere il bielorusso Mirny. Mentre cade la stella svedese, sale quella russa, il ventenne Marat Safin (n.6) che, maltrattando il pur coriaceo spagnolo Carlos Ferrero in novanta minuti, si propone quale finalista della parte bassa del tabellone. Safin troverà ora sulla sua strada Nicolas Kiefer.

Nell'altro quarto della parte bassa del tabellone si affronteranno Johansson e Todd Martin. Costretto l'anno scorso al forfait da un virus e da problemi cardiaci, lo svedese ha dominato in quattro set l'australiano Arthurs. L'esperto ed elegante statunitense ha avuto la meglio sullo spagnolo Carlos Moya, ex n.1 mondiale, in cinque set (durati quattro ore e un quarto). Nel singolare femminile si è definita la prima semifinale fra Venus Williams e Martina Hingis.

Intanto, nel tennis è scoppiato un «caso»: per non poter indossare la maglietta della Diadora, il brasiliano Guga Kuerten, primo del ranking mondiale Atp, non andrà alle Olimpiadi. Erano mesi che «Guga» stava trattando con il comitato olimpico brasiliano (Cob) la possibilità di indossare durante i Giochi la maglietta col marchio dell'industria italiana di abbigliamento sportivo che è suo sponsor dal 1995.

IN PILLOLE

La dolorosa rinuncia di Agassi Un buon Mian batte il Canada

WASHINGTON La medaglia d'oro Andre Agassi ha rinunciato alle Olimpiadi di Sydney a causa di «motivi personali». La settimana scorsa il fuoriclasse del tennis aveva fatto sapere che la madre e la sorella stanno combattendo il cancro al seno. La difesa del titolo alle Olimpiadi era stata per Agassi, nei mesi scorsi, la sua priorità in assoluto. «A causa della situazione medica della mia famiglia, non sarò in grado di partecipare alle Olimpiadi di Sidney. Il mio tempo e la mia attenzione devono essere in questo momento dedicate alla mia famiglia».

HONG KONG L'Italia ha battuto il Canada 82-74 e si è così classificata al terzo posto nel torneo preolimpico di Hong Kong. Italia: Sambugaro 2, Basile 7, Galanda 10, Fucka 8, Maggioli ne, Li Vecchi 2, Tonolli, Meneghin 13, Abbio 18, Mian 11, Camata 2, Damiao 9. Nel primo tempo l'Italia gioca bene e riesce ad arrivare a più 8 punti, ma è Nash a trascinare il Canada fino al termine del primo tempo a -3. Nel secondo tempo gli azzurri continuano a macinare gioco, fino anche ad arrivare a +15 punti, i trascinatori sono Abbio e un grande Mian.

CINA DIMEZZATA. Perde i pezzi, la Cina. Prima ancora di cominciare i Giochi olimpici. 27 atleti rimangono a casa, assieme a dieci allenatori, verosimilmente (da Pechino la giustificazione parla di generici problemi) per aver fallito i test sul sangue a cui li ha sottoposti il loro stesso comitato olimpico. La speranza del comitato olimpico di Pechino era quella di arrivare a Sydney senza scandali, per disputare un' Olimpiade pulita.

TORCIA MALEDETTA. La maledizione che grava sulla torcia olimpica sembra non aver fine. Dopo gli incidenti dei giorni scorsi, ieri ne è accaduto un altro. A farne le spese è stata una ragazza, la tredicenne Tahnee Clydesdale, sofferente di leucemia, che è stata raggiunta dalla fiamma ad una mano, mentre portava la fiaccola per le strade di un sobborgo di Sydney.

VELA

I tempi compensati bocciano il muggesano alla Maxi yacht Cup a Porto Cervo

A Vascotto non basta vincere

TRIESTE Grande vela a Porto Cervo con la Maxi yacht Cup, che vede protagonisti Vasco Vascotto, alla tattica dello splendido Tiketitan e Mauro Pelaschier, al suo ormai abituale imbarco a bordo del Wally Rose Selavy. La regata si disputa a compensi, e non è facile per le imbarcazioni più grandi riuscire a restare in testa anche dopo il computo dei tempi. Vascotto, ad esempio, ha dominato nettamente le prime due regate disputate, ieri e martedì, ma è stato poi «retrocesso» al quarto posto a seguito dei compensi. La prova di ieri, una costiera di 22 miglia, ha visto Vascotto in testa, poi classificatosi quarto: «Abbiamo fatto una gara splendida - ha dichiarato il muggesano - ma il vento è aumentato da 4 a 8 nodi dopo che avevamo tagliato il traguardo, e quindi le barche dietro a noi sono state avvantaggiate».

IPPICA

La Tris chiama Zafferano Pl

CASTELLUCCIO DEI SAURI Sono i quattro anni a dar vita stasera alla Tris che si disputa a Castelluccio dei Sauri. Numero ormai fatidico di partenti, 17, favori piuttosto netti per Zafferano Pl a onta del numero più alto di partenza. Colpaccio possibile dunque per l'allievo di Massimo Finetti che troverà in Zaccaria Air, Zirko e Zuavo Pl gli avversari di maggior spessore. Per chi cerca la quota appetitosa suggeriamo i nomi di Zinkler Sib, Zipper Ans e Ziga Bag.
Premio Gioielleria Maglione, lire 55.000.000, metri 1600, corsa Tris.
A metri 1600: 1) Zatter Kris (S. Viola); 2) Zipper Ans (E. Maisto); 3) Zea Om (V. Martellini); 4) Zaccaria Air (A. Lombardo); 5) Zealino (N. Cintura); 6) Zimox di Casei (P. Carazza); 7) Zinkler Sib (An. Orlandi); 8) Ziberman (G. Pisano); 9) Ziga Bag (R. Veneziani); 10) Zunpala Mo (D. Battistini); 11) Zusye Doc (A. Storti); 12) Zorro Ans (L. Ballaera); 13) Zalos Lb (Am. Sibilla); 14) Zirko (M. Matarazzo); 15) Ziria (S. Kruger); 16) Zuavo Pl (P. Esposito jr); 17) Zafferano Pl (M. Finetti).
I nostri favoriti.
Pronostico base: 17) ZAFFERANO PL, 4) ZACCARIA AIR, 14) ZIRKO. Aggiunte sistemistiche: 16) ZUAVO PL, 7) ZINKLER SIB, 9) ZIGA BAG.

m.g.

BASKET

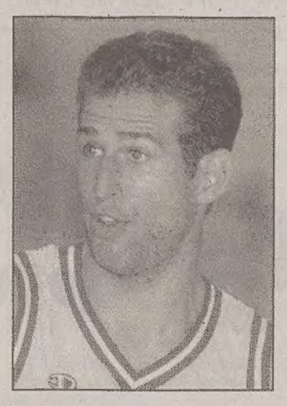
Sbarca questo pomeriggio il nuovo play, domattina il primo allenamento con gli altri biancorossi in vista del derby con Udine

La Telit che cresce dà il benvenuto a Penn

TRIESTE È il giorno di «Scoonie» Penn e all'appello della Telit ormai manca solo Makan Dioumassi, fuori causa per impegni olimpici sino ai primi di ottobre. Il nuovo play statunitense sbarcherà oggi pomeriggio ma probabilmente solo domattina farà la conoscenza dei compagni di squadra. Il menù odierno infatti riserva a Penn solo le visite mediche.

Di solito l'arrivo di un Usa comporta anche una rigorosa verifica dell'altezza: gli annuari statunitensi e i dossier dei procuratori sono tradizionalmente benevoli con la statura dei giocatori. Il problema con Penn non dovrebbe porsi: «Scoonie» è alto 177 centimetri dichiarati. C'è poco da «regalargli»...

Se la condizione atletica sarà già soddisfacente è scontato l'impiego dell'ex di Ohio State sabato sera, nel derby lignanese con la Snaidero. Intanto domani verrà presentato ufficialmente alla stampa insieme al giovane lettone Kaspar Cipruss che, peraltro, ha già fatto capolino sul parquet durante l'amichevole vinta dai biancorossi contro il Norkopping.



Sauer convincente.

Il test con i campioni di Svezia è stato soddisfacente, confermando alcune indicazioni emerse già in occasione della gara persa la scorsa settimana con gli sloveni del Pivovarna Lasko. Casey Shaw è un centro che non cerca numeri a effetto ma sotto canestro pesa ed è ben compatibile con Podestà. Sauer è sempre meno un oggetto misterioso: si conferma in doppia cifra, tatticamente consente a Banchi diverse opzioni. I giovani, inoltre, hanno tenuto bene il campo: oltre a Cipruss, ha avuto spazio Cavaliero, 16 anni e un futuro tutto da scrivere. Un 3 su 3 nelle «triple», intanto, è un bel modo di presentarsi.

■ **COPPA DI LEGA.** Dopo l'esordio di ieri sera tra Itala e Staranzano, continua oggi la Coppa di Lega maschile: Ardita-Monfalcone (21 Stella Matutina, Gorizia); Robur Palmanova-Amici Basket Pn (21); Longobardi Cividale-Reyer (20.45).

ro. de.

FEMMINILE

«Alpe Adria» al Marsilli

TRIESTE È andata al Marsilli la Coppa Alpe Adria-Torneo Città di Muggia, la manifestazione di basket giovanile femminile riservata alla categorie Propaganda.

Nell'inconsueto scenario della base logistica di Muggia, la formazione padrona di casa ha superato in finale le pari età croate del Zagabria. Terzo posto per la Ginnastica Triestina che ha avuto la meglio 89-25 sul Marsilli «B». Miglior giocatrice del torneo la rivierasca Lara Cumbat.

Sabato e domenica è in programma la seconda giornata della manifestazione: tra le ragazze in campo Reyer Venezia, Trudi Udine, Pomezia Roma e la locale squadra di Muggia.

Marsilli 47
Zkk Zagabria 37

MARSILLI MUGGIA: Berdini, Schneider 2, Cumbat 21, Ritossa 11, Sain 8, Miot 12, Magrini 1, Pellicini 2, Roiano, Peruzzi, Valenti, Gregori. All.: Neppi-Furlani.
ZKK ZAGABRIA: Katic 9, Plaugain 6, Horvat 2, Patk 4, Coso 3, Bakun 4, Kezlevic 1, Petrovic 5, Jurkovic 2, Auras 1. All.: Jurkovic.

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI

In Coppa Italia due gol per parte tra San Giovanni e Zarja-Gaja - Sconfitte in trasferta per San Luigi e per i «lupetti» ma al Latte Carso va anche peggio

Si salvano solo Ponziana e Costalunga, pari nel derby

TRIESTE Giornata infausta per le squadre triestine impegnate nel secondo turno di Coppa Italia. A parte il pareggio nel derby tra San Giovanni e Zarja-Gaja (2-2), solo Ponziana e Costalunga sono riuscite a fare punti. I veltri hanno impattato tra le mura amiche (0-0) con un Ronchi rimasto in dieci già nella prima frazione di gioco per l'espulsione di Anzolin, mentre il Costalunga ha strappato un pareggio sul difficile campo della Cormonese di Zoratti (1-1).

Ritornando al derby di viale Sanzio, c'è da dire che è stato ancora una volta Fantina a risollevare le sorti dello Zarja-Gaja. Dopo il doppio vantaggio dei rossoneri (grazie a un bel diagonale di Montanelli e il raddoppio in contropiede di Canelli), Fantina ha prima approfittato di un errato rinvio del portiere Messina e poi ha siglato il 2-2.

Netta sconfitta, invece, per il Latte Carso che a Visogliano è stato travolto dalla Gradese per tre a zero (doppietta di Iussa e gol di Godeas). Ritorna a mani vuote da Aquileia il Trieste Calcio (3-2) mentre il Muggia, in vantaggio con Sorini, ha dovuto arrendersi davanti al Monfalcone (1-2). L'undici di Grillo ha prima realizzato il pari con Tamburini e successivamente ha capovolto il risultato grazie al ritrovato Martignoni.

Sconfitta di misura anche per il San Luigi a Capriva. I biancoverdi di Milocco, dopo essere passati in vantaggio con Veronelli, sono rimasti in dieci causa l'infortunio di La Fata quando l'allenatore aveva operato tutti i cambi. In inferiorità numerica il San Luigi ha subito la supremazia di un ostico Capriva che nel finale ha trovato il 2-1 in seguito di un impreciso retropassaggio di Pocecco. «Il Capriva ha giocato con esasperato agonismo - ha detto il tecnico Carlo Milocco - mettendo la mia squadra in difficoltà. Io invece ho voluto provare anche i giocatori della panchina ma in campionato mi sarei comportato diversamente». Una doppietta di Devinar e il gol di Mazzilli regalano i tre punti al Mossa contro il Lucinico (3-1). Il Centro Sedia alza bandiera bianca contro il Futura che sblocca il risultato con Zagato. Niente da fare per la Cividalese regolata in casa dalla Manzanese (1-2). Gli altri risultati: Sacilese-Torre Pordenone 3-0, Centro Mobile-Doria Zoppola 0-0, Tamai-Pro Aviano 3-2, Codroipo-Spal Cordovado 0-2, Porcia-Juniors 0-0, Tricesimo-San Daniele 0-2, Gemonese-Tolmezzo 0-3.

COPPA REGIONE

E' andata meglio per le triestine in Coppa Regione. Lo Zaule ha liquidato (3-0) il San Lorenzo con le reti di Razem, Ritossa e Cossutti. Vittoria anche per il Vesna (2-1) sul Vermegliano grazie alla doppietta di Bagattin. Inutile il gol di Iacoviello. «Questa partita - ha spiegato il diesse Di Benedetto - penso proprio che è stata un'anticipazione di quella che sarà la lotta al vertice del campionato». Strapazzato il Primorje a Mariano (4-0) mentre il Domio ha perso in casa contro la Fincantieri (1-2). Chiude il pareggio senza reti tra Staranzano e Tre Stelle.

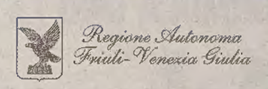
p.c.

SCI D'ERBA

Ai campionati iridati juniores Starri entra nei «top 10»

TRIESTE Quattro ori, un argento e quattro bronzi per la squadra azzurra ai Mondiali juniores di sci d'erba a Tokushima, in Giappone. Un risultato grandioso, che ribadisce la leadership della squadra italiana. Tra gli azzurri anche due triestini, Matteo Starri e Giulia Stacul, entrambi dello Sci Cai Trieste. Starri pur essendo uno degli atleti più giovani in gara, si è piazzato due volte tra i migliori 10: ottavo in SuperG e decimo in gigante, primo in entrambe le gare tra i nati nel 1984. «Sono soddisfatto soprattutto delle mie seconde manche - commenta Starri -. Nel gigante ho recuperato un paio di posizioni sciando con grinta nella seconda prova. Nel SuperG, disputatosi eccezionalmente in due manche, ho sciato senza grosse imperfezioni e nella prova finale ho attaccato con più convinzione». Prova senza infamia e senza lode, invece, nello slalom speciale. «Purtroppo sono partito troppo rilassato, senza la giusta concentrazione e ho concluso la prima manche al 20.o posto. Alla fine mi sono piazzato 16.o: recuperare di più era difficile». Il bilancio, comunque è positivo? «Assolutamente sì - conferma -. Sono rimasto tra i migliori in gare con 60 concorrenti al via». Non altrettanto soddisfatta Giulia Stacul, 14.a in SuperG, 15.a in gigante e fuori nello slalom.

an.pug.



Vola in edicola.

Anche **Il Piccolo** festeggia il 40° anniversario delle Frecce Tricolori
con due omaggi memorabili dedicati a tutti suoi lettori.

Lo splendido fascicolo per sapere tutto sulle Frecce.

**L'originale distintivo ricordo in collaborazione
con la Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.**

Al costo del giornale, senza sovrapprezzi.
Solo con **Il Piccolo**, solo domenica **10 settembre 2000.**

IL PICCOLO

www.alpem.it

Continuaz. dalla 15.a pagina

SIT prezzo ribassato Altura soleggiato tranquillissimo: atrio saloncino terrazzo cucina poggiolo tre camere doppi servizi ripostiglio soffitta e posto auto scoperto condominiale. 040/636222. (A00)

SIT S. Giacomo ultimo piano particolarissimo con terrazzone piccolo stabile recente senza amministrazione: ingresso saloncino con cottura ampio salotto 5 stanze doppi servizi termoautonomo 040/636618. (A00)

SIT Canova elegante soleggiatissimo: ampio atrio saloncino terrazzo cucina poggiolo 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina, buonissime condizioni. 040/636828. (A00)

VIA Bonomea casetta vista mare con ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno grande taverna giardino lastrico solare garage L. 470.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)

VIA Catullo villa signorile ampia metratura nel verde su due livelli possibilità due appartamenti indipendenti grande giardino da risistemare L. 600.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)

VIA San Francesco alta recente ascensore luminoso ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio 125.000.000. Eurocasa, 040/638440.

VIA Sottomonte: meglio del nuovo, vista strepitosa. Tre stanze, saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli, terrazzo, tavernetta, garage. B.G. 040/3728802. (A00)

VIA Tigor discrete condizioni interne saloncino camera soggiorno con cucinotto ingresso ripostigli bagno servizio poggioli vista aperta ascensore. B.G. 040/3728802.

VILLETTA via Bartoli Borgo San Sergio: libera, recente, con giardinetto. Posizione tranquilla, soleggiata. Possibilità box. L. 299.000.000. B.G. 040/3728802.(A00)

ZONA Carpineto ultimo piano su due livelli ben rifinito soggiorno tre camere due bagni cucina abitabile terrazze ripostigli occasione. B.G. 040/3728802.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CASETTA o appartamento in casetta qualsiasi zona soggiorno una/due camere cucina/cucinotto bagno giardino o cortile proprio per numerose richieste nostri clienti selezionati. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

A.A. PERIFERICO soggiorno camera cameretta cucina o cucinino bagno. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

A.A. ZONE San Giacomo, strada di Fiume, Campanelle o limitrofe soggiorno una camera cucina o cucinino e bagno pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

APPARTAMENTO signorile sui 120 mq e posto auto cercasi con ogni confort. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (C00)

CERCHIAMO centrale o semicentrale tre stanze cucina o cucinino bagno anche piano alto senza ascensore max 150.000.000. Il Faro 040/639639.

CERCHIAMO Giulia adiacenze tranquillo panoramico appartamento 100/120 mq soggiorno cucina due camere anche da restaurare ma in stabile perfetto max 350.000.000. Il Faro 040/639639.

CERCHIAMO preferibilmente Fiera Perugino o altre zone semicentrali due stanze cucina bagno anche senza ascensore purché luminoso max 100.000.000 o poco meno se da restaurare. Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO Raute Cattinara casa con giardino anche da risistemare purché possibilità bifamiliare max 500.000.000 Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO Roiano Fiera S. Luigi piano terra camera cucina bagno max 50.000.000 Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO San Vito, Opicina, San Luigi villetta con giardino max 800.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO ultimo piano in zona residenziale di pregio minimo 130 mq con terrazza abitabile e posto auto max 600.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO villa da Opicina a Sgonico 150-200 mq possibilmente con terreno molto ampio e necessariamente in posizione abbastanza isolata rispetto ad altri edifici max 1.000.000.000 Il Faro 040/639639. (A00)

RICERCHIAMO appartamento zona periferica con facilità parcheggio: soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (C00)

ROIANO, cercasi soggiorno, una-due stanze, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.(C00)

UNIVERSITÀ nuova - Cologna cercasi una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Cuzzot. 040/636128.(C00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCHIAMO appartamenti ammobiliati in affitto uso studenti in zona centrale o università per numerosissime richieste. Il Faro 040/639639. (A00)

GALLERY via Commerciale appartamento arredato buone condizioni ampia metratura ingresso soggiorno cucina tre camere bagno terrazzo Lit 1.200.000 mensili cod. 321. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via Pascoli ampio appartamento non arredato soggiorno cucina tre camere e bagno Lit 900.000 mensili contratto tipo 4+4 cod. 312. Tel. 040/7600250. (A00)

SIT affitta università nuova bello stabile ascensore per studenti III piano: atrio cucinotto tinello soggiorno due camere bagno wc ripostiglio 2 poggioli. Lit. 1.100.000/mensili spese comprese. 040/633133. (A00)

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat Seicento con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT SEICENTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 13.950.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 387.500. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,18%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI TRIESTE: AUTOCAMPOMARZIO - LUCIOLI

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. ASSOCIAZIONE magazzini ingrosso ricerca ambosessi max 35.enni anche prima esperienza per Monfalcone Gorizia. Ottima retribuzione no vendita. Tel. 0481/476287. (A11406)

A. MONDO Wind Trieste ricerca personale da inserire nelle proprie attività interne ed esterne per le zone di Trieste e Udine. Si richiede diploma di scuola media superiore patente di guida spiccata capacità di rapporti interpersonali, inviare curriculum a Mondo Wind via Cesare Battisti 20 Trieste. (A11270)

A. VALUTIAMO disoccupati max 40.enni anche primo impiego per potenziamento organico esistente tel. 040/2158100. (A11347)

AGENZIA assicurativa primaria compagnia cerca responsabile vendita zona Monfalcone. Inviare curriculum Cassetta 333 Mail Boxes via Bixio 6 Monfalcone. (C00)

AMPLIAMENTO organico azienda Trieste centro seleziona 7 persone tempo pieno amministrazione marketing magazzino tel. 040/3480573. (A11307/4)

APPRENDISTA contabile seleziona studio commercialisti. Scrivere a F.P. Ts pass. 636840 A.

AZIENDA importanza internazionale, per ampliamento organico ricerca agenti per vendita prodotti professionali di consumo nel settore medico-estetico zone interessate: Ud - Go - Ts. Offriamo interessante portafoglio clienti, fisso ed alte provvigioni. Telefonare 049/768766. (FIL47)

CERCASI banconiera/e con esperienza e persona per lavoro di cucina per locale a Monfalcone. telefonare 0380/5098101. (C00)

CERCASI personale di telemarketing per promozione senza vendita, zona centrale, offresi fisso più incentivi telefonare dalle 10 alle 18 al n. 040/3725742. (A11477)

COOPERATIVA cerca urgentemente responsabile giardinaggio con esperienza. Tel. 040/572122. (A11451)

CUZZOT Immobiliare s.r.l. cerca acquisitore-venditore automunito-automunita preferibilmente con diploma ragioneria o iscrizione al ruolo mediatori. Richiedesi bella presenza dialettica voglia di successo. Offresi fisso mensile più provvigioni adeguate. Possibilità alti guadagni e carriera. Manoscrivere a Cuzzot Immobiliare, largo Barriera 16 Trieste. (A00)

IMPORTANTE S.p.A. ricerca per province Ud e Go 2 agenti vendita, anche prima esperienza, determinati ed ambiziosi, offresi lavoro organizzato, trattamento economico di sicuro interesse con fisso, provvigioni premi e incentivi per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0432/470366. (FILCR)

INDUSTRIA settore cartario seleziona personale operaio da inserire nella propria produzione. Sede di lavoro: Cormòns (GO) - Si richiede massima serietà. Presentarsi presso la sede della scrivente per colloquio previo telefonata allo 0481/60115 ore ufficio. (B00)

OFFRIAMO seria opportunità indipendente, guadagni possibili fino a 10.000.000 mensili part-time (nuovo sistema di lavoro). Richiediamo colloquio personale su appuntamento. Tel. 0461/810797, 0335/6095576.

PADRONCINI rappresentanti con furgoncino veloci consegne gestione clientela zona di residenza tel. 02/9838410. (FIL1)

PER impiego amministrativo attività commerciale cerca uomo/donna esperto uso computer e gestione magazzino da assumere a tempo indeterminato. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste C.I. AB3376382. (A11109)

PIZZERIA cerca urgentemente pizzaiolo aiuto pizzaiolo cameriera e internista. Presentarsi in via Corti 4 dalle ore 11 alle 12.30. (A11465)

RAGIONIERA-E età massima 45 anni, per segreteria e contabilità, pratica minimo decennale, cercasi tempo pieno. Scrivere a Fermo Posta Trieste centro CI-AB3361049. (A11284)

RAGIONIERE/A commercialista cerca affermato studio per collaborazione prospettive riservatezza curriculum a Fermpo posta Ts pass. 636840 A.

SOCIETA' servizi ricerca impiegata/o contabile curriculum a F.P. Ts pass. 636840 A.

TECNICO elettronico-informatico facilità contatti con il pubblico ditta commerciale cerca per assunzione immediata. Telefonare 040/632424 chiedendo sig. Pregellio. (A11054)

TISCALI seleziona per apertura nuova agenzia esclusiva agenti consulenti di vendita e telefoniste. Offre ai venditori 1.200.000 - 1.400.000 come anticipo provvigionale + 40.000 una tantum a contratto +4% su traffico telefonico + rimborso spese. Provvigioni mensili previste al 6.o mese 4.800.000 al 12.o mese 8.400.000. Telefonare allo 040/3476100. (A00)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

EURO Fin finanziamenti
da 2 a 100 milioni
velocemente e semplicemente
040 3478670

A Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. Tel. 0041/91/9308300. (A00)

A tutte le categorie Mediafin propone tassi a partire dal 3% con possibile estinzione anticipata es. 30.000.000 rata 207.000 es. 50.000.000 rata 345.000 anche a protestati tel. 049.8766750 8R.A. (Fil17)

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800969565. (Fil17)

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie tassi 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 0041919249004. (A00)

PENTAGONO Group a tutti soluzioni finanziarie immediate a dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende 045-8015817. (Fil17)

Finanziamenti Proponiamo
• Linee di credito ed incentivi tutte le categorie ovunque residenti senza limite di cifra ES 75.000.000 RATA 332.500
• Liquidità aziendale (finanziamenti specifici)
• Ripianamento e consolidamento passività (varie soluzioni su misura)
• Smobilizzo portafoglio / Anticipo SBF / Formule leasing
• Speciale mutui immobiliari acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento, ammodernamento, liquidità ES 250.000.000 RATA 1.135.000
• Conversione mutui/prestiti gravosi in corso con altri più convenienti
Visite da qualificati professionisti
First Corporation 030/9991866

PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo immediatamente e fino a 15.000.000. 040/634025. (A00)

PRESTITI PERSONALI
• RESTITUZIONE CON BOLLETTINI POSTALI
• SOLUZIONI ANCHE PER PROTESTATI
Inoltre MUTUI CASA
• TASSO 4,20% • RESTITUZIONE DA 5 A 30 ANNI
• FINANZIAMO IL 100% DEL COSTO D'ACQUISTO
GIOTTO S.r.l. - via Milano, 17
040-772633

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049.8935158. (Fil17)

Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Prodotto finanziato da SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)
TAEG 14,39% al max convertito dalla legge

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041.91.9350540. (Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A. NUOVISSIMA bellezza tutta da scoprire ti aspetto desiderosa 0339/4253973. (A11489)

ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi massaggi completi e antistress ambiente soft 0349/6352389. (A11471)

BELLA giovane molto carina bianca bionda cerco amici 0347/7172722 anche domenica. (A11457)

CARLA bella ragazza giovane carina simpatica cerca amici. 0340/2229870. (A11395)

CIAO sono Sabrina sensuale attraente ricevo da lunedì al sabato 9-20. 0333/3519824. (A.11444)

CORINA eccitante sensualissima golosa piena di energia ti aspetta tutti i giorni 0338/1659511. (A11493)

ELENA focosa la donna del desiderio tutta pepe piena di energia tutti giorni 0338/1281839. (A11494)

MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri ti donerò gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri 0349/6663653. (A11456)

NUOVA ragazza bella presenza prosperosa ti aspetta. Tel. 0339/1139560.

RAGAZZA atletica molto sexy cerca partner per piccanti incontri tel. 0330/221307. (FIL52)

TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23. 0339/7057875. (A11445)

TRIESTE Isabella nuovissima affascinante ti aspetta dalle 10-23 tutti i giorni, 0339/4221539. (A11453)

TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339/4809603 sempre valido. (A11498)

TRIESTE sono Noheli bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23 tel. 0339/6286183. (A11491)

TRIESTE Viola ricevo tutti i giorni 10-22 0349/0614056. (A11492)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

14 VARIE

Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCO agenda elettronica Sharp smarrita domenica. Ricompensa L. 50.000. Tel. 0333/6139733 oppure 0481/960328. (B00)

TESTAFINA2x1
ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

105151

AVVISO DI INCANTO
Esecuzione immobiliare R.E. 170/96

Il sottoscritto notaio dott. LUCIANO PELLEGRINI, con studio in Trieste, via San Spiridione n. 12, delegato dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Trieste con ordinanza di data 24 dicembre 1999, avvisa che il giorno **28 settembre 2000 alle ore 10** nel proprio studio procederà alla vendita con incanto in un unico lotto, a corpo e nell'attuale stato di fatto e di diritto, del seguente immobile: P.T. 1118 di Chiadino, c.t. 1.o, p.c.n. 1093/2 e 1093/4 (edificio con giardino al civico numero 8 di Vicolo degli Scaglioni). Il fabbricato, eretto anteriormente al 1.o settembre 1967, è lievemente difforme dal progetto per modifiche interne approvato con provvedimento del 5/7/1983 Prot. Gen. N. 7315 e Prot. Corr. n. 83-13/107. L'aggiudicatario potrà richiedere, ricorrendone i presupposti, entro 120 giorni dal decreto di trasferimento, il provvedimento in sanatoria. L'alloggio è occupato dall'esecutata. PREZZO BASE D'INCANTO lire 429.400.000. OFFERTA MINIMA IN AUMENTO lire 5.000.000. Chiunque intenda partecipare all'incanto dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato (nelle ore d'ufficio 10-12 e 16-18, sabato escluso): una cauzione per l'importo pari al 15% del prezzo base (Lire 64.410.000); altra somma pari al 15% del prezzo base (Lire 64.410.000) per spese di trasferimento); **entro le ore 12.00 del giorno precedente all'incanto,** con due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Luciano Pellegrini. Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale, se coniugati. In caso di società, il legale rappresentante dovrà depositare apposito certificato della competente Camera di Commercio. L'aggiudicazione è soggetta all'aumento del sesto di cui all'art. 584 c.p.c. L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 13 luglio 2000 **Il notaio dott. Luciano Pellegrini**

105252

«Vino della Pace 2000» - Premio «Acino d'Oro» 2000

Inaugurazione della sede del Centro per la Didattica e la Ricerca in Viticoltura ed Enologia dell'Università degli Studi di Udine e Cerimonia di consegna delle chiavi

Invito

*La Cantina Produttori Cormòns Vi invita **venerdì 8 settembre alle ore 20.00** presso il Teatro Comunale di Cormòns per assistere alla presentazione de il **«Vino della Pace 2000»** patrocinato **dall'Amministrazione Provinciale** e dalla **Camera di Commercio di Gorizia** e l'assegnazione dei **Premi «Acino d'Oro» 2000** con il patrocinio della **Cassa di Risparmio di Gorizia Spa.** Durante la manifestazione si terrà lo spettacolo musicale **«Il vieli, il dragòn e il cavalir»** eseguito dalla Ensemble Teatro Luigi Bon con la partecipazione di Glauco Venier e Massimo Somaglino voce recitante. Alla fine brinderemo tutti assieme con il «Vino della Pace».*

Prosit!

Cantina Produttori Cormòns - Via Vino della Pace 31 - Cormòns - Tel. 0481/60579 - 61798 - **www.cormons.com-info@cormons.com**

TANTISSIMI PRODOTTI SCONTATI DEL 33%

OFFERTA VALIDA FINO AL 16 SETTEMBRE 2000

...alcuni esempi di prezzi:

TONNO NOSTROMO
gr. 80x3 - all'olio di oliva
33% DI SCONTO
2.480
Prezzo già Scontato

ACQUA VERA NATURALE
lt. 1,5
540

GELATO CARTE D'OR ALGIDA
ASSORTITO
gr. 500
33% DI SCONTO
4.850
Prezzo già Scontato

CAFFÈ KIMBO
MACINATO FRESCO
gr. 250x2
2 pacchetti da 250g
33% DI SCONTO
5.280
Prezzo già Scontato

RISO FLORA CLASSICO
Kg. 1
3.180

OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE CARAPELLI
DELIZIA - cl. 75
33% DI SCONTO
4.680
Prezzo già Scontato

TENDERLY GRAN ROTOLO CUCINA 2 rotoli
33% DI SCONTO
2.150
Prezzo già Scontato

CARTA IGIENICA SCOTTEX
SALVASPAZIO
16 rotoli
33% DI SCONTO
6.690
Prezzo già Scontato

DASH
20+20 MISURINI
17.900

DIMEGLIO
SUPERMERCATI
il supermercato più fresco che c'è

TUTTO SCONTO SUPERMERCATI · DIMEGLIO SUPERMERCATI · ilDi ildiscount

...attenti al mondo della cultura, Vi segnalano:

SPILIMBERGO *fotografia* 2000
15 luglio / 17 settembre

AMEN FOTOGRAFIA
1839-2000. Fotografie e libri dall'archivio di Italo Zannier
Villa Savorgnan di Lestans

MEGALOPOLIS
Paolo Gasparini
Galleria d'Arte Contemporanea "Luigi Spazzapan", Gradisca d'Isonzo

LA PASION SACRIFICADA
Paolo Gasparini
Società Operaia di Spilimbergo - Viale Barbacane

NECAH 1879 *Raul Stolkiner (RES)*
Villa Ciani di Lestans

LOMO *Laurent Burst*
Villa Businello di Spilimbergo

LA STRADA REGINA MARGHERITA
Guido Guidi, Willie Osterman, Lamprou Panayotis
Villa Businello di Spilimbergo

ORARI DELLE MOSTRE: 10,30 / 12,30 • 16 / 20 - LUNEDÌ CHIUSO - Ingesso L. 10.000 cumulativo
Programmi completi sul sito web del C.R.A.F. http://www.agemont.it/craf • email: craf@agemont.it